

Riguarderebbero gli assessori Daniele Ristorto, Giulia Gelati e Paolo Bruno

Per le candidature alla Provincia complicazioni nella giunta di Rapetti

Acqui Terme. La pre-campagna elettorale per la presidenza della Provincia, e per i candidati al consiglio provinciale è ormai iniziata e le «voci» non risparmiano nessuno. Il nodo della settimana è rappresentato da forze politiche che avrebbero chiesto all'assessore ai lavori pubblici ed all'Ecologia e ambiente del Comune di Acqui Terme, Daniele Ristorto di capeggiare una lista civica, che sarebbe appoggiata da altre liste composte da candidati non appartenenti alle tradizionali forze politiche. La situazione non sarebbe gradita al Pdl acquese, ed il quadro diventerebbe complicato.

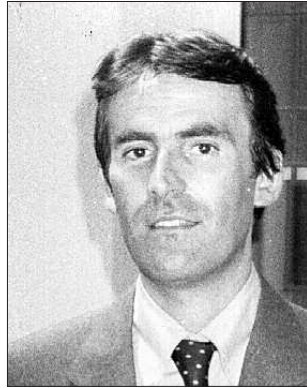
Ristorto, che al momento della chiusura de L'Ancora, non aveva ancora assunto decisioni, ha puntualizzato:



«Sto valutando le proposte che, come altri componenti la giunta, ho ricevuto da più parti. Sarebbe interessante che un acquese avesse un ruolo espresso a livello provinciale, ma nulla di più». Ristorto, proveniente da una li-



sta civica che aveva come simbolo «Rapetti sindaco. Acqui nostra», potrebbe essere affascinato da questa esperienza e cercare di intercettare, in caso di candidatura, il voto di chi non si riconosce nei due poli.



Rimarrebbe, il condizionale è d'obbligo, proveniente dal Pdl la richiesta di veto per la permanenza di Ristorto a far parte della giunta comunale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Andrà in Consiglio entro marzo

Il bilancio 2009 di Acqui Terme

Acqui Terme. La giunta comunale, durante la riunione di giovedì 5 marzo, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011. Un bilancio che ammonta a 37.740.641,00 euro e che non prevede nessuna stangata per i cittadini acquesi.

Nelle previsioni elaborate dall'assessorato al Bilancio e Finanze del Comune si stima che le entrate tributarie ammontino a 6.499.809,00 euro, le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione ammontino a 3.356.631,00 euro, le entrate extratributarie a 8.039.595,00 euro e le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da ri-

scossione di crediti a 7.570.706,00 euro. Quindi si parla di entrate derivanti da accensioni di prestiti per 6.837.900,00 euro; le entrate da servizi forniti per conto di terzi a 5.436.000,00, per un complessivo di 37.740.641,00 euro.

A livello di spese, troviamo 19.667.585,00 euro di spese correnti e 6.439.386,00 euro per spese in conto capitale. A seguire 6.197.670,00 euro di spese per rimborso di prestiti e 5.436.000,00 euro per servizi conto di terzi per un totale di 37.740.641,00 euro.

Il bilancio di previsione dovrà essere discusso e approvato dal Consiglio comunale che verrebbe convocato il 26 o 27 marzo.

È il documento con il quale **red.acq.**

• continua alla pagina 2

Dal Comitato Difesa Finanze Comunali

Sul caso swap un aggiornamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Comitato Difesa Finanze Comunali:

«Signor direttore, sui giornali di informazione economico - finanziaria, (Ilsole24ore ed altri), in questo primo scorcio del 2009 sono stati pubblicati diversi articoli sulla evoluzione della "vicenda swap" del Comune di Milano e della netta ed inequivocabile posizione di censura assunta in merito dalla Magistratura Contabile, la Corte dei Conti.

Il caso ci riguarda da vicino in quanto anche ad Acqui ci siamo lanciati dal 2001 nella finanza creativa impegnando le finanze comunali in questo gioco mortale che all'ultimo dato conosciuto, giugno 2008, attestava una perdita attesa di circa 2milioni e trecentomila euro. A beneficio dei cittadini che, con le loro tasse, contribuiscono al bene comune dello Stato e della propria città riteniamo doveroso fornire un piccolo aggiornamento. L'indagine della Procura di Milano, conclusa a tempo di record, ha portato alla notifica di ben sedici avvisi di garanzia ad altrettanti funzionari di quattro banche straniere mentre sono ancora aperte le indagini su di uno "strano caso" di un contratto sottoscritto con Unicredit le cui tracce si sono perse. La tesi dell'accusa non lascia molto spazio interpretativo: truffa aggravata. Chiaramente siamo ancora all'inizio

del procedimento penale. Trattandosi tuttavia di indagini condotte dal pool di Magistrati che rappresentano l'eccellenza in merito ai reati finanziari si può ragionevolmente confidare sulla bontà della tesi accusatoria.

Nel contempo, come prima accennato, anche la Corte dei Conti ha avviato indagini a tutto campo sull'uso o abuso di questo tipo di contratti, ravvisando in moltissimi casi non solo comportamenti "scarsamente trasparenti" degli Istituti di Credito ma anche "omissioni gravi" da parte degli amministratori locali che non si sono dotati di strumenti idonei a comprendere la portata (e le perdite reali e potenziali) derivanti dall'utilizzo di questi contratti capestro, speculazioni allo stato puro, con scarso o nullo effetto di "copertura" dei debiti contratti dai comuni. A questo punto stante l'assoluto silenzio della nostra Amministrazione cittadina chiediamo di essere informati sugli sviluppi della vicenda swap del comune di Acqui Terme. Dopo le ultime esternazioni a mezzo stampa sulla possibilità/utilità di intraprendere azione legale nel caso di "fallimento" dei tentativi di conciliazione tra Comune e Unicredit, non è stata data alcuna spiegazione dai gestori della finanza cittadina sulla evoluzione e sullo stato dell'arte della trattativa.

• continua alla pagina 2

Un bell'evento organizzato dall'amministrazione comunale

Le donne del nostro territorio in convegno per la "Giornata di rosa"

Acqui Terme. «È la prima volta che nella nostra città celebriamo l'8 marzo con un convegno e una serie di iniziative di vario genere con al centro la donna ed è giusto festeggiare, ma è importante che le occasioni speciali per riflettere e far riflettere non si riducano ad una sola giornata». Con queste parole l'assessore al Turismo Anna Leprato ha introdotto la «Giornata di Rosa» e il convegno «Donne del nostro territorio», un evento svoltosi alle 10 di domenica 8 marzo a palazzo Robellini.

La giornata è stata anche occasione ottimale per consegnare un riconoscimento a quattro donne acquesi che, come sottolineato dall'assessore Leprato «hanno raggiunto grandi affermazioni e si sono distinte per impegno, passione e determinazione nella loro vita professionale». Sono Antonietta Barisone, Ileana Gallarotti, Franca Governà e Anna Parodi. In una sala gremita, c'erano personalità della nostra città ed altre a livello provinciale.

Al tavolo delle relatrici, coordinate da Emilia Garbarino (biologa e consigliere comunale), c'erano Paola Varese (oncologa); Maria Grazia Morando (vice presidente e assessore alla Pari opportunità della Provincia di Alessandria); Cristina Brugnone (imprenditrice) e naturalmente



Anna Leprato.

In sala anche gli assessori Gelati e Bertero, i consiglieri comunali Arcerito e Lobello.

Il «ringraziamento più vivo agli organizzatori dell'iniziativa e i complimenti per il lavoro fat-

to dalle donne per la nostra città e zona», è stato espresso da Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino».

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

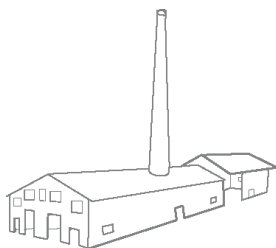
- Grossa frana lungo la strada Bubbio - Cassinasco. *Servizio a pag. 25*
- Spigno e Bistagno: presentati i libri di Dotta e Bertolasco. *Servizi alle pagg. 28 e 28*
- Strevi: Consiglio comunale e lettere di protesta. *Servizi a pag. 30*
- Cassine: in S.ta Caterina affreschi bisognosi di restauro. *Servizio a pag. 31*
- Ovada: la piscina fa discutere; coperta o scoperta? *Servizio a pag. 45*
- Ovada: cambiano i sensi unici nella zona dell'ospedale. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure: in Consiglio un sostegno alla lavanderia industriale. *Servizio a pag. 48*
- Cairo: due nuove rotoatorie per viabilità. *Servizio a pag. 49*
- Il futuro di Canelli si gioca su viabilità e centro storico. *Servizio a pag. 52*
- Nizza: approvato il bilancio di previsione. *Servizio a pag. 55*

L'ANCORA in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IMPERDIBILE OCCASIONE

100 +
 100 =
 100

Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!

Valido solo per il mese di marzo



DALLA PRIMA

Per le candidature alla Provincia

A questo punto entrerebbe in gioco Danilo Rapetti che ha affermato, senza aggiungere altro: «Se Ristorto mi dirà di essere intenzionato ad accettare la candidatura, valuterò ed assumerò le decisioni conseguenti, dato che per il momento sono il responsabile della lista civica del Comune». Tra le conseguenze ipotizzate potrebbe esserci il ritiro della delega.

A questo punto ecco affacciarsi un altro problema, quello di due altri assessori, Giulia Gelati e Paolo Bruno, oltre a Mauro Ratto consigliere comunale del Pdl, in caso aderissero alle richieste di candidature per le elezioni provinciali. Il sindaco Rapetti, in questo imprevisto, si domanda la gente, annullerebbe anche la loro delega ad assessori ai Lavori pubblici e a Bilancio e Finanze? Il «pasticcio» raggiungerebbe proporzioni notevoli. «Ad oggi - ha sostenuto l'assessore Gelati - dopo avere messo l'osservazione del Pdl locale al primo posto del colloquio effettuato con i vertici provinciali e regionali del partito in base al quale chiedevamo un candidato del Pdl alla Provincia che fosse conosciuto, rimaniamo ancora in attesa dell'investitura del candidato scelto alla presidenza della Provincia tra quelli che hanno dato la loro disponibilità».

DALLA PRIMA

Il bilancio 2009

Il medesimo consiglio comunale definisce, per il periodo di un anno, l'ammontare delle risorse finanziarie di cui potrà disporre e le modalità con cui intende impiegarle per far fronte a servizi erogati ai cittadini.

L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Secondo lo schema di bilancio, imposte e tasse comunali non dovrebbero subire aumenti, mentre è possibile un incremento della tassa sui rifiuti per coprire totalmente il servizio.

DALLA PRIMA

Sul caso swap un aggiornamento

Eppure stiamo parlando di tanto denaro pubblico perché di questo si tratta, null'altro.

Perché denaro pubblico è stato speso per pagare gli "interessi" degli swap, per pagare la perizia commissionata e per pagare le spese legali per il tentativo di conciliazione. Solo ed unicamente per questo motivo sarebbe opportuno che i cittadini ricevessero puntuali informazioni.

Ma questa, forse, è unicamente la forma mentis di un anonimo "Co.Di.Fi.Co" e di quei cittadini che, credendo nella corretta gestione della cosa pubblica, hanno sostenuto con l'iniziativa "Un caffè per la democrazia" i costi relativi alla corposa perizia tecnica, allegata all'esposto penale, tuttora al vaglio della Magistratura acquese».

DALLA PRIMA

Le donne del nostro territorio

Mentre Chiara Tornato, vice presidente della Commissione comunale Pari opportunità, rivolta al pubblico (formato al novanta per cento da donne) ha sostenuto, tra l'altro, che «le giornate dedicate alla donna possono essere di stimolo per tutte noi».

Cristina Brugnone, parlando sul tema «Impresa donna», ha sostenuto: «Siamo diverse perché di più e diversamente istruite, ma quando c'è da decidere la sorte lavorativa, la carriera si interrompe e solo all'11% viene affidato il posto da dirigente». Quindi la dottoressa Brugnone ha elencato le percentuali di imprese portate avanti dalle donne, ha ricordato le difficoltà di conciliare il ruolo di moglie, madre e lavoro, ha concluso riferendo di molti strumenti legislativi per accedere a contributi finanziari e

tecniche erogati per lo sviluppo strategico del territorio.

Maria Grazia Morando ha ricordato che «le donne quando si impegnano lo fanno con la massima applicazione possibile da tutti riconosciuta. Nelle istituzioni si applicano in tutti gli ambiti con determinazione. Noi donne dobbiamo dimostrare di valere, dobbiamo fare sinergia». La dottoressa Paola Varese, apprezzata oncologa dell'Asl Al, ha svolto una dotto ed interessante relazione sull'aspetto sanitario inerente la donna. Dopo avere ricordato che «oggi sono ad Acqui Terme in quanto sorretta dal valore del convegno e per l'amicizia con l'esplosiva assessore Leprato», con l'aiuto di immagini proiettate su schermo ha evidenziato cifre di incidenza del tumore alla mammella (un milione di donne ne soffrono),

ha citato testimonianze di ammalate oncologiche e ciò che dà loro fiducia e coraggio per lavorare, che va dalla stima delle persone che hanno accanto, che incontrano, e si accorgono che in una vita fatta di impegni e responsabilità la malattia ha loro insegnato a vivere e a godere delle cose che le circondano. Il bisogno delle donne in malattia, sempre dalla relazione della dottoressa Varese, è anche quello di ascoltare i consigli, di ricevere affetto.

La giornata si è chiusa con l'offerta di mimose alle presenti. La «Giornata di Rosa» organizzata dall'amministrazione comunale per la Festa della donna, ha avuto un aggiornamento alle 18, nei locali dell'Enoteca regionale per un brindisi offerto dalla medesima enoteca.

19 marzo a Robellini

Limonte: provocazione o vero progetto?

Acqui Terme. Verrà presentato giovedì 19 marzo, alle ore 18 nella sala conferenze di palazzo Robellini, piazza A. Levi ad Acqui Terme, il volume "Limonte. Una provocazione o un progetto per costruire una macro regione ligure e piemontese?" di Franco Monteverde (De Ferrari Editore, € 16). Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Carlo Sburlati, ne discuterà, insieme all'Autore, il prof. Bruno Soro, docente di Politica Economica Università di Genova.

L'autore si è servito di un termine provocatorio, Limonte, per proporre la creazione di una macro-regione comprendente il Piemonte e la Liguria. Si tratta di un progetto ambizioso che sottolinea la necessità di riunire le forze dei due territori e delle due città capoluogo, Torino e Genova, per scuotere le forze politiche da uno stato di inerzia che rischia di portare l'intero Paese ad un drammatico collasso.

Un saggio che rappresenta una sorta di "atlante culturale del Nord Ovest", una guida che riporta il dibattito sui problemi dell'Italia contemporanea alla radice territoriale e che vede il territorio come matrice istituzionale, perché "Monteverde", come sottolinea Giuseppe Berta nell'introduzione al volume, "pilota il lettore attraverso un vasto arcipelago di tematiche, che spaziano dalla storia alla politica, dalla geografia economica alla cultura civile del Paese. E lo fa prendendo come punto di riferimento la questione territoriale, nel senso che assume il tema del Nord come cartina di tornasole per esplorare la potenzialità di un'opzione federalista tante volte evocata ma fin qui disattesa».

Franco Monteverde, studioso di eventi politici e sociali, è stato dirigente politico ed amministratore comunale, nonché direttore dell'Istituto Gramsci Ligure. Dal 1998 è direttore del Centro Internazionale di Cultura La Maona e attualmente è Assessore alla Cultura del Comune di Voltaggio. Con la De Ferrari Editore ha pubblicato Liguria Sovrana (1999) e L'Oltregiogo (2006).

Domenica 8 marzo a palazzo Robellini

Premiate le donne dell'8 marzo acquese



Nella foto: Anna Parodi, M. Grazia Morando, Anna Leprato, Ileana Gallarotti, Franca Governa ed Antonietta Barisone.



L'assessore Anna Leprato con lo "scrigno mimosa".

Acqui Terme. Antonietta Barisone, Ileana Gallarotti, Franca Governa e Anna Parodi sono le «Donne dell'8 marzo acquese» che nella mattinata di domenica hanno ricevuto, a conclusione del convegno svoltosi a Palazzo Robellini, un segno di riconoscenza di meriti da parte dell'amministrazione comunale. Il dono, rappresentato da una scatola di legno pregiato impreziosita da una dedica attinente al simbolo della manifestazione, secondo quanto descritto dall'assessore Anna Leprato, «è uno scrigno che può contenere tutto quello che noi donne abbiamo nel cuore». Poi, è arrivato il momento della consegna dei riconoscimenti. La dottoressa Antonietta Barisone, la prima donna diventata primario nella Divisione medicina dell'ospedale di Acqui Terme, la prima e l'unica donna sino ad ora ad avere avuto l'incarico di guidare l'amministrazione comunale come sindaco, poi le sue doti di medico e di impegno nel sociale. Ileana Gallarotti, commerciante da sempre nel settore dolciario è persona conosciuta e stimata come donna, cioè

acquese verace e come imprenditrice. Per meglio precisare l'attaccamento alla sua attività di imprenditrice, alla sua giornata di lavoro, riferiamo una frase detta all'assessore Leprato ed ascoltata «fuori onda» prima dell'inizio del convegno: «A faruma presto perché a dev andè a drobe u negose», (dobbiamo fare presto perché devo andare ad aprire il negozio). Franca Governa, cioè

«L'Acqui Storia», definizione che le si addice per la faticosa, abile ed appassionata collaborazione che da decenni pone nell'organizzazione del prestigioso Premio. Si tratta di percorso lavorativo effettuato prima al servizio dell'Azienda autonoma di turismo e cura, quindi nell'ambito del Comune, sempre eseguito in punta di piedi, con motivazione e buone maniere che meritava un rico-

noscimento. Per Anna Parodi, considerata «persona per la quale il premio è più che meritato», l'assegnazione del riconoscimento rappresenta il dare giusto valore ad una donna impegnata nel sociale, nel lavoro e nella famiglia. I criteri di scelta per Anna Parodi sono il coraggio, la forza, il pathos, la forte personalità che le donne mettono nelle cose che fanno. C.R.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL**
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

VIAGGI DI UN GIORNO
 13 aprile - PASQUETTA in Franciacorta e lago d'Iseo
 25 aprile - CANNES e ANTIBES
 25 aprile e 1° MAGGIO GARDALAND
 1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto

PASQUA e PONTI 2009
 10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON
 10 - 13 aprile - ISTRIA e LAGHI DI PLITVICE
 11 - 13 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA
 25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO
 25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA
 1 - 3 maggio - INTERLAKEN e JUNGFRAU
 1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA
 1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELE OFFERTE IN ESCLUSIVA: WWW.GELOSIVIAGGI.COM

TOUR DI GRUPPO IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE TRASFERIMENTI IN AEROPORTO - ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE

MOSCA - SAN PIETROBURGO e ANELLO D'ORO
LA GRANDE RUSSIA
 5 - 14 GIUGNO
 MOSCA - SEGHJEV POSAD - ROSTOV - JAROSLAV - KOSTROMA - SUZDAL - VLADIMIR - SAN PIETROBURGO

STATI UNITI
IL WEST
 SULLE TRACCE DEGLI INDIANI D'AMERICA
 17 - 30 AGOSTO
 LOS ANGELES - PHOENIX - GRAND CANYON - LAKE POWELL - PAGE - MONUMENT VALLEY - KAYENTA - BRYCE CANYON - ZION NATIONAL PARK - LAS VEGAS - DEATH VALLEY - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO

CRETA
 23 - 30 MAGGIO 2009
 Formula a scelta fra soggiorno-tour e soggiorno mare

NORD DELLA SPAGNA E SANTIAGO DE COMPOSTELA
 20 - 28 GIUGNO 2009
 Carcassone - San Sebastian - Bilbao - Santander - Oviedo - Lugo - Santiago de Compostela - Leon - Valladolid - Burgos - Barcellona

LONDRA e INGHILTERRA
 8 - 16 AGOSTO 2009
 Canterbury - Londra - Oxford - Stafford - Chester - Lake District - Durham - York - Hull - Bruges - Lussemburgo

Nella serata di domenica 8 marzo

Un duo d'eccezione ha inaugurato il nuovo Olimpia

Acqui Terme. Petra Magoni e Ferruccio Spinetti sono stati i protagonisti di un doppio straordinario evento svoltosi nella serata di domenica 8 marzo nella città termale: il bellissimo concerto proposto dal duo meglio noto come «Musica Nuda» e presentato nella città termale dopo avere ottenuto consensi durante un centinaio di tournée effettuate in Italia e all'estero. Si potrebbe dire, per Petra e Magoni, dall'Olympia di Parigi all'Olympia di Acqui Terme in quanto il duo composto da voce e contrabbasso oltre che a New York si è esibito anche nello storico e prestigioso teatro parigino e, in occasione della Festa della donna, anche nel mitico Salone ex Olimpia della Soms.

Nell'introdurre la serata, completamente sponsorizzata, il presentatore Enrico Rapetti ha ricordato che la serata a cui ha partecipato un grande pubblico, faceva parte di un festeggiamento rappresentato dalla riqualificazione della sala, che per circa vent'anni era rimasta «off limits». L'occasione inaugurativa ha visto sul palco, per i saluti di rito e le illustrazioni delle opere realizzate nello spazio della Soms e per sottolineare la serata, importante per la città relativamente all'utilizzo della sala, il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore al Turismo Anna Lepato e il presidente del sodalizio Mauro Guala. Presenti alla serata, l'art director e sceneggiatore Pepi Morgia ed il discografico Stefano Senardi, oltre al vice sindaco Enrico Bertero, al presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, l'assessore Carlo Sbrufati e ad altre personalità del mondo istituzionale e della cultura.

Tornando a parlare del concerto, Ferruccio Spinetti e Petra Magoni hanno saputo produrre una serata divertente ed affascinante al pubblico. Per oltre un'ora il duo ha coinvolto il pubblico, sorprendendolo grazie alla bravura per l'estensione vocale e all'uso particolare e senza sbavature di Petra e i virtuosismi con il contrabbasso di Ferruccio, che con i soli suoni riesce a rappresentare un'intera orchestra. La scaletta prevedeva, tra le altre *la pittrice di girasoli* (musica di Magoni/Spinetti e testo di Cristina Donà), *Pazzo il mondo*, *Bocca di rosa*, *Anema e core*, *Io so che ti amerò*, *Il cammello e il dromedario*, *Guarda che luna*. Il progetto musicale «Musica Nuda», come puntualizzato dai critici musicali, rappresenta «una prova come il jazz e il pop possono contaminarsi e completarsi a vicenda». Il duo ge-



niale nasce dall'incontro casuale tra Petra Magoni (voce), e Ferruccio Spinetti (contrabbasso, uno dei membri del gruppo Avion Travel) nel 2003. «Musica Nuda» è l'arte di saper spogliare le opere musicali, conosciute o meno, appartenenti al repertorio lirico, jazz, pop o soul per conservare solamente la struttura es-

senziale. - si parla dell'«arte di rivalutare il «silenzio musicale», chiave fondamentale dell'emozione». Dopo l'esibizione ad Acqui Terme, il duo Magoni/Spinetti terrà concerti, sempre a marzo a Madrid e al Bataclan di Parigi, quindi in Germania, Italia ed in ogni parte del mondo.

C.R.

Serata per la donna al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Nella festa dedicata alla donna, in ricordo dell'8 marzo 1908, momenti di teatro, poesia, umorismo e musica si sono alternati nel corso della serata.

Venerdì 6 marzo alle ore 21 infatti, nei locali del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, donne protagoniste dell'incontro aperto al pubblico.

Dinnanzi ad oltre 50 ospiti, la prof.ssa Mariuccia Leoncino Scarsi ha introdotto la serata, rievocando il significato di lotta e sacrificio delle donne per il riscatto delle proprie condizioni di lavoro.

Poi Bruno Rabino, Franca Sofò, e Graziella Scarso, si sono esibiti nell'inedita scenetta comica «una moglie gelosissima».

Di seguito la recita con abilità professionale e la consueta simpatia di Egle Migliardi. La poetessa si è cimentata su testi di Maria Luisa Biamino che scrive poesie di vena malinconica e struggente, della prof.ssa Mariuccia Leoncino Scarsi, delle due sorelle Bertonasco con poesie tratte da una loro silloge che sarà presentata domenica 15 marzo alla gipsoteca di Bistagno e

con quelle scritte da lei stessa. Poi la prof.ssa Saffioti ha letto tre suoi testi sul tema della donna.

A chiudere la prima parte, Giovanni Bonfante con una serie di esilaranti barzellette, tra le quali alcune, un po'... pepate.

La seconda parte della festa si è svolta in sala d'arte, con la visita ai dipinti esposti e la degustazione dei vini e degli assaggi preparati con cura dalle mani esperte di alcune socie e infine Lalla alla fisarmonica accompagnata da Biagino alla chitarra, ha suonato con brio pezzi accattivanti del suo vasto repertorio.

Tutti soddisfatti a casa e appuntamento per l'edizione 2010.

Il presidente anche a nome dei soci, ringrazia sentitamente i graditi ospiti tra i quali la dott.ssa Cristina Pronzato emerita presidente dell'Associazione Ursaria che tanto coopera con il circolo Ferrari, Lalla e Biagino per la loro splendida performance ed i soci che con impegno e generosità hanno contribuito alla riuscita della serata sia sul piano artistico che su quello organizzativo.

Inaugurata la mostra alla galleria Artanda

Dal segno al colore Esperienze a confronto

Acqui Terme. E se si spostasse l'inizio della primavera ad inizio marzo? L'originale proposta è venuta dal prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria, intervenuto all'inaugurazione della mostra *Dal segno al colore. Esperienze a confronto* (a cura di Clizia Orlando) che riuniva in una collettiva gli artisti presentati da Artanda dal 2005 (giugno) al 2009 appena iniziato. Tre anni e mezzo, quasi quattro di attività.

Una bella idea. Quasi a voler chiudere un lunghissimo inverno nel segno dei colori.

L'evento

Un folto pubblico ha preso parte al vernissage, che si è tenuto nel tardo pomeriggio di domenica 8 marzo. Con cui è stata anche festeggiata la pubblicazione del primo catalogo della galleria, che - come ha sottolineato una felicissima Carmelina Barbatò - raccoglie l'opera artistica di interpreti che hanno alle spalle un maturo discorso artistico. E che rispondono ai nomi di Renato Allegro, Alessandra Badano, Carmelina e Nicolino Barbatò, Giugi Bassani, Alberto Bongini, Giusy Carotenuto, Francesca Cristini, Simone Fareri, Guido Garbarino, Chiara Lombardo, Mellà, Luca e Mauriel Mesini, Giancarlo Moncalvo, Salvatore Nuccio, Gianni Piccazzo, Ruggero Radaele, Edyta Siwik, Franco Masconi e Eleni Zafiropoulos.

I migliori discorsi

La parola è quindi brevemente passata al prof. Icardi, che ha ricordato la profonda tradizione artistica di Acqui, che dagli anni Settanta, con le mostre estive del Liceo Sarac-



co, e poi con gli spazi di Palazzo Robellini, dell'Enoteca Regionale, della «cantina artistica» di Via Manzoni, del Movicentro, con le gallerie dei privati si è guadagnata una giusta fama. Ricordata - guarda guarda - a Palazzo Monferrato (ex sede della Camera di Commercio) sabato 7 marzo, in occasione di alcune lezioni tenute da Francesco Tedeschi sul futurismo.

Insomma: arte e cultura (anche nel nome di Pavese, e spesso Clizia Orlando ha contribuito alle iniziative della Casa natale, del CEPAM, a Santo Stefano) e musica per ribadire che il paesaggio più importante è sempre l'uomo.

Quindi la parola è passata al critico Clizia Orlando, che - rimandando al catalogo per ciò che concerne la caratterizzazione del lavoro dei singoli - ha sottolineato l'importanza dello spazio creato da Carmelina Barbatò all'interno dei locali di Via alla Bollente.

Sottolineando l'intelligenza e la sensibilità di chi ha saputo inserirsi con personalità e in modo altamente professionale in un tessuto artistico ricco, contraddistinto da botteghe di tradizione.

In questo panorama si inserisce Artanda, con una vocazione alla divulgazione, per sollecitare un collezionismo nuovo che guarda ai giovani, alle nuove proposte, alle nuove fruizioni. «E questo è particolarmente importante in un momento come questo, di crisi inequivocabile, a dispetto di quanto i vertici del Governo sbandierano».

L'arte coniugata alla vitalità: è il vero punto di forza della galleria.

Ed è piaciuta, Clizia Orlando, in questo discorso perché si è tenuta lontana dalla retorica, dai paroloni, e si è avvicinata con umiltà agli Autori.

«Spero di essere riuscita a rendere quanto sta alla base della loro poetica; per alcuni, che conoscevo da tempo, la mia scrittura è stata subito libera e sciolta; per altri ho cer-

cato di rendere il messaggio che mi suggerivano, ma sono lieta di poter confrontarmi con loro».

Un nome tutelare

Bella l'idea di questa critica che parte dalla diegesi. Dal racconto. Ed è un po' quello che abbiamo fatto anche noi, intrattenendoci a colloquio con il personaggio di maggior prestigio, indiscutibilmente, ha contrassegnato la mostra dell'otto marzo. Franco Vasconi, un ragazzino di 89 anni, originario di Spigno Monferrato, con cui è stato facile intendersi sulle eredità di Boccioni e sul magistero di Morlotti, già ospite di Palazzo Robellini con una mostra in occasione del Centenario di San Quintino (1991), scenografo e incisore (più volte protagonista della Biennale acquese).

Con lui discorsi a 360 gradi che ha tirato dentro l'indimenticato prof. Geo Pistarino, gli affreschi sull'apocalisse di Castelnuovo Bormida, le edizioni acquisite de *La modella per l'arte* con De Grada e Remo Brindisi, e il *talent scout* Nani, farmacista, che ne scoprì le doti a Savona.

Esterno galleria

Si dice che lo spazio, per una galleria sia tutto. Mica vero. State a sentire un po' qua. La galleria può «estroflettersi». Andare in giro.

Cercare gli spazi. È successo agli artisti Artanda, spesso fuori sede. Per ideare un'etichetta (è capitato per la Cantina Sociale di Ricaldone), per prendere alle iniziative pavesiane di Santo Stefano Belbo, per partecipare alla rassegna «Omaggio al Futurismo» di Quiliano...

E, coerentemente, la Galleria ha ampliato i suoi spazi espositivi in collaborazione con gli Arredamenti Domus-In di Via Cardinal Raimondi, in cui si possono trovare in questi giorni e per le prossime settimane sculture e colori degli artisti di Artanda.

Un piccolo grande contributo ad Acqui città dell'arte.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 marzo
SANTA MARGHERITA LIGURE
Crociera in battello
a **SAN FRUTTUOSO** e **PORTOFINO**

Domenica 5 aprile **VENARIA REALE:**
i giardini + la mostra
«I tesori sommersi dell'antico Egitto»

Domenica 19 aprile
LAGO DI COMO e le fioriture
nei giardini di **VILLA CARLOTTA**

LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI
Richiedeteli in agenzia!

Dal 23 al 26 aprile
VIENNA A solo €290

Dal 14 al 17 maggio
BARCELLONA A solo €280

Dal 30 maggio al 2 giugno
PARIGI A solo €290

I NOSTRI WEEK END

A solo €140
Dal 28 al 29 marzo
SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA

Dal 4 al 5 aprile **PERUGIA**
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI

Dal 18 al 19 aprile
RAVENNA e FERRARA
e tanti altri...
RICHIEDETE I PROGRAMMI IN AGENZIA

VIAGGI DI PASQUA

Dal 9 al 14 aprile **BUS**
La SPAGNA classica
con **MADRID e VALENCIA**

Dal 10 al 13 aprile **BUS**
BUDAPEST e l'ansa del Danubio

Dal 11 al 13 aprile **BUS**
I borghi e i sapori
della **TOSCANA MINORE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

APRILE

Dal 20 al 26 **BUS-NAVE**
GRECIA con METEORE
DELFI - ATENE - OLIMPIA

Dal 24 al 26 **TRIESTE - ABBAZIA**
ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA

Dal 25 al 26
LA VERNA - GUBBIO - URBINO

Dal 30 al 3 maggio
Strada romantica
+ **MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA**

PELLEGRINAGGI

Dal 9 al 10 maggio
CASCIA (santuario di Santa Rita)
NORCIA - Cascata delle MARMONE

Dal 15 al 17 giugno
LOURDES

MAGGIO

Dal 1° al 3
TOUR DELLE MARCHE

Dal 1° al 3
ISOLA DI PONZA

Dal 14 al 17
COSTIERA AMALFITANA
in battello + **VESUVIO**

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa degli zingari

ANTEPRIMA PONTE 2 GIUGNO

Dal 29 maggio al 2 giugno
BRUXELLES e le FIANDRE

Dal 30 maggio al 2 giugno
ROMA classica

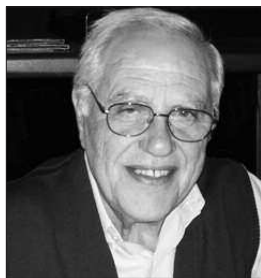
RINGRAZIAMENTO



Duilia REPETTO
ved. Viotti

I familiari della compianta Duilia, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Paolo Carrea, al personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui T. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNUNCIO



Franco GOLLO
(Gino)
di anni 80

Martedì 3 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Mima con i figli Alessio e Luisa unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria Rosa BIASIN
(Mariuccia)
ved. Luison

Giovedì 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari dopo una vita laboriosa ed onesta. La piangono i figli Luciano, Silvana, Enzo e Marina, le nuore, i generi, le sorelle Elena ed Ada, il cognato Adriano, i nipoti ed il pronipote. Si ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.

TRIGESIMA



Ercole ABRILE
di anni 79

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, il genero, la nipote e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Faustina GIUSO
ved. Piana

"Illuminata e sorretta dalla fede, hai chiuso in silenzio la tua vita, dedicata unicamente alla famiglia". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari annunciano che domenica 15 marzo alle ore 11 verrà celebrata la s.messa di trigesima nella parrocchiale di S.Francesco. Ringraziano riconoscenti tutti coloro che hanno espresso, in vari modi, la loro partecipazione.

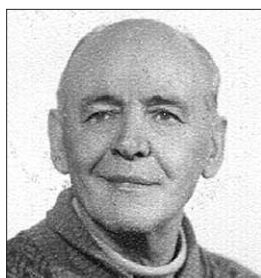
ANNIVERSARIO



Bashkim TUFA
16 marzo 2003

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie Elena, i figli Klodian, Manjola, Rodenc lo ricordano con tanto amore ed affetto.

ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nel 16° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa in loro suffragio verrà celebrata una santa messa domenica 15 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela GARBARINO
ved. Icardi

ANNIVERSARIO



Battistina RIVARONE
in Baretto

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 22° anniversario dalla scomparsa i figli, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna CABONA

"Per Anna, la mia mamma, per sempre presente nel mio cuore". Elena ed i parenti tutti la ricorderanno nel 3° anniversario dalla scomparsa con la santa messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco CAVALLERO

Nel quarto anniversario dalla sua morte. *"Un angelo in particolare ci guarda da lassù. Era un angelo anche nella vita. Il suo sorriso illuminava i giorni bui, delle persone care. Lui amava tutti, e tutti lo amavano soprattutto i genitori, la moglie Tiziana e le figlie Nicole e Marica e parenti tutti. Questo angelo si chiamava Marco Cavallero. Tanti lo ricorderanno per la sua tragica scomparsa che ha lasciato tutti nella disperazione. Ora diciamo a questo angelo di starci vicino, e di darci la forza di sopravvivere e di pregare per noi e per quanti lo ricordano ed amato"*. Una s.messa in suffragio verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino.

ANNIVERSARIO



Beppe CAROSIO
† 19 marzo 2008

"... sempre nei nostri pensieri il tuo ricordo...". I familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata giovedì 19 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BALDOVINO
(Pino)

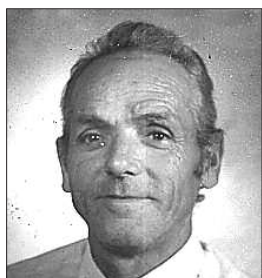
Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, nel ricordarlo con infinito affetto annunciano la s.messa che sarà celebrata sabato 21 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Corrado GILLARDO

"Caro Corrado sono passati tre anni da quel tragico giorno, dicono che con il tempo il dolore si affievolisce ma non per me, erano solo passati nove mesi dalla scomparsa del tuo caro papà e te ne sei andato anche tu lasciandomi sola. Vi voglio tanto bene". La mamma. Con i fratelli, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti vi ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 marzo alle ore 17 a Pareto in frazione Valla nella cappella di Maria Goretti e domenica 22 marzo alle ore 10,30 a Pareto in paese. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Bruno GILLARDO

ANNIVERSARIO



Camillo ODDONE

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il nipote e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ettore NINIANO

"Sarai sempre nel nostro cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie Patrizia, i figli Mattia e Lorenzo, i genitori, la sorella e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Giuseppe COSOLETO

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Davide TORIELLI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la mamma, il papà, la sorella unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 16 marzo alle ore 17,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Offerte parrocchia San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia San Francesco di Acqui Terme nel mese di febbraio 2009. Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori: in memoria di Di Dio Giuseppe, la famiglia euro 200; in memoria di Casiddu Piero euro 50; in memoria dei defunti euro 100; in memoria di Ivaldi Rosanna, la famiglia euro 100; Ghione Luigi euro 20; una famiglia amica, per i poveri euro 250; P.G. euro 20; in memoria di Dogliero Andrea, la famiglia euro 100; in memoria di Guala Carlo, la famiglia euro 20; in memoria di Zaccone Francesco e Del Terra Aldo euro 20; in memoria di Rocco Lorenzo, Alberto e Ricci Giovanna, i familiari euro 100; N.N. euro 50; Dr. Giuliano Marchisono euro 50; in memoria di Paolo e Simone Alberti, zii e cugina Ilaria euro 50; pia persona euro 100; in memoria di Faustina Giuso euro 120; in memoria di Giancarlo Trivella e Teresa, la moglie euro 50; pia persona euro 50; pia persona euro 50; in memoria di Gabriele Cravera, la moglie euro 100; per il Dr. Morino euro 50; in memoria di Assennato Pierino, la moglie euro 30; in memoria di Rosson Serafino, per i poveri euro 40; pia persona euro 20; un amico euro 30; N.N. euro 20; Barbero Amelia euro 20.

Partecipazione

Giovanni, Teresa, Lino, Giovanni, Federico, Silvana, Claudio e Alessandro partecipano al dolore di Salvatore per la perdita del caro papà Armando Ragusa.

All'Unitre lunedì 9 marzo

Lezioni di dietologia e di arte sacra

Acqui Terme. Due interessanti lezioni sono state tenute, lunedì 9 marzo, dalla dott.ssa Marilena Lanero sulla "Dietologia" e dal prof. Arturo Vercellino su "Giovanni Monevi".

La dott.ssa Marilena Lanero ha approfondito il tema della "Dieta equilibrata". La dieta fa parte del 60% nella cura del diabete ma anche una alimentazione equilibrata è buona per il nostro organismo e anche per il palato! La relatrice ha indicato come è possibile seguire una dieta conoscendo, dosando e combinando gli alimenti. I principali tipi di alimenti sono gli zuccheri, proteine e i grassi. Quindi ha illustrato con semplicità quali sono da ridurre o da evitare e trovando dei sostituti meno dannosi all'organismo. Poi ha indicato le combinazioni alimentari dannose quale pasta e pane, gli zuccheri da evitare e i grassi che sono una fonte di energia molto potente. Tutto questo perché il nostro organismo immagazzina tutte le calorie in eccesso sotto forma di tessuto adiposo che nel tempo può provocare rischi coronarici e altre malattie gravi. L'uso di alimenti dietetici che nella cultura popolare è ottimale per la dieta, in realtà il termine "dietetico" vuol dire che è un alimento che è stato modificato ma non ha alcuna correlazione con la dieta. Infine anche un avvertimento sulle bevande, escluso l'acqua. In conclusione gli accorgimenti per una dieta equilibrata è mangiare verdura cruda e cotta a volontà, cucinare ai ferri, al forno o al vapore e resistere alla tentazione degli spuntini.

Mangiare bene è possibile, sapere cosa si mangia e seguire alcune regole generali. Infine praticare una attività fisica come l'uso della bicicletta, fare le scale a piedi e camminare continuamente almeno mezz'ora al giorno.

"L'arte senza tempo" di Giovanni Monevi è stata poi la ricca lezione di arte tenuta dal prof. Arturo Vercellino. All'inizio del Seicento, Roma, capitale dell'arte si arricchisce di chiese, palazzi e piazze fantastiche; la città rappresenta il fulcro, l'internazionalità della cultura, richiamando artisti e letterati da tutto l'Italia. In questo periodo (Barocco) moltissime chiese vengono rinnovate e arricchite di decorazioni e capelle in modo da enfatizzare il valore pedagogico e didattico dell'arte sacra, privilegiando chiarezza per stimolare la pietà e la fede dei credenti. Il giovane Giovanni Monevi (nato a Visone nel 1637), con una discreta cultura umanistica, fu mandato dai genitori a studiare a Roma per sviluppare la sua naturale inclinazione per il disegno sotto la direzione di G. Francesco Romanelli, il più grande pittore "cortonesco". Qui non lega con la personalità pittorica del Romanelli che coniuga il Barocco con un classicismo più moderato. Nel 1657 il Monevi ritorna ad Acqui e adatta la sua pittura al gusto di una committenza conservatrice ancora legata alla poetica di Guglielmo Caccia detto "il Moncalvo". Avvia una bottega d'arte con altri valenti pittori, dal fratello Francesco, sacerdote, alla figlia Anna e al figlio ritrattista Giovanni Battista. Infaticabile lavoratore ricerca il decoro con un linguaggio semplice volto a commuovere e persuadere il fedele, che non manca di ricercata finezza, in virtù di una apprezzabile bravura tecnica. Le sue opere sono raffigurative nelle chiese di Acqui quali il Duomo con l'affresco della cupola (Il Trionfo di Dio), la volta del presbitero (L'Ultima cena, Il commiato di Gesù dalla Madre, La SS. Trinità) e anche tele nel catino absidale e sulla parete di fondo del Coro (L'Assunzione di Maria al cielo). Le sue opere hanno interessato anche il Santuario della Madonna, il chiostro della chiesa di San Francesco e molte altre affreschi nelle chiese dei paesi intorno ad Acqui.

La prossima lezione sarà lunedì 16 marzo: alle ore 15,30 la prof.ssa Patrizia Cervetti che parlerà di "Letteratura Inglese" e a seguire il dott. Riccardo Alemanno che parlerà di "Cittadini e fisco".

Giovedì 5 marzo

Un giorno in tribunale simulato all'Unitre



Acqui Terme. L'Unitre ha organizzato per la prima volta, una lezione-spettacolo di simulazione di un giorno in tribunale per un processo penale in tema di diritto di famiglia. Con una ben riuscita lezione "sceneggiata" l'avv. Osvaldo Acanfora ha affrontato il tema dei delitti contro la famiglia e in particolare di quelli contro l'istituto del matrimonio, puntando l'indice sulle cause e sugli effetti del reato di bigamia previsto dall'art.556 del nostro Codice Penale. Ad un breve prologo ha fatto seguito la simulazione di un vero e proprio processo per la cui realizzazione l'avv. Acanfora si è avvalso della spontanea collaborazione di attori improvvisati scelti tra i dirigenti e allievi dell'Unitre. Attraverso la vicenda di un

noto calciatore, Luca, che era riuscito a contrarre due matrimoni con implicazioni sentimentali e traendo in inganno l'inconsapevole "seconda moglie", il relatore ha riaffermato la tutela dello stato nei confronti della famiglia legittima con un richiamo alle principali norme di diritto che regolano la materia. Dopo la rappresentazione un dibattito tra innocentisti e colpevolisti ha portato all'approfondimento dei problemi che travagliano la famiglia.

La direzione dell'Unitre ha riscontrato che questo tipo innovativo di formazione culturale, che passa attraverso l'attivazione di realistiche rappresentazioni con la partecipazione diretta degli studenti, ha fornito notevoli risultati didattici e si prefigge di ripetere tali esperienze. È doveroso da parte della direzione e dell'avv. Acanfora un ringraziamento ai componenti dell'improvvisato "cast teatrale" per la brillante interpretazione dei personaggi della vicenda, ovvero: Giovanni Salvatore (l'imputato Luca), Paola Marengo (la moglie brasiliana), Melissa Polizzi (la seconda moglie), Vittorio Zunino (il difensore), Giorgio Casati (la pubblica accusa), Carmelina Barbatto, Ausilia Goslino e Monero Elsa (il collegio giudicante).

Venerdì 6 marzo alla ex Kaimano

Presentata l'attività dell'associazione Smile

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 6 marzo, nella sala convegni della Ex Kaimano, un'interessante serata dedicata alla presentazione dell'attività dell'Associazione di volontariato "Smile - Un sorriso per Chernobyl".

L'incontro, organizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, è stato proprio finalizzato a far conoscere anche agli Acquesi, attraverso la testimonianza dei responsabili e di alcuni volontari, le iniziative di questo gruppo che lavora ormai da 15 anni in tutto il Piemonte per promuovere progetti di solidarietà a favore di minori bielorussi in condizioni di disagio.

L'Associazione, oltre ad aver realizzato in alcuni villaggi della Bielorussia numerose iniziative (donazione di ambulanze ed apparecchiature mediche, realizzazione di due studi di

odontoiatria, donazione di mezzi agricoli, creazione di scuole, centri medici, pozzi artesiani, canalizzazioni...), promuove, in particolare, l'accoglienza temporanea di minori. Occorre ricordare, infatti, che i territori bielorussi sono ancora fortemente radiocontaminati a seguito del disastro nucleare di Chernobyl avvenuto nel 1986 ed è pertanto molto importante per i bambini poter trascorrere durante l'anno una vacanza in posto salubre, mangiando cibi sani. Le famiglie piemontesi che dal 1994 ad oggi sono già state coinvolte in questa esperienza sono ben 1824 (5345 i minori ospitati).

L'accoglienza di questi bimbi, che hanno di norma dagli 8 ai 16 anni, avviene nel periodo estivo, per un massimo di sessanta giorni, presso famiglie o singole persone che danno la propria disponibilità. L'Associazione, grazie alla presenza costante di un interprete sempre a disposizione e dei volontari "esperti", offre per tutto il soggiorno del minore il proprio supporto e garantisce la possibilità, durante il resto dell'anno, di avere notizie e mantenere contatti.

Questa iniziativa, oltre ad essere assolutamente meritevole per quanto concerne gli obiettivi che si prefigge, offre anche alle famiglie un'occasione di condivisione e di crescita umana profonda. Chi volesse dare la propria disponibilità all'accoglienza o anche semplicemente avere maggiori informazioni può contattare il sig. Cortese, capogruppo di Caneli, al numero 328-3025978, oppure il Servizio Socio Assistenziale di Acqui Terme (0144/770205) o ancora visitare il sito www.chernobyl.it.

L'Admo nelle scuole superiori

Acqui Terme. Giornata fortunata quella di martedì, 10 marzo, per la Sezione Acquesi dell'A.D.M.O. (Associazione Donatori Midollo Osseo).

In un'assemblea di tutte le classi dell'ultimo biennio delle scuole medie superiori della città, svoltasi presso l'aula magna dell'Istituto "Barletti" di Corso Carlo Marx, si è parlato di donazione di cellule staminali di midollo osseo.

L'incontro era stato richiesto da parte di alunni ed insegnanti, apparsi da subito molto sensibili a tale atto di solidarietà.

Alla fine della chiacchierata, cinquantaquattro studenti, ovviamente maggiorenni, si sono sottoposti a prelievo per la tipizzazione per donazione di cellule staminali di midollo osseo; ad essi ed ai loro insegnanti va il ringraziamento dell'Associazione. Altri prelievi seguiranno in altre scuole cittadine nelle prossime settimane.

L'A.D.M.O. nasce in Piemonte nel '90 grazie ai genitori di Rossano Bella, un giovane ammalatosi di leucemia e deceduto, che aveva lasciato come testamento spirituale la volontà di sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione di midollo osseo per la lotta alle malattie del sangue.

Possono essere iscritti all'A.D.M.O. tutti coloro che, in buona salute, hanno un'età compresa fra i 18 ed i 40 anni (ma una volta inseriti negli elenchi si possono donare cellule staminali fino ai 55 anni); occorre eseguire un prelievo per la tipizzazione ed aspettare che un ammalato sia compatibile istologicamente, cosa purtroppo molto rara, tant'è che la maggior parte degli iscritti non pratica alcuna donazione nell'arco del periodo di iscrizione.

Nel caso in cui si fosse compatibili, il donatore può scegliere fra due modalità di prelievo: da sangue periferico (come una normale donazione di sangue, ma preceduta da stimolazione con fattori di crescita ematopoietici) o dalle creste iliache (con ospedalizzazione del donatore e prelievo in anestesia generale o epidurale).

Ad Acqui Terme l'A.D.M.O. è disponibile a far conoscere la propria attività e ad effettuare prelievi per la tipizzazione ogni primo mercoledì del mese presso la sede della Croce Rossa Italiana, in Via E. Trucco, 19 (di fianco alla Posta).

Piazzetta D'Azeglio sarà intitolata a mons. Galliano

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, con una deliberazione di giunta, ha stabilito di rinominare l'ex piazzetta M. D'Azeglio, situata nel Borgo Pistera, intitolandola a monsignor Giovanni Galliano. La richiesta è stata inoltrata alla Prefettura di Alessandria per ottenere la prescritta autorizzazione di deroga ai divieti di intitolare strade e piazze pubbliche a persone che non siano decedute da almeno dieci anni. Deroga che si rende necessaria in quanto monsignor Giovanni Galliano è deceduto il 6 febbraio 2009. La piazzetta M.D'Azeglio, come si legge nella delibera, verrebbe ride-nominata in ricordo della figura di monsignor Galliano e per il fatto che proprio nella piazzetta sorge la chiesa di S. Antonio per anni abbandonata e restaurata completamente per l'interessamento di Monsignore.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Per la solenne celebrazione in cattedrale

Il grazie delle suore Immacolata Concezione



Domenica 8 marzo è stato un giorno particolarmente gioioso per le Suore dell'Immacolata Concezione (Suore francescane).

In preparazione alla Beatificazione della loro fondatrice, Emilie de Villeneuve, che si terrà a Castres il 5 luglio prossimo, viene celebrato in tutta la Congregazione un anno giubilare di preghiera e di approfondimento del carisma e della spiritualità: ritornare alle origini e per attualizzare lo Spirito e le opere lasciateci in eredità.

Per la Diocesi di Acqui, in cui le suore sono presenti da oltre un secolo, il nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto ricordare l'anniversario della nascita della nuova Beata con la solenne Celebrazione della s.messa in cattedrale. Con parole semplici il Vescovo ha delineato la figura di una suora che, lontano da noi nel tempo quasi due secoli, è pienamente attuale, "come è sempre attuale il Vangelo che Emilie de Villeneuve ha cercato di incarnare e testimoniare". Il suo messaggio può essere riassunto nel suo motto: "Dio solo" che si apre due binari della ricerca costante della volontà di Dio, nell'amore preferenziale di tutte le poverità.

Il Vangelo della II domenica di Quaresima ci presenta la figura di un Gesù trasfigurato e riecheggia la voce del Padre come invito ad ascoltare il suo messaggio.

La vita di Emilie, sottolinea il Vescovo, è testimonianza che questa voce è stata da lei accolta in una progressiva risposta di amore alla preveniente azione di amore di Dio, nella

dedizione di tutta la sua vita al servizio di Dio e, per Lui, al servizio del prossimo. "Con il suo esempio, conclude il Vescovo, ha attratto al suo ideale tante altre persone, che hanno operato anche nella nostra comunità cristiana, specialmente nel campo dell'educazione".

Molte di queste giovani di un tempo erano presenti in cattedrale, anelli di una catena educativa che, speriamo, non abbia da interrompersi.

Il nostro grazie riconoscente va in primo luogo al nostro Vescovo per la sua paterna disponibilità, per la sua parola illuminata ed illuminante.

Grazie alla Madre generale, alle Consigliere, alla postulatrice della Causa di Beatificazione che, con la loro presenza fra di noi, hanno testimoniato come sia bello vivere da fratelli e sorelle, unite in uno stesso ideale: quello che Emilie ci ha lasciato: "Dio solo".

Grazie ai sacerdoti, alle religiose che ci hanno accompagnate con la loro simpatia e la preghiera.

Grazie a quanti, amici, ex alunni e professori, hanno voluto condividere la nostra gioia. Grazie al coro e alla loro guida, Giuseppe Vigorelli, che con canti appropriati al tempo liturgico hanno sostenuto e completato la bellezza del rito.

Non ultimo il grazie a Cristiano Zanazzo che ha permesso di concludere il Banchetto Religioso con un buffet ben apprezzato da tutti, anche dagli ospiti del Platano, presso cui vive la Comunità delle Suore Francescane.

"Dio Solo" può tradurre il grazie di tutte le Suore dell'Immacolata Concezione.

Presso il santuario Madonna Pellegrina

Nuova sede del Priorato confraternite diocesane



Venerdì 30 gennaio, presso la canonica del Santuario della Madonna Pellegrina, si è tenuta la prima riunione del Priorato nella nuova sede. Erano presenti Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Don Jacek Ramián, direttore dell'ufficio Confraternite, Don Vincenzo Scaglione, i rappresentanti del Priorato: il Priore Generale Enrico Ivaldi, il vice Priore Arturo Vercellino, il cancelliere Simone Ottonello, il tesoriere Cesio Valetto ed i consultori Alcide Sartore e Massimo Calissano. All'inizio della riunione il Vescovo ha impartito la benedizione ai nuovi locali del secondo piano della canonica, destinati ad ospitare il Priorato Diocesano, le riunioni della Confraternita di S. Caterina di Acqui Terme e le aule catechistiche dei bambini della parrocchia della Madonna Pellegrina.

Nel corso dell'assemblea è stato discusso e approvato il bilancio 2008 e il bilancio preventivo 2009 e sono state presentate a Mons. Vescovo le iniziative del Priorato per l'anno a venire.

Si è cominciato il 22 febbraio a Masone, con un incontro tra le confraternite della Valle Stura, aperto alle confraternite dell'Ovadese, incontro che sarà volto alla preparazione della quaresima e sarà parte delle celebrazioni conclusive delle quarant'ore. Sabato 28 marzo alle ore 10 sarà la volta dell'incontro annuale delle Confraternite con Mons. Vescovo presso il Santuario della Madonna delle Rocche a Molare, tradizionale contatto tra le confraternite della Diocesi in occasione della quaresima che avrà il suo momento più im-

portante con la via crucis e la successiva adorazione eucaristica. In tale occasione sarà proiettato un DVD realizzato dal Centro Divulgazione del Priorato, diretto da Mimmo Repetto, che raccoglie documenti ed immagini di tutte le confraternite della diocesi e dei loro oratori. Sarà poi la volta di un incontro di carattere operativo tra tutti i priori delle Confraternite che si terrà in primavera, presso il Santuario della Madonna Pellegrina. Le confraternite della Diocesi si ritroveranno poi tutte assieme alla Processione Diocesana di San Guido, culmine delle celebrazioni della nostra Diocesi. In autunno prenderanno il via poi un corso di formazione per le confraternite della Diocesi in zona ovadese e una serie di incontri zonali.

I confratelli del Priorato, nell'occasione della benedizione dei locali, desiderano ringraziare il Canonico Don Mario Bogliolo, parroco della Madonna Pellegrina e direttore della Casa del Clero, per avere messo a disposizione i locali ma soprattutto per il costante aiuto offerto a tutte le confraternite della Diocesi.

Il nuovo indirizzo per la corrispondenza con il Priorato diocesano è: *Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui c/o Santuario della Madonna Pellegrina, Corso Bagni 177 - 15011 Acqui Terme.*

Il Priorato delle confraternite per la Diocesi di Acqui si unisce al dolore di confratelli di San Cristoforo per la prematura scomparsa del Priore della Confraternita di San Giacomo e Cristoforo Diva Ferrari.

Domenica 22 marzo a Cristo Redentore

Incontro diocesano per i catechisti

Acqui Terme. All'incontro zonale del 15 febbraio, finalizzato alla formazione spirituale dei catechisti, segue, secondo il calendario pubblicato su "Catechistsieme" di settembre, l'incontro formativo su "Liturgia e catechesi", che si terrà domenica 22 marzo, alle ore 15, nel salone della Parrocchia "Cristo Redentore".

La relazione è stata affidata a Don Silvano Sirboni, insigne studioso e docente di Liturgia, che tratterà il tema: "Ruolo della Liturgia nell'itinerario catechistico".

Fin dall'antichità è stata coniata la massima "Lex orandi, lex credendi", che si può tradurre: "La regola della preghiera della Chiesa è nello stesso tempo la regola della fede".

Se si crede come si prega, s'intuisce l'importanza che riveste la liturgia per il radicamento della fede nella vita di un fanciullo e si capisce meglio perché il Concilio Vaticano II dice che l'Eucaristia è "fonte e apice di tutta la vita cristiana" (Lumen Gentium 11).

Di conseguenza il catechista deve avere una formazione adeguata per educare i ragazzi non soltanto a celebrare nella fede gli eventi del mistero della salvezza quanto ad incontrare Cristo

vivo e presente nella celebrazione.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica afferma: "La catechesi dei fanciulli dei giovani e degli adulti mira a che la Parola di Dio sia meditata nella preghiera personale, sia attualizzata nella preghiera liturgica ed interiorizzata in ogni tempo perché dia il suo frutto in una vita nuova".

Ogni catechista è invitato a valorizzare l'offerta che gli si offre e a partecipare all'incontro formativo che l'Ufficio Catechistico ha programmato nell'ottica di una formazione sempre più aggiornata e completa dei catechisti.

Il sacrificio di un pomeriggio domenicale sarà ricompensato dall'offerta di preziosi spunti per l'educazione alla fede dei ragazzi, che vivono in una società sempre più secolarizzata e priva non solo dei valori della fede trasmessi dalle generazioni precedenti, ma anche dei valori umani che possono fondare lo sviluppo della personalità.

La generosità e disponibilità dei catechisti è nota e siamo certi che non lasceranno cadere questa preziosa occasione.

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

Venerdì 13 - Il Vescovo visita nel pomeriggio la Casa di riposo di Pareto e celebra la messa per gli ospiti. In parrocchia incontra i ragazzi della cresima.

Alle ore 21 nella parrocchia di Carcare il Vescovo celebra la messa per l'inizio della visita pastorale nella zona savonese.

Sabato 14 - Il Vescovo celebra la messa delle ore 18 in Cattedrale nel ricordo di Chiara Lubich alla presenza degli aderenti al Movimento focolari.

Martedì 17 - Il Vescovo partecipa alle ore 11,15 all'incontro dei quattro Vescovi del seminario interdiocesano di Valmadonna: segue la messa.

Mercoledì 18 - Il Vescovo presiede la riunione regionale di pastorale giovanile a Pianezza dalle ore 10.

Venerdì 20 - Il Vescovo guida alle ore 21 la lectio divina in parrocchia a Cassine per i giovani.

Consultorio familiare

Il consultorio familiare è in via Marconi 25 ad Acqui Terme. È aperto il lunedì dalle 16 alle 20. Per prenotazioni 0144-57131. Se si lascia il proprio numero si sarà richiamati.

Vangelo della domenica

Nell'Esodo, Dio/Jahvè spiega al popolo ebreo come comportarsi con gli idoli: "Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai". Società, la nostra, piena di status symbol, vere manie; i nostri vecchi le chiamavano 'baboie'. Eppure proprio in un tempo di turbe pseudo culturali moderniste social progressiste si precipita sicuramente nella tracotanza della critica eversiva e dello sbeffeggiamento delle verità bibliche ed evangeliche: tutti diventiamo dottori della Legge; gli scribi al confronto sembrano vecchi 'batù' di confraternite rissose.

Luogo di mercato

Giovanni nella pagina del vangelo scrive: "Non fate della casa del Padre un luogo di mercato". La tentazione di sempre è di irrompere nella casa di Dio per imporre le nostre regole umane: mercato, moda, convenienza sociale, successo, applausometro, audience, sondaggi. Ai sapienti, che fan finta di non capire gli insegnamenti di Dio; ai ricchi, che hanno le regole giuste (per loro) per risolvere i problemi dei più poveri; ai potenti di ogni genere (normalmente prepotenti), che vogliono imporre le loro regole nella conduzione della vita pubblica... Sant'Agostino suggerisce: "Quale che sia la tua opulenza, o potente, sii tu mendicante di Dio".

d. G.

Attività Oftal

Domenica 8 una rappresentanza del personale dell'OF-TAL, medici, dame, barellieri ed alcuni ammalati ha partecipato alla mese di trigesima celebrata in suffragio di don Giovanni Galliano.

Hanno concelebrato tre sacerdoti che per lungo tempo hanno vissuto assieme l'avventura del pellegrinaggio a Lourdes, don Paolo Cirio attuale delegato vescovile in Oftal, don Paolo Parodi già assistente spirituale e don Franco Degrandi per lunghissimo tempo presidente generale dell'Oftal.

È da menzionare che la Chiesa di S. Antonio era stracolma di fedeli, era un omaggio doveroso ad un uomo che aveva speso tutta la sua vita al servizio del prossimo, prodigandosi ogni modo, una delle sue convinzioni era che dall'aggregazione delle persone potessero nascere buone cose ed infatti nel tempo ha creato tante strutture, alcune delle quali sono ancora vive evitali.

Forse a don Giovanni Galliano può adattarsi una riga della seconda lettera a Timoteo 4,7 "ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora attendo la corona di giustizia che il Signore, il Giudice Giusto mi consegnerà".

Una delle aggregazioni è l'Oftal e l'associazione farà di tutto per non dimenticarlo e non farlo dimenticare, questo anno il pellegrinaggio sarà in massima parte dedicato a Lui.

Come sempre tutto sarà reso più dolce e suadente quando davanti alla Grotta potremo chiuderci in noi stessi, lasciando da parte il clamore ed il cicaleccio della gente, e pregare. Per consentire a molti di partecipare al Pellegrinaggio, e al fine di contenere le spese per le fasce bisognose, l'Oftal anche questo anno organizza la vendita di uova pasquali il cui ricavato, come in passato, servirà per l'appunto a contenere spese e quo-

te, nella lingua di chi scrive c'è un proverbio che dice "senza soldi non si cantano messe", non vogliamo trasformarci in mercanti nel tempio ma andremo anche a chiedere l'elemosina per contenere le spese, per alcuni di quei nostri fratelli che si dividono in due categorie, chi può poco e chi proprio non può.

Un grazioso pensiero è stato quello di offrire alle signore un ramoscello di mimosa considerando che era la festa della donna, l'altra metà del cielo, e di questo siamo grati sia ha chi ha avuto l'idea sia a chi l'ha messa in pratica.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927. C'è un indirizzo di posta elettronica un.pellegrino@alice.it, chi vorrà utilizzarlo riceverà risposta a stretto giro di posta.

Grazie per aiutarci a servire. un barelliere

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11, 15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Il giudizio politico di Gian Franco Ferraris

L'amministrazione è condannata alla "damnatio memoriae"

Acqui Terme. Il consigliere del Pd Gian Franco Ferraris ci ha inviato queste considerazioni sull'ultima seduta consiliare del 27 febbraio.

«Egregio direttore, il suo resoconto dell'ultimo consiglio comunale del 27 febbraio è come sempre preciso e puntuale.

Anch'io ho avuto "la sensazione di aver perso del tempo", tuttavia a leggere il suo resoconto sembra quasi che il consiglio sia una massa informe e indistinta, invece la conduzione, gli argomenti proposti, le interruzioni continue, i battibecchi dipendono unicamente dal sindaco e da alcuni assessori.

Sul tema del ricreatorio la sua cronaca riporta la dichiarazione del consigliere Maurizio Gotta: "noi avremmo riunito la commissione se ci fossero state proposte, ma queste non sono venute", affermazione secca ma non vera, in quanto nella prima discussione dell'argomento l'opposizione aveva avanzato delle osservazioni precise e, come si può leggere dal verbale del precedente consiglio, il sindaco Rapetti, l'assessore Gelati e il consigliere Gotta avevano dato ampia disponibilità a convocare la

commissione competente e ad approfondire la questione.

È evidente che non tocca all'opposizione convocare le commissioni, né tanto meno tenere i rapporti con il privato proponente, ma occorre un passaggio istituzionale che solo la maggioranza poteva fare. Peraltro, è giusto rilevare che, a parte questo episodio, il consigliere Gotta ha dimostrato rispetto per le regole e per le persone.

In realtà il sindaco e i suoi fedelissimi esponenti del PdL sembrano un disco rotto, che ripete in continuazione "voi della sinistra perderete sempre, non sapete fare proposte". Anche l'assessore Bruno ci ha rimproverato di non fare proposte utili sulla delicatissima questione swap.

Sarà anche vero, ma, a pensarci bene, queste argomentazioni sono pretestuose e infantili. Rapetti e la sua giunta si comportano come un bambino che rompe un giocattolo e poi piange perché non si può aggiustare. Ma siccome l'amministrazione della cosa pubblica non è un gioco forse sembrano non più a un autista di scuolabus che, per una sua colpevole distrazione, provoca un grave incidente con morti e feriti e

poi chiede "e adesso cosa possiamo fare?".

Domenico Borgatta è stato presidente dell'ASL per meno di due anni, dal 1989 al 1990, eppure la sua gestione ha lasciato un segno tangibile, infatti la ristrutturazione del vecchio ospedale di via Alessandria è stata fatta in gran parte in quel breve periodo.

Anch'io, ovunque ho amministrato, ho sempre tenuto conto che il denaro pubblico non deve essere sprecato e ho risparmiato sulla gestione corrente per fare investimenti utili per il futuro della collettività.

Quando, tra molti anni, l'epoca di Rapetti sarà guardata con il dovuto distacco, resterà solo la *damnatio memoriae* [letteralmente "condanna della memoria": presso gli antichi romani era provvedimento di condanna consistente nella cancellazione di ogni elemento atto a ricordare una persona. In età imperiale, la *damnatio memoriae* assunse un significato politico di disapprovazione dell'attività di alcuni imperatori-ndr], solo qualche abuso edilizio e la vendita del patrimonio pubblico per coprire i buchi di una gestione incauta delle finanze comunali».

Convocata dalla Lega Nord acquese

Conferenza stampa sui dehors

Acqui Terme. La Lega nord, sezione di Acqui Terme, con i consiglieri comunali Bernardino Bosio e Vittorio Ratto, durante una conferenza stampa convocata venerdì 6 marzo, a mezzogiorno, ora dei pasti, a Palazzo Robellini, ha ribadito quanto già aveva manifestato nell'ambito del consiglio comunale svoltosi una settimana prima, cioè la richiesta di esenzione per un anno del pagamento della Tosap per i dehors, viste le spese che i titolari di esercizi pubblici devono sostenere per l'adeguamento di questi spazi pubblici e una riduzione del 50% per il prossimo anno.

I due consiglieri comunali del Carroccio si sono pure rilanciati perché l'amministrazione comunale, non avrebbe dato seguito ad una domanda presentata dalle associazioni di categoria del commercio acquese per un incontro neces-

sario a discutere i provvedimenti portati all'approvazione del medesimo consiglio comunale, riunione già ampiamente descritta nell'edizione della scorsa settimana de L'ancora. I due consiglieri d'opposizione hanno pure sottolineato di non avere intenzione di contestare la volontà dell'amministrazione comunale di regolamentare una situazione che era confusa.

Ratto e Bosio, sempre durante la conferenza stampa del 6 marzo, hanno distribuito fotocopie di un documento che aveva due titoli: «Dati turismo Acqui Terme 2008», fonte Alexala, 120.000 presenze; «Dati turismo Venezia 2008», 3,6 milioni pari al 3.000 % di presenze in più di Acqui Terme. E poi apparsa la tariffa comparata per l'autorizzazione dei dehors nelle due città. Dati troppo tecnici e che non citiamo per rispetto alla nostra signora

Maria, la nostra carissima lettrice che non si è laureata in matematica, fisica e scienze finanziarie.

Venezia è un vanto nazionale, ma bisogna anche dire che consumare un caffè in un locale pubblico nel centro storico di quella città, specialmente in un dehors, costa quanto comprare tre litri d'olio nella nostra zona. Sentita la ripetizione del mancato incontro tra amministrazione comunale e categorie sindacali, l'assessore Giulia Gelati non ha esitato a sottolineare che si sarebbe trattato di un banale disguido, di essere pronta ad incontrare i rappresentanti delle associazioni di categoria, che la polemica è illegittima e infondata e che intanto la vera notizia è che, con la delibera del consiglio comunale, «da quest'anno piazzare un dehors costerà il 50% in meno».

C.R.

Lettera aperta al sindaco

Bisogna coordinare le realtà locali

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco scritta da Mauro Olcuire:

«Egregio signor sindaco, la scomparsa di monsignor Galliano ha colpito tutti noi indistintamente. La fortuna per averlo avuto così a lungo tra noi è grande. E forse in questo ci vedo un segno del destino. L'imprinting che Monsignore ci ha lasciato è enorme. "Non sprechiamo i talenti che il Signore ci ha dato!" era solito dire.

E proprio in virtù di questi sono a chiederle uno sforzo di coordinamento delle realtà locali. Ovvero non dimentichiamo gli uomini e le donne che sono in pensione, che fanno parte di tutte le associazioni

acquisti quali Alpini, Arma Aeronautica, ex Combattenti.

Mi congratulo per l'utilizzo di carabinieri e marinai in congedo nell'affiancamento o sostituzione dei vigili urbani in mansioni di controllo di punti delicati (poste, banche) o passaggi pedonali davanti le scuole.

Con i berretti delle Armi di appartenenza in testa non sono solo una nota folcloristica in più, ma il segno di una partecipazione attiva ai fatti della "res publica".

Coinvolgere persone non più in servizio attivo significa non perdere quelle esperienze maturate in una vita. E sono una risposta in chiave Kennediana alle istituzioni: non pensare a cosa la Città può fare

per te, ma cosa tu puoi far per la Città.

La vocazione turistica di Acqui ci impone un impegno maggiore nella pulizia delle strade: Acqui bella e anche pulita.

Non solo con interventi "una tantum" ma sistematici. Sfruttiamo le moderne idropulitrici e perché non anche l'acqua calda della Bollente. Liberiamo i tombini delle strade intasati dalla sporcizia. Laviamo periodicamente i portici Saracco (proprio di fronte il salotto buono della città), i portici di via XX Settembre, di corso Bagni. Con un po' d'acqua e tanta buona volontà potremmo ridare decoro alla Città che Monsignore sognava».

Nuova sede Lega Nord dell'Acquese

Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese della Lega Nord: «Ad Acqui Terme in via Crenna n°48, sabato 14 marzo alle 18 sarà inaugurata la nuova sede della Lega Nord dell'Acquese, che comprenderà un ampio territorio che da Merana arriva a Cassine. È prevista la partecipazione dell'on. Roberto Cota, segretario nazionale piemontese della Lega Nord, della senatrice Rossana Boldi, diventata amica della nostra città per le sue frequenti visite, del consigliere regionale Oreste Rossi segretario provinciale e degli amministratori locali del movimento. La nuova sede, sarà un riferimento per ogni cittadino sia di Acqui Terme che di tutto il territorio acquese, per ogni esigenza politica ed amministrativa. Nei prossimi mesi, attraverso la nuova sezione, i senatori Rossana Boldi, Michelino Davico, l'on Oreste Rossi saranno a completa disposizione per ogni problema politico e la stessa disponibilità sarà garantita dagli amministratori locali.

«Gli amici, i simpatizzanti del movimento e gli iscritti di Acqui e dell'Acquese e delle due Valli Bormida», come dichiarato dal segretario cittadino Paolo Gandini, responsabile della sezione, "sono invitati a farci visita per un saluto ed un piacevole confronto politico nello spirito di una sempre maggiore affermazione della Lega Nord Piemont; siamo soddisfatti per il risultato del tesseramento, già oggi possiamo contare su 340 iscritti che troveranno nella nuova sede un valido punto di riferimento". Grande spazio è riservato ai giovani, su cui la Lega Nord vuole investire per cui sono la parte più sana e è la volontà ideale della Lega Nord".

Programma: ore 18 arrivo dell'on. Roberto Cota; ore 18,30 inaugurazione della sede con rinfresco; ore 18,45 incontro con la società civile per le istanze del territorio».

Dall'Italia dei Valori

L'attuale maggioranza esempio di regime

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, coordinatore Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Gentile direttore, le chiedo gentilmente qualche riga per porre l'attenzione sull'ultimo consiglio comunale svoltosi venerdì 27 febbraio, ma prima mi concedo un breve inciso: più di un mese fa avevo suggerito all'amministrazione di dotare la sala giunta di un impianto di registrazione in modo che tutti i cittadini potessero essere virtualmente presenti ai consigli, ad oggi la giunta ha mostrato assoluto disinteresse alla mia proposta senza degnarmi nemmeno di una risposta, tuttavia rinnovo nuovamente l'invito.

Venerdì 27 febbraio solito squallido teatrino, solita arroganza con la quale la giunta campeggia l'aula consiliare, se la seduta fosse stata registrata sarebbe stato possibile per tutti vedere quali modi e quali atteggiamenti il Sindaco ed i suoi colleghi asserviti tengono durante la gestione e la direzione delle sedute consiliari, ma forse è proprio quello che gli amministratori non vogliono.

L'ultimo Consiglio, inoltre, è stata l'ennesima e palese dimostrazione che i consiglieri di maggioranza non hanno una propria capacità di pensiero, o non la vogliono manifestare, oppure sono totalmente e acriticamente succubi di questo Sindaco. Non hanno la forza delle idee ma impongono la forza del numero. Unico appunto positivo per il consigliere di maggioranza Enrico Pesce, il quale di tanto in tanto ha il coraggio di interrogare la giunta e si astiene su questioni che realmente non lo convincono, Pesce in questo contesto è un mezzo rivoluzionario.

La tentazione (ma nella nostra città non è solo una tenta-

zione) di chi governa di rappresentare solo una parte, coloro che li hanno votati, è molto forte anche se le Istituzioni che presiedono dovrebbero essere al servizio di tutti, e rappresentare tutti è ben altra cosa rispetto a quello che sta facendo l'attuale giunta, comporta l'ascolto attento di ogni istanza, ascolto che deve tenere adeguatamente conto che anche le minoranze sono portatrici di una parte di verità, o comunque di posizioni legittimamente votate dai cittadini. Si manifesta, per chi governa, la necessità di prendere in considerazione le esigenze dell'intera realtà sociale, senza ledere mai i diritti delle minoranze: queste sono le uniche condizioni che impedirebbero al governo della maggioranza di diventare una "dittatura della maggioranza".

Condizioni che nella nostra città non vengono osservate.

La maggioranza, sin dal suo insediamento, ha mostrato un mirabile esempio di regime maldestramente celato dietro le apparenti spoglie di una democrazia che, del suo significato più autentico, veniva mortificata e sveltita. I cittadini vi chiederanno molto presto il conto di questa condotta. Noi lo stiamo facendo da tempo, nel caso non se ne sia accorto, caro Sindaco».

Cambio di data

Acqui Terme. Il presidente della Consulta Pari Opportunità, Patrizia Cazzolini comunica che il convegno "Convivenza e Pari Opportunità", con la partecipazione dell'avv.to Maria Vittoria Buffa e del notaio Luca La Manna, si terrà mercoledì 18 marzo, anziché domenica 15 marzo.



BELLI SI DIVENTA

- ✓ LEVIGATI
- ✓ IDRATATI
- ✓ COCCOLATI

**MASSAGGIO
AL SALE MARINO
3X2**

**Richiedi la DIAGNOSI della MASSA CORPorea
GRATUITA**

dal 1° al 31 marzo 2009



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243**

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Tel. 0141 726192**

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Ci scrive Mauro Garbarino

Pranzo per anziani condizionamento politico?

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:
„Egr. Direttore,

nei primi giorni di marzo ho ricevuto numerose telefonate di amici e conoscenti che si lamentavano del pranzo che il comune di Acqui ha offerto a centinaia di persone domenica primo marzo presso il Salone della Kaimano. Le lamentele si possono riassumere nella denuncia della partecipazione gratuita al pranzo di decine di persone benestanti, alle quali è stato offerto un lauto pasto, in continuazione della tradizione instaurata dalle giunte Bosio, ma che nessuno aveva contestato, essendo stata rivolta agli acquisi anziani più bisognosi. Ma la carità è silente dice il Vangelo. Inoltre ora che l'amministrazione comunale ha allargato l'iniziativa a tutti, tra costi diretti e offerte di aziende cittadine, ci sarà stato un notevole impegno finanziario, mentre le assistenti comunali devono rivolgersi alle associazioni di volontariato per poter assistere le molte famiglie indigenti della città, perché non ci sono soldi nel bilancio del comune, mi pare veramente deprecabile. Anche perché con i soldi degli acquisi e con qualche ora persa nella mattinata della domenica, tutti gli amministratori comunali della maggioranza si sono fatti uno spot pubblicitario che non ha eguali, sulla pelle degli anziani. Se poi ricordiamo che ad Acqui Terme esiste una Mensa della solidarietà, che nei locali di Via Nizza offre dai sessanta ai settanta pasti giornalieri gratuiti, per sei giorni la settimana, per 10 mesi all'anno, senza che l'amministrazione comunale abbia mai offerto un euro, senza che mai gli amministratori si siano mai degnati di fare una visita di corte-

sia e senza che i mass-media ne diano la giusta pubblicità, mi sembra veramente scorretto fare tanto clamore per questo avvenimento. Tanto più che alla Mensa della solidarietà accede chiunque abbia bisogno, senza limiti di credo o di provenienza e tutte le spese vengono sostenute dalla Caritas diocesana ed in locali di proprietà della Diocesi, adeguati in modo eccellente con notevole impegno finanziario. Inoltre a tale attività di volontariato, che ha avuto come fondatore Mons. Giovanni Galliano oltre 25 anni or sono, partecipano oltre 100 persone di ogni ordine e grado, anche consiglieri comunali o politici, che si sono sempre rifiutati di farsi ogni forma di pubblicità.

Ora chiedo che si metta quindi fine nello sfruttare gli anziani ed i poveri. Ottima l'attività del Centro anziani, costantemente seguita dalla dott.ssa Salamano, ma per favore questi poveri anziani smettiamola di sfruttarli ed utilizzarli solo in prospettiva del voto, sono persone a volte molto deboli sentimentalmente e facilmente influenzabili, lasciamo che trascorrono gli ultimi anni della loro vita in serenità, aiutandoli quando è necessario, ma non condizionandoli con lo sdebitarsi con il voto alle elezioni».

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: sig. Giorgio Zunino per donazione di un telefono cordless; signora Marisa Brunisi e famiglia per donazione monitor per computer.

Proposto dall'assessore Ristorto

Protocollo fra comuni per osservatorio sull'Erro

Acqui Terme. Durante l'incontro pubblico del 3 marzo scorso presso l'expo Kaimano, che ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni e di cittadini interessati a conoscere gli sviluppi relativi al deposito di rifiuti presso la ex cava Fossa di Lavagnin a Pontinvrea e le sue eventuali ripercussioni sull'Erro, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Daniele Ristorto, ha proposto ai sindaci dei comuni rivieraschi dell'Erro la firma di un protocollo d'intesa che istituisce un Osservatorio permanente per la tutela e la riqualificazione del torrente.

«Il principale compito dell'Osservatorio - ci spiega l'Assessore Ristorto - sarà quello di controllare che i punti fondamentali sui quali è basato il protocollo d'intesa siano rispettati».

In pratica le amministrazioni comunali che sigleranno il protocollo si impegnano a: controllare che tutti gli scarichi che recapitano nel torrente, siano essi pubblici o privati, siano dotati di depuratori, i quali a loro volta dovranno disporre di denitrificatori per ridurre l'eutrofia e quindi la proliferazione delle alghe; i comuni dovranno impegnarsi a controllare che qualsiasi prelievo di materiale litoide dall'alveo del torrente sia autorizzato e sia effettuato nei limiti delle quantità stabilite; i comuni dovranno impegnarsi ad operare in modo di aumentare la portata del torrente, in particolare dalla cascata sino ad Acqui; tutti gli interventi che si andranno a realizzare sul torrente dovranno essere concordati con gli altri partecipanti all'Osservatorio; gli interventi dovranno comunque rispettare i criteri dell'inge-

gnieria naturalistica; i comuni dovranno impegnarsi altresì a tutelare l'ecosistema aumentando la copertura vegetale con specie autoctone, impedendo l'immissione di specie alloctone come già successo in passato e tutelando l'ittiofauna.

«Stiamo inviando la bozza di protocollo d'intesa a tutti i Sindaci dei comuni rivieraschi dell'Erro ed alla Comunità Montana, in modo che possano approfondirlo - continua l'Assessore Ristorto - ne discuteremo poi tutti insieme nel corso di una riunione che ho intenzione di convocare per lunedì 23 marzo, riunione alla quale parteciperà anche il Comitato per la Salvaguardia dell'Erro che è stato parte attiva in tutta la vicenda di Pontinvrea e che concorda con noi sulla necessità di istituire un organo di controllo permanente sull'Erro».

W.G.

Grazie

Acqui Terme. Ci scrive Pierluigi Amadori:

«Attraverso L'Ancora vorrei pubblicamente ringraziare il gruppo di operatrici OSS del servizio SAD dell'Asca di Acqui per la lezione magistrale che mi hanno dato durante l'incontro tenutosi il 4 marzo a Palazzo Robellini nell'ambito del progetto Alzheimer. Con la loro testimonianza mi hanno fatto capire quanto amore, professionalità, rispetto della persona, disponibilità, responsabilità, passione, dignità ci siano in un gesto "banale" e spesso poco considerato come fare l'igiene intima ad una persona non più in grado di adempiere da sola a questa fisiologica necessità. Grazie».

Laurea in scienze



Venerdì 27 febbraio Sonia Tobia di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi Amedeo Avogadro di Alessandria, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, ha conseguito brillantemente la laurea triennale in Matematica.

Ha discusso la tesi: "Alcune problematiche nell'apprendimento in ambito statistico", relatore il dott. Fabio Rapallo.

Congratulazioni ed auguri per una brillante carriera da mamma e papà.

Offerte A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte pervenute: euro 240,00 dalla famiglia Marengo in memoria di Marengo Enrico; euro 140,00 in memoria di Toso Natale dalle colleghe della figlia Carla (Gulliver); euro 600,00 in memoria di Vallarino Teresa in Patagonale da parenti ed amici.

All'ingresso di Acqui in territorio di Terzo

Porta dei gusti: da oltre quattro anni inutilizzata

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento inviato dai consiglieri comunali di Acqui del Partito democratico Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino.

«Il viaggiatore che percorre verso Acqui la grande rotonda posizionata nel territorio del Comune di Terzo subito dopo il ponte sul Bomida, inevitabilmente si imbatte sulla destra in una costruzione che una vistosa targa definisce "Porta del gusto del Comune di Acqui Terme".

E ciò da più di quattro anni. La costruzione faceva parte di un grandioso progetto realizzato dal Comune di Acqui che è costato ai cittadini 2.871.796, 91 euro (di cui un milione e mezzo provenienti da un contributo regionale e per la restante parte, e cioè per un milione e trecento mila circa dalle casse del nostro Comune).

Ora si dà il caso (?) che la "porta del gusto" la quale, secondo il sindaco di allora e di oggi Danilo Rapetti, avrebbe dovuto rilanciare l'economia di Acqui e dell'Acquese, con la vendita di prodotti locali in grado di richiamare turisti da tutto il Piemonte, se ne stia completamente chiusa e si stia deteriorando progressivamente senza essere mai stata aperta e aver mai dato in questi quattro anni alcun contributo all'economia della nostra città.

Anzi, semmai, questa desolata struttura ha portato solo nuove spese di manutenzione a carico delle sinistrate finanze comunali acquesi.

A questo proposito, ci sovvienne che, qualche mese fa in periodo natalizio, il Coordinamento politico acquese di Forza Italia (che sostiene con vigore il sindaco Danilo Rapetti e la sua politica) aveva fatto affiggere manifesti azzurri per le vie della città lamentando ed elencando con vigore gli spre-



chi delle passate amministrazioni comunali (evidentemente compresa l'ultima, dal 2002 al 2007: guidata dal sindaco Danilo Rapetti che la stessa Forza Italia oggi sostiene e comprese quelle precedenti in cui Danilo Rapetti fu importante assessore e presidente della Commissione edilizia).

Tra gli sprechi denunciati dal manifesto di Forza Italia non abbiamo letto quello relativo alla "Porta del gusto", chiusa da quattro anni, senz'essere mai stata aperta.

Ovviamente si tratta di una pura dimenticanza che presto certamente i politici acquesi di Forza Italia si affretteranno a correggere, aggiungendovi, magari, altre dimenticanze (come gli sprechi per il progetto di Kenzo Tange per la Biblioteca in Caserma "Battisti" pagato e mai realizzato, quello per il progetto dei cosiddetti "Portici non Portici" pagato e mai realizzato o i danni prodotti dalla Società di trasformazione urbana miseramente crollata su se stessa).

Senza dimenticare (di già che ci siamo) che le Terme di Acqui S.p.A. (società a totale capitale pubblico regionale e comunale) dovette pagare ben un milione e 500 mila euro per un progetto di grattacielo (ovviamente di Kenzo Tange) voluto con determinazione dagli amministratori nominati da Danilo Rapetti in quella società e anch'esso mai realizzato».

Il Comune festeggia l'ultracentenaria



Acqui Terme. Il vice sindaco e assessore ai Servizi demografici Enrico Bertero si è recato a far visita alla signora Carolina Maria Barisone che ha raggiunto la splendida età di anni 101. Amorevolmente accudita dalla figlia Lilliana e dalla nipote Patrizia e la signora Carolina ha ricevuto, da parte del vice sindaco, la riproduzione in argento del "Il Mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui Terme circa 700 anni fa. La signora Carolina è stata molto contenta di ricevere coccole e festeggiamenti da quanti Le vogliono bene. Con questa iniziativa, denominata "Cento ed oltre...", il Comune intende festeggiare le persone residenti in Acqui Terme che raggiungono almeno il secolo di età.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Passa da noi!
Troverai quello che cerchi

**LA PRIMAVERA
STA ARRIVANDO**

**Combattiamo la crisi
con i nostri prezzi!**

CAPI DA CERIMONIA
(Vasto assortimento fino alla taglia 64)

CLASSICI e SPORTIVI
(Fino alla taglia 75)

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Serata conviviale del Rotary Club

Presentato "Incontri. Viaggio di un uomo al cioccolato"

Alice Bel Colle. La sala ristorante di Casa Bertalero, fiore all'occhiello della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, struttura dove si possono assaggiare i migliori vini e prodotti agroalimentari della zona, nella serata di martedì 10 marzo, ha ospitato una serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme dedicata alla presentazione di «Incontri. Viaggio di un uomo al cioccolato», di Laura Raiteri. Parliamo di un incontro piacevole, cordiale ed interessante, presentato dal presidente del Rotary, Stefano Peola, ed una relazione della professoressa Raiteri sintetica ed esauriente che ha suscitato l'attenzione e l'apprezzamento di soci ed ospiti della serata.

La conviviale è stata anche occasione di assaporare la migliore produzione della «Giraudi», azienda di Castellazzo Bormida sinonimo di alta cioccolateria, perché realizza prodotti in cui design, creatività e qualità si fondono. Da non dimenticare il menù della cena preparato dallo chef Diego, con piatti della migliore tradizione gastronomica piemontese e vini, naturalmente, di Casa Bertalero. Quale introduzione alla cena sono stati offerti in degustazione formaggi del Caseificio Merlo.

Perché «un uomo al cioccolato?». Si tratta di Giacomo Boidi, rotariano, titolare della «Giraudi», ed il volume è derivato dalla partecipazione della scrittrice con l'imprenditore durante lo stage «Conoscere il cioccolato» organizzato presso il laboratorio dell'azienda. A Laura Raiteri incuriosì il personaggio, la sua personalità sfaccettata, i contrasti che metteva in scena, il piacere di controllare e delegare contem-



poraneamente l'orgoglio dei propri successi e delle potenzialità altrui.

Quindi i colloqui con Giraudi fatti sull'onda di ricordi, emozioni, esperienze, progetti. Il volume, 211 pagine e una veste grafica di notevole prestigio, è ricco di fotografie e non potevano mancare ricette tratte da un ricettario originale concesso da Giraudi, alcune di 45 anni fa. Il libro è la storia di persone e di una fiorente azienda. Iniziando da Giovanni Battista Giraudi, 1907, che apre un mulino a Moracarella di Castellazzo. Quindi la panetteria di famiglia, l'apprendistato e l'apertura di una pasticceria ed il momento in cui Giovanni Battista Giraudi rileva il bar Vittoria ad Alessandria. Quindi l'ascesa, la costituzione nel 2001 della società «Giraudi», il lavoro a pieno ritmo.

Laura Raiteri, nasce a Mortara nel 1947, si trasferisce con la famiglia in Alessandria, si laurea in Pedagogia presso l'Università di Torino. Nel frattempo inizia l'attività lavorativa di insegnante di scuola elementare, è esaminatrice nelle commissioni di concorso magistrale, psico-pedagogista. Si aggiorna periodicamente per

le dinamiche relazionali nell'ambiente di lavoro e nella vita delle persone e si diploma come «consulente e mediatore familiare» presso la Scuola di specializzazione in terapia familiare ad indirizzo sistemico a Torino. Laura Raiteri, convinta della forza dell'uomo Boidi, ne ha confezionato la biografia in «Incontri. Viaggio di un uomo al cioccolato».

La serata, dopo la firma della ruota da parte dei presenti, fatta «girare» da parte del prefetto Giorgio Frigo, è stata dichiarata conclusa dal presidente Peola, che a ricordo ha consegnato alla relatrice il guidoncino del Rotary e un'opera realizzata da un concorrente della Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Ospite del gruppo dei marinai acquesi

L'ammiraglio Franco Paoli in visita ad Acqui Terme

Acqui Terme. Martedì 10 marzo il Gruppo A.N.M.I. cittadino ha ricevuto la graditissima visita dell'ammiraglio di Squadra Franco Paoli Comandante del Dipartimento Militare Marittimo di La Spezia. L'alta autorità, accompagnato dalla consorte e dall'aiutante di Bandiera Comandante Ceccolini, è stato ricevuto nella sede dei Marinai dalle autorità cittadine civili e militari e dai vertici piemontesi dell'Associazione Marinai. Al benvenuto nella sede sociale dei Marinai del presidente cav. Pier Luigi Benazzo erano presenti il vice sindaco rag. Enrico Bertero accompagnato dalla dott.ssa Paola Cimmino comandante della polizia municipale, il comandante provinciale dei Carabinieri Col. Marcello Bergamini, il comandante della Compagnia C.C. di Acqui Terme cap. Antonio Quarta, il comandante della Tenenza della Guardia di Finanza Tenente Gabriele Bonavitacola, i comandanti delle stazioni C.C. di Acqui Terme e Bistagno. Numerosa la rappresentanza dei Marinai in congedo che ha visto riuniti in pratica tutti presidenti dei Gruppi A.N.M.I. del Piemonte e Valle d'Aosta. Nel corso della visita alla sede dei Marinai l'amm. Paoli dopo il saluto degli amministratori cittadini e della autorità presenti ha avuto luogo uno scambio di omaggi a sottolineare l'importanza della visita ed il calore con il quale la città ha accolto l'alto rappresentante della Marina Militare. Dalla sede dei Marinai ci si è quindi trasferiti nei prestigiosi locali dell'Enoteca Regionale ove ha avuto luogo l'incontro con i Presidenti dei Gruppi A.N.M.I. al terminato con un apprezzatissimo aperitivo. Conclusa la parte «ufficiale» della visita l'ammiraglio Paoli ha potuto «toccare con mano» il calore della Bollente ed apprezzare il magnifico scenario di Piazza Bollente. Alle 12.15, come da programma, vi è stato il trasferimento a Bistagno per il pranzo presso il ristorante del Pallone che per un giorno si è trasformato in una specie di «nave»; tanti ed entusiasti erano i Marinai presenti. Al termine del pranzo, accompagnato dal vice sindaco di Bistagno sig. Bistolfi, l'ammiraglio, prima di far rientro a La Spezia, ha voluto rendere omaggio al Monumento ai Caduti del Mare. Sicuramente una visita prestigiosa per la nostra città e per i Mariani che hanno particolarmente gradito la disponibilità che la Marina operante ha loro dimostrato nelle parole dell'ammiraglio che, e non sarà una promessa da marinaio, si è impegnato a ritornare ad Acqui Terme per poter visitare con più calma le tante bellezze della nostra città.



Teatro per Federico

Bistagno. Causa la neve, caduta il giorno previsto per la serata dedicata a Federico, gli organizzatori, grazie alla disponibilità data dal teatro di Bistagno, intendono invitare tutti venerdì 13 marzo alle ore 21.15 ad assistere allo spettacolo «C'era una volta il caffè concerto», messo in scena dalla compagnia teatrale «Arte Povera». Lo spettacolo per una parte sarà dedicato a Giorgio Gaber, attraverso i due monologhi (tratti da Parliami d'amore Mariù) recitati dall'attore Marco Zanutto accompagnato alla chitarra dal bravo cantautore livornese Gigi Ricci. La serata proseguirà con un monologo interpretato e recitato dalla stessa autrice Eleonora Bombino, dal titolo «Brigida», e da un altro monologo scritto e letto dalla stessa autrice Pinuccia Messina, dal titolo «Marchese Massimo della Sfiga». Pino Lanza coadiutore, presentatore come lui stesso si definisce allieterà con il suo cabaret e le sue gag con Pinuccia Messina e Gigi Ricci. Seguirà un medley delle canzoni di Giorgio Gaber. Gli «Arte Povera» sono una vera squadra, così diversi nelle loro qualità e così utili l'uno all'altro e in questo caso scendono in campo uniti per Federico. Pino Lanza e Pinuccia Messina si sono prodigati molto e sono certi di riempire il teatro. Il divertimento è assicurato ed anche l'aiuto a Federico. Per informazioni 349 6053289.



Una bontà esclusiva della Centrale
Parola di
REMESCOLO

SABATO 14, 21, 28 marzo e 4 aprile*
quando compri il latte, ma solo quello fresco
della Centrale, per ogni litro richiedi
al tuo negoziante di fiducia una bustina



REMIX
cioccolata



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

Riservato ai rivenditori. Non avete il latte fresco della Centrale? Volete aderire alla promozione?
Chiamate per ogni Vostra richiesta il nostro Ufficio Vendite al n° 0131 360511.

Organizzati da Crescere Insieme e Casa sull'albero

Conclusi gli incontri sulle problematiche legate al mondo dei giovani

Acqui Terme. Si è concluso venerdì 6 marzo, presso l'ITIS "Barletti di Via Carlo Marx, il ciclo di incontri dedicati alle problematiche del mondo giovane. Una iniziativa assai riuscita, utile, e seguita da un numero crescente di genitori, educatori ed insegnanti, promossa da Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, dalla Cooperativa Sociale Crescere Insieme, dalla Casa famiglia "La casa sull'albero", con l'appoggio di I.S. "Torre" e Azione Cattolica.

L'ultima conferenza aveva titolo *Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e tv che a me?* e proponeva un qualità di relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano.

Se non volete un figlio come Bart, non siate un padre come Homer

Dopo Don Ilario Rolle, è stato un giovane acquese a completare il discorso cominciato una settimana prima. Una serata dedicata ai *media*, e inizialmente rivolta ad una cornice teorica, con la constatazione che la tecnologia dell'informazione (tv, radio, cellulare, MP3, bluetooth, pc e rete web...) pervade la nostra vita, e che l'uomo (quasi nella totalità dei casi) si interfaccia rispetto alla realtà attingendo ai *media*. Un filtro che, come spiega l'etimologia, sta letteralmente *in mezzo*. E che non solo struttura la comunicazione, ma si sostanzia come *message-massage*, ovvero come forma di conforto, di compagnia. Il che non solo spiega la tv accesa tutto il giorno per alcune categorie di persone (ovviamente le più sole), ma anche il fenomeno Facebook che "impone" a tutti l'amicizia, anche a chi al mattino, magari a scuola, si saluta a stento.

È una delle tante distorsioni del mondo contemporaneo. Che ha alterato anche il motto di Cartesio. Il *cogito ergo sum* è diventato "io voglio dirti che cosa penso, cosa ho cogitato". Non si spiega altrimenti la proliferazione dei *blog*-confessioni.

Interessanti considerazioni sono state proposte in merito



alla cosiddetta *dieta mediale* (quanti usano il cellulare? A che età si comincia? È giusto che un bambino di 6 anni abbia un cellulare?), alla portabilità dei *media* (che ti seguono ovunque), alla personalizzazione della macchina (quale immagine sul desktop? Quali file musicali o di immagini in memoria?) che si accompagna alla autorialità diffusa (che è una antimediavale esaltazione della responsabilità dell'individuo, che dice "IO").

Da questo mondo possono nascere figli pestiferi come Bart dei Simpson.

La tv, il pc e il genitore "regolatore"

Costatato che i *media* non sono in assoluto l'impero del Male, per la famiglia contemporanea viene la necessità di limitare un uso selvaggio degli strumenti. Poiché "i genitori restano i legislatori dei figli", dispensatori di regole che, se non faranno subito immediatamente piacere, *servono*, e semmai testimoniano l'amore che nessun *media* può avere nei confronti di una utenza coccolata solo per fini pratici (ovvero pubblicitari: da educare al consumo).

Quindi si può partire, secondo Emanuele Rapetti, da tre constatazioni: si deve riconoscere la *superiorità tecnologica* delle nuove generazioni (contrapposta ad una *competenza educativa* dei "grandi"), che va sfruttata per il dialogo (mi faccio insegnare ad usare il *blog* e intanto ho la possibilità di proporre un parere di merito sui contenuti); accetto che mio figlio

abbia una estetica diversa dalla mia (ma guardo con lui il suo sito, il suo programma preferito, e lo invito a verbalizzare il perché delle sue predilezioni); costruisco una relazione basata sulla condivisione e sulla co-costruzione di esperienze, contenuti, significati e valori.

Quanto ai casi pratici, interessanti valutazioni sono state presentate relativamente alle trasmissioni di successo di Maria De Filippi *Amici e Uomini e donne*, basate sulla necessità dei ragazzi di confrontarsi con l'affettività e la competizione. Il gradimento nasce proprio in merito al bisogno educativo rispetto a questi temi. E giudizi, non teneri, sono stati espressi a proposito della serie "I Cesaroni" (che elegge a sistema un certo modo di comportarsi significativamente rozzo, esaltando, nel contempo, un modello sociale che è poi la famiglia allargata: ma ovviamente vale la legge "l'han detto i media, dunque è vero"), oppure sull'ampio e complesso universo dei Gormiti, che costituiscono un ottimo esempio per spiegare cosa significhi *ambiente mediale* (alla cui costruzione concorrono non solo una storia, ma anche le figurine, le *cards*, la cartoleria con zaini e scatole di matite, giochi *on line* etc. etc.).

Come far fronte a questi fenomeni invasivi? L'arma è quella della critica. Il che significa uscire dalla logica "Mamma, ma tutti lo fanno!!!", per entrare nella dinamica "Mamma, mi piace perché... e lo so



che...". Passando (e sono queste le *istruzioni per l'uso*, destinate a genitori, educatori, genitori) per la conoscenza, la condivisione, per un processo che preveda una relazione di fiducia tra adulti e adolescenti, finalizzata ad un riorientamento di sentimenti e valori.

Alla convincente relazione ha fatto seguito un vivace dibattito, ricco di domande e considerazioni.

Iniziativa validissima quella appena conclusa, cui già molti chiedono di dare ulteriore sviluppo.

G.Sa

Due emittenti si uniscono

Venerdì 13 marzo dalle 21 presso la discoteca Gazebo di Canelli, con una grande festa popolare, due emittenti radiofoniche storiche del Sud Piemonte uniranno le forze: Radio Canelli e Radio Monferrato.

Radio Canelli nacque nel lontano 1975 (fu una delle prime emittenti private in Italia) e da sempre è stata una delle radio più ascoltate nel Sud Piemonte. Ha sempre operato dalla città di Canelli. Radio Monferrato invece è nata nel 1976 ad Asti e nel 2000 si è trasferita a Canelli. Le due emittenti quindi diventeranno una sola emittente denominata "Radio Canelli e Monferrato, Solo Musica Italiana".

L'ingresso alla festa di venerdì 13 marzo 2009 è gratuito e tutti sono invitati a partecipare.

Domenica 8 marzo

Assemblea annuale sezione alpini



Acqui Terme. Domenica 8 marzo si è svolta l'Assemblea annuale della Sezione Alpini "Col. Luigi Pettinati" di Acqui Terme. All'Assemblea hanno partecipato i capigruppo e numerosi soci. È stato eletto presidente dell'Assemblea il capogruppo di Ponzzone Sergio Zendale, il quale, dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "coloro che sono andati avanti", ha dato il via ai lavori alla presenza del Consigliere Nazionale dell'A.N.A., Alfredo Nebiolo.

Il Presidente Sezionale Giancarlo Bosetti nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto nel corso dello scorso anno. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto ulteriori chiarimenti su varie problematiche. Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Latina del 9 e 10 maggio prossimi, viene presa in considerazione

l'organizzazione di un pullman e alla possibile partecipazione all'iniziativa intrapresa dalla Sezione di Pinerolo circa l'allestimento di una "tradotta" con possibilità di pernottamento in treno.

Ulteriori informazioni gli interessati potranno trovarle in sede tutti i venerdì sera. Il consigliere nazionale A.N.A. Alfredo Nebiolo ha concluso i lavori, complimentandosi per le molte iniziative intraprese e per i risultati ottenuti.

Ballo liscio

Acqui Terme. La scuola di ballo "Desa dance studio" diretta dalla Maestra Melnik Ilo-na organizza presso il salone della Croce Bianca di via Nizza, entrata ex caserma, un corso di ballo liscio (valzer, mazurca, polka, fox trot e tango). Giovedì 2 aprile alle 20 prima lezione promozionale gratuita.

A quattro anni dall'apertura



ringrazia quanti
le hanno accordato fiducia

Articoli di bigiotteria e idee regalo
a piccoli prezzi

Linea prodotti Maxwell

Per appuntamenti
338 1480127

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - È gradito l'appuntamento



Utilizza questo coupon
SUBITO UN BUONO SCONTO
DEL 20% SULLA BIGIOTTERIA

DIELLI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti
Tel. 0131 362010

Azienda agricola di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

PASSEGGERI

RISTORANTE - PIZZERIA
AFFITTACAMERE

Sala per banchetti - Comunioni
Cresime e compleanni

SPECIALITÀ PESCE

Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230

Spazio aperto per ricordare mons. Galliano

Come san Giovanni Bosco



"L'acchese più illustre del 1900": questa definizione è del Sindaco Rapetti nella sua appassionata rievocazione della vita e dell'opera di Mons. Galliano, durante le esequie in duomo. Definizione che riassume la prodigiosa ricchezza di questa personalità, assolutamente fuori del comune.

Un elemento tra altri innumerevoli: colpisce constatare come ogni istituzione e soprattutto ogni persona si sentissero sempre al primo posto nel cuore del loro Mons. Galliano!

Anche noi, antichi ragazzini del Ricreativo (il "Ricare" per gli acquesi), continuiamo a contendere a tutti gli altri - con gli stessi argomenti... - lo "status" di prediletti di don Galliano. Già, don Galliano, non Monsignore, il giovane prete dalla carica di irresistibile entusiasmo che trascinava i trecento sbarazzini che ogni domenica invadevano il "Ricare". E si giocava scatenati e felici, e si ascoltava quasi tranquilli e persino attenti la lezione di cate-

chismo, e si andava volentieri in quella povera cappella disadorna a pregare e cantare con don Galliano. Oh, quella cara statua dell'Immacolata e il nostro canto abituale "T'incoronano dodici stelle...". E don Galliano che ci entusiasmava: "Ragazzi, che bello essere le stelle della Madonna...".

Si, le dodici stelle... Dalla cucina del "Ricare" di don Galliano uscirono giovani ardenti e forti, esemplari padri di famiglia, cristiani fedeli, persone impegnate nei più vasti campi del bene. E dodici (dodici!) sacerdoti diocesani e religiosi, ammalati dal nostro S. Giovanni Bosco vivente, che ci faceva desiderare di diventare come lui.

Venerato amatissimo Monsignore, oggi siamo in migliaia e migliaia a contenderci legittimamente il privilegio di essere stati i suoi prediletti. Ma noi dodici, possiamo con affettuosa presunzione ritenerci anche le sue stelle?...

P. Paolino Lorenzo Minetti O.P.

Ricordo da Orsara



Voglio ricordare la disponibilità, la giovialità e la competenza di mons. Giovanni Galliano ad Orsara Bormida il 4 agosto 2002 presso l'Oratorio della S.S. Annunziata per la presentazione del libro "Na quintùla. Le immagini e la memoria" edito dalla Associazione Ursaria Amici del Museo. L'Ancora del 1 settembre 2002 così chiudeva l'articolo sull'avvenimento in questione: «Ha concluso Mons. Giovanni Galliano in veste di profondo studioso della storia e della geografia del territorio...».

Beppe Ricci

Un Monsignore canterino



Ricordare a poco più di un mese dalla sua scomparsa Mons. Galliano, è cosa tanto ardua quanto dolorosa per tutti noi della Corale "Città di Acqui Terme", la "Corale Acchese" come amichevolmente amava chiamarci.

Orgoglioso di aver scelto la "sua" Cattedrale come appuntamento fisso della nostra rassegna canora "Corisettembre", aveva sempre parole di stima ed incoraggiamento per il lavoro svolto dall'associazione e non poteva non cantare insieme a noi sempre con la gioia nel cuore.

Tanti i brani dialettali che era solito canticchiare divertito, brani che elogiavano proprio la sua città che amava così tanto così come amava il nostro coro, ma un brano in particolare era sempre tra le sue richieste più sentite, "Bella Ciao". Un brano che gli ricordava l'impe-

gno sul fronte durante l'ultimo conflitto mondiale, dove la sua missione di sacerdote veniva messa a dura prova, rischiando anche la propria vita per salvare quella degli altri.

Sempre con una parola di conforto, con un sorriso di speranza, con uno sguardo di benevolenza verso chi si avvicinava a lui per chiedere aiuto, per ritrovare serenità, per continuare a resistere alle difficoltà della vita.

C'è un grande vuoto nella nostra comunità e noi speriamo che da lassù continui a guardarci e a guidarci come ha sempre fatto, con l'affetto che ci ha sempre riservato quando eravamo suoi ospiti. Noi vogliamo ricordarlo così con l'ottimismo che infondeva a tutti noi, era il "nostro" Monsignore canterino...

La Corale "Città di Acqui Terme"

Alpino come il papà



"Fui sempre orgoglioso che mio padre era un grande alpino: non potrei immaginarlo sotto un'altra divisa. Pensando a mio padre in lui ho sempre messo assieme le qualità e i pregi dell'uomo retto e dell'alpino coraggioso...". Così scriveva monsignor Galliano in un articolo che pubblicammo con riconoscenza nel nostro gazzettino.

Non ha mai smesso di professare questo suo amore per il corpo degli alpini e non perdeva occasione per indossare il cappello con la penna, trasmettendo a tutti l'entusiasmo per i valori della persona e per quelli della patria.

Per noi alpini è stato sempre un prezioso punto di riferimento, un consigliere unico, ma soprattutto uno stimolo a comportarsi rettamente, a perseverare nei propri compiti, a non demordere mai.

Gli alpini acquesi

Un concerto dedicato a monsignor Galliano



Acqui Terme. Don Galliano e la musica. Un binomio che molte testimonianze, che tante memorie hanno sottolineato.

Spesso e volentieri il parroco apriva la Cattedrale agli interpreti dell'arte dei suoni.

Per i concerti della Banda. Per *Corisettembre* e per le voci della Corale per il Concerto di Natale. Ecco le orchestre, anche in mezzo alle impalcature. I concerti d'organo. Gliottoni e altre fanfare. I canti proposti dalla Corale "Santa Cecilia" e quelli del "Coro Voci Nuove", quello della messa delle dieci, all'organo Michele Simiele, Suor Vittorina a coordinare, e chitarristi assolutamente doc - con il M° Viotti - ora come allora, ad accompagnare. Musica classica e "meno" classica.

Don Galliano, il primo ad applaudire, mostrava proprio che a lui la musica piaceva davvero. La sua non era la competenza professionale di un don Viotti, di un don Puppo, quella tecnica di tanti parroci organisti o direttori di coro.

Ma dei pezzi ascoltati parlava con un entusiasmo "da bambino". Applaudiva con impeto, si lasciava andare a complimenti spesso più generosi del dovuto, e invitava ad un nuovo applauso. Un bis. E poi un altro...

E proprio questo tratto ha voluto sottolineare Marcello Crocco (flauto), che con Giorgia Salemi (arpa) ha dato vita, nel pomeriggio di sabato 7 marzo, ad un bel concerto che si è svolto nel salone San Guido, vicino al chiostro dei Canonici. Ma soprattutto in un ambiente che, dopo essere stato per decenni la sede storica degli scout acquesi, da parecchi anni è diventata la casa dell'Università della Terza Età. E proprio questo sodalizio ha voluto ricordare in musica il suo presidente che non c'è più.

A presentare il concerto il prof. Arturo Vercellino, che portava i saluti di Riccardo Alemanno, a Roma per impegni di lavoro, dinnanzi ad un pubblico di oltre sessanta persone.

Nessun rappresentante del Municipio era purtroppo presente, ma c'era Carmelina Barbatto (insegnante, in tempi lontani, di Educazione Artistica



di Crocco, e lui stesso ha riconosciuto la sua scarsa predisposizione per il disegno alle scuole medie di Ovada; ma altre doti maturavano in lui...) che con la figlia Antonella Cالدini negli ultimi anni si è assunta il gravoso incarico di coordinare le attività del sodalizio. Una questione anche di sensibilità.

Un concerto con i fiocchi
Quanto alla sensibilità, il duo di recente formazione, costituito da Marcello Crocco e Giorgia Salemi, ha dimostrato di possederne in abbondanza.

E questo si vedeva già solo osservando come era composto un programma di esecuzione che raccoglieva melodie medievali (e neo), brani tradizionali irlandesi, *Il pastore svizzero* di Pietro Morlacchi (da non confondere con il più famoso Francesco, operista), l'esotismo del *Mercato persiano* di A.W. Ketèlbey, i sapori di Spagna di Ibert e le note più classiche che rimandavano all'estro geniale di J.S. Bach (quelle del concerto BWV 1020, in sol minore, che prima di Natale avevamo ascoltato a San Giorgio Scarampi proposto da Marlaena Kessick e Bruno Canino).

Insomma Oriente e Occidente, tradizione nordica contrapposta alle linee melodiche mediterranee. E anche con alcuni brani ben scelti, espressamente volti a ricordare la figura del dedicatario.

Si comincia così con la vecchia sigla tv di *A come Agricoltura*, che riprende *Greensleeves to aground*, strutturato come tema e variazione, e che viene a rammentare l'incarico di cappellano che Don Galliano ricoprì nell'ambito delle associazioni dei contadini (e che festa quando la giornata del ringraziamento si teneva ad Acqui). Si termina con uno dei temi da *Mission*, il film di De Niro, l'apostolato "difficile" dei gesuiti nel sud America, e la melodia originaria dell'oboe affidata al flauto.

Anche il tempo del concerto è quello giusto. La nuova stagione della musica ha visto nascere i suoi fiori. Le sue prime primule. Ma, come si dice, questo non basta a "far primavera". Non resta che sperare in altre, frequenti, occasioni musicali. G.Sa

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ 13 MARZO
SERATA LATINA

SABATO 14 MARZO
ballo liscio con l'orchestra
NINO MORENA

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



TUTTO NOLEGGI
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

OFFERTA MOTOSEGHE

shindaiwa

46cc, professionale

€ 390

Si è concluso venerdì 6 marzo

Stage di interscambio europeo all'Alberghiera

Acqui Terme. Nella cittadella degli chef, barman, operatori dei servizi ristorativi di cucina, sala e bar, vale a dire nel Centro professionale alberghiero di Acqui Terme, si è ripercorsa, per la quindicesima volta, nella serata di venerdì 6 marzo, una cerimonia di carattere europeo facente parte del programma di interscambio «Leonardo da Vinci». Vale a dire la consegna degli attestati di partecipazione a trentaquattro allievi del «Centre de formation per l'alternance» di Le Beausset (dipartimento francese che dipende dalla regione Provence Alpe e Cote d'Azur), che in collaborazione con il Centro professionale alberghiero di Acqui Terme, hanno svolto stages di interscambio europeo per la formazione professionale presso realtà produttive della nostra città, della provincia e della regione, non solamente nel campo alberghiero, ma anche nei settori che vanno dalla pasticceria alla macelleria, parrucchieri, panificatori.

L'interscambio fa parte del progetto «Euroapprendissage». Gli allievi di Olt'Alp, prima di ritornare nella loro sede professionale e riprendere la loro attività formativa, hanno partecipato ad una cena di «fine stage», svoltasi nella sala ristorante della Scuola alberghiera acquese. A fare gli onori di casa, il presidente del Centro professionale Roberto Bongiovanni e il direttore Pasquale Tosetto, il vice sindaco Enrico Bertero e l'assessore alla Scuola Giulia Gelati.

Il menù della serata, con piatti confezionati e serviti da allievi dell'«Alberghiera», con il coordinamento dei docenti Luciano Servetti e Valter Odone (in cucina gli chef Paolo Donato e Fabio Todde), era composto da mousse di robiola, filetto baciato e involtino di pepe-



rone sformato in crosta di topinambur con vellutata di zucchine, quindi risotto al barbera con cuore di fonduta al formaggio raschera, per poi passare allo stinco con salsa allo scalogno e contorno di patate duchessa. Per finire, tortino di nocciola con salsa di cioccolato e caffè. Per i vini, chardonnay Piemonte, Barbera e Moscato d'Asti.

Joseph Cavanna (pronunciato Cavannà), un acquese nato a Lussito, vissuto dopo la nascita in Francia dove i genitori erano emigrati, ha sottolineato la sua soddisfazione per il lavoro svolto in una realtà interessante non solo come quella acquese, ma ha anche annunciato che si avvia al pensionamento e nel 2010 sarà l'ultima volta che verrà ad Acqui Terme in veste di direttore dell'importante centro professionale francese. Gli stage nella nostra città della «Camera dei mestieri» francese sono diventati ormai una tradizione, un momento formativo che richiede organizzazione ed applicazione da parte delle aziende ospitanti i giovani studenti di olt'alpe.

C'è da ricordare che la «Chambres de metiers» de Le Beausset opera non solamente nella formazione professio-

nale alberghiera, ma spazia in altre attività della formazione professionale e il gemellaggio fa parte di un progetto dell'Unione europea di interscambio tra partner internazionali che operano a livello internazionale in diverse realtà produttive.

«Ogni volta che si parla di Europa, per noi e per voi (rivolto agli allievi della Scuola alberghiera della città termale e a quelli del Centro professionale francese) si esprime un concetto di professionalità e lo stage rappresenta un importante momento per la cooperazione europea», ha sottolineato il direttore Tosetto. «Con grande soddisfazione il Comune vi accoglie nell'ambito di un interscambio per le nostre nazioni», ha ricordato il vice sindaco Bertero. Utile a questo punto sottolineare il ruolo dei due centri di formazione professionale, che attraverso la loro politica attiva dell'avviamento al lavoro di giovanissimi, rappresentano vere e proprie risorse nei territori in cui operano.

Il periodo di stage è durato 21 giorni. Nella città termale hanno ospitato gli allievi francesi gli imprenditori Giancarlo Bosio, Giacobbe, Immagine Equipe, Pineta, Hotel Nuove

Terme, Parrucchiere Beppe, Gulliver, Hotel Valentino, Pasticceria del corso, Giraudi, Giarrosto. Quindi a Visone panetteria Vicino e macelleria Repetto. Altri hanno effettuato stage a Cogne, Courmayeur ed Alessandria.

Tanto Tosetto quanto Cavanna prima degli scambi dei doni, un magnum di Brachetto per l'Italia e un «Bandol» (vino della regione Provence Alpe) per la Francia, hanno ricordato il momento importante per la cooperazione a livello formativo europeo ed il ruolo dei due centri di formazione professionale, che attraverso la loro politica attiva dell'avviamento al lavoro di giovanissimi, rappresentano vere e proprie risorse nei territori in cui operano.

C.R.

Un comunicato in redazione

Ordine degli avvocati su separazioni e divorzi

Acqui Terme. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme ci comunica che il Presidente del nostro Tribunale, in ossequio ad una corretta interpretazione della normativa in vigore, ha deciso che i ricorsi per le separazioni consensuali ed i divorzi congiunti potranno essere proposti soltanto con la rappresentanza e l'assistenza di un difensore, a pena di inammissibilità: una decisione che tende a fornire un importante supporto legale in situazioni nelle quali molto spesso gli utenti, privi della necessaria assistenza, concordano clausole foriere di litigi ed incomprensioni.

Peraltro, allo scopo di non

gravare eccessivamente sulle finanze dei clienti, tenendo anche conto del momento di grave crisi economica che stiamo attraversando, gli avvocati del nostro foro hanno responsabilmente deliberato di invitare tutti gli iscritti ad attenersi in tali casi ad una tariffa minimale, non superiore ad € 1.000, oltre accessori fiscali: un corrispettivo, come è noto, largamente inferiore a quello praticato mediamente dai legali di altri Tribunali. Ovviamente, ciascun avvocato sarà libero di regolarsi come meglio crede, aumentando proporzionalmente la richiesta di compenso in relazione ai singoli casi concreti, particolarmente allorché si debba giungere all'accordo tra i coniugi solo dopo lunghe trattative oppure vi siano complesse questioni di attribuzione patrimoniale.

L'ipotesi minimale consigliata si riferisce infatti alle situazioni nelle quali i coniugi abbiano già raggiunto l'accordo su tutte le clausole della separazione o del divorzio e l'avvocato si debba limitare ad adattare alle regole del nostro ordinamento giuridico. In ogni caso è opportuno, onde evitare spiacevoli inconvenienti, accordarsi preventivamente con il legale.

Così come sarebbe bene informarsi circa la possibilità di usufruire o meno del patrocinio a spese dello Stato: a tal proposito rammentiamo che il relativo sportello, gestito dal locale Consiglio dell'Ordine, è attivo ogni lunedì presso il nuovo Tribunale, al primo piano nella sala degli avvocati, dalle ore 11 alle ore 12, e che il fac simile per la domanda di ammissione, la relativa normativa, nonché l'elenco degli avvocati iscritti sono altresì reperibili sul sito internet www.ordineavvocatiacquiterme.it

red.acq.

Parrocchia San Francesco

Acqui Terme. In occasione della Quaresima è ormai tradizione consolidata di tutte le parrocchie celebrare al venerdì il pio esercizio della Via Crucis: meditazione sulla passione di Gesù.

Notevole è il numero dei fedeli presenti che vivono questa celebrazione di preghiera con viva fede, attenta ed intensa partecipazione. Considerando che l'orario tradizionale delle 17,30 potrebbe non essere comodo per tutti, come già proposto lo scorso anno, anche quest'anno si è pensato di dare l'opportunità a tutti di partecipare a questo tempo di meditazione anche alla sera; pertanto venerdì 13 marzo alle ore 21, guidato dai giovani, verrà proposto questo tempo di meditazione e di preghiera. Il 29 marzo presso il seminario vescovile di Acqui si terrà una giornata di ritiro spirituale in collaborazione con le altre parrocchie cittadine. Si ricorda inoltre che domenica 5 aprile, alle ore 16 si terrà un concerto vocale di musica sacra con la Schola Cantorum L.Perosi di Arona (Novara).

Per quanto riguarda la giornata di ritiro spirituale in collaborazione con le altre parrocchie cittadine domenica 29 marzo presso il seminario vescovile di Acqui, si rammenta a tutti coloro che sono interessati di prenotare presso la propria parrocchia entro domenica 22 marzo. Di seguito viene riportato il programma:

Domenica 29 marzo - ritiro spirituale in seminario: ore 9,15 ritrovo; 9,30 recita di lodi; 10 riflessione guidata da don Aldo Bertinetti (di Torino), 12,30 pranzo in seminario (necessita prenotazione presso il proprio parroco); 15 confronto - dibattito; 16,45 recita dei Vespri. Per la S.S. Messa ognuno provveda personalmente.

E Gesù che, amandoti come sei, ti rivolge questo invito! non esitare a dire di sì!... Attendiamo la vostra conferma.

I vostri parroci.



2004-2009
la Provincia che volevi

ne abbiamo
fatta di strada,
insieme.

Paolo Filippi

www.filippipresidente.it

Committente responsabile: GUIDO RATTI

Paolo Filippi in Provincia.
Con tutte le nostre forze.

Nel resoconto del presidente del Consiglio di Alessandria, prof. Adriano Icardi

Viaggio di sette giorni a Cuba per il gemellaggio Pareto - Cauto Cristo

Acqui Terme. Ci scrive il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi:

«Gent.mo Direttore, desidero informarLa brevemente di un viaggio mio e di una delegazione delle province di Alessandria e di Savona nella splendida isola di Cuba, avvenuto dal 22 febbraio al 1° marzo scorso. Sette giorni, di cui due circa di viaggio.

La delegazione era composta dal sottoscritto, da Andrea Bava, Sindaco di Pareto, da Gabriella Nervi, funzionaria della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e dai coniugi Cervetto dell'associazione Italia-Cuba di Varazze.

Volo da Milano Malpensa a L'Avana, con la compagnia Neos di Franco Rosso - Alpitur, Havana Tour: 11 ore consecutive.

Prima tappa a L'Avana, la bellissima capitale, che mantiene le strutture urbanistiche del periodo spagnolo, quelle del dominio americano, ed infine, lo stile attuale e moderno tipico delle grandi capitali.

Il centro storico de L'Avana è diventato Patrimonio dell'Umanità, così dichiarato dall'Unesco, con la sua stupenda cattedrale barocca, i suoi palazzi del periodo coloniale, ristrutturati o in restauro, compreso il palazzo dell'ex tiranno Battista, diventato Museo della Rivoluzione, i suoi ristoranti e caffè tipici, a cominciare dal celeberrimo Florida, immortalato da Ernest Hemingway, che sedeva pomeriggi interi a bere rum e a scrivere capitoli del suo famoso romanzo "Il vecchio e il mare".

Nel centro storico esiste ancora una parte cadente e fatiscente, abitata da povera gente, ma è previsto un grande progetto di restauro, preparato dal grandissimo architetto Eusebio Leal, a nome del Governo cubano e dell'Unesco.

Abbiamo potuto vedere con attenzione anche la parte nuova della metropoli, i grandi palazzi, spesso brutti ed anonimi, l'immensa, spettacolare piazza della Rivoluzione, con il palazzo del Governo ed ai lati quello delle Telecomunicazioni e del Ministero degli Interni.



Il lungomare bellissimo, chiamato Malecon, ha una lunghezza di 12 chilometri.

Il forte del Moro, cioè l'antica fortezza del periodo spagnolo, da cui ogni sera esplose un colpo di cannone alle ore 21 precise, presenta un fascino straordinario.

Alcune parti sono ancora degradate, mancano i bus per trasporti efficienti, quelli che circolano sono vecchi ed inadeguati, le macchine sono quelle americane degli anni cinquanta o quelle superate del periodo ex sovietico, ma si nota anche nei trasporti un desiderio forte di sviluppo e di miglioramento, specialmente nei nuovi bus di fabbricazione cinese, predisposti al giro turistico - culturale della città.

A L'Avana abbiamo avuto un incontro importante ed indimenticabile con l'Associazione degli scrittori e degli artisti in una bella villa Liberty ed abbiamo partecipato alla presentazione del progetto culturale del grande artista, pittore e musicista Cecilio Avilés, che presto verrà in tournée in Italia ed anche nella nostra provincia.

L'Avana, una metropoli di bellezza antica e moderna, ha un fascino straordinario e richiama turisti ed appassionati d'arte da ogni parte del mondo.

Subito dopo, la visita a Bayamo, capoluogo della provincia Granma, nell'oriente cubano, che ha preso il nome della barca di Fidel Castro nel tentativo di sbarco del 1956.

A quell'impresa aveva partecipato anche l'italiano Gino Do-

nè, un personaggio memorabile per i suoi ideali di giustizia sociale e di uguaglianza, morto alcuni anni fa.

Una provincia di circa 800 mila abitanti, con industrie di marmi ed aziende di tabacco e di canna da zucchero, ma soprattutto distesa su di una pianura immensa, destinata ad allevamenti diffusi, da cui si ricava una carne pregiata e dotata anche di cooperative di frutta e verdura con migliaia di soci.

L'agricoltura non è ancora moderna nel senso europeo del termine, perché mancano i mezzi meccanici e le strutture adeguate.

C'è ancora molto ritardo in questo settore, anche se la produzione è di alta qualità.

A Bayamo siamo stati ricevuti dal presidente della provincia Jesus Infante nella villa di rappresentanza ed abbiamo avuto la possibilità di scambiare opinioni sulla politica, l'economia, l'arte e la cultura delle nostre realtà provinciali.

Bayamo è il capoluogo dell'area orientale di Cuba, patria dell'indipendenza contro il dominio spagnolo nel 1868 e culla della Rivoluzione, perché lì arrivarono per primi i guerriglieri di Fidel nel 1958 dalla Sierra madre.

L'incontro più interessante è avvenuto a Cauto Cristo, comune della provincia di Granma, che si è gemellato con il comune di Pareto.

È stata una cerimonia indimenticabile ed emozionante.

Il sindaco di Pareto, Andrea Bava, ha tenuto una relazione

interessante sulla realtà economica ed amministrativa del suo comune ed ha consegnato una targa ricordo e ne ha ricevuto un'altra in cambio dal simpatico e preparato sindaco di Cauto Cristo, che amministra una realtà comunale prettamente agricola, con allevamento di bestiame e produzioni di frutta e verdura tropicali.

L'accoglienza è stata festosa, piena di cordialità e di ospitalità sincera: concerti, balletti, canzoni tipiche nel bellissimo teatro comunale hanno salutato la nostra presenza.

Ma soprattutto c'è stato l'impegno nel discutere e preparare progetti economici e scambi culturali ed amministrativi tra i due comuni.

L'isola di Cuba è un Paese in via di sviluppo, di straordinaria ed incantevole bellezza naturale e culturale, dal clima tropicale dolcissimo, con tanti problemi, ma anche grandi risultati nella scuola, nella sanità e nella cultura.

Le scuole, gli ospedali ed i policlinici, quasi tutti nuovi o restaurati, sono veramente moderni e strutturati in modo quasi perfetto.

I centri pediatrici sono i migliori dell'America latina. A Cuba non muore più nessun bambino; si legge con orgoglio su tanti manifesti, come segno di conquista sanitaria e civile.

È stato un viaggio breve, dal 22 febbraio al 1° marzo, ma intenso, qualificante dal punto di vista culturale ed istituzionale, ed entusiasmante per l'ospitalità calorosa che abbiamo ricevuto.

N.B.: Le spese sono state tutte a carico dei partecipanti».

Martedì 10 marzo

Seconda serata Onav sui vini di Spagna



Acqui Terme. Si è svolto martedì 10 marzo presso l'enoteca regionale acquese il secondo incontro dedicato ai vini spagnoli a cura dell'ONAV (organizzazione nazionale assaggiatori vini). Il relatore della serata dr. Bertini coadiuvato dall'enologo Veza e dallo staff dell'organizzazione ha intrattenuto i numerosi assaggiatori presenti proseguendo nella brillante esposizione della storia del vino in Spagna. I vini degustati nella serata sono stati: Ribera del Duero 2007 (merlot - cabernet); Rioja - Crianza 2005 (85% tempranillo); Garnacha Vina Vieja 2005 (granaccia 100%); Ribera del Duero 2004 Taurus (merlot - cabernet). Le altre serate, si terranno il 14 aprile e il 12 maggio, e sarà l'occasione per degustare altri grandi vini di Spagna.

Teatro ragazzi all'Ariston con Aquarium

Acqui Terme. Il prossimo e ultimo appuntamento della rassegna di Teatro Ragazzi organizzata dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con la Fondazione T.R.G. di Torino, con la direzione artistica della Coltelleria Einstein si terrà mercoledì 18 marzo alle ore 10, al Teatro Ariston.

Per l'occasione la compagnia Fondazione T.R.G. di Torino presenterà lo spettacolo Aquarium, riservato alle scuole primarie. Parteciperanno entrambi i circoli didattici di Acqui, con i distaccamenti di Morsasco e Cartosio, e la Scuola di Strevi.

Lo spettacolo chiude il ciclo di 4 recite, effettuate nell'anno scolastico 2008/2009 per le scuole di ogni ordine e grado, con un totale di 1.200 spettatori presenti, con soddisfazione di bambini, insegnanti, organizzatori e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

"Aquarium", scritto e diretto da Lucio Diana, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni, collaborazione alla drammaturgia: Gabriele Vacis, con Cinzia Cigna, Giorgia Goldini, Alfredo Zinola. Tecnico di scena: Agostino Nardella.

Cresta Augusto & C.

MONASTERO BORMIDA
Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025



MATERIALI EDILI - CERAMICHE - GENERI AGRICOLI



Stufe e caminetti pellet e legna

Offerte speciali fino al 31 marzo 2009

Si prenota pellet e legna prestagionale

Fino a domenica 22 marzo presso la nostra sede esposizione delle ultime novità



e le nuove proposte per la stagione 2009/2010

Possibilità di finanziamento a tasso zero

Rivenditore autorizzato e assistenza tecnica EDILKAMIN

Riflessi Magici

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

In un caldo ambiente per la cura e la bellezza della tua immagine

**Acqui Terme - Via Mazzini, 33
Tel. 0144 356561 - 338 5975244**

Sabato 7 marzo

Tanta allegria nel carnevale Sgaientò



Acqui Terme. Sul carnevale acquese ci riferisce Claudio Mungo del "Comitato Amici del Carnevale":

«Cosa è avvenuto nel pomeriggio di sabato 7 marzo ad Acqui Terme?»

Per le vie della città termale si è animata una grande forza di allegria il "Carnevale sgaientò", eravamo in tanti, ben 9 carri tutti animati da persone in costume che danzavano e tiravano nuvole di coriandoli, e gente, tanta gente che ai bordi della strada ammirava i carri allegorici; così con questa manifestazione si chiude una lunga rassegna di carnevali della zona di Acqui.

Partendo alle 15 circa dal piazzale della caserma hanno percorso le seguenti vie: via Nizza, c.so Roma, c.so Cavour, via Mariscotti, via Trucco, c.so Bagni, c.so Italia per poi tornare indietro e fermarsi nella cosiddetta piazza Italia. Ad aprire la grande parata la Fanfara alpina Valle Bormida, hanno partecipato: Bistagno con "Trilli fate e folletti" della scuola materna del paese che con il potere della fede, della fiducia e un pizzico di polvere fatata trasformano l'inverno in primavera; Cartosio con il titolo "non toglie le fiabe" il tutto per manifestare contro i tagli alla scuola dei piccoli centri impersonata dai bambini della scuola dell'infanzia primaria; ben due carri di Valmadonna dal titolo "Valmadonna nel fantastico bosco" tanti figuranti che danzavano mentre sui carri una grande ninfea che aprendosi offriva una meravigliosa ragazza raffigurante un'elfo, vincitrice questo carro in diversi carnevali delle nostre zone. L'associazione Amici di Bazzana rappresentava il "caso Ali... Taglia!" della serie tagli tutto, anche le ali, un aereo con intorno figuranti pronti con le valigie per partire ma che sarebbero rimasti a terra.

Il Gruppo giovani Madonna Pellegrina che rappresentava "le favole come non le avete mai viste" una schiera di principesse che cercavano il principe azzurro. Cartosio con il castello incantato e due bellissimi principi che dispensavano saluti. Melazzo rappresentava il bosco dei puffi e tanti personaggi vestiti per appunto da puffi e non poteva mancare il saggio e grande puffo con il nemico Garganella. Sezzadio con un grande carro in stile Viareggio e i loro figuranti danzavano a suon di musica moderna vestiti da romani. Cortemilia con un carro originale, questi giovani chiamati "Linger-one" hanno raccolto tutta roba di scarto, oggetti che erano destinati all'immondizia per ricavarne un carro davvero inusuale ma pieno di allegria.

Non vi è stata nessuna classifica, sono stati tutti premiati in egual modo, un particolare ringraziamento alla Polizia Municipale, agli operatori dell'Economato, alla Protezione Civile, all'associazione dei volontari Carabinieri, all'Enoteca Regionale di Acqui Terme, l'ufficio Commercio, la Croce Bianca per l'assistenza, l'ufficio tecnico; altro ringraziamento alle persone intervenute, i maghi, i numerosi commercianti che hanno popolato questa manifestazione che non dovrà avere mai fine in quanto Acqui non può stare senza un Carnevale».



Dal gruppo giovani Madonna Pellegrina

I nostri carnevali e non solo



Acqui Terme. Su "Carnevali e non solo" ci scrive Eros Mungo del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina:

«Quest'anno i carnevali gli abbiamo vissuti più che mai, esperienze divertenti che ci portano a conoscere nuove persone, infatti il carnevale ci avvicina a familiarizzare, ad avere nuovi amici con famiglie, bambini, ragazzi che anche loro partecipano alle sfilate nell'allegria e nella spensieratezza di qualche ora dove si pensa solo a divertire».

Abbiamo partecipato al carnevale allegorico di Bistagno martedì 24 febbraio, fantastico, ben organizzato dall'amico presidente della SOMS Arturo Voglino che anche quest'anno ci ha allargato le braccia dicendoci che il nostro gruppo ormai fa parte della tradizione del carnevale bistagnese in quanto sono tanti anni che ci partecipiamo e noi ne siamo onorati.

Domenica 1° marzo abbiamo preso il treno alle 13,20 per recarci ad Alessandria alla sfilata, gli organizzatori molto disponibili ci hanno fatto sentire come a casa nostra e per le vie della città abbiamo trovato gente disponibile a scherzare con noi.

Ma non potevamo saltare il

carnevale acquese con ben 9 carri, tanti e tanti banchetti il tutto coronato da numerosi coriandoli, ringraziamo il Comitato amici del carnevale per la bella organizzazione e finalmente si può parlare di un vero allegro carnevale ad Acqui, abbiamo avuto anche l'occasione di incontrare amici trovati ai carnevali precedenti, per ricordare alcuni gruppi (Melazzo, Sezzadio e Valmadonna).

In questo tris di carnevali abbiamo portato come tema "le favole come non le avete mai viste" collegandoci al tema del campo estivo 2008, era semplicemente un comitato di principesse di tutte le epoche (ragazzi e ragazze vestite da donne e principesse), che cercavano un principe azzurro disponibile a portarle su di un cavallo bianco in un castello, oppure su di una elegante automobile in una mega villa, il senso? Una volta come oggi nelle favole e nella vita odierna c'è sempre bisogno di essere considerati e di avere attenzioni da parte dell'altro e di sognare...

Ma attenzione! Il nostro gruppo non è solo svagarsi e fare scherzi ma anche momenti di preghiera, di stare insieme, di deserto... infatti noi dello staff insieme ad altri gio-

vani a dicembre per quattro giorni siamo andati ad Assisi, grande terra che emana fraternità e pace, seguiti dal nostro grande amico Gian Paolo Pastorini che ha saputo organizzare e animare tutti i giorni portandoci a visitare chiese e monumenti e tre volte al giorno ci si riuniva raccogliendoci nel silenzio per poi dialogare e provare a capire che strada ci sta indicando Gesù Cristo, raggiungendo uno scopo unico che semplicità e altruismo è la via migliore indicati anche da San Francesco; ripromettendoci di ringraziarlo dei doni che ci elargisce tutti i giorni al quale non ci facciamo più caso ma che sono le fondamenta per poter andare avanti quotidianamente.

Intanto vorremmo invitare tutti coloro che avranno piacere di partecipare ad un momento di preghiera venerdì 3 aprile alle ore 20,30 dalla cappella dell'Annunziata (davanti al bar 007) dove partirà la Via Crucis fatta dai bambini del gruppo e che finirà davanti al santuario della Madonna Pellegrina.

Ora siamo pronti per partire domenica 15 marzo dopo la santa messa per la volta di Arenzano... ma questa è un'altra storia».

Tutti in maschera anche al Girotondo

Acqui Terme. Carnevale anche per i più piccoli al Baby Parking "Girotondo" di Acqui Terme dove tanti piccoli bambini in maschera si sono cimentati nella tradizionale rottura della pentolaccia che ha regalato una pioggia di caramelle e dolciumi. La piacevole manifestazione è riuscita anche grazie alla partecipazione e all'aiuto di tante mamme che hanno ballato, giocato e preparato numerose leccornie!



Martedì 31 marzo 2009
SERATA DANZANTE CON CENA

"Ballando alle Cupole"

con orchestra

"Paolo e Daniele Tarantino"

PARTENZE IN PULLMAN DA ACQUI E NIZZA

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri:
signora Rosanna 340 8218018
signor Bruno 0144 31549

Prenotazioni entro il 26 marzo 2009



Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Sabato
21 marzo
SERATA con
VITO
TUMBILOLO

Cena e musica dal vivo
€ 25 escluse bevande

Ristorante San Marco
da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
346 4060956

Pranzo di lavoro
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Primo piatto
Secondo piatto con contorno
Dolce
Caffè
Acqua e vino

€ 11

Probabilmente verso maggio

Una mostra dedicata alla mitica Barbie

Acqui Terme. Barbie alle terme. Di Acqui, naturalmente. La signora cinquantenne, compleanno compiuto lunedì 9 marzo, oggetto di infinita attenzione da parte di varie generazioni di bambine, è sempre bella ed affascinante. Ed allora, perchè non scegliere Acqui Terme per un soggiorno ed immergersi nell'atmosfera del centro termale e realizzare una mostra a lei dedicata? Detto e fatto. Ci ha pensato Pepi Morgia, light designer di fama internazionale, art director del Comune di Sanremo, già regista e direttore artistico di prestigiose manifestazioni quali Premio Tenco, Concerto del Primo maggio, Natale in Vaticano che, in sintonia con il Comune, per buoni rapporti con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo Anna Leprato, avrebbe scelto la città della Bollente per realizzare un momento espositivo dedicato a Barbie. L'evento rientrerebbe nelle iniziative attuate per le celebrazioni del «compleanno» della signora cinquantenne.

Pepi Morgia, dopo avere esaminato vari spazi, per la realizzazione della mostra, come illustrato a L'Ankora, ha scelto come location espositiva che si tingerà di rosa, la nuova Sala «Movicentro». Il periodo dell'evento è indicato in calendario verso fine maggio. Per l'atteso anniversario, da febbraio, sono stati allestiti megavvenimenti in ogni parte del mondo e la città di New York ha reso omaggio alla celebre bambola in occasione di Fashion Week, la settimana della moda attraverso uno show interamente dedicato a Barbie, presenti le grandi firme dello style.

La Fiat ha fabbricato un'auto solo per lei, tutta rosa: una 500 show car, ultima versione



speciale della Casa torinese. L'auto nata dalla collaborazione tra il Centro Fiat e la Mattel è stata presentata a Milano e verrebbe esibita ad Acqui Terme durante la mostra. Esposizione che prevede anche la realizzazione di eventi collaterali, tutti realizzati nell'ambito della continuazione delle celebrazioni del compleanno di Barbie. La sua apparizione nei negozi risale al 9 marzo 1959, e la preparazione della mostra verrebbe realizzata in modo tale per rendere tributo alla sua fama e a tutto ciò che ha rappresentato e che rappresenta ancora oggi. Si pensa anche che potrebbero essere preparate vetrine chiuse in cui collezionisti potrebbero presentare al pubblico in piena sicurezza le loro Barbie, la bambola che ha 50 anni e non li dimostra e che, da quando ha fatto il suo ingresso in società e nel cuore delle bambine, non è invecchiata di un giorno. Quando venne presentata per la prima volta a New York aveva lunghi capelli biondi, a scelta anche bruni, raccolti in una coda di cavallo. Era stata creata da Ruth Hadler, moglie del cofondatore della Mattel, e fu il primo tra i giocattoli a comparire in televisione durante campagne pubblicitarie. C.R.

Arriva la 7ª edizione di Tecno Acqui

Acqui Terme. È cominciato il conto alla rovescia dei giorni che ci separano all'entrata in scena, ad Expo Kaimano, di «Tecno Acqui». La settima Fiera del radioamatore, di informatica, elettronica, satellitare e settore telefonico, di oggettistica nuova e d'occasione, come annunciato dal «patron» della manifestazione, Mauro Massa, è in calendario sabato 21 e domenica 22 marzo. La validità dell'evento è dimostrata dalla notevolissima quantità di visitatori registrata nelle sei edizioni del passato.

La «Tecno Acqui», organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui Terme (assessorato al Turismo) e con la collaborazione dell'Associazione radioamatori di Acqui Terme, nel tempo ha raggiunto il consenso, e la presenza, di appassionati del settore provenienti da molte zone del Nord Italia. È dunque considerato evento di carattere nazionale, bene organizzato e coordinato, valutato di maggiore interesse tra le iniziative fieristiche del settore. Per quanto riguarda l'assegnazione degli stand, conferma Massa, c'è già il «tutto esaurito». Li hanno prenotati una novantina di espositori specializzati nel settore e consapevoli che per le mostre di questa specializzazione Acqui Terme è una buona piazza.

Gli espositori, scelti tra

quanti vantano notevole esperienza nel settore, metteranno a disposizione dei visitatori, oltre a materiale di ultima generazione «pezzi» considerati «retro», introvabili negli assortimenti d'oggi, anche se costruiti non moltissimi anni fa. Nelle edizioni del passato abbiamo visto percorrere l'area espositiva di «Tecno Acqui» non solamente da appassionati del settore, persone che hanno avuto l'opportunità di visitare una mostra mercato di grande interesse e di trovare buone occasioni d'acquisto relativamente a prezzo e qualità. Soddisfazione nelle edizioni della fiera è sempre stata espressa dagli espositori per i buoni affari realizzati.

Nell'ambito della fiera è in programma uno «Speciale 2009» dedicato a radioamatori e protezione civile, ma anche «Stand astrofili». Massa, l'ideatore e l'organizzatore dell'appuntamento, con la cooperazione dei suoi collaboratori, sta dunque tornato a colpire nel segno con un evento valido per soddisfare le esigenze dei visitatori appassionati e tecnicamente preparati e determinati nella ricerca dell'oggetto del desiderio ed anche di persone che diventano compratori durante la visita agli stand pur non essendo collezionisti o tecnici. C.R.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in piccola palazzina, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, due balconi, cantina, posto auto privato nell'interato. € 100.000,00.



Alloggio ordinato, doppio ingresso, cucina ab., sala con camino, camera letto - bagno, dispensa, due balconi, riscaldamento autonomo. € 87.000,00.



Alloggio buone finiture, 5° piano con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere di cui una piccola, bagno, balcone, cantina.



Alloggio alle due Fontane, ottime finiture, ingresso su soggiorno, cucinino, camera letto con cabina armadi, bagno, balcone, cantina.



Alloggio in galleria Matteotti, p. 2° con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina, solaio, climatizzato.



Alloggio adiacenze corso Bagni, 1° piano con ascensore, ingresso, sala, cucinino, due camere, bagno, grosso terrazzo, cantina. € 110.000,00.



Alloggio ordinato, nel verde, 2° piano con ascensore, ingresso su ampio soggiorno con camino, grossa cucina, tre camere letto (di cui una piccola), doppi servizi, due terrazzi, cantina comunicante con grosso garage.



Alloggio recente costruzione, nel verde, finiture di lusso, risc. autonomo, su due livelli, ottima esposizione, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, dispensa, due terrazzi, scala interna, ampia mansarda con bagno, garage doppio.



Alloggio in corso Bagni, 4° piano con ascensore, ampio ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, cantina al piano interrato.



Villa indipendente su tre lati in Acqui, posizione soleggiata, con bel giardino cintato, pozzo, piano int.: garage doppio, grossa tavernetta con forno, cantina, locale caldaia; piano terra: ingresso su salone, cucina abitabile, antibagno e bagno, portico e terrazza; piano sup.: tre camere letto, doppi servizi, veranda, grosso terrazzo.



Villa indipendente in Acqui, in ordine, con bella vista sulla città, con terreno circostante cintato, piano terra: garage doppio, locale caldaia, cantina, lavanderia; 1° piano: ingresso su salotto, cucina abitabile, sala con camino, grossa veranda, scala interna, 3 camere letto, ampio bagno, terrazzone.



Casa indipendente a Ricaldone, con giardino, ingresso, tinello e cucinino, sala, due camere letto, bagno, ampio terrazzo, al piano inferiore: grosso garage/magazzino. € 118.000,00.



Alloggio a Visone, 6° ed ultimo piano con ascensore, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno, balcone. € 85.000,00 eventuale box.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

24 MESI DI TRANQUILLITÀ

PROMOZIONE VALIDA
DAL 26/02 AL 29/03



i INDESIT

A classe energetica
A classe lavaggio
B classe centrifuga
7 Kg capacità
1200 giri

LAVATRICE INDESIT WIXL 126

- Capacità 7 Kg
- centrifuga 1200 giri regolabile
- interfaccia led ■ termostato
- programmi speciali
- fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- opzione mini carico

349

ACQUISTA UN GRANDE
ELETTRODOMESTICO
AVRAI COMPRESO
NEL PREZZO

FINANZIAMENTO A
INTERESSI ZERO**

PRONTO INTERVENTO
IDRAULICO*

PRONTO INTERVENTO
ELETTRICISTA*

PRONTO INTERVENTO
DANNI ACQUA*

PER 24 MESI

* In collaborazione con

**europ
assistance**



www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

DOMENICA 15 MARZO A CAIRO MONTENOTTE APERTURA POMERIDIANA DEL SALONE DEL MOBILE

Gruppo Auto Aiuto Idea

La depressione

Acqui Terme. Continuando il programma di conferenze organizzato dal gruppo di Auto Aiuto Idea, che si interessa della ricerca e della prevenzione della depressione e dell'ansia, ci sarà un interessantissimo intervento di due giovani psicologhe, la dott.ssa Cristina Invernizzi e la dott.ssa Alessandra Chiarlo. Affronteranno un tema di estremo interesse per le famiglie e per i genitori dal titolo "La depressione nel sistema familiare: il sintomo come comunicazione". La conferenza si effettuerà ad Acqui Terme il 19 marzo alle ore 21,15 presso i locali del consultorio familiare in via Marconi 25, ed è aperto a tutti coloro che sono interessati a problemi di salute mentale o sono vittime di problemi di disagio mentale, in questo caso specifico per le giovani famiglie. Come da sempre sostenuto dai volontari del gruppo Idea, come per le altre patologie, anche per la psichiatria, la prevenzione rappresenta il momento più importante dell'at-

tenzione clinica: riconoscere presto un malessere, sia fisico che psichico, od anche un insieme di tutte e due le cose, può fare la differenza tra una prognosi "povera" ed una più favorevole. Ed intervenire in fretta significa sì fare diagnosi ed impostare un progetto terapeutico specialistico, ma anche incontrare presto la sofferenza, lasciando che sia breve il periodo di solitudine che spesso contrassegna l'inizio delle crisi emozionali. È questo anche il pensiero di una rivista specializzata, che dopo una giornata dedicata alla sensibilizzazione dei giovani su questi temi ha concluso: "Il risultato migliore è stato quello di spiegare a questi ragazzi che nelle associazioni di auto aiuto si può trovare qualcuno che ascolta e condivide le stesse esperienze, senza sentirsi per forza "diversi" ma solamente dotati di una maggiore sensibilità che porta a soffrire ma che, se bene indirizzata, può rappresentare una forma di ricchezza".

Erboristeria L'ariundèina



Acqui Terme. L'Erboristeria "L'ariundèina" di Stefania Chiabrera è stata inaugurata sabato 7 marzo alla presenza di don Antonio Masi e di una moltitudine di acquesi che hanno visitato i locali dell'erboristeria, potendo constatare di persona la varietà di prodotti a disposizione. Il negozio si trova in corso Dante 25, posizione centrale facilmente raggiungibile sia a piedi che in macchina vista la buona possibilità di parcheggio. La titolare Stefania Chiabrera ha voluto dare una forte impronta locale, l'ariundèina non è altro che il nome della malva in dialetto acquese, unendo l'orecchiabilità di una parola simpatica alla tradizione, infatti i nostri nonni curavano "i soliti acciacchi" con rimedi naturali. L'erboristeria dotata dei migliori prodotti in commercio, vuole svolgere un ruolo di consulenza che possa realmente rispecchiare le necessità di una clientela sempre più esigente e preparata. Stefania è particolarmente soddisfatta della sua linea di prodotti "acque chiare" dedicata alle intolleranze alimentari sempre più diffuse tra le nuove generazioni. Vale la pena passare un momento in corso Dante 25 per verificare di persona la nuova realtà "acquese".

Punto vendita caseificio



Acqui Terme. Venerdì 6 marzo, alla presenza del vice sindaco Enrico Bertero e dell'Assessore Anna Leprato è stato inaugurato il punto vendita del Caseificio di Roccaverano Srl, in via Cavour 55 ad Acqui Terme. L'obiettivo del Caseificio di Roccaverano è quello di andare dal produttore al consumatore, con le proprie tipicità prodotte secondo metodologie tradizionali ed orientate sempre all'ottenimento della massima qualità con un occhio particolare al prezzo. Fiore all'occhiello della produzione casearia aziendale è la Robiola di Roccaverano D.O.P. (denominazione di origine protetta), prodotta con lavorazione "a crudo" di latte caprino, secondo il disciplinare che regola appunto le modalità produttive e procedurali, necessarie per l'ottenimento della suddetta marchiatura. Oltre alla tipica robiola il Caseificio propone altre tipologie di robiole, formaggette, ricotte e tome, fresche e stagionate, di pura capra o miste di latte caprino, ovino e vaccino. Gli orari del punto vendita saranno i seguenti: dal martedì al sabato dalle 8 fino alle 13. Il venerdì ed il sabato è prevista anche l'apertura pomeridiana dalle 16,30 alle 19,30.

La gardenia per la sclerosi multipla

Il grazie dell'Aism



Acqui Terme. La Sez. provinciale AISM di Alessandria, il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme con il suo responsabile, consigliere provinciale Aism Francesco Vacca, intendono ringraziare di cuore la cittadinanza tutta per la grande adesione dimostrata alla manifestazione "la gardenia dell'AISM" (Associazione italiana sclerosi multipla) svoltasi sabato 7 e domenica 8 marzo in occasione della Festa della donna.

Il risultato ottenuto è stato grandioso e la raccolta fondi sarà di grande supporto alla ricerca, al sostegno ed all'aiuto concreto degli ammalati.

Con sincera gratitudine ed affetto si ringraziano tutti gli Acquesi e le tante persone dei paesi limitrofi che, con i loro gesti di solidarietà hanno contribuito e contribuiranno ancora a far crescere la speranza di milioni di ammalati.

Un grazie particolare e doveroso al Supermercato Gulliver (reg. Cassarogna), al Supermercato Bennet; alle parrocchie acquesi; agli affezionati volontari, senza i quali il risultato ottenuto non sarebbe tale: i coniugi Rosso di Vidracco (Ivrea), Linda e Marcella di Alessandria, Patrizia di Castelnuovo B.da, le signore del "Fai da te" di Melazzo, Rina e Madalena, Laura, Nicola, Vito e Paola, Sandra e Vittorio, Elisabetta e Carlo, Nadia, Selene e Pier, parrucchiera Irene, Franco, Gianni e la mascotte Luca Casiddu.

Si ringrazia inoltre la Famiglia Scaglione Giuseppina, Rita e Carmen per l'offerta devoluta in memoria di Andrea Dogliero.

Il prossimo appuntamento sarà ad ottobre con la vendita delle mele e chiunque volesse regalare e dedicare un po' del suo tempo, non esiti a contattarci presso il Punto di Ascolto in via Alessandria n. 1 c/o A.S.L.-A.L. (ex Villa Mater) il venerdì mattina dalle 10 alle 12 - tel. 0144-777790.

Grazie di cuore.

Fino al 26 aprile

Prolungata mostra '900 piemontese

Acqui Terme. La mostra '900 cento anni di creatività in Piemonte ha già superato i 15.000 ingressi nelle cinque sedi su cui l'esposizione è articolata e dato il successo essa sarà prolungata di circa un mese, sino al 26 aprile, rispetto all'iniziale programmazione.

L'evento culturale alexandrino organizzato da palazzo del Monferrato e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sta ripagando l'impegno profuso nella scelta tematica, l'allestimento e la promozione.

In particolare negli ultimi fine settimana, quindi con l'avvicinarsi della conclusione della mostra, ogni week end ha fatto registrare più di mille ingressi.

Ad Acqui Terme, la mostra ospita al Movicentro in via Alessandria la sezione "La scultura e l'installazione contemporanea (da Mainolfi a Grassino, Viale, Bolla, Todaro)".



VENDITA PROMOZIONALE su tutta la merce in esposizione

Arredo giardino • Statue e fontane • Stufe e camini



GIORDANO s.r.l.
Stufe - Camini - Cucine - Termostufe

STREVI (AL) - Reg. Garabello n. 26 - Tel. 0144 321928
info@giordanopiscine.com - www.giordanopiscine.com

50% sconto

50 giorni unici

Mobili.
100% convenienza.
Dal 14 febbraio al 4 aprile.*

* Vedi regolamento interno

www.grancasa.it

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI)
San Giuliano Milanese (MI) - Cernusco (CO) - Saronno (VA) c/o G.M. Bossi
Mantova - Desenzano del Garda (BS) PIEMONTE: Ceva (CN) - Verbania (VB)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) VENETO: Vicenza - Mira (VE) - Villorba (TV)
UMBRIA: Spello (PG) - Perugia loc. Taverne di Corciano SVIZZERA: Mendrisio

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Domenica 15 marzo Grancasa di Ceva è aperta tutto il giorno e il Salone del mobile di Cairo Montenotte è aperto nel pomeriggio.

Giovedì 19 marzo in biblioteca

Lectures manzoniane

Acqui Terme. Ritornando alla scansione quindicinale, l'appuntamento del giovedì con *I Promessi Sposi* suggerisce obbligatoriamente di affrontare nelle stesse pagine del giornale tanto la cronaca della "puntata" appena proposta, tanto l'introduzione a quella ventura.

Sotto l'insegna de *Rapimento e redenzione* giovedì 19 marzo si prepara una nuova serata manzoniana. La lettura scenica, promossa con il contributo del Comune e dell'Assessorato per la Cultura, avrà inizio alle ore 21 con ingresso libero.

Obiettivo su...

Sarà l'occasione per consegnarsi all'approfondimento di quattro personaggi: due già noti al pubblico che ha assistito alle prime quattro letture, e altri due introdotti *ex novo*.

Da un lato Lucia (interpretata da Eleonora Trivella) e Don Abbondio (Massimo Novelli).

Dall'altro l'Innominato e il Cardinale Federico Borromeo (e siamo curiosi delle scelte registiche rispetto all'attribuzione delle parti) alla fine appaiai quali appartenenti ad una *sfera divina* che fa di entrambi gli strumenti prediletti dalla Provvidenza. E che si rifletterà nella costruzione della Natura. Di un particolare paesaggio.

Quei segni in più...

Il ritratto dei personaggi si compone in un romanzo un po' alla volta. Inevitabile, a meno che non si tratti di tipi, di personaggi a due dimensioni.

Non è il caso dei *Promessi sposi*. Dove certo ci sono figure decisamente mutevoli, in progress, come Renzo. E altre ben più coerenti - nella virtù: ecco Lucia; nelle debolezze della paura: ecco Abbondio - di cui si scoprono aspetti nuovi.

L'altra Lucia

Il rischio è quello, come già riferito in un'altra occasione, di far proprio i *cliché*, i luoghi comuni, le etichette.

Insomma: proprio vero che Lucia sia personaggio scialbo, che non sa far altro che piangere e pregare? Che non abbia le sue determinazioni. Non c'è nulla di meglio che rileggere di Lucia prima in carrozza (con il triplice tentativo di gittarsi giù dalla vettura in corsa) e al castello dell'Innominato isolando le sue espressioni. Subito un "io non son sua [dell'Innominato]" alla vecchia che la custodisce, che sta a significare, tra le righe "io son promessa a Renzo". Ma che si può interpretare come "io posso decidere cosa fare della mia vita". Subito dopo segue, infatti, l'evocazione del nome di Maria Vergine, quasi ad anticipare il voto che seguirà. Poi il disubbidire all'Innominato che l'invita ad alzarsi, le frasi rivolte al rapitore - "M'ammazzi", quasi a invocare il martirio (Lu-

cia figura Christi che si sacrifica per l'umanità), e una insospettata capacità dialettica (che al convento di Monza era rimasta in ombra, qui esaltata dall'eccezionalità della situazione), il richiamo (che diviene *refrain*) alla generosità del Padre Celeste. "Dio perdona tante cose per un'opera di misericordia". Infine c'è da calcolare l'ostinazione del rannicchiarsi in un cantuccio rifiutando la sistemazione più comoda nel letto offertole.

Un curato "pirandelliano"

Più facile confrontarsi con Abbondio. Ma i supplementi di conoscenza aiutano a valutarne la portata nell'economia del romanzo. Portata che è *comica e umoristica* (e qui affidiamoci a Pirandello). Ancora una volta sarà possibile ridere di lui, del suo timore (eccolo a stretto contatto con il malvivente più famoso dei suoi tempi: eccolo a cavallo di una mula verso il castello dell'Innominato, tutto preso dai suoi soliloqui, eccolo nel viaggio di ritorno con l'animale che sembra divertirsi a viaggiare sul ciglio del burrone).

Ma poi subentra la riflessione. Il *sentimento del contrario*. In fondo un po' di ragione anche Abbondio ce l'ha, in tempi violenti come i suoi. Basta ricordare anche quanto riferisce il nostro Angelo Arata ne *La torre e gli abissi*. Omicidi e rapimenti sui sagrati si possono, allora, ben commettere. Le schioppettate partono, con buona pace di Perpetua. Che colpa ne ha se a lui il coraggio manca totalmente? Abbondio sì che è *l'uomo dei se e dei ma*. Lo riferisce acutamente anche Agnese: "E' un uomo fatto così: tornando il caso farebbe lo stesso" (cap. XXIV, a colloqui col Cardinale). Dunque si può ben capire il sentimento della sua paura. E allora anche Abbondio diviene terribilmente moderno. Un inetto *ante litteram*. Come Mattia Pascal o Zeno Cosini. Il riso diviene amaro. Si spegne La morale? L'ideale non si incarna che in rarissime eccezioni. Non resta che il compatimento - il transigere è proprio dell'umorismo - per questo "povero prete di un povero Dio" (Manganelli), che però non è tanto dissimile da quel cappellano crocifero che, pur rimanendo a stretto contatto con un santo come Federico Borromeo, ne è ben poco contagiato.

Ma questo, ovviamente, non assolve Abbondio ai nostri occhi. E' un religioso della forma. Mai nella sostanza. Tantomeno un martire. Arriverà la peste. Il curato scapperà. E la chiesa? "Al popolo tocca custodirla". Solo alla fine del romanzo parlerà di Provvidenza (ma degradata a "scopa", che spazza lo sporco più vistoso, ma non il sottile). G.Sa

Festa delle produttrici di vino



Acqui Terme. «La festa della donna è un grande evento che acquisisce un sempre maggiore interesse. Non poteva mancare l'occasione per una riunione di donne produttrici del migliore vino delle nostre zone», ha sottolineato Gianni Baracca Ricagno, nel far conoscere il pranzo che, a Casa Bertalero di Alice Bel Colle, ha visto la partecipazione di una quarantina di donne quali famigliari di soci della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame e Viticoltori dell'acquese.

Giovedì 5 marzo a palazzo Robellini

Presentato il libro di Massimo Brusasco
"Sognavamo le ragazze Cin Cin"

Acqui Terme. Vivo interesse, giovedì sera, per il primo degli otto eventi culturali del 2009 organizzati dall'associazione no profit LineaCultura, presieduta da Massimo Garbarino, che si è tenuto a Palazzo Robellini giovedì 5 marzo, sotto l'Egida diretta dell'assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme, auspicata dalla Provincia di Alessandria e l'Enoteca regionale Acqui 'Terme e Vino'.

Si è trattato della presentazione del secondo libro scritto dal giornalista Massimo Brusasco, che dopo Alessandria e Milano ha scelto Acqui Terme. Partecipazione del pubblico, nonostante la concomitanza di altre iniziative, con la presenza e i saluti ufficiali dell'assessore comunale alla cultura, Carlo Sbrulati, soddisfatto per l'alta caratura giornalistico-sociologica del libro presentato, cui hanno fatto eco il presiden-



te del Consiglio provinciale Adriano Icardi, che ha portato i saluti del presidente Paolo Filippi e della Provincia di Alessandria, così come ha suscitato vivo interesse l'intervento del vicesindaco Enrico Bertero. Presenti in sala il past president del Rotary club Adriano

Benzi, il vice segretario della Lega Nord Francesco Novello, e Marco Cagnazzo, segretario di Azione Giovani, in rappresentanza anche del presidente cittadino di Ag, Claudio Bonante.

L'opera di Brusasco, edita da 'Il filo', al di là del titolo 'iro-

nico' (Sognavamo le ragazze Cin Cin), è una vera e propria inchiesta giornalistico-sociologica sulla generazione nata negli anni settanta e che ha vissuto l'adolescenza nel decennio successivo: "Siamo quelli che si sono persi il Sessantotto - ha ricordato il noto giornalista alessandrino -, lo sbarco sulla Luna e Italia-Germania 4-3, ma sappiamo tutto di Fonzie, Heidi e, almeno per i ragazzi, delle Ragazze Cin Cin, epocali protagoniste di 'Colpo grosso', una delle prime trasmissioni che ai tempi fecero "scandalo". È la cosiddetta 'Goldrake Generation'". Interessante il dibattito che ha visto varie domande molto articolate con un dotto intervento di Egle Migliardi, nota poetessa cittadina.

Il 27 marzo toccherà al 94° 'Venerdì del Mistero', relatore Roberto Beverino di Alessandria.

QUARANTI

con Proloco - Bottega del vino - Brachetteria - Circolo Libertas
Museo "Terre del Brachetto d'Acqui" - Comune di Quaranti

Domenica 15 marzo 2009

41^a SAGRA
DEI CECI15^a SAGRA
TORTA
DELLE ROSE

Ore 12,30 - PRANZO CAMPAGNOLO al coperto

Ore 14,30 - Spettacolo del pomeriggio con
MANOLO e BAGNASCO

DISTRIBUZIONE DI:

Ceci e cotechini con Barbera d'Asti
Panini caldi con Cortese Alto Monferrato
Torta delle rose con Moscato d'Asti,
Asti Spumante e Brachetto d'Acqui

Visitate il museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui",
la Bottega del vino, la "Brachetteria" e il Monumento alla vite

Per il pranzo è gradita la prenotazione ai numeri:
0141 793939 - 349 7418794 - 0141 77245

IL PRANZO VERRÀ SERVITO AL COPERTO

Giuseppe Morello presso "Il sarto"

Presentato il vocabolario italiano - acquese

Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 5 marzo, presso "Il Sarto" di Corso Italia, è stato presentato il *Vocabolario Italiano-Acquese* curato da Giuseppe Morello, da poco tempo tornato in città dopo una vita di lavoro in Svezia e Norvegia nel settore della grande ristorazione.

Folta la cornice di pubblico all'evento, presentato congiuntamente dall'Assessore alla Cultura dott. Sbrulati e dal prof. Icardi, presidente del Consiglio provinciale. Tanto il municipio quanto l'amministrazione provinciale hanno reso possibile, con la SOMS, la pubblicazione dell'opera, stampata dalla tipo litografia Minigrafica di Alice Bel Colle.

Il volume si trova nelle migliori librerie della città al prezzo di 12 euro.

Quel dialetto che resiste

Inequivocabilmente, le oltre cento pagine compilate dal Morello, testimoniano due fenomeni.

Il primo: non basta andare all'estero per perdere il vernacolo. Anzi. Fuori dalla propria terra, paradossalmente, il legame si rafforza.

La conferma da Arturo Vercellino da Cassinelle, che quando - alcuni anni fa - era volato in Sud America, là aveva verificato il perpetuarsi non solo delle tradizioni cassinellesi, ma anche di una parlata. Che era rimasta quella "antica". Pura. Non corrotta dall'italiano e dalle sue influenze.

Ma veniamo alla seconda constatazione: il tempo passa e il dialetto si perde. E se, dunque, trent'anni fa, Luigi Vigorelli si poneva il problema della raccolta completa, precisa, dei termini dialettali, e della pronuncia (dunque dando priorità alla lingua madre), il capo-



volgimento della prospettiva, ossia della focalizzazione, ovvero del punto di vista ("ti dico che quel termine italiano si rende nella tal maniera"), testimonianza che il dialetto, specie per le generazioni dei più giovani, sta evaporando. Rischia di scomparire.

Calorose sono state le attestazioni di stima e di affetto per Giuseppe Morello.

Carlo Sbrulati ha citato il valore della cultura popolare filtrata da Pasolini e Trilussa; Icardi ha evidenziato il contributo che l'azione culturale, ben più della politica, può dare in momenti difficili come quello contemporaneo.

Un doveroso ricordo ai tanti poeti dialettali (e in particolare a quelli che ci hanno lasciato: da Nani Marten a Guido Canepa, dal Cornaglia ad Egidio Colla raccoglitore appassionato di pezzi in vernacolo) e poi la parola è passata a colui che si è cimentato con l'opera di redazione e organizzazione dei materiali.

"Una parola alla volta: questo è stato il mio metodo, naturalmente attingendo ad opere di riferimento assoluto come il vocabolario del Porta del

1880 (custodito nella nostra Biblioteca Civica) e al già citato Vigorelli".

Anche da Giuseppe Morello un intervento sobrio, che ha insistito sulla finalità indiscussa: "il nostro dialetto deve sopravvivere".

Quindi, dopo il saluto di un rappresentante della SOMS, domande e comunicazioni.

Con Giorgio Biscaglino, a nome della Corale "Città di Acqui Terme", che annuncia che la serata del dialetto *Ticc ansema* è in calendario il 28 giugno; con Floriana Tomba che ricorda l'allievo Morello sui banchi di scuola determinato, pieno di personalità (e si può ben dire che l'allievo abbia superato il maestro: il Nostro Autore conosce ben sette lingue oltre all'Acquese), le domande sulla vita acquese di un personaggio che è stato lontano 42 anni (e che *u se stramiò da la Bujent* a via Marconi, e poi a via Mariscotti... per poi arrivare alla penisola del Nord).

E proprio il mondo del nord Europa contagia il sistema fonetico che Morello propone, ad apertura di libro, attingendo ai segni della lingua tedesca e scandinava.

Una scelta che nasce dall'esperienza personale, ma che è in netta discontinuità con la tradizione. E che, come abbiamo potuto verificare, non trova - va detto - unanimità di consensi.

Anche nell'ambito del vernacolo "il fine giustifica i mezzi"?

Probabile che intorno alla questione possa aprirsi un interessante dibattito.

G.Sa

Mariani alla Globart Gallery

Acqui Terme. Umberto Mariani approda alla GlobArt Gallery di via Galeazzo presentando le emozioni del suo viaggio: tra le pieghe dei suoi *piombi* ed i suoi *kristall* si insinua così la nostra fantasia alla ricerca, tra il chiaroscuro del pannello, della forma celata o alla scoperta, tra le trasparenze della plastica, di date e luoghi del tempo passato.

La mostra, che si inaugura sabato 14 marzo, sarà aperta fino al 14 maggio e si potrà visitare dal martedì al sabato dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Ad EquAzione uova di Pasqua biologiche ed equosolidali!

Acqui Terme. Ad EquAzione si sente già aria di Pasqua! Sono arrivate le buonissime uova di puro cioccolato da agricoltura biologica con il valore aggiunto di essere un prodotto equosolidale, pertanto un prodotto che aiuta le popolazioni svantaggiate del Terzo Mondo là dove vivono. Tutti sono invitati a passare in Bottega, in Via Mazzini, dove si potranno trovare anche altre idee per Pasqua: dalla Paloma a confezioni varie, alle novità primaverili, ai detersivi alla spina ecologici da agricoltura biologica, con il pregio di essere anche equosolidali, e quindi offrire il valore in più che hanno tutti i nostri prodotti.

I detersivi alla spina hanno già una storia nella nostra Bottega, sono stati introdotti già da un paio di anni - quanta fantasia buttata in meno dai nostri clienti che hanno aderito alla proposta fin dall'inizio!

Quando la Bottega ha aderito alla Campagna Riducimballi promossa dal Comune di Acqui Terme, da quest'anno presentano il prodotto equosolidale che viene distribuito in quasi tutte le Botteghe del Mondo italiane. Inoltre il 21 marzo, aderendo alla Campagna lanciata a livello nazionale dagli importatori di Commercio Equo e Solidale, si potrà passare in Bottega dalle 9 alle 12 per la presentazione dei prodotti da colazione: caffè, tè, cioccolato, biscotti...

In conferenza dal 13 marzo

Venti secoli di storia arte e architettura

Acqui Terme. Comincia venerdì 13 marzo, alle ore 21 a Palazzo Robellini, il ciclo di conferenze *Sei colloqui attraverso venti secoli di storia arte e architettura* organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme. Il primo degli interventi in programma, *Tappeti di pietra. Il mosaico nel mondo antico*, sarà tenuto da Eleonora Grillo. La dottoressa Grillo, spignese di origine, si è laureata a Torino in Archeologia della Magna Grecia e specializzata a Lecce in Archeologia Greca. Ha collaborato, inoltre, insieme ad altri studiosi, sotto la supervisione di G. Pugliese Caratelli, all'edizione dei quasi 6000 frammenti di *pinakes* (tavole votive in terracotta) del santuario della Mennella di Locri.

Attualmente per conto della Soprintendenza Archeologica della Calabria, segue lo scavo e il progetto del parco archeologico della villa romana di Palazzi di Casignana, già oggetto di una conferenza in una delle passate edizioni delle conferenze dell'Istituto.

Eleonora Grillo ha avuto modo di approfondire il tema del-

l'arte musiva dal momento che numerosi esempi di pavimenti a mosaico sono stati rinvenuti proprio nella villa di Casignana, che conserva oltre 500 mq di pavimentazioni musive. Del resto, anche nell'antica *Aquae Statiellae* dovevano trovarsi diversi pavimenti, come dimostrano le recenti scoperte e gli esemplari con iscrizioni conservati al Museo Archeologico e sotto i portici di piazza della Bollente.

Nella serata, con il sussidio di un ampio repertorio di immagini, sarà presentata la storia del mosaico pavimentale, la sua origine e diffusione, le principali scuole stilistiche e le tecniche di realizzazione di questi pavimenti che spesso sono delle vere e proprie opere d'arte, assolutamente originali e uniche, poiché ogni singolo pavimento è una creazione realizzata appositamente per l'ambiente che deve ornare. Il mosaico inoltre ci dà spesso un'idea di quella che doveva essere la grande pittura su parete o cavalletto nel mondo antico che raramente si è conservata.

Nel prossimo appuntamento, venerdì 3 aprile, Michele Vescovi interverrà su *Matilde e il tesoro dei Canossa*.

Si presenta "Il principe della città di Sabbia"

Acqui Terme. "Il Principe della città di Sabbia", romanzo fantasy, scritto a sei mani dall'acquese Pierdomenico Baccalario, insieme a Enzo d'Alò e a Gaston Kaborè, verrà presentato venerdì 20 marzo, alle ore 21, a palazzo Robellini.

La serata, che rappresenta anche il primo appuntamento organizzato sotto le insegne di "Puntocultura", la nuova associazione culturale presieduta da Lorenzo Ivaldi, inaugura un filone di conferenze dedicate alla presentazione delle opere di autori accomunati dal proprio profondo legame con Acqui e il suo territorio.

Sul prossimo numero un viaggio nell'opera.

Lezioni di cultura piemontese

Acqui Terme. Il Centro Studi di Piemontesi - *Ca de studi Piemontes*, la Regione Piemonte, con l'appoggio logistico della Scuola Elementare "Giuseppe Saracco", via XX Settembre, ingresso al civico 20 (nelle cui aule i corsi saranno ospitati), organizza per il XII anno consecutivo la rassegna di conferenze *Il piemontese. Gli scrittori, le opere, i luoghi, le parole, l'avvenire*. Le lezioni si terranno di lunedì, a partire dal 16 marzo, con inizio alle ore 17. Le iscrizioni (che possono avere valore di credito formativo per i docenti e anche per gli allievi della scuola superiore) si possono effettuare presso la sede del corso.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, tel. 0144 770267 fino al 13 giugno 2009 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato chiuso.

OBIETTIVO Lavoro

www.obiettivolavoro.it

Il nostro cliente è un'importante realtà nel mondo della Grande Distribuzione Organizzata. Per l'ampliamento del proprio organico ci ha incaricati di ricercare

CAPI REPARTO DI IPERMERCATO

La risorsa verrà inserita in un contesto lavorativo stimolante e coinvolgente, con opportunità di aggiornamento qualificato e continuo.

Il candidato ideale è dotato di leadership e spirito commerciale; orientato ai risultati economici è in grado di gestire autonomamente le risorse umane. Saranno prese in considerazione anche candidature provenienti da altri settori, purché abbiano maturato esperienze significative nella gestione di gruppi di lavoro.

Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza acquisita.

I candidati (ambosessi, L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/03, informativa privacy su www.obiettivolavoro.it) e citando il riferimento della posizione d'interesse a:

Obiettivo Lavoro SpA, via Mariscotti, 42 - 15011 Acqui Terme (AL) - Fax 0144.322764 - Email: acquiterme@obiettivolavoro.it

Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N. 1099-SG Iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, Sez. I.

LEGATORIA

Ferrando
Alessandro

Molare (AL)
Via Michele Bonaria, 23
Tel. 0143 879137

PER TUTTI GLI AMBIENTI CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

In immobile di grande prestigio
nella quiete di ampia corte
(1300 mq con portici)
nel cuore del centro storico

AFFITTASI ad Acqui Terme

con contratto a lunga scadenza
spazi per 1500 mq
lotti da 200 a 400 mq

Eventuale ristrutturazione da concordare
Per contatti cell. 331 5071784

CEDESI BAR

alimentari
tavola fredda
completamente nuovo,
nel centro di Acqui Terme
Richiesta modica.
Telefonare solo se interessati.
No perditempo.
Tel. 339 8042714

Bistagno vicinanza VENDESI bella CASA

in pietra, ristrutturata, cucina,
salone, 2 camere, bagno, anti-
bagno, ripostiglio, garage. Ri-
scaldamento. Giardino. Co-
moda posizione. € 130.000.
Tel. 368 218815

OCCASIONE

Vendesi bilocale
piano rialzato, mq 46,
uso abitazione o ufficio,
via Don Bosco,
Acqui Terme
Cell. 333 2281811
ore pasti

CORSI SERALI STATALI

ad indirizzo energetico.
Settore elettrico
con qualifica
e maturità professionale
Info: IPSIA Fermi Acqui
Tel. 0144 324864

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 aprile 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 38/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI BRA SPA
con **AVV. PENNA STEFANO**

Professionista Delegato: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI
con studio in: *Viale Partigiani 25 - Acqui Terme*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In comune di Vaglio Serra, via Saborello 9, fabbricato libero su tre lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile, costituito da due piani fuori terra, il piano terreno è censito come negozio (C/1) in quanto precedentemente adibito a pizzeria, mentre al piano primo vi è l'abitazione, antistante al fabbricato principale vi è un portico con struttura in legno. Il portico prospiciente al fabbricato ha le seguenti dimensioni: metri 12 x 5 circa, la struttura portante è in legno, con copertura in legno e ondolino. I terreni limitrofi al fabbricato, nm. 543, 482, 443 e 169, del foglio 4, sono di proprietà.

Si evidenzia che l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche e catastali indicate in perizia mediante denuncia di inizio attività in sanatoria e pratica DOCSA e demolizione portico antistante al fabbricato.

Immobile identificato con i seguenti dati catastali

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
4	167	1	C/1	U	93 mq.	1138,32
4	167	2	A/3	U	6 vani	151,84

Foglio	Numero	Qualità	Cl.	Superficie		Reddito €		
				ha	are	ca	dom.	agr.
4	543	Vigneto	1	00	02	00	3,10	1,86
4	169	Seminativo	1	00	13	40	9,69	8,65
4	(*)443	Vigneto	1	00	15	60	24,17	14,50
4	482	Vigneto	1	00	00	40	0,62	0,37

(*) il mappale 482 deriva dal frazionamento, risalente al 1977, del mappale 443 allegato in copia alla presente, per chiarimenti si rimanda al punto b - 2 della presente perizia.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 7/05/07 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 84.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 84.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **05/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 67.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 51/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con **AVV. SILVIA CAMICIOTTI**

Professionista Delegato: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI
con studio in: *Viale Partigiani 25 - Acqui Terme*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In comune di Incisa Scapaccino, via Calzapelli 9, fabbricato di civile abitazione indipendente libera su tre lati, a due piani fuori terra e un vano seminterrato, ricadente sotto la piccola corte adibito a garage. L'immobile è così composto:

- piano terra: vano scala, saletta da pranzo, cucina, porticato, camera da letto, cantina, legnaia;

- piano primo: camera da letto matrimoniale, piccolo bagno, camera da letto, bagno mansardato;

il tutto per una superficie lorda complessiva di mq. 154; oltre a due piccoli appezzamenti di terreno a bosco ceduo di are 09,50. Gli immobili sono censiti al Catasto del Comune di Incisa Scapaccino come segue: - fg. 16, mapp. 159, sub. 3, cat. A/3, cl. U, vani 8, rend. catast. € 268,56 - fg. 16, mapp. 159, sub. 2, cat. C/6, cl. U, vani 8, mq. 17, rend. catast. € 43,90

- fg. 16, mapp. 158, qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. are. 04,20, RD. €

0,65 - RA. € 0,33

- fg. 16, mapp. 146, qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. are. 05,30, RD. € 0,82 - RA. € 0,41

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 07/02/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **05/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 59/05 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.C.R.L.
con **AVV. SILVIA CAMICIOTTI**

Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in: *Corso Viganò 11 - Acqui Terme*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In comune di Mombaruzzo, via Stazione 9, fabbricato da terra a tetto, di tre piani fuori terra (compreso il piano sottotetto mansardato), con pregevole finitura in mattoni paramano sul fronte principale, frutto di interventi edilizi di ampliamento e sopraelevazione che hanno sostanzialmente mutato l'aspetto e la consistenza della iniziale antica struttura.

Il piano terreno è rappresentato da locali ad uso dell'attività artigianale del padre dell'esecutata (officina da fabbro), il piano primo è parzialmente destinato all'abitazione della madre dello stesso, mentre il piano sottotetto non risulta terminato e non è abitabile.

Gli ampliamenti succedutisi nel corso degli anni, non sono mai stati completati al punto che oggi il fabbricato è sfruttato con destinazione di officina e di abitazione, solo parzialmente: le intenzioni, espresse dal debitore nel corso del sopralluogo, erano invece quelle di realizzare due distinti alloggi al piano primo e al piano sottotetto ad uso abitativo per la famiglia, mantenendo la destinazione artigianale degli ampi locali al piano terreno in cui lo stesso avrebbe continuato la sua attività di fabbro (come di fatto continua, anche se, pare, in forma ridotta).

In particolare i locali del piano terreno risultano quasi interamente occupati da materiale di varia natura e modeste attrezzature per lo svolgimento dell'attività di fabbro (in minima parte anche da animali da cortile (pollame), in parte libero ed in parte in gabbia), quelli al piano primo ad esclusione dell'ampliamento verso nord, sono abitate dalla nonna dell'esecutata e l'intero piano sottotetto da masserizie e rottami vari.

Il Piano Terreno, di poco meno di 300 m² di superficie coperta, è costituito da un ampio locale di circa 90 m² successivamente ampliato verso sud, cui è stato aggiunto nel 1981, sempre sul lato sud, ulteriore superficie di 55 m², adibito ad officina artigianale e da ampia tettoia, verso nord (lato via Stazione), parzialmente chiusa su tre lati di oltre 100 m² di superficie, oggetto di autorizzazione edilizia del 1977 (realizzata, però, di maggior metratura rispetto al progetto licenziato).

Tali locali del piano terreno, in mediocre stato di manutenzione e dotati di impianto elettrico, serramenti in ferro e pavimentazione in battuto di cemento, risultano sufficientemente consoni all'uso per cui sono destinati: ogni diverso utilizzo comporterebbe, necessariamente, interventi pesantemente significativi a livello economico per la necessità di realizzare la suddivisione dei locali, l'intera predisposizione degli impianti tecnologici e tutte le opere di finitura oggi mancanti perché non necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa che il padre dell'esecutata vi conduce.

Il piano primo, raggiungibile dalla recente scala posta a ridosso della via pubblica o dalla vecchia scaletta posta a levante del fabbricato, è rappresentato da quattro camere (quelle originarie) in discreto stato di manutenzione con dotazione di impianti consona all'utilizzo, pavimentazione in piastrelle di graniglia o cotto, interamente arredate, cui sono

state aggiunte altre due camere con un bagno sul lato sud (parzialmente agibili) ed altrettante con bagno ed antibagno sul lato nord (queste non agibili), oltre ai due ampi terrazzi diametralmente opposti a sud e a nord.

L'ampliamento sul lato sud, che rappresenta anche l'ingresso attuale all'unità immobiliare abitativa attraverso la vecchia e stretta scaletta in aderenza alla facciata est, seppur non completato, presenta un livello di finitura più avanzato: i muri sono intonacati e il pavimento è in battuto di cemento. Tuttavia i serramenti in ferro leggero installati sono chiaramente provvisori ed hanno unica funzione di riparare e chiudere i locali in modo da poterli sfruttare come locali di sgombero (ricovero vasi, ripostiglio, ecc.).

Legato alla parte abitativa attualmente sfruttata è invece il bagno che, raggiungibile direttamente dalla camera di sud-ovest, è agibile ed utilizzato da chi ci abita.

L'ampliamento sul lato nord, come detto, risulta non completato: esistono di fatto solo le tramezzature non intonacate a delimitare le due camere, l'antibagno ed il bagno e sono stati abbozzati gli impianti idrici e di riscaldamento con la posa delle tubature.

La struttura originaria è stata anche elevata in altezza con l'innalzamento del filo di gronda di circa 1 metro, in modo da realizzare al piano sottotetto un locale mansardato con altezza minima di m. 1,15 sul lato est e m. 1,60 sul lato ovest, ed una altezza massima di m. 3,10 in corrispondenza del colmo.

Il locale mansardato ottenuto, attualmente raggiungibile esclusivamente con scala a pioli asportabile, è unico, senza tramezzature e presenta a

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

nord e sud, due terrazzi incassati, mentre nella soletta inclinata in cemento armato che lo delimita superiormente, sono stati ricavati ben sei abbaini che lo rendono assai luminoso.

L'ipotesi realizzativa prevedeva la posa di una scala di accesso in ferro sul lato nord per accedervi, tramite il terrazzo esterno, così da creare una autonoma unità immobiliare.

Complessivamente, pertanto, l'intera struttura, seppur da completare, ha una capacità abitativa potenzialmente elevata godendo di una superficie utile coperta di circa 190,00 m² al piano primo e 170,00 m² al piano sottotetto oltre a quella ad uso artigianale (circa 190,00 m²) al piano terreno, ma, come si dirà in seguito, le realizzazioni edilizie attuate, risultano non completamente autorizzate e solo parzialmente sanabili con conseguente impossibilità di mantenerle nello stato di fatto e nella consistenza attuale NCEU del Comune di Mombaruzzo come segue:

- fg. 11, mapp. 189, sub. 1, cat. A/3, cl. U, cons. mq. 93, ren. cat. € 144,09;

- fg. 11, mapp. 189, sub. 2, cat. A/4, cl. 2^a, cons. vani 4, rend. cat. € 101,23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 15/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **05/06/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 25.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 aprile 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 1/08 R.G.E.

PROMOSSA DA AVV. PIRODDI PIERO

con **AVV. PIRODDI PIERO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Fabbricato in corso di costruzione sito nel Comune di Montechiaro, in base al progetto depositato in comune sono previsti:

- al piano seminterrato box auto, cantina e locale sgombero;
- al piano terra e primo locali abitativi fg. 12, n° 661, cat F03 in corso di costruzione, Cl. U.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 29/07/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 192.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 192.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 20/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA D'ALBA

con **AVV. DABORMIDA RENATO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio in comune di Nizza Monferrato (AT), Via F.lli Rosselli n. 38, piano terzo (quarto fuori terra) alle coerenze: Vano Scala Condominiale, Vuoto su cortile, Alloggio n. 80, Vuoto su cortile, Alloggio n. 82, con annessa piccola cantina al piano seminterrato alle coerenze: corridoio condominiale, altra cantina privata, terrapieno, altra cantina privata; il tutto censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato:

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
11	117(*)	160	A/2	2	6 vani	340,86

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 2/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 59.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 59.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 21/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DEL CANAVESE

con **AVV. PONZIO PAOLO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Terreni agricoli a frutteto, ormai incolti ed improduttivi da circa sei anni, distinti in tre particelle e due corpi distinti situati nell'agro del comune di Calamandrana, loc. valle San Giovanni, della superficie complessiva di circa mq. 11.620:

- fg. 1, part. 99, vigneto, cl. 1, sup. 34,00, R.C. 58,82 R.A. 31,61;
- fg. 1, part. 100, vigneto, cl. 1, sup. 44,00, R.C. 78,82 R.A. 41,28;
- fg. 1, part. 313, seminativo, cl. 2, sup. 37,80, R.C. 27,33 R.A. 21,47.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 21/11/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 57/07 R.G.E.

PROMOSSA DA SAGRANTINO ITALY SRL

con **AVV. MACOLA MARINO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In Comune di Ponzone reg. Cascinali 373 nel complesso residenziale denominato Condominio Villaggio Losio 2 alloggi facenti parte di vecchia cascina, parzialmente ristrutturata, situati al piano primo e locale sottotetto.

L'alloggio di cui al subalterno 22 è composto da ingresso su soggiorno ed angolo cottura, disimpegno e bagno; sottotetto non abitabile raggiungibile dal disimpegno con scala removibile;

L'alloggio di cui al subalterno 23 è composto da ingresso su soggiorno ed angolo cottura, camera e bagno; sottotetto non abitabile raggiungibile dalla camera con scala removibile;

Per entrambi gli alloggi gli impianti elettrici ed idrici sono da ultimare, per tanto le unità sono prive di luce ed acqua.

NOTA BENE: come precisato dal CTU nella relazione del 03/05/2008, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Ponzone denuncia di inizio attività in sanatoria e art 37 del DPR n° 380 del 6/06/2001

L'immobile risulta censito al NCEU del predetto comune come segue: - fg. 2, mapp. 89, sub. 22, cat. A/4, cl. 2, cons vani 2,5, R.C. € 89,09

- fg. 2, mapp. 89, sub. 23, cat. A/4, cl. 2, cons vani 2,5, R.C. € 89,09

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 3/05/2008 e successiva integrazione del 07/08/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 67/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA

con **AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Alloggio sito al piano primo (2° fuori terra) esposto su due arie e composto da disimpegno, due camere, bagno, cucina, ripostiglio e due balconi; di pertinenza cantina al piano seminterrato recante il n° 33. Superficie abitazione mq. 84,10 - balconi mq. 7,80 - cantina mq. 12,70 il tutto censito al NCEU del Come di Nizza Monferrato come segue:

- fg. 11; n° 117(*) sub. 124; cat. A/2; cl. 2, cons. vani 5; rendita catastale € 284,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 25/06/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **15/05/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 69/06 R.G.E.

PROMOSSA DA FERRARIS ELISABETTA

con **AVV. CICHESE ERSILIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto Unico, per intera proprietà del debitore composto da:

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

"In Comune di Orsara Bormida, con accesso dai n° civici 17 e 19 di Via Garibaldi. L'immobile è costituito da una porzione di fabbricato da terra a tetto elevato su tre piani, così composti:

- al piano terreno da n° 3 cantine/locali di sgombero, aventi accesso dalla Via Garibaldi e da un piccolissimo sedime/area scoperta; - al piano primo da due camere, un locale servizio igienico, un piccolo balcone ed un piccolo vano scala per l'accesso al piano secondo;

- al piano secondo da due camere e da un piccolo balcone.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Orsara Bormida, come segue: Foglio 3, Mapp. 70, Ubicazione Via Garibaldi, 17 - 19 p. T. 1°-2°; Cat. A/4; cl. 2°; R.C. 159,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 10/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 15/05/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 71/07 R.G.E.

PROMOSSA DA AGOS SPA

con AVV. PIRODDI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

In comune di Strevi, via Ugo Pierino 147, alloggio al 4° piano del Condominio denominato Alessandro composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere da letto, bagno e 4 balconi con cantina al piano seminterrato. fg. 9, n° 769, sub. 15, cat. A/2, cl. 3°, vani 5, R.C. € 438,99

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaia Geom. Bruno Antonio depositata in data 29/09/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 73.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 15/05/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 73.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivg-alessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ
DI PARTECIPAZIONE
VENDITE DELEGATE
CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente. Ai sensi dell'art.580 C.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissivo di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivg-alessandria@astagiudiziaria.com

MESE DI MARZO

Acqui Terme. Sabato 21 e domenica 22, alla Expo Kaimano, mostra mercato "Tecno Acqui", materiale elettrico, informatico, telefonico, satellitare nuovo e usato.

Acqui Terme. Il Pedale Acquese organizza, **sabato 21 e sabato 28** una "gymcana promozionale" aperta a tutti i giovanissimi dai 5 ai 14 anni; iscrizioni gratuite; ritrovo alle ore 14 in piazza Addolorata; l'organizzazione metterà a disposizione biciclette e caschi per chi ne sarà sfornito; piccolo omaggio a tutti i partecipanti.

Acqui Terme. Sabato 28 e domenica 29, in centro città, "Giornata del Bon Pat", negozi in strada a prezzi convenienti; (per informazioni Ufficio Commercio 0144 770254).

Acqui Terme. Sabato 28 e domenica 29, a Mombarone, play off nazionale di badminton.

VENERDÌ 13 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, ciclo di conferenze "Sei colloqui", "Tappeti di pietra. Il mosaico nel mondo antico" di Eleonora Grillo (Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria), a cura dell'istituto internazionale di Studi Liguri.

Bistagno. Alle ore 21.15, al teatro della Soms, la compagnia "Arte povera" (povera arte) presenta "C'era una volta... il caffè concerto"; monologhi, musica, cabaret, anche ricordando Giorgio Gaber. La serata sarà a favore di Federico, un bambino di 5 anni di Udine affetto da tumore, in attesa dell'intervento. Per informazioni 349 6053289.

OVADA. Per la seconda edizione di "OVADAJAZZ", alle ore 21.30, alla Loggia di San Sebastiano: Marco Tamburini (tromba), Sandro Gibellini (chitarra). Per informazioni 347

2993171; prevendita lat Ovada via Cairoli, 0143 821043.

SABATO 14 MARZO

Spigno Monferrato. Alle ore 10.30, nella sala dell'ex cinema in via Roma 3, presentazione del libro "La casa sulla roccia" di Anna Maria Dotta. Al termine verrà consegnata una copia del libro ai capi famiglia residenti nel Comune. Seguirà aperitivo.

DOMENICA 15 MARZO

Acqui Terme. Nella palestra C. Battisti, festa di primavera - torneo di minivolley, organizzazione a cura di G.S. Acqui.

LUNEDÌ 16 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, nella sede sociale dell'Aido (gruppo comunale "Sergio Piccinin"), in via Casagrande 9, si terrà l'assemblea annuale dei soci.

MARTEDÌ 17 MARZO

Vesime. Per "Il martedì della salute": "La donazione di sangue e di organi: realtà e pregiudizi". Serata in memoria di Sergio Grattarola; relatori dott. Giovanni Gatti e Gruppo Aido Acqui Terme; ore 21 al Museo della Pietra.

MERCOLEDÌ 18 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, la Consulta delle Pari Opportunità organizza il convegno "Convivenza e Pari Opportunità" a cura dell'avv. Maria Vittoria Buffa, notaio Luca La Manna.

GIOVEDÌ 19 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 18, presentazione del volume di Franco Monteverde "Limonte - una provocazione o un progetto per costruire una macro-regione ligure e piemontese?" (De Ferrari Editore); introdurrà l'autore il prof. Bruno Soro, docente di politica economica Università

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): **fino a domenica 22 marzo**, collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando, che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività. Orario mostra: dal martedì alla domenica 16.30-19.30.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): **da sabato 14 marzo a giovedì 14 maggio**, mostra di Umberto Mariani "tra le pieghe dei suoi piombi ed i suoi kristall". Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: **fino al 29 marzo**, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cutticia; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). **Orario:** dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

Appuntamenti nelle nostre zone

di Genova.
Acqui Terme. In biblioteca civica "La fabbrica dei libri", alle ore 21, I Promessi Sposi - lettura scenica "Rapimento e redenzione".

VENERDÌ 20 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, nella sala palazzo Robellini, presentazione del volume di Pierdomenico Baccalario "Il principe della città di sabbia" (Mondadori), a cura dell'associazione PuntoCultura.

SABATO 21 MARZO

Acqui Terme. Nella sede della Corale Città di Acqui Terme, ore 21.15, festival di primavera "Canti e balli a volontà" con gli allievi della scuola di musica; a cura della Corale Città di Acqui.

Bistagno. Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "È sempre domenica", di Eleonora Bombino; con l'associazione Teatro Ernesto. Informazioni e prevendita: circolo della Soms 340 6595335; ufficio Soms 0144 377163.

OVADA. Per la seconda edizione di "OVADAJAZZ", alle ore 21.30, alla Loggia di San Sebastiano: Alan Farrington (voce), Andrea Pozza (piano). Per informazioni 347 2993171; prevendita lat Ovada via Cairoli, 0143 821043.

DOMENICA 22 MARZO

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercato degli sgaïento", bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

OVADA. Nella sede della Confortigiano, via Piave 25, ore 10 consegna riconoscimento "Artigiano dell'anno"; alle ore 11 santa messa nella chiesa di San Paolo della Croce per celebrare San Giuseppe patrono degli artigiani.

Centrale Latte Alessandria - Asti

Promozione ReMix

Acqui Terme. Cosa succede nel magico mondo della Centrale del Latte di Alessandria e Asti?

È nato un nuovo personaggio: ReMescolo, il simpatico Gnometto che da oggi si troverà sempre più spesso nella pubblicità.

Un modo simpatico e divertente per parlare a grandi e bambini di cose serie; sarà infatti compito suo accompagnare l'operazione ReMix che l'azienda effettuerà nei mesi di marzo e maggio presso tutti i rivenditori che aderiranno all'iniziativa.

Otto sabati promozionali nel corso dei quali ogni cliente, che acquisterà un litro di latte fresco della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, avrà diritto a ricevere, per i primi quattro sabati, una bustina di ReMix, preparato solubile istantaneo per fare la cioccolata e, per i seguenti quattro sabati, ReMix al gusto cappuccino.

Nei punti vendita si troveranno esposti una locandina ed un dondolino appeso al bancone nei quali il nuovo personaggio creato dalla Centrale, ReMescolo, illustrerà i dettagli della promozione.

I sabati in cui sarà possibile avere ReMix cioccolata saranno 14, 21, 28 marzo e 4 aprile. In queste giornate, quindi, bisogna richiedere sempre al proprio rivenditore di fiducia una bustina omaggio pari al numero di litri di latte fresco della Centrale acquistato (pro-



mozione cumulativa valida anche con le confezioni da mezzo litro).

ReMix, questo gusto è tutta un'altra storia! Oltre alla deliziosa bontà, ReMix ha anche la caratteristica di essere solubile direttamente nella tazza, versandoci sopra il latte caldo e mescolando (da qui i nomi del prodotto e del personaggio che lo accompagna) ed essere subito pronto per essere assaporato, senza il rischio di bruciare il preparato sul fondo del pentolino.

Da ricordare: solo al sabato, dal 14 marzo e per 4 sabati consecutivi si può richiedere ReMix cioccolata; è una bontà esclusiva in omaggio solo con il latte fresco della Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

CERCO OFFRO LAVORO

28 anni diplomata, con qualifiche di grafica in internet e adde-
detta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca lavoro serio, anche come dog sitter - cat sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.
Cerco lavoro come assistente anziani, automunita, massima serietà. Tel. 329 1586143.
Cerco lavoro come baby sitter, badante, cameriera, lavapiatti; sono una signora domenicana, 40 anni. Tel. 338 7291802.
Cerco lavoro come collaboratrice, assistente anziani, stirare, cucinare, aiuto cuoco, lavapiatti, sarta; sono automunita; ogni tipo di lavoro purché serio. Tel. 348 2584551.
Cerco lavoro come manovale, collaboratore domestico, imbianchino, custode, assistente anziani, anche notturna, barista, lavapiatti o qualsiasi altro lavoro purché serio; (età 53 anni, disoccupato, bisognoso). Tel. 328 2652963.
Cerco lavoro come preposto essendo in possesso di capacità professionale nazionale internazionale, per autotrasporto merci conto terzi. Tel. 340 3472711.
Cerco lavoro, anche in campagna, o come marmista; residenza in Acqui Terme. Tel. 380 6898311.
Cuoco esperto cucina tradizionale piemontese, offresi per piccolo ristorante o agriturismo che voglia intraprendere una cucina innovativa di buon livello. Tel. 340 2814726.
Giovane ragazza cerca lavoro, massima serietà, come baby sitter, con residenza in Acqui Terme. Tel. 346 6050968.
Ingenere in pensione disponibile per consulenze e ripetizioni di matematica. Tel. 347 8461513 - e-mail ingpuppon@gmail.com
Laureanda referenziata segue nei compiti a casa alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.
Laureata impartisce lezioni in Canelli a ragazzi/e di elementari, medie e superiori; elaborazione tesine per esami terza media e maturità. Tel. 0141 831302.
Lezioni private di matematica, economia politica, matematica finanziaria, offronsi. Tel. 348 0872701.
Offresi in Comunità Montana, nel verde, 350 m s.l.m.; a coppia referenziata, per assistenza anziani, lungo orario, alloggio, remunerazione, possibilità orto, animali domestici. Tel. 333 9043529.
Ragazza anni 35 offresi come badante, anche per notti, baby sitter o pulizie; massima serietà e con esperienza nel settore. Tel. 389 5563121.
Ragazza cerca lavoro come baby sitter, pulizie, zona Cassine, Acqui, Alessandria; con urgenza. Tel. 320 6354902.
Ragazza di Ovada, seria e volenterosa, accompagna persone con difficoltà a spostarsi in Ovada e paesi circostanti; automunita. Tel. 339 5807620.
Ragazza madre di un bimbo piccolo, cerca urgentemente lavoro come pulizie, badante, baby sitter, zona Cassine e zone vicine, per assoluta necessità. Tel. 320 6354902.
Si fanno trasporti con furgone, di qualsiasi cosa, zona Acqui, Alessandria, o zone più lontane. Tel. 320 6354902.
Si offre in nucleo familiare, presso la propria abitazione in campagna, disponibilità ad accudire persona anziana e/o disabile, a prezzo modico da concordare, referenze e serietà. Tel. 392 5337677.
Signora 35enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani, no notti, autosufficienti, collaboratrice domestica, baby sitter, commessa, cameriera, lavapiatti, aiuto cucina; solo Acqui Terme, il tutto con esperienza, no perditempo astenersi; no automunita. Tel. 347 8266855.
Signora 50 anni italiana cerca lavoro come badante, a lungo

MERCAT'ANCORA

orario, o come sostituzione, anche per dar da mangiare agli ammalati negli ospedali; o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.
Signora cerca lavoro come assistente anziani, disponibilità immediata, solo in settimana, con requisiti; no perditempo. Tel. 349 2708460.
Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, assistente anziani autosufficienti, no notte; italiana, con referenze. Tel. 339 8143859.
Signora in Acqui Terme libera da impegni cerca lavoro ad ore settimanali, disponibile anche part-time, zona Acqui e dintorni, con referenze, massima serietà. Tel. 0144 57442, 366 3162289.
Signora italiana 35 anni cerca lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, baby sitter, collaboratrice domestica, commessa, cameriera; urgentemente, no perditempo astenersi; viaggio con mezzi pubblici, Acqui e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.
Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, notte o pomeriggio, anche negli ospedali, nei ricoveri. Tel. 333 3587944.
Signora quarantacinquenne ottime referenze, massima serietà, cerca lavoro part time come baby sitter, assistente anziani, lavori domestici, badante. Tel. 347 1134791.
Signora seria, cittadinanza italiana, offresi per lavori domestici, stirare, assistente anziani, solo 3 ore al mattino, lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì; senza patente; in Acqui. Tel. 0144 322751.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme vendesi alloggio libero, ben soleggiato, 3° piano, senza ascensore, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, dispensa, 2 balconi, riscaldamento centralizzato, ottime condizioni, più box auto (eventuale 2° box). Tel. 334 9233615.
Acqui Terme vendesi alloggio vicino piazza S. Guido, composto da tre camere più servizi e terrazzo, eventualmente arredato. Tel. 347 8446013 (dopo le ore 16.30).
Affittasi Acqui Terme alloggio centrale composto da: cucina abitabile, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina. Tel. 0144 323114.
Affittasi Acqui Terme appartamento composto da salone, cucina, due camere letto, due bagni, giardino, posto auto, termotermone. www.imacimmobili.it Tel. 393 9841589.
Affittasi alloggio vicinanza Acqui composto da cucina, 2 camere, 1 cameretta, bagno, cantina, box auto; solo a famiglia referenziata; libero fine aprile 2009. Tel. 338 3134055.
Affittasi appartamento ben arredato, in Sezzadio, visibile su www.imacimmobili.it Tel. 393 9841589.
Affittasi bilocale a Castel Rocchero. Tel. 0141 760104.
Affittasi in Acqui Terme locale commerciale/ufficio, due vetrine piano strada, mq 45, bagno, centrale forte passaggio, no spese condominiali, perfette condizioni, buon canone locazione. Tel. 348 6701103.
Affittasi locale ufficio/studio, con bagno e zona attesa, ristrutturato a nuovo, in Acqui zona semicentrale, euro 250. Tel. 0144 325260.
Affittasi magazzino in zona Coinova ad Ovada, attrezzato e a norma, con ufficio annesso, no agenzie. Tel. 334 8208347.
Affitto a referenziati alloggio vicinanza Acqui, composto da cucina, bagno, 2 camere, 1 cameretta, cantina e box auto. Tel. 338 3134055.
Affitto anche a mese un biloca-

le a Diano Marina, 5 posti letto, tutto arredato, a 400 m dal mare, a prezzo invernale. Tel. 011 9654331 (ore serali).
Affitto box autosilos doppio, con soppalco. Tel. 333 5868961.
Affitto camera ammobiliata, con servizio, brevi periodi. Tel. 0144 57487.
Affitto in Acqui Terme, vicinanza centro, magazzino di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.
Affitto magazzino mq 25, in cortile privato, viale Savona, Acqui. Tel. 333 5868961.
Alloggio acquisto in Acqui Terme, mq 70/80, ordinato o ristrutturato, riscaldamento autonomo, no agenzia. Tel. 329 6464493.
Altura di Acqui Terme, esposizione soleggiata, vendesi villetta indipendente corpo unico: composta da piano seminterrato, primo piano, secondo piano; terreno pianeggiante, eventuale costruzione piscina, prezzo da concordarsi. Tel. 338 1170948.
Bistagno vendesi villa di due alloggi, mq 120 + terrazza + mansarda, solaio; taverna (o box auto) + capannone mq 250, con terrazza soprastante + terreno. Tel. 329 6464493.
Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina, posto auto condominiale, termotermone, ristrutturato a nuovo, prezzo affare, no agenzie. Tel. 338 3962886.
Famiglia di 2 persone di Acqui Terme, cerca in affitto casa in campagna, con orto o giardino, oppure come guardiani in qualche villa; in Acqui o altri paesi. Tel. 349 1790157.
Montechiaro d'Acqui piana affittasi tre camere, cucina, servizi, due balconi, ultimo piano, riscaldamento autonomo, panoramico, disponibile terreno per orto. Tel. 347 4603823.
Prato Nevoso affittasi monolocale fronte piste, quattro posti letto, garage, piscina, ping pong condominiali, euro 400 a settimana. Tel. 347 9303068.
Prato Nevoso affittasi trilocale 8 posti letto, 100 mt piste, posto auto, comodo servizi, anche periodo di Pasqua. Tel. 0144 311946.
Rocccaverno (At), vendesi casa indipendente su 4 lati, 5 camere e servizi, garage e magazzino con 8 ettari di terreno a 320 mila euro trattabili. No perditempo. Tel. 340 6457105 (ore pasti).
Sannazzaro De' Burgondi per costruttori e privati, proprietà vendesi, centro paese, con rustico e case, euro 100 mila trattabili. Tel. 02 90097264.
Vendesi a pochi km da Acqui Terme, terreno edificabile, ben esposto, zona collinare, comodo, mq 1.100, richiesta 25.000 euro. Tel. 347 7720738.
Vendesi Acqui Terme semicentrale appartamento piano terra, libero, tre aree, subito abitabile, mq 76, volendo arredato + box e cantina sottostante, mq 42, da riattare, euro 105.000. Tel. 347 6645153.
Vendesi appartamento centralissimo, nuova costruzione, camera, cucina, bagno, grande box, cantina, ottimo anche uso ufficio. Tel. 348 2787430 (ore pasti).
Vendo casa in Nizza Monferrato, centro storico, con box e cantina, mq 80, tutta a nuovo, mai abitata, su due piani, prezzo affare. Tel. 333 5868961.
Vendo casa indipendente centro paese Morbello località Vallosi, ottimo affare. Tel. 346 1330744.
Vendo in Morsasco appartamento di due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, più locale sottotetto, a 90.000 euro. Tel. 340 9127663.
Vendo un rustico di due piani, da ristrutturare, fabbricato in pietra, in campagna vicino al paese e un porticato con cortile. Tel. 0144 92257 (ore serali).
Vicinanze Nizza Monferrato, vendesi rustico subito abitabile, 7

vani + giardino + box auto, splendida posizione panoramica collinare, euro 118.000 trattabili, possibilità di mutuo agevolato. Tel. 338 3158053.
Visone vendesi alloggio di 140 mq, con box, primo piano con ascensore e riscaldamento semi-autonomo, richiesta euro 130.000 trattabili. Tel. 331 9425586.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camioncino senza patente, diesel, d'occasione, vendo. Tel. 333 2385390.
Cerco Golf 1.6 16V, 5 porte, a benzina, Highline o Confortline, anno 2001-2002, colore grigio chiaro o scuro, quotazione Quattroruote. Tel. 0144 57442, 339 2210132.
Cerco Toyota Yaris 1.0 - 1.3, 16 v, 5 porte, a benzina, anno 2002-2003, colore grigio chiaro o scuro, quotazione Quattroruote. Tel. 0144 57442, 339 2210132.
Compro Vespe e Lambrette vecchie, anche senza documenti. Tel. 0144 320165.
Garelli cc 50 funzionante, vendo euro 150. Tel. 338 3501876.
Golf V serie anno 2005 2.0 TDI Sportline, con 85.000 km, in ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 334 2743996.
Occasione vendesi Piaggio Ape P3, cilindrata 200, immatricolazione genn. '92, ottimo stato di manutenzione. Tel. 348 1522913.
Peugeot 206 1.4 benzina, 5p, 2001, grigio metallizzato, full optional, con autoradio cd, vendo a modico prezzo. Tel. 349 3782414.
Renault Espace 2.2 turbo diesel, 7 posti, accessori, revisione recente, Euro3 diesel, modello 2001, vendo euro 6.800. Tel. 340 5887696, 0143 879900.
Scoter Kymco 150 cc, anno 1998, vendesi euro 700 trattabili, visionabile dintorni Morbello, Visone. Tel. 339 2170707, 328 2598161.
Suzuki GSR 600, blu metallizzato, km 4.200, euro 4.400, compreso giubbotto e due caschi; giugno '06. Tel. 347 5127715.
Unico proprietario vende Land Rover Free Lander 2002, diesel, cambio automatico, tre porte, tetto apribile, cd, sempre tagliandata, prezzo 4.500 euro. Tel. 0144 88003.
Vendesi auto BMW 535 D Touring attiva potenza 200 kw, uniproprietario, aprile 2005 sempre tagliandata BMW; accessori radio cd e caricatore cd, navigatore satellitare, Abs, controllo stabilità, interno in pelle, regolatore velocità, sensore pioggia, regolazione elettrica sedili, lavafari alta pressione, quotazione Quattroruote oltre 25mila; privato vende a 19.500 euro, auto perfetta sia carrozzeria che motore. Tel. 335 8031285 (Piero).
Vendesi Fiorino 1,7 D, anno '92, in buone condizioni, collaudato, a euro 1.000 trattabili. Tel. 320 6354902.
Vendesi Honda CBR 600F, anno '91, colorazione bianco rossa blu, revisionata, gomme nuove, ottimo stato, euro 1.200. Tel. 347 5106241.
Vendesi Lancia Phedra Emblemata, grigio Rossini, 130 cavalli, 20 TDI, giugno 2007, km 62.000, ancora 5 mesi di garanzia "Lancia". Tel. 338 4742469.
Vendesi Scooter Garelli 50 cc, in ottime condizioni, euro 400 trattabili. Tel. 331 3670641.
Vendo Fiat 355 a cingoli con due distributori, in buono stato, con aratro e due vomeri e fresa; Fiat 250 a quattro ruote motrici, ottimo stato. Tel. 349 4109957 (ore serali).
Vendo Honda CBR 600 F, anno 1998, km 47.000, colore nero rame, perfette condizioni, pneumatico anteriore nuovo, a euro 2.700, no perditempo. Tel. 0144 594272.
Vendo i seguenti trattori: Fiat 420 Lamborghini 956 4 RM; Ha-

nomag 35, Ford Major con caricatore; cingolo Fiat 25 con sollevatore. Tel. 338 2010732.
Vendo Nissan Terrano II, perfette condizioni. Tel. 331 6013026.
Vera occasione vendo motocarro Bremac, portata 15 q, revisionato e collaudato. Tel. 347 7364962.
Yamaha T-Max 500 Blackmax, nero opaco con inserti rossi, anno 2005, cupolino fumè, appoggiaschiena passeggero, tagliandato, km 11.000, vendo a euro 6.000. Tel. 347 0026432.

OCCASIONI VARIE

Abito da sposa nuovo, euro 400, vendo. Tel. 338 3501876.
Acqui Terme cedesì attività, lavanderia, centro città. Tel. 348 3578077.
Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli, per bambini (quattro-sette anni), nuove, ancora imballate, a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.
Acquisto e sgombero arredi antichi e moderni, mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, oggettistica ecc. Tel. 368 3501104.
Alloggi, case, cascinie sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.
Cellulare Nokia G110 Navigator, con doppia fotocamera, bluethooth e navigatore satellitare. Tel. 0144 311202 (ore serali cena).
Frigorifero "Sharp" h 1,60 - larg. 75 - prof. 67 cm, vendo euro 100. Tel. 338 3501876.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.
Letto singolo con sottostante secondo letto, vendo euro 30. Tel. 338 3501876.
Mobili vari usati, per eventuale seconda casa, vendo a poco prezzo, sala, cucina, camera, librerie. Tel. 347 2730785.
Pantalone da uomo, in pelle nera, della Suomy, tg. 52, con ginocchiere, nuovo mai indossato, vendo a euro 250. Tel. 347 0026432.
Poltrona elettrica come nuova, tedesca, robusta, euro 250. Tel. 349 5347039.
Riviste n. 325: "Il fotografo", "Fotografie", "Photo italiana" dal 1976 al 2008, più almanacchi e album collezione n. 17; ad euro 180 trattabili oppure materiale camera oscura (acidi, carta, pellicole b/n non scadute ecc); anni riviste quasi tutti completi. Tel. 340 3374190.
Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.
Vendesi borsetta antica in filigrana, per collezionisti. Tel. 338 7797846.
Vendesi cameretta ponte, tinta frassino, 2 letti, armadio, comodino e scrivania; in ordine, euro 200 trattabili. Tel. 331 3670641, 0144 781119.
Vendesi cucina mq 80 + salotto, come nuovi, prezzo modico, euro 347 6645153.
Vendesi due reti da una piazza con materassi, euro 50. Tel. 0144 312165 (ore pasti).
Vendesi passeggino gemellare completo di un ovetto Peg Perego Duette, nuovo modello con volante, in ottime condizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 347 7423776.
Vendesi porta per interni ceca, colore marrone, alt. 2 metri, larg. 80, euro 50. Tel. 0144 312165 (ore pasti).
Vendesi vecchie fisarmoniche per mercatini o collezionisti e fisarmonica elettronica a piano con ritmica e batteria automatica. Tel. 339 6946329.
Vendita di 2 gomme auto, usate 4 mesi, 165 Yo R13 Goodlar GT2. Tel. 0144 99107.
Vendo 1 tastiera per compu-

ter, euro 5. Tel. 333 7052992.
Vendo 2 porte legno massiccio, 2 ante per porta, lar. 100, alt. 2,50 con vetro e inferriate ferro lavorato, maniglie ottone, euro 150. Tel. 0144 324593.
Vendo 4 cerchioni per auto, misura 13, euro 5 cadauno. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo 500 tegole "Casserini Papis" a euro 0,25 l'una. Tel. 019 732159.
Vendo acquario, per motivi di spazio. Tel. 393 6589360.
Vendo ad appassionato macchina da cucire Browning completa di mobiletto in legno. Tel. 0144 363473 (ore pasti).
Vendo bicicletta mod. donna, con bollo anno 1938 e ruote in legno. Tel. 348 2715475.
Vendo caldaia a legna per mq 70. Tel. 0144 320165.
Vendo canne per vigneti o altro; vendo Mercedes Ce. Tel. 0144 56749 (ore ufficio).
Vendo collezione di figurine di Guerre Stellari, Star Trek, n. 125, uniche nel loro genere, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.
Vendo cucina a gas come nuova e stufa catalitica con bombola. Tel. 338 2459048.
Vendo decespugliatore Valex Tucson 25, nuovo, euro 80; vendo decespugliatore Kawasaki tg 33, usato, euro 100. Tel. 348 2715475.
Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.
Vendo Dylan Dog, 1 euro cadauno, prezzo stracciato, astenersi perditempo. Tel. 333 9375117 (ore pasti - chiedere di Ghita).
Vendo fisarmonica 120 bassi, prezzo 600 euro. Tel. 0144 321313.
Vendo imballatrice Ama 163 funzionante, ottime condizioni, causa inutilizzo; ranghinatore a pettine trainato; no perditempo. Tel. 0141 760105 (ore pasti).
Vendo legna nocciolo da ardere, resa a casa, tagliata, secca. Tel. 0144 312326.
Vendo monitor per computer, 15 pollici, euro 20. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo monopattino elettrico da bambini, nuovo e bicicletta da bambino, come nuova. Tel. 338 2459048.
Vendo n. 2 arazzi inizio '900, con scene campestri, misure cm 128x176 e cm 56x68, ottimo stato. Tel. 349 3641650.
Vendo o affitto licenza di ambulante, non alimentare, con posti fissi, punto ottimale nelle fiere. Tel. 348 0829801.
Vendo porta per interni, in legno, con vetro (210x80), come nuova, a euro 100. Tel. 0143 85438.
Vendo portoncino comprensivo di telaio, 111x231, usato un anno, a euro 900; vendo porta per interni, in legno, tamburata, comprensivo di telaio, 70x215, in ottimo stato, euro 90. Tel. 320 0684930.
Vendo quattro antineve chiodati completi di cerchione Citroen 2cv, e quattro antineve Fiat Panda. Tel. 338 2459048.
Vendo soggiorno in legno, base + cristalliera a 5 ante, anni '50-'60 con tavolo e 6 sedie a spalliera alta, euro 1.200, tutto in ottimo stato escluso sedie. Tel. 320 0684930 (ore pasti).
Vendo tastiera + mouse per computer, senza fili, Logitech, euro 20. Tel. 333 7052992 (Roberto).
Vendo una bottiglia di vino Barolo 1957; Freisa Fontana Fredda da collezione, con 5 medaglie d'oro 3 M di vermel, 4 M d'argento, concorsi nazionali 1953, 1954, richiesta euro 1500. Tel. 0144 324593.
Vendo vero visone e montone rivoltato, praticamente nuovi, visone lungo e montone a giaccone, prezzo interessante. Tel. 338 9327081.
Vuoi festeggiare una data importante, non hai né tempo né voglia di organizzare una festa? Contattaci e risparmierai tempo e denaro. Tel. 339 5925210.

Grosso movimento franoso poco fuori l'abitato

Pericolo lungo la Bubbio-Cassinasco

Bubbio. Un movimento franoso in atto lungo la strada provinciale n° 6 "Bubbio - Montegrosso", poco fuori dal centro abitato di Bubbio, sta creando gravissimi problemi alla circolazione e alle famiglie che abitano nella parte sottostante la strada. Stiamo parlando dell'arteria che sale da Bubbio a Cassinasco, transitabile, in un tratto di oltre 100 metri, a senso unico alternato. Spiega il sindaco di Bubbio Stefano Reggio: «Sabato 7 febbraio si verificava l'inizio del movimento franoso sulla strada provinciale 6 al km. 36,120 con un fronte di 100 metri ed un dislivello di 25 metri che va ad interessare la strada consorziale Marchesi ed il Rio San Pietro. La frazione Marchesi è abitata da un nucleo familiare che in conseguenza all'ordinanza sindacale n. 3 del 9 febbraio è in pratica isolata. La situazione peggiorerà con il definitivo scivolamento della massa franosa di circa 2.000 metri cubi sulla carreggiata della strada consorziale Marchesi con l'incognita di chi dovrà accollarsi le spese di sgombero e risistemazione. A monte il distacco completo della frana lascerà la strada provinciale 6 con l'asfalto su di uno strapiombo di 25 metri, situazione che si aggraverà con i prossimi eventi atmosferici che a mio parere ne comprometteranno in parte o del tutto la circolazione. Non nascondo la mia preoccupazione per la sicurezza pubblica di una situazione sottovalutata in riferimento al notevole traffico quotidiano sulla strada (2500 autoveicoli al giorno, l'arrivo di 40 pullman al giorno che a Bubbio effettuano le coincidenze per la Liguria) che in questi casi ne evidenzia la grande importanza e la necessità assoluta di ipotizzare una soluzione definitiva che progetti l'apertura di una galleria di collegamento tra Canelli e Bubbio». Lungo la strada Bubbio, Cassinasco, Canelli, oltre a studenti e lavoratori (con auto proprie o con i pullman di linea della Geloso) vi passano giornalmente numerosissimi autoarticolati (il grosso della Transpeed) che trasportano alle più importanti aziende spumantiere italiane di Canelli le bottiglie di vetro provenienti dalle vetrerie di Deago ed altri luoghi. In questi giorni il pericolo è ancora cresciuto a seguito delle precipitazioni dei giorni scorsi, che creano sempre maggiori fessurazioni della strada e accelerano il movimento franoso, tanto che il sindaco ha inviato una lettera di emergenza di protezione civile con informativa di sgombero abitazioni ad oltre cinque famiglie. Nella lettera il sindaco comunica che, per la tutela totale dell'incolumità pubblica: «... si comunica, come da Piano Comunale di Protezione Civile viene attivata la procedura di eventuale sgombero delle famiglie... dalle loro abitazioni... al crearsi di un bacino idrico effimero causato dal crollo di una parte dello smottamento che interesserà il rio San Pietro a monte del ponte di transito della strada consortile Marchesi. Dato l'elevato afflusso d'acqua di questo periodo e l'esistenza di 2 laghetti colmi si prevede l'accumulo di un'ingente quantità d'acqua con la possibilità di un cedimento improvviso che creerebbe un'onda di migliaia di metri quadrati d'acqua in discesa



vero la regione Giarone». Dal Comune sono da subito allertate le autorità competenti, ed effettuati sopralluoghi, l'ultimo venerdì 6 marzo, dove i tecnici della Provincia di Asti, con alcune ditte specializzate hanno vagliato le ipotesi di soluzioni, alquanto complesse ed onerose. Si parla di palifranchi realizzati con il sistema a trivella, di un viadotto, e di un costo finanziario risolutivo non inferiore ai 2 milioni di euro. Di fatto dall'inizio di febbraio una famiglia con figli in età scolare, è costretta a lasciare l'autovettura, o qualsiasi altro mezzo di locomozione, prima della chiusura della sua strada consortile, e raggiungere a piedi l'abitazione a qualche centinaio di metri. Occorre unire gli sforzi tra tutti gli enti interessati e reperire i fondi per eseguire i lavori di ripristino di un'arteria che se la pioggia, in questi giorni successivi, creerà ulteriore pericolo si dovrà chiudere e sarà drammatico e catastrofico. G.S.

Dalla Langa alle Terme di Acqui

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" organizza dall'11 al 23 maggio un servizio di trasporto con un autobus verso lo stabilimento termale di Acqui. Le persone interessate dovranno prenotare entro fine marzo, telefonando alla sede della Comunità Montana al numero: 0173 828204.

Da Castelletto d'Erro a Tortona

Natale Panaro in mostra la fantasia

Castelletto d'Erro. È aperta sino al 22 marzo, a Tortona, presso il Foyer del Teatro Civico, al numero civico due di Via Ammiraglio Mirabella, la mostra antologica dedicata a *Il fantastico mondo di Natale Panaro*. Che nell'Acquese vive. A Castelletto d'Erro. Dove è nato nel 1940. Ma che un pezzo di mondo l'ha girato con i suoi pupazzi, con le maschere, i cartoncini, le sculture, le pubblicazioni, e il bello - soprattutto - è che il mondo l'ha fatto girare ai tanti bambini incantati dinanzi alle sue invenzioni.

Staccare un biglietto per la fantasia con i tempi che tirano non è certo facile. Ma il miracolo continua (e qualche anno fa ricordiamo la sua collaborazione per gli allestimenti de Le storie de *Il bacicalupo*, che coinvolsero gli studenti ISA "Ottolenghi", gli Yo Yo Mundi e l'editrice EIG).

Il segreto? Continuare a giocare. Provare continuamente diletto. Divertirsi. Ininterrottamente, dagli anni Settanta (erano i tempi de "Giovani amici", la rivista dell'Università del Sacro Cuore che aveva buona circolazione anche ad Acqui, ovviamente negli ambienti parrocchiali, primo banco di prova per un giovane Panaro: se avete ancora i numeri in cantina cercate, sfogliate e andate a cercare la sigla NAT) ad oggi.

La mostra antologica dei materiali realizzati in quattro decenni di attività è aperta nei fine settimana. Il venerdì con orario 17-19, mentre al sabato e alla domenica le sessioni raddoppiano. Oltre a quella pomeridiana, ne è prevista anche un'altra mattiniera, dalle 10 alle 12.

Concorrono all'allestimento l'Associazione "Peppino Sarina" - Amici del Burattino di Broni (con sedi anche a Tortona e Carbonara Scrivia), la Fondazione della Cassa di Risparmio di Tortona, e il locale Municipio.

Una folla (che canta)

Ricordate il *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo?

Se vi capiterà di tenere tra le mani il pieghevole di invito alla mostra di Natale Panaro, meglio se prenderete la strada per Tortona, avrete la sensazione di ritrovarvi alle prese



con qualcosa di analogo.

Solo che i dieci pupazzi che paiono rappresentare varie condizioni del ceto popolare (con tanto di infante in braccio ad una popputa balia), sistemati su una carretto, sono colti in una doppia posa.

Prima sembrano osservare lo spettatore. Quasi interrogarlo con gli occhi (tranne un fratone che rinuncia ad aprire gli occhi sul mondo). Ma poi eccoli spalancare la bocca, incominciare a gridare. A chiedere. Che cosa? Naturale: storie e storie e storie.

(Certo, lo so Natale: la composizione si intitola *Coro*. Oppure *Tutto Satie*, a richiamare il celebre compositore francese animato dal gusto provocatorio del *nonsense*. Ma i diritti della "deriva" sono sacri, e allora mi sento in diritto di spostare il carretto... oltretutto ha le ruote).

Dunque, pupazzi in cerca di Autore. O meglio: di un altro. Perché il papà le figure ce l'hanno. Semmai ora serve l'inventore di storie.

E' andata così per un gruppo di fortunati burattini, di quelli semplici, in legno di balsa o in carta, che è stato realizzato per la trasmissione "L'Albero Azzurro".

Chiamato da Velia Mantegazza, dal 1991 e per 8 anni Panaro ha fatto vivere le sue creature nella trasmissione per bambini di maggior successo della RAI, usufruendo di un suo laboratorio interno agli studi, in cui creava gran parte del materiale di scena: pupazzetti, oggetti, tavole animate, illustrazioni, con un segno incon-

fonibile che diventa uno degli elementi caratterizzanti della trasmissione.

Ingredienti? "La capacità d'improvvisazione e di manipolazione fantastica dei materiali, soprattutto quelli poveri, semplici e di recupero". Anzi: a ben vedere è lì che si nota la bravura. Prendendo i esame le maschere in cartoncino (il cane o il pesce) "fatte con niente", ma con una espressività notevolissima.

Ma ridurre la mostra a quella esperienza-palcoscenico sarebbe oggi riduttivo. Parte importante nell'attività di Panaro è dedicata al burattino, realizzato soprattutto in legno; e parte significativa della produzione è nata per la *Casa di Pulcinella di Bari* (più di 200 pezzi). Senza contare una serie di burattini e pupazzi ispirati o disegnati espressamente da Lele Luzzati.

Una questione di radici

Fantasia a 360 gradi, ma partendo... dalla collina sopra la Tinazza.

Così Natale si racconta sul suo sito web: "Sono nato in un paese dell'Alto Monferrato, in una cascina. Papà era ferroviero e contadino e in più faceva un po' di tutto: i primi impianti della luce in casa, i termosifoni, i primi abbeveratoi automatici, saldava i metalli; evidentemente faceva anche il muratore e, vengo al punto, i giochi per i buoi, il manico dell'aratro, l'erpice, parti del carro agricolo... Per me Geppetto che decide di costruirsi un burattino da un tronco di legno era la cosa più naturale del mondo...". G.Sa

Associazione "Comitato lavoratori cileni esiliati" al circolo "Galliano"

Festa della donna: incontro-dibattito



Rivalta Bormida. Una serie di interventi di alto livello ha dato lustro, sabato 7 marzo, all'incontro dibattito organizzato, presso il centro studi "Galliano" dall'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati". Lo scopo, quello di affrontare temi di stretta attualità da un punto di vista "femminile" proprio in occasione della festa della donna, è stato raggiunto grazie alla presenza di conferenzieri di spicco, che con interventi mai banali hanno saputo catturare l'attenzione del pubblico presente in sala.

Particolarmente significativo l'intervento di Geraldina Colotti, giornalista de "Il Manifesto", che ha tenuto un breve resoconto sulla condizione generale della donna nei paesi del Terzo Mondo. A seguire, Daniela De Cauli, della "Assemblea Permanente Donne Insieme" ne ha raccolto idealmente il testimone rivolgendolo la propria attenzione all'integrazione sul territorio.

Molto apprezzato dai presenti anche l'intervento sulla Riforma Gelmini, le sue storture e i problemi (occupazionali, orga-

nizzativi e logistici) che la sua introduzione provocherà a scuole e famiglie, tenuto da Barbara Frixione.

Significativo anche il contributo di Giuseppina Corvaio, che oltre a moderare il dibattito ha tenuto un breve intervento su un argomento di stretta attualità, la violenza sulle donne, vista come piaga sociale, ma anche come pretesto per frequenti, ed odiose, strumentalizzazioni politiche al fine di criminalizzare particolari fasce della popolazione o gruppi sociali.

M.Pr

A Spigno sabato 14 marzo presentazione libro

“La casa sulla roccia” di Anna Maria Dotta

Spigno Monferrato. Sabato 14 marzo, alle ore 10.30, nella sala dell'ex cinema in via Roma 3, l'amministrazione comunale invita la popolazione alla presentazione del libro “La casa sulla roccia” di Anna Maria Dotta, edito da Editrice Impressioni Grafiche.

Il libro è stata la strenua natalizia che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Albino Piovano, ha fatto agli ultraottantenni spignesi.

Il libro ha una bella veste grafica ed una bella prefazione del sindaco di Spigno Albino Piovano (sponsor dell'iniziativa, unitamente alla Fondazione della CRT), del presidente della Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno” Gian Pietro Nani e del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi. La Dotta oltre ad aver scritto il testo è l'autrice dei bei disegni che si trovano nel volume.

Alla presentazione presenteranno autorità, civili, militari e religiose, tra cui il presidente Paolo Filippi, Agostino Gatti, Marino Calliego, il parroco don Roberto Caviglione e lo storico prof. Roberto Livraghi, che presenterà il volume e gli spignesi.

“La casa sulla roccia”, ruota attorno alla figura di un murgiano dotato di talento, tenacia, sete di conoscenza, grandi interessi ed una notevole apertura al nuovo. Dalla gestione di un mulino ad acqua, professione tramandata da generazioni in famiglia, questo giovane di appena venti anni capisce che l'acqua, oltre a muovere la ruota del mulino, può generare energia e luce...

Al termine verrà consegnata una copia del libro ai capi famiglia residenti nel Comune che ancora non ne fossero in possesso. Seguirà aperitivo. **G.S.**

Una bella realtà a Vesime

Museo laboratorio della pietra di Langa



Vesime. A Vesime si sono conclusi i lavori per la realizzazione del Museo Laboratorio della Pietra di Langa. L'opera, progettata dall'architetto Ettore La Rosa, è stata cofinanziata dal Comune di Vesime, dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea (docup 2000/2006).

La costruzione, che ospiterà tutti i manufatti scultorei ed architettonici in pietra di Langa rivenuti nel territorio, è formata da una suggestiva struttura espositiva a pianta circolare a due piani inserita per metà in un corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad un piano nel quale trovano posto i locali destinati a laboratorio ed i servizi.

Il progettista ha dimostrato una notevole abilità nel coniugare l'esigenza di razionalità nella distribuzione degli spazi con l'esigenza di conferire valore architettonico e simbolico alla struttura progettata.

La pietra è l'elemento protagonista che viene valorizzato da un gioco di alternanza con il vetro e la luce che attraversa la cupola interamente vetrata della struttura espositiva divina elemento fondamentale per la valorizzazione delle opere che verranno esposte nel museo.

Il sobrio equilibrio tra i due materiali - pietra e vetro - conduce l'osservatore ad apprezzare l'aspetto estetico dell'opera che risulta particolarmente pregevole e per nulla appesantita dalla consistente presenza della pietra.

Quanto alla realizzazione di questo museo un riconoscimento particolare va all'amministrazione comunale di Vesime, ma soprattutto al sindaco Gianfranco Murialdi che l'ha fortemente voluta seguendone con cura, competenza ed estremo interesse tutte le fasi costruttive.

All'Aib di Castelletto d'Erro

Corso di agronatura su agricoltura biodinamica



Castelletto d'Erro. Presso la sede dell'AIB (Antincendi boschivi) Valle Bormida in Castelletto d'Erro, sabato 7 marzo la Cooperativa Agronatura di Spigno ha organizzato il 1° corso di aggiornamento di agricoltura biodinamica. Hanno partecipato una quarantina di persone fra agricoltori soci, personale di Agronatura, e i titolari della società di distribuzione a cui Agronatura ha affidato la collocazione sul mercato di tutti i prodotti a marchio per tutto il mondo.

Relatore l'esperto di agricoltura biodinamica Mauro Carlin.

Scopo del corso è stato quello di portare a conoscenza a tutti i soci, in special modo a coloro che si sono recentemente iscritti alla cooperativa ed al personale dipendente la filosofia di base, la metodologia di applicazione e le differenze fra i metodi di agricoltura biodinamica, biologica e convenzionale (chimica), spaziando dalla salute dell'uomo alla fertilità e vitalità del siste-

ma terreno sino all'influsso lunare con l'illustrazione finale del calendario biodinamico delle semine; tanto è stato il coinvolgimento di tutti i presenti felici per una giornata diversa e ricca di cultura e di scambi di opinioni e tecniche.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto dai responsabili di Agronatura ai distributori che hanno voluto capire di più sull'agricoltura biodinamica in modo da conoscere profondamente tutte le peculiarità dei prodotti e degli attori di Agronatura; al termine soddisfazione da parte dei partecipanti che hanno sottolineato: «La giornata è stata una “carica di energia” avendo conosciuto gli agricoltori e il personale di Agronatura e che ciò li rende più incisivi e partecipi nella loro attività di commercializzazione».

Da parte degli organizzatori un grazie all'AIB valle Bormida e ai volontari che con calore e con gusto hanno ospitato il corso.

Castelnuovo “Banda Larga” in concerto

Castelnuovo Bormida. La primavera è alle porte e con la bella stagione tornano le serate di musica dal vivo al bar “L'angolo del passaparola”, a Castelnuovo Bormida.

Sabato 14 marzo è in programma, a partire dalle ore 22, una serata interamente dedicata al rock italiano e internazionale, con l'esibizione del gruppo “Banda Larga”, un complesso di sette elementi tutti provenienti da Alessandria. Tutti i venerdì e sabato sarà possibile assistere a serate di musica dal vivo e divertirsi col karaoke e con numerose altre iniziative.

Bubbio: CRI lezioni di primo soccorso

Bubbio. Il gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Val Bormida Astigiana, con sede a Monastero Bormida, organizza a partire da martedì 17 marzo, 4 incontri (17, 24, 31 marzo e 7 aprile), a tema su cosa fare e non fare in caso di piccole emergenze che possono colpire la vita di tutti i giorni. Gli incontri si terranno alla sera, a partire dalle ore 21, presso il salone comunale di Bubbio e sono aperti a tutti. Le serate saranno guidate dai monitori della Croce Rossa. Per informazioni tel. 3356907357 (Mario) o 3496745790 (Annamaria).

Biblioteca civica nuovo orario

Cortemilia. L'Associazione “Amici della Biblioteca di Cortemilia”, informa che: la Biblioteca civica di Cortemilia osserverà un nuovo orario di apertura, a partire da venerdì 6 marzo e sino a venerdì 3 luglio.

Il lunedì dalle ore 15 alle 17; il mercoledì, dalle ore 17 alle 18,30; ed il venerdì, dalle ore 9 alle 10,30. La biblioteca è inoltre aperta il primo venerdì del mese dalle ore 20,30 alle 22,30.

Ogni mese nuovi arrivi, prestiti gratuiti, venite a trovarci.

Chiusura guado “Cessole - Tatorba”

Roccoverano. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che è stato chiuso al transito il guado provvisorio, realizzato a fianco della SP 123 “Cessole - Valle Tatorba” a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul torrente Tatorba al km 6 nel territorio dei comuni di Vesime e Roccoverano.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati da segnaletica stradale sul posto.

Iscritti sufficienti al professionale

Cortemilia. L'istituto professionale “Cillarò Ferrero” di Cortemilia, l'unica scuola superiore della media valle Bormida e dell'Alta Langa, anche per il prossimo anno scolastico ha raggiunto le iscrizioni sufficienti per formare una prima classe composta da una quindicina di alunni.

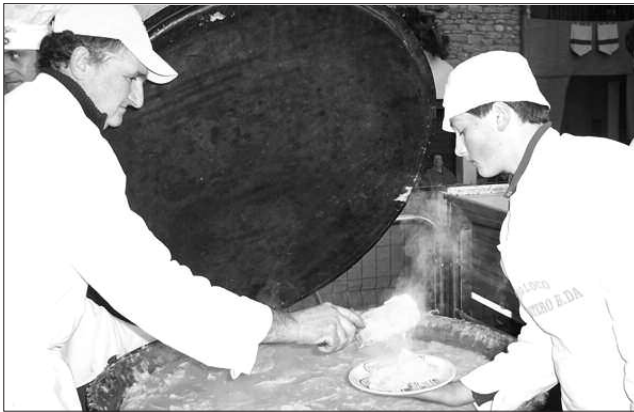
A Merana grande festa della pentolaccia



Merana. Domenica 8 marzo a Merana si è svolta la tradizionale festa della “Pentolaccia”. Un bel gruppo di bambini, dopo aver fatto l'ultimo giro sul pluripremiato (1° a Cairo e 7° a Bistagno) carro di carnevale “Galline in fuga”, si è cimentato nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e dolci sorprese, a guidarli c'era Stefano Prato, sotto lo sguardo vigile e divertito di genitori e nonni. Un pomeriggio di sole primaverile passato in allegria in cui sono state distribuite bugie e frittelle per tutti, cucinate dalle brave cuoche meranesi. Ora archiviato il carnevale, la Pro Loco di Merana dà appuntamento a sabato 28 marzo per la serata di astronomia e mitologia celeste con Enrico Collo geologo, accompagnatore e operatore naturalistico CAI, curatore del sito della Valle Maira: “Natura Occitana” e l'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme. Serata promossa nell'ambito delle iniziative 2009 Anno Internazionale dell'Astronomia.



Monastero, tanta gente e attrazioni al Polentonissimo



Monastero Bormida. Secondo la leggenda siamo ormai a quota 436, tante le edizioni della più importante e tradizionale festa popolare di Monastero. E ancora una volta il paese, complice una primaverile giornata di sole, ha vissuto il Polentonissimo, con l'entusiasmo, la volontà e la partecipazione ormai ben note al grande pubblico.

«Difficile fare un conto delle persone presenti, - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto e gran presentatore della sagra - ma sicuramente ogni angolo, ogni via del paese era gremita di gente che si alternava tra le varie occasioni di svago o di cultura che la giornata ha offerto. Particolarmente gradite la presenza degli amici del Comune francese di La Roquette Sur Var, gemellato con Monastero, e un nutrito gruppo di oltre 150 camperisti provenienti da Cameri (No), accampati nella capiente area di sosta lungo il fiume Bormida.

La festa si è svolta secondo la tradizione occupando tutti gli angoli più suggestivi del borgo antico, ma il "clou" della giornata è stato come sempre il grande palco allestito in piazza Castello dove i cuochi - che si tramandano di generazione in generazione i segreti della cucina popolare - hanno pre-

parato per ore la gigantesca polenta condita con le pietanze tipiche di Monastero, la saliccia di maiale e la frittata di cipolle. Piatti semplici, genuini, contadini che appassionano ancora oggi migliaia di turisti e di visitatori, al punto che già al mattino era esaurita la serie limitata di piatti dipinti a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino e per tutto il pomeriggio sono stati centinaia i visitatori che hanno acquistato il buono per la degustazione del polentone, a cui era abbinato - come sempre gratuitamente - il buon vino di Monastero».

Sui prodotti tipici e sulla loro promozione, del resto, si è incentrata la 6ª mostra mercato dei prodotti tipici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con tante bancarelle prestate dalla Camera di Commercio di Asti disposte nelle piazze ai lati della chiesa parrocchiale, dove hanno esposto e venduto produttori di robiolo, salumi, miele, dolci, vino, liquori, marmellate e altre leccornie del territorio.

Ad allietare il pubblico assiepato sulla piazza ha il gruppo folkloristico degli sbandieratori di San Jorio del Palio di Asti, giovani e volenterosi che hanno replicato più volte lo spettacolo incitati dagli ap-



plausi di un pubblico numerosissimo. A loro si sono alternati i cantastorie popolari delle Langhe e del Monferrato, prima i "Pijtevarda" della Valle Belbo, poi il "mitico" Brav'Om di Prunetto, a cui si sono affiancati gli amici dell'osteria di Refrancore. Nella consueta e sempre ricca cornice della rassegna degli Antichi Mestieri (giunta alla 16ª edizione) non sono mancate le conferme e le sorprese, con gruppi da ogni angolo del Piemonte, che hanno inscenato una raffigurazione fedele di decine di attività e mestieri nel tempo passato, ricreando uno spaccato di vita contadina che ha valorizzato le belle vie del borgo antico di Monastero.

terrati del castello, recentemente ristrutturati, con esposizione di opere del monasterese Gianni Venturini.

Al piano terreno del castello, nella biblioteca comunale, è stato allestito l'annullo filatelico postale, un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati del genere, mentre sulla piazza presso l'oratorio il tradizionale baco di beneficenza ha devoluto gli incassi al restauro del tetto della chiesa parrocchiale.

Sempre in tema di arte sacra, grande successo ha riscontrato il 1º Raduno dei Maddonnari, in piazza della Chiesa, con cinque artisti che hanno improvvisato una splendida serie di opere d'arte, ispirate ai

santi titolari delle chiesette campestri di Monastero, a cui i dipinti verranno donati dall'Amministrazione comunale.

Come vuole la tradizione, è stato il Marchese Del Carretto - quest'anno coadiuvato dal Sindaco di La Roquette Sur Var - ad assaggiare il polentone e a decretarne la cottura, al termine della imponente sfilata di oltre 100 figuranti che ha rievocato il primo polentone del 1573, quando un gruppo di calderai bloccati dalla neve furono sfamati dal Marchese e gli regalarono il paiolo di rame dove ancora oggi viene cotto il Polentonissimo.

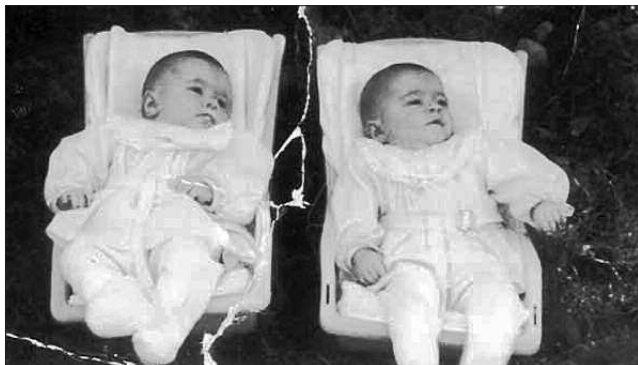
L'atmosfera della festa è stata completata dalla fiera commerciale con oltre 100

banchetti di generi vari, dalla fiera agricola in piazza Mercato, dal luna park per i bambini, con un clima già primaverile che ha favorito la sosta dei turisti, soprattutto dei giovani, fino a sera inoltrata, quando, come vuole l'usanza, l'ultimo gruppo di cantori accompagnati dalla fisarmonica del "Brav'Om" ha degustato vino e brodo caldo alla macelleria del "Merlot" prima di intonare le parole dei classici della tradizione piemontese e suggellare la riuscita della festa con le parole dialettali della canzone del Polentone, scritte quasi un secolo fa dal medico di origine turca Arturo Aly Bel-fadel.

G.S.

A Bistagno domenica 15 si presenta il libro

“Noi due”: Roberta e Sandra Bertonasco



Bistagno. Appuntamento culturale domenica 15 marzo, alle ore 16,30, presso la sala multimediale della Gipsoteca “Giulio Monteverde”, in corso Carlo Testa 3, a Bistagno, in occasione della presentazione del libro di lirica poetica delle gemelle bubbies Roberta e Sandra Bertonasco (bistagnese di adozione la seconda), giunte alla loro seconda fatica letteraria, nel 2004 infatti è stato dato alle stampe “Unite”.

Dopo l'introduzione del sindaco, dott. Bruno Giuseppe Barosio, sarà la prof.ssa Mariangela Poggio, presidente Onlus “Giulio Monteverde” a presentare il libro, seguirà la lettura di poesie interpretata dall'attore astigiano Mauro Crosetti.

Roberta e Sandra hanno ottenuto numerosi riconoscimenti nel campo della poesia, distinguendosi anche in concorsi internazionali; le loro opere sono presenti anche nella più prestigiosa e diffusa antologia poetica italiana.

“Noi due”, Otma Edizioni Milano, è una delicata raccolta di nuove riflessioni, invitante alla lettura: “...maturate con l'arricchimento di esperienze, amalgamate alla fede ed alla spiritualità...”, scrive il critico Gaetano Agrò nella prefazione del nuovo libro, espressione di sentimenti soggettivi, puri, sinceri, semplici ma nel contempo profondi, a volte enigmatici, ma sempre scaturiti da una straordinaria sensibilità che contraddistingue le autrici, che mette in luce la netta differenza tra il bene ed il male.

Gaetano Agrò definisce come pervasa da una vena spirituale, tendente al mistico la poesia di Roberta, ombreggiata dalla sofferenza la lirica di Sandra. In un periodo nel quale molti pensano che oggi scrivere versi abbia anche un effetto terapeutico, in quanto spesso ci si abbandona al lirismo spinti dalle emozioni, o quando si è troppo felici o troppo tristi, la poesia ha anche una funzione sociale.

Nelle biblioteca comunale

Ad Alice le poesie di Giuseppe Artuffo



Alice Bel Colle. È stata una serata interamente dedicata alla poesia, quella andata in scena venerdì 6 marzo ad Alice Bel Colle.

Presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale, è stato presentato il libro “Dentro

l'anima delle colline”, una raccolta di poesie scritte da Giuseppe Artuffo, farmacista, sindaco di Santo Stefano Belbo.

Moderatore della serata è stato il dott. Paolo Brusco, che con il suo intervento ha presentato il volume e quindi coordinato gli interventi dell'autore e del sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo. Buona la presenza di pubblico, più che adeguata a questo genere di appuntamenti, tra le cui fila era consistente la presenza di addetti ai lavori, rappresentanti di organizzazioni culturali dell'Acquese. Presenti inoltre molti sindaci della zona.

Momento culminante della serata è stata la lettura di alcune poesie scritte da Artuffo, effettuata dalla alicese Nuccia Benevolo.

Al termine della presentazione del libro è seguito un breve dibattito, vivacizzato dagli interventi interessati di diversi spettatori, e dalle risposte dell'autore.

M.Pr

Libri, poesie e territorio

“Dentro l'anima delle colline”

Alice Bel Colle. Il libro di poesie *Dentro l'anima delle colline* di Giuseppe Artuffo e Bruno Penna, due coetanei che condividono, tra i tanti incarichi, quello comune della responsabilità della gestione dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango, somiglia ad un *Libro d'ore*. Quello delle preghiere. Della regola monastica. Praticata però anche dai laici. Un libro di quelli, piccoli piccoli, con le miniature, che una volta gli aristocratici, in particolare le dame, nel Rinascimento, si facevan confezionare, ricchi di immagini e di testi devozionali.

Perché rivolgersi al mondo metafisico era cosa ben diversa se si possedeva uno strumento esclusivo. Costruito dai copisti in *unicum*.

Le lancette del tempo girano e girano, e si arriva alla poesia del XX secolo, a quella di questo e tormentato inizio di XXI.

E il *Libro d'ore* diventa quello della poesia. Una poesia con funzione di farmacopea. Per lenire individui più tecnologici, ma assai più provati rispetto al Medio Evo. Dalla lirica dell'uomo diretta a Dio, dalla Parola confortante e rassicurante (talora anche terribile) di Dio, alla riflessione dell'uomo per l'uomo.

Non più scene dell'Evangelo, ma le riproduzioni di Giorgio Roggino. Che parlano di natura: fragoline, il giallo croco, il ribes, la vigna... E in copertina, un'altra, diversa, miniatura. Dedicata alle colline verdi illuminate dalla luna. E una *cadrega* della nonna su un lato, con un cesto da cui qual-

che frutto è caduto.

Ma la religione, laica, rimane. Non potrebbe essere altrimenti. Tutto comincia dalle terre di Pavese. Che sono poi anche quelle di Gianluigi Sommovigo, dal ricordo del quale cominciano le pagine.

Frammenti lirici

Due poeti. Cui va ascritta la paternità condivisa di brevi illuminazioni, di testi minimi. Due poeti non di professione. Ma genuini.

Certo la raccolta alterna liriche più riuscite ad altre meno. Ovvio. Tra quelle di Giuseppe Artuffo la sezione più originale (trasversale) è quella che sviluppa, nella misura dei novenari, l'esperienza della politica. E dal cozzo del puro sentimento con il più prosaico degli argomenti nascono frammenti davvero pregevoli. Non un caso che ad apertura di libro, quale “ingresso” ai suoi testi stia *Il politico e il poeta*, dalle chiare suggestioni fedriane. Possiamo citarlo integralmente.

Un rospo si pasce nel fango, / si muove a suo agio nel limo / e gracida forte e si gonfia / cercando di imporsi allo stagno. / Un passero vola nell'aria, / subisce i rigori del tempo / ma gioca con i raggi del sole / e austero si nutre del cielo. / Due modi nel viver la vita.

E anche un altro testo (inedito) dal titolo fortemente (e volutamente) antipoeico, come *Amministrative 2006 SSB (14 maggio 2006)* rivela sviluppi interessanti, con i marcatori di un machiavellismo che insaporisce le parole. Ecco

l'inizio: *Cordate di fibre consunte / e intrecci di rabbie e rancori / sponsali tra antichi nemici / che s'offrono al plauso meschino / mostrando superba scaltrezza.*

Altre parti sono meno brillanti, nonostante l'Autore sia chiamato a cantare una risorsa come il *Moscato d'Asti*. Ma, come talora capita, quando si scende nel campo di gioco della poesia d'occasione, l'ispirazione - che si vorrebbe invocare al massimo grado - tira scherzi, ha il fiato inaspettatamente grosso. Capita. La grappa è fuoco. Il vino è mar di bollicine. Il grappolo ambrosia. Vero. Ma le metafore sono spente. E l'ombra del “già detto” si affaccia.

Luccicare di vigne

Nel registro *paesaggio & colline* Bruno Penna riesce a far gonfiare bene, e con un bel vento, le sue vele. E non solo perché non rinuncia ad evocare - anche nei contenuti; si vedano gli ultimi testi - il mare.

Prima la terraferma delle colline viene dipinta con tratti sicuri, con richiami piuttosto scoperti (Montale) alla tradizione novecentesca.

Ecco l' *Assedio di luglio*: *Dietro il muro di cicale / il sorriso furibondo del meriggio / mostra denti di fuoco / e il ghigno inghiotte il suo pasto / di fichi e cornacchie / lasciando appese / come ossa d'estate / le campane del Carmine; / altrove l'eterno / respiro del gelo.*

Se è vero che una bella poesia è quella che non si esaurisce in una unica lettura, ma necessita di un ulteriore



esame, e poi magari di un altro (che colga le figure della retorica, dalle allitterazioni a metafore e similitudini), eccoci in presenza di elementi di qualità.

E ancor più coinvolgente è *La raccolta: La vigna gravida / ha la sacra quiete del rimpianto / e attende madre / i morsi tra le vesti / e gli occhi nudi dei suoi uomini* [che la faranno nuda, ma questo spostamento, questo modo d'interpretare è meta di un percorso] *danzanti ancora / e figli / come acini maturi.*

Finiamo qui gli assaggi di poesia. Che “per parole essenziali e rigore” - e qui concordiamo con Mario Mariani - risulta essere decisamente “piemontese”. In linea con una tradizione che si inchina ai modelli inarrivabili (Pavese in *primis*), ma che non deve bloccare i *poetae novi*.

Giuseppe Artuffo e Bruno Penna, *Dentro l'anima delle colline*, collezione “Anima e terra”, Peraldo Editore, 2005, 12 euro. Con una prefazione di Mario Mariani e una *post* fazione di Franco Vaccaneo.

G.Sa

Gran pranzo e fiori tutto dagli uomini

Fontanino di Groggnardo festa delle donne



Groggnardo. Domenica, 8 marzo, ore 12: gentili signore, le belle prolochine, arrivano al Fontanino eleganti e profumate. Uno stuzzicante aperitivo e poi tutte, oltre venti, a tavola; una bellissima tavolata, fiorita di mimose, ed esclusivamente al femminile. Solerti camerieri servono un ricco pranzo, al quale le dolci signore fanno onore; ore di serenità ed allegria, allietate da musica, squisite pietanze, frutto di ore di lavoro dei cuochi, e preziosi vini. Ore 15,30, Fontanino di Groggnardo, retrocucina; venti uomini, stanchi ma soddisfatti si siedono finalmente a tavola. È dal mattino che lavorano in cucina, in sala, a preparare i fiori, a lavare le pentole, a preparare carni, sughi, dolci. Tutto per amore, per amore delle loro mogli che festeggiano oggi la festa delle donne. Hanno pensato che meritassero, almeno un giorno all'anno, di essere servite e coccolate e lo hanno fatto. Ma hanno anche promesso che coccole ed aiuto ci sarebbero state ogni giorno, fino al prossimo 8 marzo.

Dal Circolo Cortemilia e Valli

Aperta a Cortemilia la sede del Partito democratico



Cortemilia. Domenica 8 marzo, è stata inaugurata la nuova sede del Circolo Cortemilia e Valli del PD (partito democratico), nella centralissima via Cavour, nel borgo San Pantaleo. Locali che in precedenza erano occupati dall'ACA (associazione commercianti albesi). All'apertura della sede erano presenti il consigliere regionale Giorgio Ferraris, alcuni esponenti della direzione provinciale e Grazia Arnaldo della segreteria regionale del PD, il sindaco di Cortemilia Aldo Bruna, il suo vice Lina Degiorgis, il sindaco di Levice Ernesto Taretto, di Bergolo Stefano Boido, alcuni consiglieri comunali, il coordinatore cittadino di Forza Italia, Checco Caffa ed i cortemiliesi. A dare il benvenuto ai presenti Stefano Garelli, assessore comunale e coordinatore del circolo.

Strade, migliora la segnaletica

Cortemilia. Il Comune ha potenziato la segnaletica stradale. In particolare, sono stati ridipinti i passaggi pedonali, delimitate le aree di parcheggio ed i segnali di stop. Inoltre sono stati installati nuovi cartelli che indicano passaggi pedonali e informazioni turistiche.

"Il Melo Dorato" ha compiuto un anno

Festa al nido di Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. A distanza di un anno dall'apertura prosegue a gonfie vele l'attività del nido "Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida, ed in occasione del Carnevale si è tenuta una festa nella quale è stato possibile celebrare questo importante traguardo.

La struttura, che un anno fa veniva inaugurata con buoni auspici, ha giorno per giorno saputo conquistare il favore dei bambini e delle famiglie che si sono iscritti sempre più numerosi fino a completare il numero dei posti disponibili, pari a ben 22, mentre altri bambini stanno per essere inseriti nelle prossime settimane via via che si libereranno i posti.

Intanto si stanno già raccogliendo numerose le adesioni di chi vorrà frequentare il prossimo settembre.

A giustificare il successo del nido di Rivalta, che sta ripagando l'Amministrazione comunale degli sforzi fatti negli scorsi anni, vi è da un lato la carenza di tali servizi sul territorio, ma dall'altro anche la fiducia che ha saputo trasmettere il nido alle famiglie,

sia sotto il profilo della confortevolezza degli spazi ampi e moderni, sia per l'accoglienza e la proposta educativa offerta dagli operatori della cooperativa sociale CrescereInsieme che gestisce il servizio.

Presso il nido vengono effettuati numerosi laboratori quali quello musicale, quello motorio e quello artistico nel quale è stata preparata la festa di Carnevale che anche i bambini piccoli hanno dimostrato di gradire.

Accanto alle iniziative per i bambini vengono proposti al nido gli incontri di approfondimento per i genitori nei quali intervengono esperti pronti a rispondere alle loro domande.

Questo forse spiega il successo del nido che raccoglie oltre a bambini di Rivalta anche quelli provenienti da molti comuni circostanti tra i quali i comuni convenzionati di Cassine e Strevi.

Per informazioni sul servizio è possibile visitare o contattare il Melo Dorato dal lunedì al venerdì, durante l'orario di apertura dalle 7.30 alle 17.30.

La pista sede di manifestazioni nazionali

4x4 italiano punta su Castelnuovo Bormida



Castelnuovo Bormida. Sabato 7 marzo a Castelnuovo Bormida si è svolta una tappa fondamentale per lo sviluppo del settore della 4x4 nella nostra provincia.

Su invito del presidente dell'associazione sportiva dilettantistica "Gang dei boschi 4x4" Carlo Campora, si sono riuniti in paese il presidente della FIF (Federazione Italiana Fuoristrada) Massimo Scianna con i suoi vice presidenti Roberto Cevenini (responsabile settore Trial) e Nicola Bianchi (responsabile settore estremo), i rappresentanti dei club New club Ovada 4x4 Andrea Provera e del Trial Team 4x4 Bruno Cirio. Durante la riunione, alla quale ha preso parte anche il sindaco Mauro Cuniatti, per discutere delle future manifestazioni nel contesto della pista off road di Castelnuovo Bormida.

La delegazione FIF, notate le potenzialità della pista e l'ottima disponibilità del club si è già sbilanciata per il futuro, garantendo una data per il prossimo 2010 in vista del Campionato Italiano Trial, e per altre manifestazioni a livello nazionale.

Dati i presupposti il presidente Campora ha proposto un gemellaggio tra i tre club: Gang dei Boschi 4x4, New Club Ovada 4x4 e Trial Team 4x4, al fine di collaborare in maniera coordinata all'organizzazione del Campionato Italiano Trial, tale proposta è stata accettata favorevolmente da entrambi i club.

Grazie a questo accordo, sarà possibile fare conoscere il mondo del 4x4 in maniera positiva, in quanto sport agonistico o dilettantistico amatoriale spettacolare e a basso rischio di incidenti, a tal proposito Campora ci fa notare che «un buon fuoristradista, ai fini della sicurezza, è solito prendere tutto il tempo necessario per valutare gli ostacoli prima di affrontarli, perché questo è uno sport di abilità e non di velocità». Per tutti coloro che volessero «avvicinarsi» al mondo del fuoristrada il club "Gang dei boschi 4x4" organizzerà per il prossimo 10 maggio 2009 sulla pista di Castelnuovo Bormida una manifestazione trialistica amatoriale.

M.Pr

In settanta dalla Valle Bormida

Pro Loco di Merana a "Ballando le Cupole"



Merana. Martedì 3 marzo con la Pro Loco di Merana sono partiti in 60 per la serata di ballo con cena a Telecupole di Cavallermaggiore a "Ballando le Cupole". Una serata in allegria per i meranesi e non solo, della Pro Loco, che sempre molto impegnati con le manifestazioni, per una volta si sono seduti al tavolo da protagonisti, intervistati da Piero Montanaro. Tra i numerosi spignesi Angelo Diotto che ha colto l'occasione per festeggiare il compleanno, le foto di rito con la bella Sonia De Castelli, ballo, musica e allegria per tanti valbormidesi che mantengono vivo il piacere di divertirsi in compagnia. L'abbinamento cena, ballo, intrattenimento si è rivelata una formula vincente, per l'emittente televisiva piemontese molto seguita nelle nostre valli. Sono tanti, infatti, gli appassionati che ogni sera si fanno condurre dal buonumore e dalla simpatia che sanno creare i due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro, tanta musica allegria e divertimento sia per chi è in sala, che per chi segue da casa.

A Montechiaro senso unico lungo la s.p. 225

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km 0+230 al km 0+950, nel Comune di Montechiaro d'Acqui, dalle 8.30 alle 18, sino a venerdì 27 marzo, per lavori di posa della condotta fognaria.

L'Amag Spa di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 15 marzo, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 19 aprile.

Martedì 17 marzo con un repertorio lirico-sinfonico

Il maestro Marcello Rota e Linda Campanella in concerto al teatro Comunale di Alessandria

Incisa Scappaccino. Cresce l'attesa ad Alessandria per il concerto lirico sinfonico diretto da Marcello Rota. Un personaggio che rende onore alla tradizione musicale ricca del Monferrato, in questo caso di Incisa Scappaccino (ma vale la pena di ricordare che Acqui diede i natali al direttore forse più caro a Maria Callas, il Maestro Mario Ghione, di cui fu grande amico il prof. Tomba).

L'appuntamento è in cartellone martedì 17 marzo, alle 20.45, al Teatro Comunale di Alessandria. È qui che andrà in scena, sotto forma di concerto lirico sinfonico, l'opera *Roméo et Juliette*, libretto di Jules Barbier e Michel Carré, musica di Charles Gounod.

Sul palco l'Orchestra Classica di Alessandria e il coro della Fondazione Teatro "Coccia" di Novara diretto dal Maestro Gianmario Cavallaro.

Interpreti principali Linda Campanella - Juliette (*Sop.*) e Ricardo Mirabelli - Roméo (*Tenore argentino*) di cui ricordiamo tra i più recenti e significativi impegni il *Requiem* di Mozart davanti al Presidente della Repubblica Italiana, il *Magnificat* di J.S.Bach al Teatro Colon di Buenos Aires, la *Petite Messe Solennelle* di Rossini al Teatro La Fenice di Venezia; parallela la frequentazione dei capolavori - e dei ruoli - di

Mozart, Rossini, Donizetti).

Uno sguardo d'insieme
Innumerevoli sono le rese musicali dell'opera di Shakespeare. Ovviamente viene da pensare al balletto op. 64 di Prokofev, ma soprattutto ai *Capuleti e Montecchi* di Bellini, su libretto di Felice Romani (1830), oppure alla *Giulietta e Romeo* di Riccardo Zandonai, ancor più recente. Ma queste citazioni servono giusto per fermarsi agli Autori maggiori, non dimenticando la sinfonia drammatica di Berlioz (e neppure e gli oli di Hayez e di Delacroix).

Se si indaga tra i musicisti di secondo piano, il catalogo diventa impegnativo. Meglio tornare allora su Gounod, per salutare il suo estro che ci consegna una delle opere - in cinque canonici atti - più fortunate del repertorio francese dell'Ottocento, inferiore solo a *Carmen* e *Faust*. E questo nonostante - è ciò che è rilevato da certa critica - Gounod sembra involversi in un "frammentismo" che si esprime in una collana di momenti musicali e di intermezzi, e che finisce per esaltare le qualità di disimpegno eufonico. Ovvero trionfa la musica per la musica. E qui sta il secondo buon motivo (il primo è la presenza di Marcello Rota) per correre ad Alessandria.

Il terzo viene dalla parteci-



pazione al concerto di Linda Campanella, una delle migliori voci del repertorio nazionale, "una cantante coi fiocchi: voce estesissima ed incredibilmente sicura nel registro acuto e sovracuto, dotata di una tecnica molto solida che le permette di fare praticamente... di tutto". E a riprova di questo lusinghiero giudizio basta dare un'occhiata al suo curriculum. Poiché in Italia ha cantato nei principali teatri (e all'estero specialmente in Spagna, a Mallorca, Madrid, Siviglia, Granada, Saragoza, Toledo, dove ha interpretato i principali ruoli del suo repertorio, che corrisponde a quello del soprano lirico-leggero di coloritura). Ricca è la sua discografia che

comprende fra l'altro alcune "prime esecuzioni" incise per la casa bolognese Bongiovanini: *Il Socrate immaginario* di G. Paisiello (nella parte di Cilla), *L'amante di tutte* di B.Galuppi (Clarice); *Il Giustino* di Vivaldi (Leocasta), *l'Oratorio della Santissima Trinità* di Scarlatti (Fede), la *Doriclea* di Stradella (Delfina) sotto la direzione di Estevan Velardi. Ha inciso inoltre *lieder* contemporanei e canzoni spagnole per soprano e due chitarre. Nell'ambito del progetto multimediale "Cantolopera" ha inciso alcuni dei principali brani del suo repertorio.

Si è esibita al Teatro Regio di Torino nella *Cenerentola* con regia di Ronconi, al Filarmonico di Verona nella 4° sinfonia di Malher.

È recentemente rientrata in Italia da due tournèe: in Sud Africa con concerti a Johannesburg e in Cina.

Ha cantato in Spagna nella Mancha in occasione del centenario di Cervantes nel *Don Chisciotte* di Paisiello.

Ha inaugurato la stagione 2005-2006 del Teatro Donizetti di Bergamo come Donna Elvira nel *Don Giovanni* di Gazzaniga, subito dopo è stata in Giappone per una *tournèe* di un mese con l'Orchestra Classica di Roma.

G.Sa

In consiglio anche convenzione con Acqui Terme per la polizia locale

A Strevi approvato il bilancio

Strevi. Otto punti all'ordine del giorno, approvati in poco più di un'ora: è stato un Consiglio comunale a ritmo serrato quello svoltosi a Strevi nella serata di lunedì 9 marzo.

La seduta, che salvo imprevedibili dovrebbe essere la penultima sotto il primo mandato del sindaco Pietro Cossa, ha avuto il suo momento centrale nell'approvazione del bilancio di previsione 2009, ma prevedeva altri importanti punti di discussione.

Dopo l'unanime approvazione dei verbali della seduta precedente, si è passato alla determinazione delle aliquote Ici e delle relative detrazioni. Anche qui approvazione unanime, con il Comune che ha ritenuto opportuno lasciare tutto invariato: anche per il 2009, pertanto, l'Ici resterà pari al 7 per mille per la 2ª casa e al 6 per mille per tutti gli altri immobili e per le aree agricole.

Il 3º punto, è il più corposo e riguarda il bilancio di previsione, che per il 2009 avrà la quota di pareggio fissata a 2.292.000 euro.

Introducendo l'argomento, il sindaco effettua alcune considerazioni generali, e fa notare che «è stato possibile chiudere un bilancio che più o meno è la fotocopia di quello dello scorso anno, anche per non impegnare troppe risorse alla vigilia delle elezioni», quindi esprime soddisfazione perché «i conti di Strevi tengono, nonostante lo scenario economico negativo e le tristi previsioni circa i trasferimenti».

Scendendo nel dettaglio, per quanto concerne le entrate, le voci più corpose in previsione sono quelle relative all'Ici stessa (per la quale il Comune prevede di incassare 255.000 euro) e alla tassa rifiuti (277.000), mentre i trasferimenti ordinari da parte dello Stato dovrebbero ammontare a 143.000 euro, ai quali naturalmente andranno sommati i finanziamenti erogati (dallo Stato stesso, ma anche da Provincia e Regione) a copertura parziale dei vari progetti ed opere attualmente in corso di realizzazione.

Tra le spese previste, quelle per il personale sono fissate a quota 165.000 euro, mentre 245.000 saranno impegnati per il servizio di smaltimento rifiuti. 90.000 euro invece saranno quelli trasferiti all'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese" per l'erogazione dei servizi.

Proprio questa spesa offre lo spunto al consigliere di minoranza Alessio Monti per dare il via alla discussione.

L'esponente dell'opposizione si dichiara perplesso, facendo notare come la cifra sia molto elevata in rapporto alla natura dei servizi offerti, anche in considerazione del fatto che Strevi già da qualche mese è uscito dalla convenzione per il servizio congiunto di polizia locale.

La considerazione di Monti trova d'accordo, almeno a li-

vello concettuale, anche il sindaco Pietro Cossa, che ammette: «Su questo punto stiamo ragionando anche noi. La spesa ci sembra oggettivamente eccessiva in rapporto ai benefici, e infatti è argomento di riflessione. Tuttavia, abbiamo ritenuto giusto che, essendo le elezioni imminenti, su questo argomento si pronunciasse il nuovo Consiglio».

Dalla minoranza però arrivano anche due richieste di spiegazioni: Monti infatti chiede spiegazione sulla riduzione di 8.000 euro di contributo per gli impianti sportivi, e l'assenza di contributi per il Vinitaly, azzerati da ormai due anni, preannunciando per questo l'astensione al momento del voto sull'approvazione del bilancio.

Anche qui, da parte del sindaco, arrivano spiegazioni: «Per quanto concerne gli impianti sportivi, lo scorso anno era stato conferito un contributo alla squadra di calcio utilizzando un avanzo di bilancio. Per via delle ristrettezze del periodo, quest'anno tutto questo non è stato possibile, ma se lo Strevi prosegue, a livello di Terza Categoria e di Amatori, da parte nostra c'è tutta l'intenzione di sostenerlo».

Sul Vinitaly, invece, si fa notare che «Strevi ha sempre partecipato, ma ora esiste un Consorzio che speriamo possa farsi carico di queste spese. Se chiederanno un contributo al riguardo, lo daremo, così come abbiamo sempre prestato attenzione alle richieste del Consorzio».

Terminati i chiarimenti, il bilancio è approvato con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione dei quattro membri di minoranza.

La discussione si sposta quindi sul 4º punto, quello relativo all'acquisto da parte del Comune di un terreno di 1030 metri quadri posto in Regione Carpeneta, dove sarà realizzato il nuovo serbatoio di accumulo per l'acqua potabile, in luogo di quello presente in piazza Vittorio Emanuele, che sarà smantellato, essendo antiestetico, in cattive condizioni (sono state accertate anche piccole perdite) e inadeguato per le esigenze del paese.

A fare discutere, provocando l'intervento del consigliere Monti, è il costo dell'operazione: 10.000 euro, quando invece, in base agli opportuni accertamenti, «il valore del terreno potrebbe essere stimabile nell'ordine di 540: una differenza davvero difficile da comprendere».

Risponde il sindaco Cossa: «La considerazione è giusta. Certamente abbiamo pagato più del valore del terreno (di proprietà di un privato cittadino che non risulta neppure residente a Strevi ndr); tuttavia abbiamo considerato che questa cifra, che non ha un'incidenza eccessiva sulle casse del Comune, fosse comunque accettabile, sia perché consente il raggiungimento di un

accordo bonario, sia perché i tempi per giungere ad un esproprio sarebbero stati lunghi, mentre l'interesse del Comune è far partire al più presto i lavori».

Sulla votazione, la minoranza si spacca: Monti e Ugo si astengono, per il resto tutti esprimono voto favorevole.

Si prosegue a ritmo sostenuto, e si approva senza alcun indugio, all'unanimità, la nuova convenzione con il Comune di Acqui Terme per lo svolgimento di funzioni di Polizia Locale.

Si procede quindi con il 6º punto, che prevede la classificazione fra le strade comunali della strada vicinale di uso pubblico "Serborati".

«Si tratta - ricorda il sindaco - di una strada di 700 - 800 metri, su cui sono stati compiuti importanti lavori di asfaltatura e sulla quale risiedono molte famiglie. La nostra scelta di trasformarla in strada comunale si colloca all'interno del programma elettorale che prevedeva l'acquisizione di strade consortili con certe caratteristiche».

Dalla minoranza, Michael Ugo fa notare che forse ci poteva essere una diversa individuazione delle priorità, facendo cadere la scelta su altre strade, ma il sindaco ribatte che «non bisogna dimenticare che per poter essere acquisite dal Comune le strade vicinali devono avere determinate caratteristiche, che su questa erano presenti, su altre no».

A margine della discussione, si precisa inoltre che dopo l'apertura della variante di Strevi, a fine maggio, la ex SS 30 verrà trasferita all'amministrazione comunale.

La Provincia comunque si è impegnata a far sì che, prima del trasferimento, la strada venga riasfaltata e su di essa vengano espletati i lavori essenziali di manutenzione.

L'acquisizione della strada "Serborati", invece, viene approvata con l'astensione di Ugo e Monti e il voto favorevole di tutti gli altri consiglieri.

Nessuna sorpresa, infine, per quanto riguarda gli ultimi due punti all'ordine del giorno che vengono approvati all'unanimità. Il primo via libera è per una piccola variazione al Piano Regolatore Generale, con la suddivisione dell'area Pec 6 in tre sottozone, l'ampliamento dell'area industriale di zona Oltrebormida e la modifica sulle mappe del tracciato della variante di Strevi, che in precedenza, in occasione della stesura del PRG, era stata prevista con un percorso lievemente diverso da quello poi effettivamente delineato.

Il secondo voto unanime, invece, riguarda la costituzione del consorzio vicinale non di uso pubblico "Fontane" a modifica di un'altra deliberazione assunta dal Consiglio lo scorso 8 settembre.

M.Pr

Da Strevi ci scrive Giovanna Panno

Pietro Cossa persona per bene

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo le considerazioni di Giovanna Panno, insegnante presso la scuola primaria di Strevi, a proposito dell'intenso dibattito politico che sta vivacizzando il paese: «Venerdì scorso, 6 marzo, leggendo L'Ancora ho notato come molte persone stiano criticando aspramente l'operato di diversi primi cittadini della zona.

Mentre spulciavo questo giornale, pensavo alla grande storia partigiana di questo territorio, dove l'ideale di rispetto e libertà morale si masticava a colazione, pranzo e cena, e dove tutti erano legati a una storia di rivolta verso l'oppressione fascista. Inoltre, il pensiero è andato alla mia adolescenza, quando a Roma andavo a sentire i comizi di tutti i politici di quel periodo: Berlinguer, Craxi, De Mita, Andreotti, ecc... Volevo informarmi e conoscere la società politica

che si costruiva davanti ai miei occhi.

Berlinguer basava la sua politica su ideali di moralità in cui i valori umanitari erano la base della ricostruzione sociale del paese. Io penso che una grande nazione possa nascere da grandi cittadini e quei cittadini siamo tutti noi. Noto che stiamo tutti dimenticando il nostro passato. Oggi il principio fondamentale è il "potere economico", ieri era la "libertà morale", intrisa di parole come rispetto dei lavoratori, rispetto della dignità umana, rispetto del cittadino più debole, rispetto delle diversità socioeconomiche. Oggi non si fa altro che attaccare puerilmente l'avversario senza neanche avere giustificazioni reali.

Io personalmente, per lavoro, ho conosciuto uno di questi sindaci: Pietro Domenico Cossa di Strevi (non mi interessa la sua fazione politica) è una persona con cui si può parlare,

sa ascoltare e agisce sempre nel rispetto delle regole democratiche. Per la scuola ha fatto molto. Si è sempre dimostrato attento alle problematiche sociali, partecipando a manifestazioni importanti del territorio, anche con contributi personali. È una persona timida, ma decisa, autorevole, ma non autoritaria. Sa mettere a proprio agio chiunque, si commuove facilmente e si impegna affinché la "giustizia comunitaria" trionfi sempre.

Capisco che non si può piacere a tutti, quindi è comprensibile che anche una persona con queste qualità possa avere dei detrattori. Non vorrei, tuttavia, che queste anziché critiche fossero solo delle speculazioni elaborate con degli astuti calcoli, da parte di chi cerca di acquisire facili consensi per ribaltare una campagna elettorale che su queste basi non costruisce nulla di concreto».

Riceviamo e pubblichiamo

Dispendiosi progetti solo d'immagine

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata:

«Sono un residente di vecchia data del paese di Strevi e in tanti anni potrei dire che ne ho viste di battaglie politiche ma rimango basito sulle lacunose risposte date con un atteggiamento presuntuoso e finto paternalistico dall'attuale amministrazione del comune in merito ai loro dispendiosi progetti fatti frettolosamente, in giorni di grande crisi, a scapito degli strevesi solo per mettersi in vetrina in prossimità delle elezioni.

Per la precisione vorrei puntualizzare che non è compito delle amministrazioni comunali farsi carico dei "caffè" dei turisti, in quanto quest'ultimi ricercano emozioni paesaggistiche, enogastronomiche e di accoglienza che solo con l'aiuto dell'imprenditoria locale seriamente e professionalmente impegnata in questo fronte possono concretizzarsi; creare circoli il cui ingresso è consentito solo ad una ristretta cerchia di soci e non di certo al viandante, (tratto altresì in inganno da locali legalmente a lui non accessibili), non ha senso alcuno se non quello di far dimenticare con qualche

bicchierino low cost che le bollette lievitano e il paese è letteralmente sommerso dalla spazzatura e qualsiasi pellerino giunto nelle nostre terre non saprebbe dove riporre lo scarto della caramella.

Credo che il compito di un'amministrazione comunale moderna sia promuovere il territorio con la giusta informazione turistica, creare percorsi e sentieri, favorire la creazione di strutture d'accoglienza, cercare di dare visibilità al paese incentivando lo sviluppo di produzioni locali d'eccellenza e agevolare la creazione di consorzi di tutela; non dimentichiamo poi che il comune possiede già un grande edificio adibito a bar ristorante in posizione centrale al paese, edificio che versa esternamente in uno stato di degrado con vetusti antisaltutistici tetti in eternit che si stanno sfaldando rilasciando spore dannosissime per la salute pubblica e altre amenità paesaggistiche ben visibili a chiunque transiti per la via maestra.

Per quanto riguarda l'attenzione particolare al gioco delle bocce non sarà perché quei quattro gatti che traggono giubilo da siffatto sport sono al-

cuni dei consiglieri di maggioranza?

Se la memoria non m'inganna mi rammento anche nei tempi passati dell'impellenza della costruzione di un campo per beach volley nel borgo inferiore con adiacenti degli spogliatoi che attualmente versano, ovviamente distrutti, nell'abbandono più totale.

Un punto di merito a questi nostri amministratori lo possiamo dare per la ristrutturazione del cosiddetto museo del vino dove, ad onor del vero, qualche volta la popolazione viene invitata a intrattenersi con degustazioni, ma ahimè, purtroppo la cucina non è agibile per mancanza di scarichi adeguati e sicuramente anche i lavelli non funzionano giacché i locali sono lerci e lo scalone di collegamento ai piani comunali è di colore indefinito.

Noi poveri cittadini streviotti attendiamo che il buonsenso faccia fare agli aristogatti dei passi più oculati che rispecchino la maggioranza della popolazione fatta anche di signore, ragazzi e anziani che non bevono e non giocano alle slot ma amano la natura e il loro paese che sta miseramente collassando nel degrado».

Restringimento di carreggiata lungo l'ex strada statale n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Carpeneto: programma della quaresima

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Alla santa Pasqua la parrocchia di San Giorgio di Carpeneto si prepara come ogni anno con incontri di preghiera. Tutti i venerdì, ore 20,30, Via Crucis in parrocchia. Venerdì 3 aprile Via Crucis interparrocchiale organizzata dall'Azione Cattolica dei bricchi (Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda).

Confessioni sabato 28 marzo, dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Momenti di preghiera interparrocchiale, sempre organizzati da Azione Cattolica, venerdì 13 marzo a Montaldo Bormida».

Proroga chiusura SP 107 "Fontanile - Casalotto"

Fontanile. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti, informa che per terminare i lavori di completamento della rete fognaria e depuratori, si rende necessaria la proroga della chiusura al transito della strada provinciale 107 "Fontanile - Casalotto", dal km 0,050 al km 0,790.

La proroga di sospensione al transito è prevista sino a venerdì 20 marzo, dalle ore 8 alle ore 17,30. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

Monastero Utea: letteratura con Carlo Prospero

Monastero Bormida. Corsi dell'Utea (Università della Terza Età) il venerdì sera presso la sala consigliere del castello di Monastero.

Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale.

Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi.

È anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo storia locale, diritto e pratica filosofica, medicina, psicologia si concluderà con il prof. Carlo Prospero di Acqui Terme, per due conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

Gli abitanti sono 437

Morbello, nasce il parco avventura

Morbello. È in leggero calo la popolazione di Morbello che è passata da 442 (216 maschi, 226 femmine) residenti nel 2007 a 437 (217 maschi, 220 femmine nel 2008). Un solo nato nel 2008, la metà rispetto ai due dell'anno precedente, ma è soprattutto il minor numero di immigrati che sono passati dai 24 del 2007 ai 10 del 2008 a determinare il dato finale.

Il comune ha l'indice di vecchiaia 541.9 (rapporto di composizione tra la popolazione anziana 65 anni e oltre e la popolazione più giovane 0-14 anni) tra i più alti dell'acquese ed è anche per questo che, nel 2008, l'Amministrazione comunale retta dal sindaco Giancarlo Campazzo, in sinergia con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ha attivato un servizio di assistenza dotando venti morbellesi non più giovani che vivono da soli di un sistema "salvavita" per l'assistenza immediata.

Se le persone anziane sono la maggioranza, Morbello non si è dimenticata dei giovani; per cercare d'invertire la tendenza, in frazione Costa, una delle tre del paese, le altre sono i Vallosi e Piazza, è stato finanziato dalla Regione il progetto per un Parco Avventura, prospiciente la ex casa De Lorenzi che nei suoi ampi giardini ha già ospitato diverse manifestazioni. Il "parco avventura" è una iniziativa che coinvolge direttamente l'Amministrazione comunale e fa parte di un più articolato progetto che vuole fare di Morbello un punto di riferimento per le genti liguri che hanno da sempre vivacizzato il territorio, soprattutto durante il periodo estivo quando aprono le quasi quattrocento abi-

tazioni di proprietà di villeggianti (in complesso le unità abitative sono circa 650).

Ultimamente, però, non sono soli i liguri a frequentare il paese ma la sua collocazione a soli 18 km dal casello autostradale di Ovada ne ha fatto un ambiente utilizzato anche da torinesi e milanesi per le loro vacanze.

D'estate Morbello cambia pelle, il paese si anima e ogni frazione realizza un suo progetto grazie all'impegno dell'Amministrazione e di una Pro Loco quanto mai attiva. Particolare attenzione viene dedicata alla musica con un concerto che attira centinaia di visitatori.

Galliano è il cognome più diffuso in paese, a ruota Corino, poi più staccati Colombara, Parodi e Pesce.

Ad suo figlio che ha lasciato un segno importante nell'acquese, monsignor Giovanni Galliano, nato a Morbello nel 1913, recentemente scomparso, l'Amministrazione comunale che qualche anno fa aveva lo aveva nominato cittadino onorario, dedicherà particolari attenzioni con iniziative e progetti ancora da definire.

Demografia di Morbello: Al 31 dicembre 2007 i residenti erano 442 (216 maschi, 226 femmine), al 31 dicembre 2008: 437 (217 maschi, 220 femmine). Nati nel 2007: 2 (2 femmine), nel 2008: 1 (1 maschio).

Deceduti nell'anno 2007: 11 (6 maschi, 5 femmine); nel 2008: 11 (2 femmine, 9 maschi). Immigrati nell'anno 2007: 24 (7 maschi, 17 femmine); nel 2008: 14 (4 maschi, 10 femmine). Emigrati nell'anno 2007: 14 (8 maschi, 6 femmine); nel 2008: 9 (2 maschi, 7 femmine).

w.g.

Pièce scritta da Eleonora Bombino

"È sempre domenica" al teatro di Bistagno

Bistagno. Prosegue la stagione teatrale di Bistagno. Dopo *Le donne del mio paese*, in cartellone venerdì 6 marzo, sabato 21, alle ore 21, è attesa al Teatro della SOMS una *pièce* contemporanea.

È stata scritta da Eleonora Bombino, nostra conterranea, cui si deve *È sempre domenica*.

Sul palco Marco Zanotto (che cura la regia), Wilma Sciotto (già apprezzata quest'anno proprio a Bistagno, poiché è parte del Progetto URT di Jurij Ferrini), la stessa Eleonora Bombino, con la partecipazione di Franco Barbero.

Lo spettacolo, prodotto dall'Associazione Teatro Ernesto, è inserito all'interno della rassegna dentro la rassegna "Così come tu non mi vuoi" dedicata alle tematiche rosa.

Nel vivo della contemporaneità

"Quando una lei ama un'altra lei, quali e quanti sono ancora i tabù, gli imbarazzi che affiorano, serpeggiano malcelati, spesso sotto un'aria di comprensione apparentemente tollerante e

distaccatamente benevola?"

Così recita la *plaquette* d'invito alla rappresentazione, che sottolinea l'attualità della tematica, ancora recentemente salita alla ribalta con l'ultima edizione del Festival di SanRemo.

Argomento scottante. Questi gli ingredienti. Una coppia composta da Federica e Francesca, la loro diversità, intorno dieci persone che intersecano la propria esistenza con quelle delle due protagoniste per parentela, per amicizia, per professione o competenza di merito. Dieci punti di vista contrastanti o concordanti, e tra questi quelli di due sacerdoti molto diversi tra di loro.

Da un lato la rigidità intransigente, dall'altra la voglia di comprendere.

Spicca il confronto tra le posizioni d'avanguardia di un sacerdote che contrappone le sue tesi a quelle di don Vincenzo, il prete tradizionalista.

Sarà poi, Franco Barbero, a concludere il lavoro teatrale portando la sua testimonianza.

G.Sa

Cassine, parla l'assessore Sergio Arditì

Santa Caterina, affreschi bisognosi di restauro



Cassine. Variazioni termometriche, infiltrazioni dalle coperture, umidità ascendente e l'implacabile scorrere del tempo rischiano di cancellarli, e un'opera organica di restauro e ripristino sembra l'unica soluzione per salvare i dipinti murali che campeggiano sulle pareti interne della chiesa di Santa Caterina, a Cassine.

Le pitture, eseguite nel 1905 dal pittore Luigi Gambini di Alessandria, non sono più state oggetto di alcuna attenzione conservativa, salvo un limitato intervento sulla controfacciata eseguito in occasione del restauro dell'organo avvenuto nel 2002.

Già nel consiglio parrocchiale dello scorso novembre, non a caso, si è discusso dell'ipotesi di un intervento di restauro, anche per restituire decoro a quella che ai nostri giorni è senza dubbio la chiesa parrocchiale più importante di Cassine: costruita tra il 1776 e il 1790 in luogo di una chiesa preesistente per iniziativa dell'arciprete Bartolomeo Sbrulati e su progetto dell'architetto Giuseppe Caselli, la sua erezione fu sostenuta dalle generose offerte e dall'impegno dei cassinesi dell'epoca. Dopo circa un secolo dalla sua costruzione, si decise di farla decorare dal giovane artista Gambini, autore che svolge una notevole attività tra Piemonte, Lombardia e Liguria (le sue pitture a carattere sacro sono oggi presenti in circa cento chiese), con uno stile eclettico con riferimenti al simbolismo e a una moderata tendenza verso il Liberty.

I dipinti di Santa Caterina rivelano un adeguamento verso i canoni del barocco, certamente più adatto al contesto complessivo della chiesa. Purtroppo, il degrado in cui versano oggi le pitture appare di notevole entità, e già ad un esame superficiale si denota la presenza di patologie di varia natura, in progressivo svilup-



po: infiltrazioni di umidità dal tetto hanno causato vaste lacune e in alcuni casi provocato il distacco degli intonaci, ma non mancano gli annerimenti, causati da polveri ascensionali, e in alcuni punti sono presenti esfoliazioni del pigmento; inoltre la superficie delle pitture si presenta in alcune zone polverulenta, e altrove è coperta da polvere e da uno strato di sporcizia.

Come sempre, la necessità di un intervento si scontra con le considerazioni economiche: appare evidente, infatti, che un restauro delle pitture comporterà una spesa non lieve. Al fine di quantificarla, su incarico del parroco don Pino Piana, l'assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditì, sta esaminando alcuni preventivi, addivenire ad un importo definitivo dei lavori. I preventivi sono stati suddivisi in lotti, e quindi anche l'opera di restauro potrebbe avvenire in più riprese.

«Quantificare la spesa esatta è il primo passo verso l'esecuzione del restauro - spiega Arditì - dopodiché avanziamo le richieste del caso presso Fondazioni Bancarie e CEI, senza dimenticare naturalmente la generosità di eventuali privati. Per ora comunque non ci sembra il caso di avviare sottoscrizioni; in Comune stiamo valutando la possibilità di avviare iniziative diverse, magari collegate alla presenza di artisti, o ad eventi, ma in questa fase ritengo prematuro addentrarmi in particolari».

M.Pr elaborato Sergio Arditì

Era presente Castelnuovo Belbo

Castelnuovo d'Italia assemblea annuale



Castelnuovo Belbo. Nei giorni di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 marzo si è svolta la 2ª assemblea annuale dei Castelnuovo d'Italia.

Questa 2ª edizione si è tenuta a Castelnuovo del Garda bellissimo centro famoso per ospitare il Parco dei divertimenti Gardaland.

I Castelnuovo presenti erano 9 e la Provincia di Asti era rappresentata da Castelnuovo Belbo e Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco benché artefice del patto di fratellanza fra i Castelnuovo d'Italia non è potuto essere presente.

Per Castelnuovo Belbo era presente il sindaco Francesco Garino e l'assessore Roberto Formica, per Castelnuovo Calcea era presente il sindaco Roberto Poglio.

La tre giorni sul Garda a visto i partecipanti impegnati in vari momenti: sabato mattina la delegazione è stata ricevuta dalla preside dell'istituto comprensivo e dal sindaco dei ragazzi delle scuole medie che hanno dato prova delle loro qualità musicali, i sindaci successivamente hanno portato il loro saluto e hanno presentato il loro paese agli alunni presenti nell'aula magna.

Nel pomeriggio presso la sala consiliare si è svolto un convegno "L'organizzazione ecclesiastica dei borghi e castelli di nuova fondazione nell'Italia centro-settentrionale" a cura del prof. Gian Maria Varanini, Ordinario di Storia medioevale presso l'Università di Verona e una relazione sui Vica-

riati di Castelnuovo del Garda svolta dal prof. Vasco Senatore Gondola.

Nella mattinata di domenica 8 marzo l'appuntamento era presso la parrocchia per assistere alla messa e al termine della funzione, i sindaci presenti hanno salutato i fedeli.

Alle 11, nuovamente nella sala consiliare l'assemblea dei Castelnuovo per la parte più ufficiale dell'incontro.

L'ordine del giorno oltre a discutere delle problematiche relative all'amministrazione e i modi di operare, comprendeva l'organizzazione della 2ª "Festa dei Castelnuovo" che quest'anno si terrà a Castelnuovo Nigra, in Provincia di Torino venerdì 10 e sabato 11 luglio, in quell'occasione si presenterà ufficialmente il marchio dei Castelnuovo ideato dall'amministrazione di Castelnuovo di Sotto provincia di Reggio Emilia, idea che sta avanzando è la pubblicazione delle eccellenze presenti in ogni Castelnuovo - artistiche, produttive, enogastronomiche - in un'unica pubblicazione.

Infine Castelnuovo Belbo si proponeva nell'ospitare nel 2010 l'annuale assemblea dei Castelnuovo.

Erano presenti in questa edizione: Castelnuovo del Garda ospitante, Castelnuovo del Friuli, Castelnuovo Bariano, Castelnuovo Valsugana, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo di Sotto, Castelnuovo Rangone e Castelnuovo Nigra.

Domenica 15 marzo nel 4º anniversario

Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

Roccoverano. Domenica 15 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria S.S. Annunziata" a Roccoverano nel quarto anniversario della sua scomparsa, sarà celebrata una santa messa a suffragio di Giuseppe Gallo.

Così i familiari lo ricordano: «Sono trascorsi quattro anni da quando ci hai lasciati, ma in noi è vivo il ricordo dell'amore infinito che ci donavi. Sei marito, padre e nonno esemplare del nostro vivere di ogni giorno. Pensiamo sempre al tuo sguardo buono, pieno di amore e di entusiasmo per la vita, alla serenità che sapevi darci in ogni tuo gesto, all'insegnamento che le piccole cose sono le vere, grandi gioie della vita, che non serve molto per essere felici quando ci si vuol bene e di quale grande ricchezza sia lo stare insieme, sempre uniti. È con questo ricordo che



guardando la prima stella della sera, siamo sicuri, che sei tu, con lo sguardo vegli sud i noi, ci sorridi e ci accompagna nella vita».

Inaugurati domenica 8 marzo

Ponzone, nuovi locali al soggiorno "La Vetta"



Ponzone. In piazza Garibaldi, all'imbocco di via Grattarola, in uno degli angoli più belli di Ponzone capoluogo è situato "La Vetta", alle origini albergo, poi colonia estiva oggi accogliente soggiorno per anziani. Domenica 8 marzo, i locali del soggiorno si sono animati per la presenza di autorità civili e religiose, parenti degli ospiti, ponzonesi che hanno voluto assistere all'inaugurazione dei nuovi locali che hanno sensibilmente aumentato la capienza della struttura e l'hanno resa ancora più funzionale.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Gildo Giardini, con gli assessori ed i consiglieri di maggioranza, il prof. Andrea Mignone, ex sindaco sotto la cui giurisdizione il soggiorno fu ampliata una prima volta, don Franco Ottonello parroco di Ponzone, il geom. Giuseppe Panaro responsabile dell'ufficio tecnico comunale, i rappresentanti della locale stazione di Carabinieri ed il consigliere regionale Bruno Rutallo che ha portato il saluto del presidente Mercedes Bresso.

Don Franco Ottonello ha benedetto la struttura e ricordato l'impegno di don Sandro Buzzi, suo predecessore, che si impegnò a fondo per la realiz-

zazione del soggiorno; il sindaco Giardini ha tracciato un breve excursus della storia de "la Vetta" sottolineando la generosità di Aldo Malò, classe 1904, che pochi anni prima di morire, all'inizio degli anni ottanta, decise di donare la struttura al comune. I locali rimasero per qualche tempo inutilizzati poi il sindaco di allora Romano Malò decise di farne una casa di riposo. Il progetto fu portato avanti dalle successive amministrazioni e completato con questa ultima ristrutturazione.

Un ambiente moderno, funzionale e ottimamente strutturato. A metà gennaio un incendio sviluppatosi in una delle camere per un mozzicone di sigaretta che era finito sulle coperte di un letto, mise alla prova i sistemi antincendio ed allarme che funzionarono alla perfezione evitando, insieme al pronto intervento del personale, danni maggiori.

Da lunedì 9 marzo, il soggiorno che è gestito dalla cooperativa "Il Quadrifoglio" Snc è dotato di 26 camere, 12 n più di prima, a due letti, molte con una splendida vista sulle Alpi, e gli ospiti che sono seguiti da personale altamente qualificato.

w.g.

Da Cavatore la mostra va a Solero

"Signora, tanto ... di cappello"



Cavatore. "Signora... tanto di cappello", è la mostra per la festa della donna, organizzata dall'associazione Amici di Solero in collaborazione con l'associazione Torre di Cavau, nella chiesa di San Sebastiano a Solero. Inaugurata domenica, rimarrà aperta sino a domenica 15 marzo, con il seguente orario: tutti i giorni ore 16-18 e domenica ore 10-12. A tagliare il nastro sono state Giovanna Usueli (vedova di Teresio, pronipote di Giuseppe Borsalino) e il sindaco, Maria Teresa Guaschino con accanto le donne dell'Associazione Torre Cavau che hanno messo a disposizione la collezione di cappelli d'epoca attorno alla quale è stata costruita tutta la mostra, che comprende anche foto, quadri, i lavori dei bambini e un omaggio alla Borsalino. La mostra è stata ripresa dalle telecamere di Rai Tre Piemonte per la trasmissione Buongiorno Piemonte. A Cavatore una mostra di cappelli era stata allestita nel maggio 2005.

Strepitoso successo di pubblico

Ad Alice omaggio a Fabrizio De André



Alice Bel Colle. Uno strepitoso successo di pubblico ha fatto da cornice, ad Alice Bel Colle, allo spettacolo musicale "Omaggio a Fabrizio De André", organizzato per ricordare la figura del famoso cantautore a dieci anni dalla sua scomparsa.

Lo spazio a disposizione, all'interno dei locali della Confraternita della SS Trinità, gremita in ogni ordine di posti, non è bastato per contenere tutti gli spettatori, in molti casi giunti anche da fuori ordine di posti, tanto che molta gente non è neppure riuscita ad accedere al locale.

Chi è riuscito a conquistare un posto, ha potuto assistere ad uno spettacolo di notevole qualità. Sul palco, per la prima volta, si sono esibiti i "Tempi Scomposti", un gruppo formato interamente da giovani (Carlo Gilardi e Silvia Therisod voci, Antonella Arancio voce e violino, Stefano Poggio al clarinetto, Andrea Bovio al basso, Paola Gilardi al flauto, Marco Scurria alla chitarra, Sara Sorato alle tastiere, Marco Olive-



ro e Simone Pesce a batteria e percussioni), che alla loro prima uscita importante hanno dimostrato qualità e passione, e sono stati ricompensati dal grande entusiasmo del pubblico.

Applausi scroscianti anche per Il Falso Trio (Zoanelli - Sorato - Barisone e Pirrone), che aveva aperto la serata, con una esibizione molto apprezzata da tutti presenti. **M.Pr**

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

I vincitori in Valle d'Aosta

Concorso "Giacomo Bove & Maranzana"



Maranzana. Grande entusiasmo da parte degli studenti vincitori del Concorso Letterario "Giacomo Bove & Maranzana" promosso dall'Associazione Culturale omonima, per le scuole medie superiori della provincia di Asti. Entusiasmo per l'intensa ed istruttiva esperienza vissuta, (con i loro professori e con i vincitori del concorso sull'Anno Polare Internazionale della provincia di Torino), in Valle d'Aosta dal 16 al 19 febbraio.

Tra i molti partecipanti che hanno scelto di cimentarsi sulle esplorazioni e sugli esploratori polari, sulle popolazioni artiche, sui cambiamenti climatici e sulla ricerca scientifica in Antartide, questi i vincitori per la provincia di Asti: Berardo Andrea e Perna Margherita della 1ª B liceo scientifico "F. Verelli" di Asti (prof.ssa Anna G. Diaferia); Robba Viviana e Bordino Pierangelo 1ª liceo scientifico "Pellati" di Nizza Monferrato (prof.ssa Marina Bozzola).

Hanno imparato fondamentali tecniche di sopravvivenza in ambiente estremo quale l'Antartide, come comportarsi, muoversi e vivere in sicurezza, quali materiali ed equipaggiamento usare per le basse temperature ecc.

Le lezioni tecniche, preparatorie alle attività pratiche, hanno trattato i pericoli oggettivi cioè quelli derivati dall'ambiente (winchill, crepacci, creste ecc) e quelli soggettivi derivati dall'uomo.

Per tutta la durata del soggiorno il tempo è stato splendido, freddo ma di grande limpidezza ed il massiccio del Bianco svettava in tutta la sua maestosità. Le prove pratiche messe in atto durante le escursioni, hanno visto protagonisti tutti i ragazzi per sperimentare le tecniche imparate. Sono state utilizzate tecniche di soccorso in valanga con vari materiali e fatte ricerche di travolti con l'utilizzo dell'Arva; sempre per la sopravvivenza alle basse temperature, gli istruttori dopo aver spiegato in quale modo ci si può proteggere, l'alimentazione utile ed altre strategie, hanno fatto costruire dai ragazzi ripari di neve, tane di volpe, trune (piccoli rifugi seminterrati costruiti nella neve solo con gli sci ed un telo), ripari dal vento e dalle basse temperatu-



re della notte. Sono state montate tende mimetiche e per l'Antartide ed è stata sperimentata in tutta sicurezza, la palestra di roccia. Si è imparato a leggere le carte ed è stata fatta navigazione con il Gps.

Gli istruttori militari: 1º mar. I.t. Ugo Vori, 1º mar. Paolo Bruzzi (appena tornato dall'Antartide), 1º mar. Gianluca Ippolito, CM Simona Hosquet, professionisti qualificati del Centro Addestramento Alpino, erano coadiuvati dal ten. col. Marco Mosso, dal ten. col. Federico Pognant Airassa, capo uff. AS e dal magg. Patrick Farcoz, capo sezione Sci Alpinistica.

Una delle lezioni teoriche è stata tenuta dal 1º mar. I.t. del Gruppo Alta Montagna del Centro Addestramento Alpino, Ettore Tauffer, capo della spedizione al Monte Vinson, in Antartide, nel 2008.

L'iniziativa didattica comprendente il concorso sull'Anno Polare Internazionale per la provincia di Torino è stata promossa dalla dott.ssa Gabriella A. Massa, archeologa italo-canadese, presente al soggiorno insieme alla dott.ssa Daniela Truffo del Centro Servizi Didattici della provincia medesima ed ai docenti: Rosalba Merola, Paola Giudici, Franca A. Blais, Alessandra Vai.

Le prof.sse Anna G. Diaferia e Francesca Pertusati assieme a Maria Teresa Scarrone, presidente dell'Associazione Culturale G. Bove & Maranzana hanno accompagnato le scuole di Asti.

Al ritorno, palpabile la contentezza di aver vissuto una esperienza altamente formativa, ricca di rapporti positivi e di amicizia; esperienza straordinaria della quale vogliamo ringraziare in modo particolare gli amici del Centro Addestramento Alpino e di Torino.

Nell'area del cimitero comunale

Frana a Morsasco su strada Carentino

Morsasco. Continuano, con l'arrivo della primavera e quindi del disgelo, i movimenti franosi in varie località dell'acquese.

Stavolta tocca a Morsasco, dove gli effetti dello scioglimento della neve, caduta abbondante in inverno, sommati alla pioggia caduta nel corso della scorsa settimana sono all'origine di un consistente smottamento (che mentre scriviamo è ancora in fase di evoluzione), nell'area posta nelle immediate vicinanze del cimitero comunale.

La frana è avvenuta sulla strada consortile di uso pubblico Carentino Curello: un tratto della carreggiata ha ceduto e attualmente la strada risulta percorribile solo a piedi o, con cautela, a bordo di mezzi di piccole dimensioni.

L'ufficio tecnico del Comune di Morsasco, sotto l'impulso del sindaco Luigi Scarsi, si è già messo al lavoro per sensibilizzare al caso il Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte, in quanto la strada risulta l'unica via di accesso per alcuni edifici abitati.

Risulta particolarmente delicata la situazione di un allevamento dove si contano circa 150 capi di bestiame, che al momento si trova in situazione di semi-isolamento, visto che, nel momento in cui scriviamo, il transito è assolutamente vietato ai mezzi pesanti.



Al momento in cui scriviamo, si attende che i tecnici intervenuti sul posto portino a termine gli opportuni rilevamenti, per poi valutare il da farsi: l'ipotesi più probabile è che si proceda alla creazione di un bypass provvisorio per i mezzi pesanti, in attesa di interventi più consistenti che, vista la natura e le dimensioni della frana, appaiono assolutamente necessari.

M.Pr

Doppia iniziativa il 19 e 20 marzo

Le scuole di Rivalta attente all'ecologia

Rivalta Bormida. L'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida guarda al rispetto dell'ambiente come principio ispiratore delle prossime iniziative scolastiche.

Nelle giornate di giovedì 19 e venerdì 20 marzo, infatti, gli studenti del plesso di Rivalta saranno protagonisti di due interessanti iniziative didattiche pensate per incrementare la loro sensibilità verso argomenti quali la raccolta differenziata e la conservazione del territorio.

La prima iniziativa si svolgerà giovedì 19, in concomitanza con la presenza ad Alessandria del "Treno Verde".

"Treno Verde" è la campagna di monitoraggio sull'inquinamento acustico ed atmosferico delle nostre città che Legambiente, in collaborazione con Ferrovie dello Stato, svolge dal 1988.

Si tratta di un vero e proprio convoglio che viaggia su rotaie con un "carico" di iniziative volte all'informazione e all'educazione ambientale. Il Treno Verde sosta circa cinque giorni in ogni stazione, a seconda di un itinerario stabilito che varia di anno in anno.

Quest'anno approda per la prima volta nella nostra provincia (sarà in sosta ad Alessandria dal 18 al 21 marzo), e salendovi sopra i ragazzi potranno visitare le sue carrozze allestite con mostre, plastici, sale video e sale conferenze, ideate per svolgere le funzioni di laboratori di educazione ambientale.

Contemporaneamente, ad ogni fermata del convoglio, le

centraline dell'Istituto Sperimentale delle Ferrovie dello Stato analizzano campioni d'aria per verificarne la qualità e raccolgono dati sull'inquinamento acustico.

L'obiettivo della campagna è favorire la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle amministrazioni locali sui temi della qualità urbana, e offrire spunti di riflessione su effetto serra, mutamenti climatici, risparmio energetico, riutilizzo dei rifiuti, tutela del patrimonio artistico e culturale.

Il giorno seguente, venerdì 20 marzo, invece, tutte le classi del plesso rivaltesse parteciperanno a "Non ti scordar di me - operazione scuole pulite", con una iniziativa che quest'anno sarà incentrata sulla raccolta differenziata.

«Riteniamo importante sensibilizzare i nostri alunni su questo argomento, che rappresenta uno dei capisaldi dello sviluppo sostenibile», afferma il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo rivaltesse, prof. Pier Luigi Timbro, che infatti invita «tutti i ragazzi, e ovviamente anche i loro docenti, a dare grande attenzione a questo argomento, anche durante le lezioni».

Considerazioni condivise anche dalla vicepreside, Francesca Gho, che si dice «particolarmente contenta del fatto che quest'anno la partecipazione alla giornata coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto, perché iniziative come questa meritano a mio avviso la più ampia adesione possibile».

M.Pr

Amministrative a Castelletto d'Erro

Pronta una prima lista con Piercarlo Dappino

Castelletto d'Erro. Castelletto d'Erro è il paese più piccolo tra quelli che, il prossimo 6 e 7 giugno, andrà alle urne. Piccolo ma non per questo "immobile" anzi è proprio a Castelletto che è già stata messa in piedi la prima lista elettorale e presentato il primo programma.

Lo pubblichiamo così come pubblicheremo quello di tutti i candidati sindaci. In questo caso la lista è "Insieme per Castelletto d'Erro" ed ha come candidato sindaco Piercarlo Dappino, già alla guida del comune dal 1990 al 2004.

«Il programma elettorale è basato principalmente su iniziative concrete volte a migliorare i servizi in generale e a creare migliori condizioni ai residenti e a coloro che esercitano attività economiche sul territorio. Ecco i punti essenziali del programma: Interventi sulla viabilità e manutenzione strade; Raccolta differenziata e coordinamento smaltimento rifiuti agricoli; Servizi ai cittadini e Sportello del cittadino: si va dai trasporti pubblici alla gestione del campo sportivo e bocce, dall'assistenza agli anziani al miglioramento servizio medico ambulatoriale e dispensario farmaceutico, dalla convenzione con le Terme a prezzi scontati alla realizzazione di iniziative di aggregazione e ritrovo per attività di svago e culturali, dalla copertura territoriale con la rete internet veloce alla realizzazione di un sito internet del comune con la possibilità di integrare per i servizi istituzionali. Verrà realizzato un opuscolo informativo di tutti i servizi e le attività economiche del Paese e verranno allestite delle banche funzionali costantemente aggiornate. Realizzazione sistema di Telesorveglianza e ampliamento illuminazione pubblica. Censimento Coordinate di Soccorso per

garantire una veloce reperibilità ai mezzi di soccorso (ambulanza - vigili del fuoco). Ad ogni famiglia saranno fornite le proprie coordinate da trasmettere ai mezzi di soccorso in caso di necessità. Iniziative a sostegno delle attività economiche del paese: si passa attraverso un progetto per il recupero archeologico della torre e dell'area sottostante in collaborazione con Università e Ministero dei Beni culturali; Valorizzazione produzioni agricole con realizzazione punto vendita permanente dei prodotti tipici di Castelletto d'Erro (fragole, pesche, piccoli frutti) attraverso il progetto Leader e il coinvolgimento con iniziative turistiche nell'ambito della comunità montana; Promozione delle attività artigianali e turistico-ricettive presenti sul territorio; Collaborazione con le Associazioni di volontariato per le attività di promozione; Iniziative a sostegno per l'utilizzo e lo sfruttamento delle energie alternative; Intervento sull'acquedotto del concentrato al fine di migliorarne l'efficienza nei periodi estivi; E inoltre allo studio un progetto per l'approvvigionamento e la riserva per scopi irrigui.

Il gruppo si presenta molto affiatato, ricco di "nuove leve" e di esperienza amministrativa nello stesso tempo, e particolarmente deciso di portare avanti un concreto programma in quanto vogliamo bene al nostro piccolo grande Paese».

Lista "Insieme per Castelletto d'Erro": candidato sindaco: Piercarlo Dappino; componenti lista: Laura Casarino; Stefania Cazzola; Andrea Grattarola; Tullio Lanza; Fabio Laraville; Enrica Levo; Franco Levo; Mariarosa Levo; Giuseppe Panaro; Pietro Panaro; Massimo Tagliafico; Cristina Tasinato.

w.g.

Sarà nell'Unione "Il Girasole"

Bergamasco entra in comunità collinare

Bergamasco. La notizia era nell'aria già dallo scorso autunno, e ora si è finalmente concretizzata: Bergamasco entra a far parte della Comunità collinare "Il Girasole".

Il comune guidato dal sindaco Federico Barberis, infatti, è ora ufficialmente un membro dell'unione di comuni costituita nel 2004, di cui fanno parte già Borgoratto, Frascaro e Oviglio. Insieme a Bergamasco, entra a far parte de "Il Girasole", attualmente presieduto dal sindaco di Borgoratto, Maurizio Lanza, anche il vicino paese di Carentino.

"Il Girasole" è una comunità costituita al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni componenti, favorire il superamento dei limiti e degli squilibri economico-sociali e

ottimizzarne le risorse umane. Tra i settori in cui l'Unione collinare "Il Girasole" è già attiva con convenzioni e unificazioni di servizi, ci sono il servizio di polizia urbana e rurale, l'organizzazione di funzioni e servizi amministrativi, legali, finanziari, tecnici e alla collettività (oltre a servizi tributari unificati esiste uno sportello unico per le attività produttive), e ancora il potenziamento dell'informatizzazione e dell'utilizzo di nuove tecnologie, la promozione del territorio, la manutenzione della viabilità, il trasporto rifiuti e la sua raccolta con incentivazione all'incremento della differenziata.

Tutti servizi ai quali già da tempo Bergamasco si era detto disposto a partecipare.

M.Pr

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Il programma manifestazioni 2009

Pro Loco Cavatore nuova presidente

Cavatore. Il consiglio direttivo dell'associazione turistica Pro Loco di Cavatore ha nominato, durante la riunione di giovedì 4 marzo, il nuovo presidente in sostituzione di Efisio Rombi, dimissionario, cui tutti soci hanno rivolto ringraziamenti per l'attività svolta e la dedizione dimostrata alla Pro Loco ed al territorio.

Al posto di Rombi è stata eletta Emma "Maria" Barisone da molti anni attiva in tutte le attività promosse dalla associazione.

Nella stessa seduta è stato approvato il programma delle manifestazioni dell'anno 2009.

Un programma che abbraccia diversi campi, dalla cultura alla enogastronomia passando per appuntamenti tradizionali che da tempo sono entrati a fare parte della vita sociale del paese.

Un'importante progetto ha quindi preso corpo nel corso della seduta con il contributo di tutti i soci a testimoniare l'attenzione che la Pro Loco cavatorese dedica al territorio.

È stato infatti deliberato di aprire presso l'ufficio postale un apposito conto vincolato alla esecuzione delle opere di ripristino della chiesa di San Rocco, a firma del parroco pro tempore e del presidente della Pro Loco o suo delegato, nel quale verranno versati 1.000 euro direttamente dalla Pro Loco a favore della chiesa di San Rocco e 4000 euro raccolti nel 2008 con la lotteria per il cui successo i soci ringraziano tutti coloro che hanno acquistato i biglietti, le ditte ed i privati che hanno messo a disposizione una buona parte dei premi in palio.

Dice, a tal proposito e con una vena polemica, Simona Gabutti, segretaria della Pro Loco «I lavori di ristrutturazione della chiesa di San Rocco, per i quali la Pro Loco ha promosso iniziative per il recupero dei fondi necessari prima che altri poi si accodassero per cercare di prendersene i meriti, nella più stupida delle competizio-

w.g.

Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Vesime "Martedì della salute": La donazione di sangue e di organi

Vesime. Ultimo incontro de "I martedì della salute". Si è trattato di sei serate di educazione sanitaria organizzate dall'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale", con il patrocinio del Comune di Vesime, la Pro Loco e l'AIB Vesime - Roccaverano, che si svolgono nel museo della pietra (adiacente al campo sportivo, piscina e complesso scolastico), dalle ore 21.

Ultima serata, la 6ª, in programma: il 17 marzo: la donazione di sangue e di organi: realtà e pregiudizi. Serata in memoria di Sergio Grattarola. Relatori: il dott. Giovanni Gatti e Gruppo AIDO Acqui Terme.

L'Associazione "Vesime paese solidale", nata a fine dicembre del 2007 (ideatore e promotore dell'associazione il dr. Silvano Gallo, medico di base in Langa Astigiana), è una nuova associazione di volontariato, per dar modo a tutte quelle persone che si trovano in situazione di particolare disagio momentaneo di trovare qualcuno disposto ad occuparsi di loro anche solo per ritrarre le medicine in farmacia o accompagnarle ad una visita medica.



Maria Barisone

Sviluppa tante iniziative

Castelletto d'Erro paese in crescita

Castelletto d'Erro. Sette residenti in più nel 2008 (70 maschi - 81 femmine) rispetto al 2007 (68 maschi - 76 femmine) potrebbero, a prima vista, essere una "non notizia"; ma per Castelletto d'Erro che, dopo Malvicino, è il comune più piccolo della valle da cui prende il nome è una netta inversione di tendenza. Una crescita percentuale interessante frutto di un sensibile aumento degli immigrati, tutti da altri comuni compresi due svizzeri già residenti in Italia, mentre un solo fiocco, esattamente come nel 2007, non ha di fatto modificato l'indice ISTAT Di vecchiaia.

Diverse le direttrici che hanno portato Castelletto ad essere tra i piccoli paesi con il maggior incremento percentuale di popolazione; un clima che nelle estati più afose consente di vivere, soprattutto la sera, a temperature accettabili, la vicinanza con Acqui ed una serie di servizi che si sono aggiunti in questi ultimi anni; un bar trattoria funzionante, il dispensario farmaceutico inaugurato all'inizio del 2008, una struttura sportiva polifunzionale con annesso campo da calcetto e, in ultimo, la ristrutturazione, finanziata in toto dalla Regione Piemonte, di un edificio che l'amministrazione comunale

ha in comodato per trenta anni dove sono inseriti due piccoli alloggi che saranno messi a disposizione di over 65 secondo la normativa prevista dal bando regionale e potranno portare un ulteriore incremento. Il 2008 è, inoltre, stato l'anno della "Torre Medioevale", passata dal demanio artistico nazionale culturale alla gestione comunale. I primi risultati della nuova gestione sono già visibili; sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza e per la valorizzazione dell'area da parte degli operai forestali della Regione Piemonte con la realizzazione di una staccionata che delimita l'accesso alla Torre. Un lavoro molto ben fatto che ha migliorato il luogo più turistico del paese.

Demografia del comune di Castelletto d'Erro: Al 31 dicembre 2007, i residenti erano 144 (68 maschi, 76 femmine) al 31.12.2008 i residenti erano 151 (70 femmine, 81 maschi). Nati nell'anno nel 2007: 1 (1 femmina); nell'anno 2008: 1 (1 femmina). Deceduti nell'anno 2007: 2 (2 maschi); nell'anno 2008: 8 (4 maschi, 4 femmine). Immigrati nell'anno 2007: 4 (4 femmine); nell'anno 2008: 12 (6 maschi, 6 femmine). Emigrati nell'anno 2007: 8 (5 maschi, 3 femmine); nel 2008 1 (1 maschio). **w.g.**

Si svolgerà martedì 7 aprile

A Prasco asta per gestire tabaccheria e lotto

Prasco. Si svolgerà il prossimo martedì 7 aprile, alle ore 10, presso la sezione distaccata di Alessandria dell'Ufficio Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, la gara pubblica per l'appalto di gestione della rivendita n° 3 e della ricevitoria del lotto n° 1587 attualmente vacanti e ubicati nel Comune di Prasco.

L'attività commerciale, un tempo una sorta di minimarket, è chiusa ormai da più di un anno; posta proprio sulla strada principale che attraversa il paese, la ex statale del Turchino, ma soprattutto svolgeva l'attività di edicola e tabaccheria, oltre che di negozio di souvenir.

La sua chiusura ha sicuramente creato numerosi disagi agli abitanti di Prasco, che per comprare il giornale, o le sigarette, o per giocare al Lotto, da oltre un anno sono costretti a recarsi al paese più vicino, in cerca di una rivendita.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Piero Barisone, si era subito impegnata nel tentativo di trovare nuovi gestori, e in Comune erano anche pervenute un paio di domande, che però non avevano trovato seguito, forse anche per i problemi legati al periodo di inattività, che ha molto complicato le cose specialmente per quanto riguarda l'attività legata al monopolio dei tabacchi, probabilmente la più lucrosa tra le varie competenze dell'esercizio: per svolgerla infatti occorre una autorizzazione concessa dal Monopolo di Stato.

Se i precedenti proprietari avessero semplicemente passato la mano cedendo l'attività ad un nuovo padrone, gli adempimenti per mantenere la licenza di monopolio sarebbe-

ro stati semplici. Invece il periodo di stasi ha creato un vuoto di attività e chi vorrà aprire e gestire anche la tabaccheria si trova ora costretto a superare lo scoglio del concorso.

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in un'unica soluzione, all'interno dei limiti, minimo e massimo, fissati dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, e questo rappresenta una rassicurazione per i prascchesi, visto che in Comune, durante il periodo di pubblicazione dell'avviso d'asta si sono presentate diverse persone, apparentemente interessate alla gestione della rivendita, per leggere il regolamento o per semplici richieste di informazioni.

D'altra parte, la posizione dell'esercizio, posto su una strada di grande traffico, proprio al fianco di un bar, e all'interno di un centro abitato dove esiste, fra l'altro, una piscina molto frequentata, sembra adeguata a consentire a chi si aggiudicherà l'asta la possibilità di un lavoro decoroso con ricavi adeguati: una prospettiva che in tempo di crisi non appare da buttare via.

M.Pr

A Bubbio senso unico alternato lungo S.P. 6

Bubbio. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per il movimento franoso che si è verificato lungo la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" tra il km 36,120 e il km 36,300 nel territorio del comune di Bubbio.

L'istituzione è attiva a partire dal venerdì 13 febbraio a tempo determinato 24 ore al giorno.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

Ponzone, Franco Piccinelli e Alpini Sempre

Alpini e pallapugno storie di aquile

Ponzone. Ci scrive Franco Piccinelli, giornalista, scrittore e presidente della giuria del premio "Alpini Sempre":

«Quando l'aquila stabili di costruirsi il nido sulle Alpi, necessariamente sorvolò Ponzone in avanscoperta, guidata dal falchetto campagnolo che le è scudiero, ma di alloggiamenti comodi s'intende: comodi e sicuri dove essere baluardo a sé e scolta d'osservazione.

Alcuni voli concentrici, a spirale, l'aquila compì, seguendo i tornanti che da Acqui Terme s'inerpicano su, finché s'avvicinò di essere giunta sul più splendido giro d'orizzonte che occhio contempra.

Là sostò e ci è rimasta per essere memoria e continuità della propria stirpe. In questo venne agevolata dal nitore del cielo e dalle avvisaglie di una primavera che anche allora tardava ad incamminarsi, come accade ai giorni d'adesso. Soprattutto a darle euforia e stridi d'orgoglio fu l'aver scoperto centinaia delle proprie penne nere su altrettanti capelli grigioverdi portati alla maniera dei padri, dei nonni, persino più individualisti dei nipoti nel foggianti.

Voi non avete idea di quanto l'aquila ne fu felice.

Per chi non lo sapesse, essa è una regina delle vette, delle alture, ma anche dei sentimenti familiari, delle tradizioni onorevoli, delle testimonianze in cui e fra cui il dovere compiuto non è mai definito quale eroismo.

Per essa eroismo è la quotidianità: perché se davvero volesse sfoggiare, altro che valori militari e civili.

Non finirebbe d'esibire. Eppure mai si autoelogio, comportandosi in modo che semmai lo facessero gli altri, riconoscendole i meriti di mille interventi, comandati e spontanei.

Anche Ponzone non fece quasi mai nulla per autopromuoversi.

Per poco non si ricorda di localizzarsi secondo coordinate topografiche.

Nel cuore dell'antica provincia di Acqui, fra Piemonte e Liguria, deve essere assunta a innesto fortunato tra due estatismi spirituali che costituiscono un'unica tradizione di salda radice, tuttora onorabile.

Patria di Alpini e incunabolo di quelle ramificate diside na-

te nei cortili, nelle stradine, persino nei sappelli fra le vigne, ovunque in qualche combinazione rimbalzi un pallone elastico.

Del resto non c'è famiglia d'Alpini che non conosca l'attuale pallapugno, non ci fu penna nera che nel gelo assassino (non solo il gelo) non abbia rincorso i momenti sereni delle partite al balon, intanto che le uve maturavano seppure di poco prezzo.

Non è irriferenza, ma autentica l'accostamento di questa sfera di gomma alle marce, alle ritirate, alle rotte, così come alla figura della madre che aspetta a casa con le mani che sanno di crusca, all'altra figura, sublime, della Madre di tutte le madri che si fa canovaccio di dolorosa filastroca.

E per il medesimo motivo non c'è Alpino, di quelli con il ritratto sotto vetro sul piano del comò delle camere da letto, quelli delle tradizioni, delle abitudini, della continuità d'un messaggio custodito nel petto.

Non c'è Alpino, mi ripeto, che prestando il remoto giuramento non si senta Alpino sempre: secondo lo slogan che è ugualmente tema del concorso nazionale, prosa, poesia e filmati rilanciato anche quest'anno da Ponzone per essere raccolto dalle penne nere di tutt'Italia, come avvenne nelle scorse edizioni.

Non è la consistenza del premio in denaro che fa grande un riconoscimento: è il piacere di concorrere, di aprire il cuore, l'animo e si capisce la mente ai ricordi che si fanno emozione nel mentre le parole scorrono sui tasti della stampante e gli episodi lontani riappaiono quasi rivissuti.

In essi, con essi, c'è la soddisfazione del servizio prestato, forse il rimpianto degli anni fuggiti via, ma non perduti perché hanno contribuito a intime costruzioni di saldezza.

I canti di allora, la spensieratezza d'ogni gioventù, l'immediata metamorfosi nel dovere: altro che incontro fortuito.

Giocatori e appassionati di pallapugno, con il cappello alpino.

Un fremito di palpebra e ogni debolezza è vinta.

(A proposito: ma che bel nome e che bella figura, il falchetto delle querce, campagnolo)».

Alunni di Banon ospiti a Rivalta da lunedì 11 maggio

Rivalta Bormida. Gli alunni della scuola di Banon, piccolo comune francese di 900 abitanti situato nel dipartimento delle Alpi di Alta Provenza, saranno ospiti a Rivalta Bormida a partire da lunedì 11 maggio.

La visita degli scolari francesi fa seguito alla gita compiuta, nell'ambito del gemellaggio Italia - Francia, da un gruppo di alunni dell'Istituto

Comprendivo di Rivalta Bormida, che proprio la scorsa settimana hanno fatto visita ai coetanei francesi, prendendo parte alle attività didattiche del locale istituto, e vivendo presso le famiglie dei loro coetanei, condividendone le abitudini di vita quotidiana.

Molti degli abitanti di Banon, fra l'altro, hanno lontane origini piemontesi, poiché nel periodo fra le due guerre mondiali il paese fu oggetto di un copioso flusso migratorio da parte di piemontesi che si recarono in quell'area della Provenza per svolgere i più svariati mestieri, tra i quali, in prevalenza, quello del carbonaio.

Appuntamento dunque all'11 maggio, quando saranno gli studenti transalpini a restituire la visita.

Si presentano sabato 14 marzo

I Paleologi a Trisobbio gli atti del convegno

Trisobbio. Sabato 14 marzo, a partire dalle 9,30, presso la sala convegni del palazzo delle vecchie scuole di Trisobbio si chiude idealmente il percorso delle celebrazioni per i 700 anni dall'arrivo in Monferrato della dinastia dei Paleologi, con la presentazione degli atti del convegno "I Paleologi di Monferrato: una grande dinastia europea nel Piemonte tardo - medievale" a cura di Enrico Basso e Roberto Maestri. I lavori verranno aperti dal sindaco di Trisobbio Antonio Facchino e dall'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Gian Franco Comaschi, cui seguirà l'introduzione di Roberto Maestri, presidente del circolo culturale "I Marchesi del Monferrato", mentre la presentazione sarà affidata a Irma Naso dell'Università degli Studi di Torino.

La pubblicazione degli atti del convegno chiude idealmente un ciclo di celebrazioni dedicate ai 700 anni dall'arrivo in Monferrato del Paolologo di Bisanzio, che era stato al centro dell'attività del circolo culturale nel corso del 2006.

Nel convegno, organizzato con l'apporto del Comune di Trisobbio (e in particolare del sindaco Facchino e del vice sindaco Mariangela Toselli) suddiviso in due sessioni (presiedute rispettivamente da Blythe Alice Raviola e da Riccardo Musso) era stato arricchito il ruolo svolto dalla dinastia paleologa nelle terre del Marchesato, avendo seguito gli inter-

venti il filo conduttore delle vicende della dinastia da Giovanni II, successore di Teodoro I, fondatore della casata, sino alla morte di Gian Giorgio, che ha segnato il passaggio dell'eredità monferrina ai Gonzaga di Mantova. E tra i contributi va ricordato quello del professor Geo Pistarino, alla cui memoria il presidente del circolo "I Marchesi del Monferrato" ha dedicato il libro.

Gli atti che verranno presentati sabato 14 marzo consentono di conoscere alcuni degli aspetti che caratterizzarono il governo, durato 230 anni, della dinastia dei Paleologi di Monferrato: dalla figura di Giovanni II, ai tentativi espansionistici di Teodoro II e Giangiacomo Paleologo, al ruolo di "uomo d'armi" di Guglielmo VIII, alla diplomazia monferrina, ai complessi ma intriganti rapporti tra la nobiltà genovese ed il Monferrato, alla articolata problematica dei confini dello Stato monferrino. Gli atti del convegno completano il percorso editoriale dedicato alla dinastia che ha visto la pubblicazione dei volumi "La Chivasso dei Paleologi di Monferrato" e "L'arrivo in Monferrato dei Paleologi di Bisanzio" e di altri studi editi a cura del circolo culturale I Marchesi del Monferrato. La sua realizzazione è stata resa possibile grazie al contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione CRT e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. **M.Pr**

Domenica 15 marzo, Biancone Day

Escursioni di marzo nel parco del Beigua

Sassello. Sono due le escursioni proposte nel mese di marzo dallo staff del Parco del Beigua: la prima abbina l'aspetto paesaggistico a quello ambientale ed un è appuntamento ormai fisso, praticato da moltissimi appassionati di ornitologia; nella seconda escursione si va alla riscoperta del torrente Sansobbio, in comune di Santa Giustina, del quale si intravede il percorso dalla ex Statale del Sassello Acqui - Savona.

Domenica 15 marzo: Biancone Day. Raduno diventato ormai consueto per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando in una giornata di passaggio consistente di Bianconi. Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, segnalati come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino mediterraneo. Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in Località Vaccà.

L'iniziativa - attuata in collaborazione con LIPU e con la partecipazione di EBN Italia. È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È obbligatoria la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti.

Ritrovo: 8,30, presso il parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano. Durata iniziativa: giornata intera; pranzo: al sacco; difficoltà: facile. L'iniziativa è gratuita.

Domenica 22 marzo: Alla sorgente del Sansobbio. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua si andrà alla scoperta del Torrente Sansobbio. Il percorso inizia dal centro abitato di Stella Santa Giustina, per poi seguire una carenaccia che porta ad incontrare il torrente Sansobbio in un ambiente incantevole, tra cascatelle e laghetti creati nelle rocce erose e modellate dall'acqua purissima.

Ritrovo: ore 9, presso la chiesa di Stella Santa Giustina; durata: giornata intera; pranzo: al sacco; difficoltà: media; costo: 5,50 euro.

Le prenotazioni devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, E-mail: CEParcobeigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393 9896251 (sabato e domenica). **w.g.**

Sassello: rifiuti ingombranti

Sassello. È stata predisposta per domenica 29 marzo, dalle ore 9 alle ore 12, presso il magazzino comunale in località Pratobadorino la raccolta differenziata di rifiuti ferrosi, ingombranti, ecc.

È l'obiettivo da raggiungere

Pontinvrea, liberare la cava dai rifiuti



Pontinvrea. La cava di Lavagnin è "fuorilegge". La Regione ha imposto la chiusura del sito e la sua messa in sicurezza annullando di fatto il decreto 666 del 14 marzo 2008. I camion non percorrono più la strada che da Pontinvrea porta al valico di Montenotte con sosta, spesso in lunga fila, a metà strada, là dove è situata la "tomba" dei rifiuti industriali provenienti dalla Toscana e dal Nord Italia.

In quel luogo, quasi a perpendicolo sul torrente Erro sono stati stoccati nel periodo in cui il sito è rimasto aperto, da ottobre 2008 a fine febbraio 2009, oltre 600 autotreni, pari a circa 180.000 quintali di scarichi industriali. Non è quindi sufficiente che Lavagnin abbia chiuso, da valutare è il danno procurato ad un paese, Pontinvrea, ed ad un torrente, l'Erro, che di paesi ne attraversa più di uno ed è una delle fonti di approvvigionamento idrico di città come Acqui. Quei 180.000 (diconsi centottantamila) quintali che fine faranno? Resteranno al loro posto e continuando ad inquinare la valle dell'Erro? verranno smaltiti? come verrà bonificato il sito e non dall'amianto (motivo o scusa sulla quale si è lavorato per attivare una presunta bonifica ambientale) che di danni ne avrebbe fatti molti meno di una montagna di rifiuti o addirittura nessuno se non in caso di movimentazione delle rocce?

Sono tante le domande che si stanno ponendo i pontesini e gli abitanti della valle Erro ed è sempre più preoccupante, sulla traccia dei sopralluoghi che stanno continuando a fare con certissima attenzione i responsabili dei comitati "Tutela e salute del territorio di Pontinvrea" e "Salvaguardia della valle Erro", la situazione sul territorio. Dalle ultime ricognizioni effettuate nei giorni scorsi sui rii interessati dai percorsi che trascinano dalla cava, sono state rilevate tracce di fanghi derivati dalla lavorazione delle cartiere; tracce depositate dalle acque di piena dopo le piogge dei giorni scorsi. A tal proposito è interessante analizzare la puntigliosa rilevazione, effettuata dai responsabili del comitato dell'Erro; è stato predisposto uno schema nel quale vengono indicate le precipitazioni nella zona della cava ed i risultati sono sconcertanti. E' stato rilevato che, nel periodo preso in considerazione, sono piovuti sull'area della cava 364.720 litri di acqua parte dei quali (251.920 lt) scendono dalla roccia viva e vanno ad erodere il bordo a monte dei rifiuti e parte (112.800 lt) dilavano i rifiuti e si infiltrano nel terreno per poi defluire verso valle. Dicono i responsabili dei comitati: «Dalla analisi dei dati abbiamo calcolato quantità di acqua piovana

che ha interessato l'area della ex cava nella giornata di venerdì 6 marzo sino alle ore 11 e nei tre giorni precedenti (precipitazione meteorica abbondante ma assolutamente non eccezionale). I dati ottenuti sono molto interessanti e ci domandiamo come possano le tre vasche di sedimentazione e disoleazione far fronte ad un simile volume di acqua piovana. Appare evidente che le acque di dilavamento dei rifiuti non possono far altro che confluire direttamente nell'impianto naturale e quindi nel torrente Erro».

A sostenere l'impegno dei comitati c'è la collaborazione dei residenti, dei sindaci dei comuni della valle Erro, dell'assessore Daniele Ristorto di Acqui, dello studio legale dell'avv. Giovanna Bottini e dell'avv. Mario Sossi. L'avv. Bottini ha ribadito quanto già espresso in occasione del dibattito del 3 marzo nella sala ex Kaimano «Vista la situazione, la rimozione del materiale conferito diventa una priorità» e poi aggiunto - «Presso la Procura della Repubblica di Savona è depositata la documentazione con le rilevazioni fatte dall'Arpal Savona ed è in atto un'inchiesta. Credo ci siano tutti i requisiti per procedere ad un possibile rinvio a giudizio di chi ha mal gestito la cava accatastando rifiuti non conformi ai parametri previsti e per i residenti e gli abitanti della valle Erro la possibilità di costituirsi parte civile ed eventualmente chiedere i danni».

A questo punto la palla passa al Regione e Provincia; saranno loro a dover procedere alle analisi del materiale conferito ed ai controlli sotto il profilo geologico. Una volta individuato il materiale conferito si dovrà procedere alla rimozione o, eventualmente, alla copertura con materiali inerti anche se è tutta da valutare la tenuta del conferito che non è stato gettato in un buco ma appoggiato contro la roccia e con muri di contenimento che, ancora oggi, non sembrano conformi alle indicazioni del progetto. **w.g.**

Presentato il libro

I Sassellesi e i Doria di Stefano Puppo



Sassello. È stato presentato venerdì 6 marzo, nell'aula multimediale dell'Istituto Comprensivo di Sassello il libro di Stefano Puppo "I Sassellesi e la signoria dei Doria - La comunità e lo Statuto del 1550". Il libro, edito con patrocinio dalla Provincia di Savona e con contributo della Fondazione De Mari e presentato con il supporto del periodico "Bandiera Arancione", è la trasposizione di una tesi di laurea e rappresenta senz'ombra di dubbio il più recente studio sulla storia di Sassello. L'autore, Stefano Puppo, coadiuvato nella ricerca storica dal medioevalista Romeo Pavoni, docente all'ateneo di Genova, colma molte lacune facendo emergere dati chiari e precisi su di un periodo storico sul quale altri autori, recentemente avevano intrapreso una valutazione storica e tra di essi i professori Mario Garino e Piero Rossi.

Il libro espone una chiara e documentata cronistoria della signoria dei Doria e del loro rapporto con i Sassellesi. Si parte dai primi acquisti di fondi e beni verso la fine del Duecento e si giunge alla costituzione (autoproclamazione?) della signoria, ai contrasti con la sempre presente ed attenta

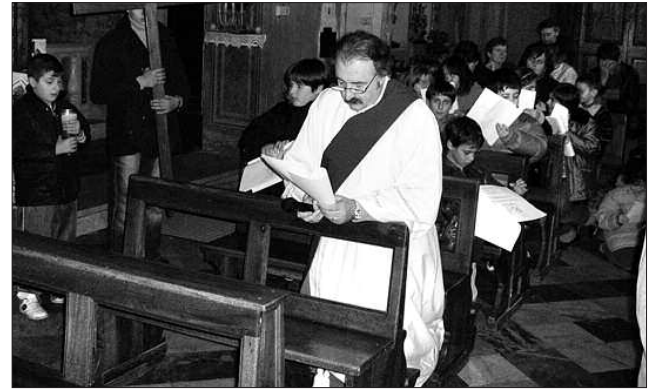
cittadinanza per dazi, gabelle ed imposizioni varie, all'investitura del feudo di Sassello ottenuta nel 1564 dall'imperatore Ferdinando I d'Asburgo, alla di poco successiva controversa e sofferta cessione dello stesso alla repubblica genovese tra il 1614 ed il 1620.

Il volume è stato realizzato grazie al prezioso ed insostituibile contributo della Fondazione De Mari da sempre attentissima alla conservazione, alla tutela ed allo stimolo della realtà culturale del comprensorio.

La presentazione ha avuto un notevole successo anche per la presenza degli studenti della scuola primaria di 2° grado di Sassello, accompagnati dai loro professori e dalla dirigente prof.ssa Lia Zunino. Tommaso Badano ed il dott. Paolo Badano di Bandiera Arancione hanno presentato l'autore del libro, il dott. Stefano Puppo, agente della Reale Mutua Assicurazioni di Savona, mentre il prof. Romeo Pavone ha analizzato l'argomento con interessanti riferimenti al territorio ed alla sua storia. A completare la presentazione il gruppo della società Astoria di Savona che ha sfilato con i costumi dell'epoca. **w.g.**

Parrocchiale di San Giorgio martire

Carpeneto, Via Crucis animata dai bambini



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stato bello sentire la Via Crucis dalla voce dei bambini, che non solo erano presenti venerdì 6 marzo nella chiesa parrocchiale di Carpeneto ma che hanno collaborato alla stesura dei testi nelle settimane precedenti.

Durante il catechismo sono stati infatti impegnati a riflettere sui temi della quaresima e con la collaborazione delle catechiste, del diacono Enrico Visconti e di don Paolo Parodi i loro pensieri sono poi stati raccolti in un fascicolo intitolato "la Via Crucis dei bambini del catechismo 2009". Un lavoro impegnativo ma che ha dato i suoi frutti.

La celebrazione si è aperta con il saluto del vescovo che era stato invitato ma che impossibilitato ad intervenire ha incaricato il diacono Enrico di porgere un suo messaggio.

I bambini che all'inizio erano intimoriti dalla prospettiva di leggere davanti ad un'assemblea veramente numerosa, hanno poi preso confidenza con il microfono e hanno animato con entusiasmo la Via Crucis sotto la guida del diacono Enrico e di don Paolo.

Il cammino di quaresima continua con il calendario già definito che si è arricchito di tante iniziative che coinvolgono i genitori dei bambini in un progetto che vuole sempre più partecipazione dei genitori stessi. Progetto iniziato durante l'avvento e che si sta concretizzando sempre di più. Sono iniziate intanto le prove del coro parrocchiale per le celebrazioni pasquali. E domenica 15 nella chiesetta di cascina vecchia ci sarà il collegamento in diretta su Radio Maria per la recita del Santo Rosario delle ore 17».

Errore sulla guida: immagine sbagliata

Chiesa di Montaldo confusa con Trisobbio

Trisobbio. Una banale svista nella scelta del file da abbinare alla didascalia è alla base di un errore sul numero 18 della storica collana edita dall'Accademia Urbense e dedicata alle perle del territorio.

Sul numero dedicato a Trisobbio, infatti, l'immagine della chiesa non corrisponde. Quella ritratta non è la parrocchiale trisobbiese, ma bensì la chiesa di Montaldo Bormida.

L'immagine "incriminata" raffigura l'interno della chiesa, ma da particolari come l'altare e la balaustra non è difficile accorgersi dell'errore. In tanti hanno notato lo sbaglio, in diversi hanno chiesto una rettifica, e addirittura, a Montaldo, c'è chi ha chiesto la stampa di una guida dedicata al paese, finora trascurato nella collana dell'Accademia Urbense.

Sull'accaduto ha rilasciato un proprio commento l'assessore alla Cultura del Comune di Trisobbio, Mariangela Toselli: storica scrupolosa, attenta

anche ai particolari, e già in passato artefice di iniziative editoriali molto apprezzate, la Toselli ha curato personalmente il volume, la cui realizzazione è costata circa 4.000 euro; il suo errore, banale, è stato quello di avere cliccato sulla foto sbagliata al momento di scegliere l'immagine da abbinare alla didascalia. La Toselli si è detta dispiaciuta dell'accaduto, e ha annunciato l'intenzione di provvedere personalmente all'errata correzione; una ristampa del volume, però, è fuori discussione: i costi sarebbero troppo alti, senza contare che l'errore non inficia il valore dell'opera né la sua comprensione o fruibilità. Discorso diverso, invece, per quanto riguarda la realizzazione di una guida riservata a Montaldo Bormida: una ricerca di materiale è già in corso, e ci sono tutte le possibilità che l'opera veda la luce in un prossimo futuro.

M.Pr

Una lettera da Cartosio

A proposito di impianti sportivi

Cartosio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Cartosio (B.M.G.) a proposito di impianti sportivi:

«Cartosio è un bellissimo paese situato nella valle Erro ed ha una bellissima piscina che accoglie molta gente proveniente anche da altre valli. C'era anche un bel campo di calcio dove si giocavano parecchie partite e venivano organizzati tornei che coinvolge-

vano le squadre dei paesi limitrofi ma, quando hanno realizzato la piscina, hanno scavato sotto il campo e così è crollato tutto!

Niente più campo di calcio! Poi è sparita anche la bocciola e a Cartosio dove ci sono "ragazzi" di 103 non si gioca più nemmeno alle bocce che è lo sport per i ragazzi meno giovani!

Per non parlare delle tre fon-

tane che d'estate grazie alla piscina restano a secco. A cosa serve la nostra Amministrazione?

Come alpini avevamo chiesto una sede ma sino ad ora niente di niente anche se il nostro signor Sindaco ci dice sempre di stare tranquilli; poi qualcuno ci ha messo i bastoni in mezzo alle ruote e sia Alpini che Protezione Civile sono ancora senza sede!».

Calcio Eccellenza: Acqui - Saluzzo 2 a 0

I bianchi vincono senza affanni ma a fare notizia è Pierino Daddi



Il gol di Montante.

Acqui Terme. Con un gol per tempo, senza rischiare e senza sforzarsi più di tanto l'Acqui regola il Saluzzo e, grazie alla vittoria nel recupero con il Cervere (mercoledì 4 marzo ndr), si bea di ben sette punti di vantaggio sull'Aquanera che però non vanno scialati in questo finale di campionato che si prospetta quanto mai interessante.

Contro il Saluzzo che da nobile decaduta (lo scorso anno era in Interregionale) non vuole precipitare oltre la soglia dell'Eccellenza, l'Acqui è quasi quello titolare ed è in fotocopia di quello che appena quattro giorni prima ha battuto il Cervere. Manca ancora Tallone che risente di un problema muscolare e Benzi si fida di Modica che in sette giorni, a trentotto anni, gioca tre partite, riconferma Daddi e Montante in attacco ed in difesa inserisce Falco che rientra dopo due turni di riposo passati a curarsi gli acciacchi. Nel Saluzzo staziona al centro della retroguardia il giocatore più avanti con l'età del campionato, l'ex cuneese Caridi, classe '66, coetaneo del castellazese Minetto che però gioca molto meno, da poco tornato a vestire il granata con il compito di aiutare coach Marengo a raggiungere una possibile anche se non facile salvezza. L'Ottolenghi è nella solita veste, quasi gremito e senza un solo saluzzese al seguito dei granata, il clima non è più invernale e, per la prima volta dopo qualche tempo, i bianchi giocano su di un campo che ha visto stagioni migliori ma almeno non è allentato.

L'impressione dei primi minuti è quella di una partita dove da una parte la capolista sembra consapevole della sua superiorità e non affonda i colpi, mentre dall'altra si sta in attesa che succeda qualcosa. È un calcio senza sussulti, con poche invenzioni e con l'Acqui padrone del campo, ma quasi rispettoso dei dolori altrui. Il Saluzzo non fa nulla per agitare le acque, si stringe attorno al suo capitano Caridi che non sfigura in una difesa di giovani (due nati nell'88 ed uno nel '90) e le poche volte che oltrepassa la metà campo si affida a Masante che gira al largo dell'area ed al giovane Peretti che è rapido ed inconcludente. L'impressione è, però, quella di un Acqui in grado in qualsiasi momento di fare gol nonostante un Daddi ancora troppo egoista ed un Montante servito poco e male. Modica è il più lucido nell'impostazione, supportato da un Manno che non perde un pallone. È un gioco

senza sbocchi e basta un Saluzzo appena ordinato per mantenere gli equilibri. Il gol però, bene o male, i bianchi lo segnano ed è passato poco più di un quarto d'ora. Todaro centra dalla destra, Daddi aggancia tra tre difensori la palla schizza sul piede di Montante che batte Nebiolo in uscita. 1 a 0 senza neanche sprecare un colpo. La partita prende il verso giusto e l'Acqui cerca di accompagnarla senza sussulti se non la sostituzione imprevista chiesta da Tarsimuri per un piccolo problema fisico. Al suo posto entra Cervetto. La reazione del Saluzzo è quella di una squadra ordinata, generosa in mezzo al campo ma senza sbocchi in attacco; tra i granata non c'è una punta da area di rigore, tutti finisseur che navigano lontano dalla porta di Teti e quando arrivano al tiro si perdono in un bicchiere d'acqua. Clamorosa è l'occasione che, allo scadere del tempo fallisce Masante dopo che Roveta si era concesso una distrazione difensiva. L'impressione che danno i granata è che contro una difesa come quella dei bianchi potrebbero stare in campo due giorni senza cavare il classico ragno dal buco.

Forse anche per questo nella ripresa l'Acqui non cambia quasi mai passo. Il Saluzzo avanza il baricentro del gioco, ma sono sempre le maglie bianche ad occupare meglio gli spazi; Montante e compagni cercano di sfruttare il contropiede incappando in un giudice di linea in giornata non proprio felice che fischia una quantità industriale di offside quasi tutti ineccepibili ma, un paio che avevano liberato Gallace e Daddi soli davanti a Nebiolo apparsi almeno dubbi se non inesistenti. Il computo delle occasioni da gol ha un solo padrone, l'Acqui che non finalizza, oppure fallisce d'un soffio quando l'affare sembra fatto come, al 23° quando Montante serve a Daddi un pallone d'or sul quale il "nove" acquiese incespica. All'Acqui manca il gol della sicurezza ed il Saluzzo che non ha più nulla da perdere schiera Usai, Masante e Simonetta, ovvero un tridente, ma è ancor più inoffensivo di prima. Le uniche conclusioni che arrivano dalle parti di Teti sono su palle inattive. La tranquillità arriva appena dopo la mezz'ora ed è Daddi che prima si procura, anticipando Nebiolo che lo aggancia, un rigore che poi trasforma. Partita chiusa e senz'altri sussulti se non fosse che Benzi decide di togliere Daddi e dare spazio a Gai. La reazione



Morabito (a destra), ancora una buona prova.

dell'attaccante non è delle più eleganti, un gestaccio e la maglia buttata contro la rete. Un episodio che stona in una domenica che pur non essendo stata condita da un calcio spettacolare è stata allietata dai tre punti, da un bel sole e da un clima finalmente primaverile.

HANNO DETTO. Tiene banco il gesto di Daddi, più ancora delle notizie che arrivano dagli altri campi. Il presidente Massano giustifica l'attaccante: "Aveva appena segnato si sentiva carico ed avrebbe voluto continuare e forse non era il caso di toglierlo. Lui è fatto così ma negli spogliatoi ha già chiesto scusa a tutti e la faccenda si è chiusa con una stretta di mano". Il vice Giorgio Giordani bypassa con un semplice: "Era un gesto assolutamente da evitare per rispetto dei compagni, del pubblico e dell'allenatore e non mi sembra di dover aggiungere altro". Ancora più sintetico Benzi: "Io penso al bene della squadra ed in quel momento ho fatto una scelta per me giusta". Resta il fatto che patron Massano ha giustificato il comportamento del giocatore e, di fatto, con-

testato le scelte del tecnico. Non è una bella cosa. Dopo, si parla della partita ed il commento di Valter Camparo è quanto mai significativo: "Servivano i tre punti e li abbiamo presi; abbiamo sette di vantaggio ed una gara in meno da giocare. Non conta altro".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Ordinaria amministrazione, ovvero qualche sbraitata ai compagni ed un paio di parate da tranquillo e attento portiere di calcio che si gode una bella giornata di sole. Più che sufficiente.

TODARO (il migliore): Debordante. Talmente superiore ai volenterosi (in primis Peretti) granata che appaiono dalle sue parti da far supporre l'appartenenza ad un'altra categoria. Buono.

MORABITO: Controlla tal Damilano che non ha il passo che si potrebbe immaginare con quel cognome. Il vero podista è lui che domina la fascia dal principio alla fine. Più che sufficiente.

MANNO: Sbaraglia la concorrenza in granata per personalità, cambio di ritmo ed attenzione nelle chiusure. Aggrega ad un movimento intelligente una semplicità di gioco da vero leader. Buono.

FALCO: La partita giusta per rientrare contro avversari che non fanno quasi mai paura. Non si trastulla e bada al sodo e, soprattutto, tiene sino alla fine senza intoppi. Sufficiente.

ROVETA: A parte una mal riuscita veronica difensiva che per poco non causa danni, la sua è una di quelle partite da superiorità in ogni angolo del campo. Sufficiente.

GALLACE: Quando è sulla palla impone un ritmo diverso alla partita ed è sul suo percorso che vanno ad innescarsi buona parte delle giocate. Tocca tanti palloni e ne spreca pochi. Più che sufficiente.

TARSIMURI: Non entra in par-

ta e chiede il cambio. **CERVETTO** (dal 24°): Non è un fulmine di guerra, ma ha una notevole personalità calcistica ed il senso della posizione; non si fa mai intimidire, lotta ed è un prezioso punto di riferimento. Sufficiente.

DADDI: Sarà anche plateale nei suoi gesti, ogni tanto indisponente, non sempre fa le cose giuste, o meglio quelle facili e si complica la vita, ma intanto propizia il primo gol e segna il secondo. Sufficiente.

GAÏ (dal 33° st): Fa in tempo a prendere a spallate la difesa saluzzese che per poco non crolla definitivamente.

MODICA: Parte dirigendo il traffico in mezzo al campo e per un bel po' è a lui che si aggrappano i bianchi, poi cambia il tracciato delle giocate ma resta sempre prezioso punto di riferimento. Buono.

BOBBIO (dal 33° st): Si mantiene in forma per la prossima da titolare. **MONTANTE:** Prosegue la striscia positiva e dopo Cervere va ancora in gol con un guizzo che sorprende la difesa granata. Poi ci prova come rifinitore ma è meno fortunato. Sufficiente.

Mario BENZI: Dopo il faticoso e vincente recupero con il Cervere mantiene la stessa fisionomia di squadra, cambia solo la filosofia di gioco. Non aggredisce il Saluzzo, fa giocare i suoi in modo saggio ed intelligente. Una squadra che va in campo ogni tre giorni deve tirare il fiato e contro il modesto Saluzzo è bastato un undici con una marcia in meno. Giusto così.

L'opinione

Daddi e la maglia

Clamoroso all'Ottolenghi! Daddi viene sostituito subito dopo aver segnato e si toglie la maglia con un gesto di stizza. Il gesto viene analizzato sulle pagine dei giornali ed ottiene più spazio della cronaca del match. Non solo il presidente Vittorio Massano difende Daddi ed apriti cielo. Daddi non doveva fare quel gesto, lo sanno anche i bambini che magari già si allenano a buttar via la maglia in caso di sostituzione; Massano dovrebbe essere superpartes e tacere ma intanto tutti i presidenti parlano e fanno non bene, ma benissimo se no cosa scriveremo se non le solite banalità.

Benzi se ne frega e guarda avanti, a lui interessa la partita del giorno dopo ed è talmente intelligente e furbo da bypassare il fatto. Per lui

Daddi resta un giocatore come gli altri e se domenica, ad Asti, gli fa un altro gol magari lo toglie subito e quello ripete il gesto, naturalmente solo per scaramanzia.

Daddi è fatto così, un po' istrionico e imprevedibile, fuori dagli schemi ed anche dalla banalità. È un bravo giocatore, più bravo rispetto a parametri della categoria e poi deve essere anche un bravo ragazzo che, però, s'incavola se gli tolgono il pallone dai piedi.

Comunque caro Daddi non dovevi farlo perché la maglia dell'Acqui ha cento anni, merita più rispetto e poi c'è qualcuno che ti imita; magari non segna a valanga come te, però cerca di copiarci e poi Acqui ti ha già "adottato", quindi chiedi scusa ed è finita lì. **w.g.**

Domenica 15 marzo non all'Ottolenghi

Nella sfida Asti - Acqui a rischiare sono i bianchi

Acqui Terme. Un bel match quello di domenica al Censin Bosisia di Asti, stadio intitolato al portiere dei "galletti" che agli albori del calcio passò dall'Asti al Torino, tra due squadre che hanno diversi obiettivi ma la stessa voglia di vincere. L'Asti cerca di finire in modo dignitoso un campionato iniziato con tante speranze smarrite nel corso di una stagione che è costata il posto in panchina ad Alberto Merlo, sostituito dopo la sconfitta casalinga con l'Aquanera, alla decima di andata, da Formello. Non solo, i biancorossi hanno anche cambiato pelle lasciando a casa giocatori importanti come De Paola, Pregnolato, Garizadeh, Montobbio, Ferraris e pescato elementi di categoria in primis quel Binello, portiere che ha vestito per diversi anni la maglia dell'Acqui, ed ha risolto i problemi della squadra più del

cambio dell'allenatore e dell'alternanza di giocatori. Con Binello sono arrivati il trentasettenne Nicola Ragagnin, centrocampista, ex Pro Vercelli, Moncalieri e Canavese, l'attaccante Magno ex di Trino e Giaveno, poi Selvitano in passato tra i professionisti quindi nell'Airaschese, De Peralta e Giusto che hanno di fatto dato una nuova fisionomia ai "galletti" che, però, non sono riusciti a risalire più di tanto la china. I play off sono lontani, la zona retrocessione a debita distanza quindi uno degli obiettivi e quello di prendersi sporadiche soddisfazioni e l'Acqui, capolista dai grandi numeri, arriva al momento giusto.

L'Acqui che, dal canto suo, approda al "Bosisia" con l'intermezzo di coppa Italia che, però, Benzi ha giocato con le seconde linee preservando una squadra che in questa stagio-

ne ha quasi sempre faticato anche di mercoledì inanellando una notevole e meritata serie di successi. Se non ci saranno intoppi l'Acqui non dovrebbe essere molto diverso da quello che ha ospitato il Saluzzo con l'unico forfait di Todaro che sconterà il turno di squalifica per somma di ammonizioni e Roberto Tallone, ancora alle prese con un piccolo lieve problema muscolare, che potrebbe partire dalla panchina.

Una partita che Mario Benzi inquadra in questo modo: «Erano partiti con altre ambizioni poi le cose non sono andate nel modo giusto e non mi interessa saperne i motivi. Hanno cambiato molto ma sono lontani dai play off quindi hanno pochi obiettivi se non quello di ottenere ancora qualche vittoria importante. Per questo motivo - conclude Ben-

zi - sono un avversario impegnativo come lo sono tutti quelli che dovremo affrontare sino alla fine del campionato».

Tra i biancorossi non ci sarà lo squalificato Tavella, ex del Suzzara, e poi Formello potrà contare sulla rosa al gran completo con l'unico dubbio su chi affiancare, tra Magno e De Peralta, a Fabio Pavani, ex di turno insieme a Binello, mentre Tallone e Gai sono gli ex in maglia bianca.

Questi i due probabili undici che vedremo sul bel prato del "Bosisia"

Asti (4-4-2): Binello - Giusto, Selvitano, Ghidella, Lisa - Manasaiev, Ragagnin, Carreira, Di Maria - Pavani, Magno (De Peralta).

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe, Falco, Roveta, Morabito - Gallace, Modica (Cervetto), Manno, Tarsimuri - Daddi (Gai), Montante.

Calcio Promozione Liguria

Sono Mendez e Chiarlone
a trascinare la Cairese

Cairese 4
Pegliese 2
Cairo M.te. Una partita sulla carta facile che finisce rispettando il pronostico, ma offre emozioni che non erano previste dal copione. La Cairese, sul prato del "Cesare Brin" che i cairesi continuano a chiamare la "Vesima", ospita la cenerentolissima Pegliese e vince con un divario di due gol di scarto, frutto di una evidente superiorità tecnica ed organizzativa.

Tra i gialloblu non c'è Balbo, ma l'assenza non destabilizza più di tanto visto che al suo posto Monteforte schiera il giovane Faggion (classe '90) che alla fine sarà tra i migliori in campo. Rientra Petrozzi e l'assetto tattico della difesa è quello "normale"; Baretto a destra, Perrone centrale, Petrozzi a sinistra. A centrocampo Abbaldò e Luvotto navigano sulle fasce con Solari in cabina di regia supportato da Brignoli mentre in attacco Faggion e Chiarlone girano ai lati di Mendez.

Nell'undici di Bazzigalupi c'è Alex Trocino prima punta poi un nugolo di volenterosi peda-

tori tra i quali piace il giovane Varone.

Partita che prende subito la strada che diverte i duecento tifosi gialloblu presenti al "Brin". Al 12° Chiarlone va in dribbling su due pegliesi poi infila Bombardieri in uscita; al 38° replica Mendez che raccoglie l'assist di Chiarlone e segna senza problemi. In questo primo tempo è il vento il peggior nemico dei gialloblu che potrebbero chiudere con un bottino assai più consistente.

C'è spazio ad inizio ripresa, ancora con Mendez che, con la punta del piede devia quel che basta l'assist di Solari. A quel punto la Cairese va in letargo; al 15° Perrone commette fallo in area su Trocino che trasforma il penalty; passano sei minuti ed una punizione di Varone, deviata dalla barriera, sorprende De Madre. La Cairese va in affanno ed è ancora Varone protagonista ma il suo mancino si stampa sul palo. Minuti di sofferenza che la Cairese anestetizza al 31° con il rigore trasformato da Solari e concesso per un fallo di Del Ponte dopo che, tra primo e

secondo tempo, i cairesi avevano già reclamato in almeno tre occasioni per interventi molto dubbi in area su Chiarlone e Faggion.

Il gol di Solari chiude la questione, nel finale c'è spazio per Giribone e per gli applausi dei tifosi ai gialloblu che continuano ad inseguire Carcarese e Ospedaletti e mantengono un punto di vantaggio sulla Veloce Savona. La lotta per il primato ed i play off si fa sempre più avvincente. Unica nota stonata l'ammonizione di Solari che lo terrà fermo nella prossima difficile trasferta.

HANNO DETTO. «Con quel vento non era facile giocare» - dice il d.g. Pizzorno che poi aggiunge - «Nella ripresa ci siamo un po' addormentati ma è stato un momento, la squadra ha fatto presto a riprendere in mano la partita e chiuderla senza altri affanni».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Petrozzi 6, Baretto 6.5; Brignoli 6, Perrone 6, Luvotto 6; Abbaldò 6, Solari 6, Mendez 7 (dal 78° Giribone sv), Faggion 8, Chiralone 8.

Calcio Promozione Liguria

Con due gol di Marotta
la Carcarese batte la Virtus

VirtuSestri 1
Carcarese 2

Genova Sestri. Dal "Piccardo" di Borzoli, davanti ad un centinaio di tifosi al 90 per cento di fede carcarese, i padroni di casa della Virtus disputano una buona gara ed escono a testa alta; la Carcarese gioca altrettanto bene ed esce con i tre punti. In fin dei conti ai genovesi, orfani di ben quattro giocatori leader, Di Giorgio, Pietronave, Pedretti e Leoni e di alcuni giovani va bene così; i biancorosso hanno messo paura alla seconda della classe scesa in campo senza Deiana e Botta infortunati ed Ognjanovic squalificato, con la coppia d'attacco formata da Procopio e Marotta supportati da Giachino.

Una Carcarese a trazione anteriore che nel primo tempo ha sofferto l'aggressività dei genovesi trascinati da un Raïola che ha lottato su tutti i palloni creando non poche difficoltà alla retroguardia valbormidese.

Passati subito in vantaggio con il giovane Alberto Rovello, figlio del mister Paolo, che ha sfruttato una incertezza di Cherici, la Virtus ha continuato a giocare su buoni ritmi senza mai lasciare in mano ai più quotati bormidesi il pallino del-

la manovra. Solo su punizione di Giachino e compagni hanno impegnato Launi mentre i rischi più grossi li ha ancora corsi Ghizzardi sul contropiede ben manovrato dai sestresi.

Totalmente diversa la ripresa; Pusceddu inserisce Militano al posto di Cherici e stravolge la fisionomia della squadra: tre punte, Procopio, Militano, Marotta, un rifinitore, Giachino, supportato da Minnivaggi. La Virtus è costretta rinculare, il gioco passa in mano ai biancorossi bormidesi che dopo appena 4 minuti pareggiano i conti; tocco di Minnivaggi e Marotta, di "piattone", da centro area, batte Launi. La Carcarese ci crede, la Virtus è sempre più in affanno.

La differenza la fanno l'esperienza di Cosenza che chiude tutti i varchi e raccatta ogni palla vagante e Giachino che con le squadre più lunghe trova gli spazi per le sue incursioni.

È proprio da una travolgente progressione dell'ex centrocampista di Savona, Sampdoria, Spal, Carrarese, Nocerina, Casale e Vado che, al 28°, nasce l'azione che consente a Marotta di andare in gol per la seconda volta; una azione da manuale che strappa applausi anche ai pochi virtussini pre-

senti sulle spaziose gradinate del Piccardo. A questo punto la Carcarese tira i remi in barca; Pusceddu richiama Marotta ed inserisce Rebella.

La Virtus cerca il pareggio ma a togliere ogni illusione ci pensa Ghizzardi che di piede devia la botta colpo sicuro di Paci. Nel finale Cosenza e compagni amministrano.

L'Ospedaletti che ha appena ingaggiato il bomber Carletto Calabria, classe 1966, prima bomber e poi trainer della Sanremese ora tornato calciatore a tempo pieno, è sempre a due punti ed il finale di campionato si preannuncia quanto mai avvincente.

HANNO DETTO. Una trasferta che Pusceddu considerava tra le più difficili, tolto il derby che: «È una cosa a parte. Loro hanno dimostrato d'essere una buona squadra ma per come abbiamo giocato la ripresa la nostra vittoria è più che meritata».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 6.5; Cherici 5 (dal 46° Militano 6.5), Eretta 7, Minnivaggi 6.5; Maghamifar 6, Peluffo 6, Di Mare 6.5; Cosenza 7.5, Marotta 7 (dal 78° Rebella 6), Giachino 7.5, Procopio 6.5. Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Lotta contro i tumori:
10.000 euro in memoria
di Giuliano Barisone

È di 10.000 euro il versamento che gli ex dirigenti dell'U.S. Acqui Calcio hanno effettuato alla L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) in memoria di Giuliano Barisone, per anni prezioso dirigente della squadra, scomparso pochi mesi fa. Agli ex dirigenti è arrivato il ringraziamento dei responsabili dell'Istituto Nazionale dei Tumori (Fondazione IRCCS) professor Bruno Damascelli e della LILT professor Gianni Ravasi. Il contributo verrà utilizzato per il sostegno delle attività statuarie di prevenzione, diagnosi precise, assistenza, volontariato e ricerca che la sezione milanese attua in campo oncologico.

Attività del CAI
sezione di Acqui Terme

ESCURSIONISMO

15 marzo - sentiero del Girasole - Langa, panoramici scenari collinari tra Belbo e Bormida; dislivello 800 m, durata 7 ore.

dal 27 al 29 marzo - parco dell'Uccellina - Toscana; dislivello max 500 m, durata 3 giorni.

MOUNTAIN BIKE

15 marzo - sui sentieri di Cimaferle, partenza dalla Pro Loco di Cimaferle; dislivello 600 m, durata 3 ore.

La sede del Cai, in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta tutti i venerdì dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093; e-mail: caiacquiterme@alice.it; www.caiacquiterme.altervista.org/

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Saluzzo 2-0, Aquanera - Fossano 2-1, Bra - Cheraschese 0-1, **Canelli** - Asti 1-0, Carmagnola - Pinerolo 1-1, Castellazzo - Airaschese 0-0, Cervere - Busca 0-3, Chisola - **Nicese** 1-0.

Classifica: Acqui 58; Aquanera 51; Busca, Castellazzo 41; Cheraschese 34; **Nicese** 33; Cervere 31; Fossano 30; Chisola 20; Saluzzo, Pinerolo 19; Bra 18; Carmagnola 14.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Airaschese - Carmagnola, Asti - **Acqui**, Busca - Bra, Cheraschese - **Canelli**, Fossano - Chisola, **Nicese** - Castellazzo, Pinerolo - Cervere, Saluzzo - Aquanera.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Val Borbera - Libarna 2-2, Gaviase - Sciolze 1-0, Le Grange - Gassino 1-5, Lib. Carisio - Moncalvo 1-1, Monferrato - **Calamandranese** 3-1, Olimpia S.A. - **Ovada** 2-3, San Carlo - Cerano 2-0, Vignolese - Felizzano 0-3.

Classifica: Gassino 41; Monferrato 37; Gaviase 32; **Ovada**, Cerano 28; Vignolese, Moncalvo, Libarna 26; Val Borbera 22; **Calamandranese** 18; San Carlo, Le Grange 17; Sciolze, Lib. Carisio 15; Felizzano 14; Olimpia S.A. 5.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Calamandranese - Vignolese, Cerano - Lib. Carisio, Felizzano - Val Borbera, Gassino - San Carlo, Libarna - Gaviase, Moncalvo - Monferrato. **Ovada** - Le Grange, Sciolze - Olimpia S.A.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: VirtuSestri - Carcarese 1-2, Serra Riccò - CerialeCisano 1-0, Veloce - Finale 7-0, Laigueglia - Golfodanese 5-1, Albenga - Ospedaletti 1-2, **Cairese** - GS Pegliese 4-2, Varazze - San Cipriano 3-0, Sampierdarenese - Voltrese 1-1.

Classifica: Ospedaletti 56; Carcarese 54; **Cairese** 49; Veloce 48; Varazze 46; VirtuSestri, Serra Riccò, Finale 35; Sampierdarenese 34; Voltrese 26; Golfodanese, San Cipriano 25; Laigueglia 24; CerialeCisano 18; Albenga 12; GS Pegliese 7.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): GS Pegliese - Albenga, Golfodanese - **Cairese**, CerialeCisano - Laigueglia, Finale - Ospedaletti, **Carcarese** - Sampierdarenese, Voltrese - Serra Riccò, Veloce - Varazze, San Cipriano - VirtuSestri.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Viguzzolese 0-1, Asca - Villalvernia 1-3, Castelnuovo S. - Villaromagnano 2-0, Comollo - Castelnuovo 2-1, Don Bosco AL - Valleverza 0-1, Fulvius Samp - Fabbrica 1-1, **La Sorgente** - Arquatense 2-1, Novi G3 - Rocchetta T. 3-0.

Classifica: Valleverza 35; Villalvernia 32; Castelnuovo, Rocchetta T. 31; **La Sorgente**, Villalvernia - Arnuzzese, Villaromagnano - Don Bosco AL.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Arquatense - Fulvius Samp, Castelnuovo - Novi G3, Fabbrica - Comollo, Rocchetta T. - Castelnuovo S., Valleverza - Asca, Viguzzolese - **La Sorgente**, Villalvernia - Arnuzzese, Villaromagnano - Don Bosco AL.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Millesimo - Albisole 4-2, Carlin's Boys - **Bragno**

0-2, Santo Stefano - Calizzano 2-0, Alassio - Don Bosco V. 1-2, Camporosso - Legino 2-1, Sant'Ampelio - Pro Imperia 1-3, Quiliano - Pietra Ligure 2-0, Pallare - **Sassello** 0-1.

Classifica: Pro Imperia 56; Santo Stefano 51; **Sassello** 43; Legino 35; **Millesimo** 34; **Bragno** 33; Pietra Ligure, Albisole 30; Quiliano 29; Camporosso, Sant'Ampelio 28; Don Bosco V. 26; Carlin's Boys 22; Pallare 21; Alassio 20; Calizzano 17.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Legino - Alassio, Albisole - Camporosso, Don Bosco V. - Carlin's Boys, **Sassello** - **Millesimo**, Calizzano - Pallare, **Bragno** - Quiliano, Pietra Ligure - Sant'Ampelio, Pro Imperia - Santo Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Cogoleto - Borzoli 3-0, Marassi - **Campese** 1-1, Borgorapallo - Grf Rapallo 2-2, Calvarese - Goliardica 0-0, **Rossiglione** - Cartusia 0-2, Corte '82 - Pieve Ligure 3-1, G.C. Campomorone - San Michele 2-0, Sporting Casella - San Nazario 0-2.

Classifica: Corte '82 44; Grf Rapallo 43; Marassi 41; Cartusia 39; San Michele 37; Borgorapallo 36; **Campese**, Borzoli 32; Cogoleto 30; Pieve Ligure, Goliardica 29; San Nazario 25; Calvarese 23; **Rossiglione** 22; G.C. Campomorone 21; Sporting Casella 12.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Cartusia - Borgorapallo, Borzoli - Calvarese, Pieve Ligure - Cogoleto, San Nazario - Corte '82, **Campese** - G.C. Campomorone, Grf Rapallo - Marassi, Goliardica - **Rossiglione**, San Michele - Sporting Casella.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Nolese - Villanovese 1-1, **Cengio** - Spotornese 2-1, Rocchettese - Speranza 0-1, Città di Finale - Santa Cecilia 1-1, Valleggia - Mallare 2-2, Plodio - Celle 0-2, Pontelungo - Borghetto 0-0, **Altarese** - Aurora 5-0.

Classifica: Altarese 50; Villanovese, Borghetto 45; Celle 41; Spotornese 38; Nolese, Santa Cecilia 34; **Cengio** 33; Valleggia, Speranza 27; Aurora 25; Mallare 24; Pontelungo 21; Città di Finale, Plodio 20; Rocchettese 14.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Celle - Valleggia, Aurora - Rocchettese, Villanovese - Pontelungo, Spotornese - Plodio, Speranza - Nolese, Mallare - Città di Finale, Borghetto - **Cengio**, Santa Cecilia - **Altarese**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Azzurra - Ama Brenta Ceva 1-0, **Cortemilia** - Bisalta 0-2, Sportroero - Cameranesse 3-1, Dogliani - Carrù 1-0, Gallo Calcio - Dea Narzole 3-3, Vezza - Trinità 1-1, San Sebastiano - Vicese '84 rinviata.

Classifica: Bisalta, Dogliani 25; Ama Brenta Ceva 23; Azzurra, San Sebastiano 20; Cameranesse 19; Vicese '84, Sportroero 17; Carrù, **Cortemilia**, Dea Narzole, Trinità, Gallo Calcio 12; Vezza 7.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Vicese '84 - Azzurra, Cameranesse - **Cortemilia**, Trinità - Dogliani, Ama Brenta Ceva - Gallo Calcio, Carrù - San Sebastiano, Dea Narzole - Sportroero, Bisalta - Vezza.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Nuova Sco - Buttigliere 1-0, Pro Valfenera - Castelnuovo 2-0, Pro Villafranca - **Bistagno** 3-0, Spartak Club - **Santostefanese** 2-0, Sporting Asti - Sandamianese

1-3, Tonco - Celle General 1-3, Villanova - **San Marzano** 0-0.

Classifica: Celle General 34; Pro Valfenera 30; Spartak Club 28; Nuova Sco 23; Pro Villafranca 21; **San Marzano** 20; Sandamianese 19; Castelnuovo 18; **Santostefanese**, **Bistagno** 13; Tonco 12; Buttigliere 11; Villanova 10; Sporting Asti 9.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Bistagno - Nuova Sco, Buttigliere - Pro Valfenera, Castelnuovo - Villanova, Celle General - Spartak Club, **San Marzano** - Tonco, Sandamianese - Pro Villafranca, **Santostefanese** - Sporting Asti.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Garbagna - Montegioco 0-1, **Lerma** - Stazzano rinviata, Oltregiogo - Pontecurone 0-1, Sarezzano - **Pro Molare** 2-5, **Silvanese** - Castelletese 1-1, Tassarolo - **Tagliolese** 0-0, Volpedo - Cassano 0-3.

Classifica: Stazzano 27; Garbagna 24; **Pro Molare** 22; Cassano, Montegioco 21; Sarezzano 18; Oltregiogo 16; **Silvanese**, Castelletese, **Tagliolese** 15; Pontecurone 12; Tassarolo 11; Volpedo 9; **Lerma** 6.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Cassano - **Lerma**, Castelletese - Sarezzano, Montegioco - Tassarolo, Pontecurone - **Silvanese**, **Pro Molare** - Garbagna, Stazzano - Oltregiogo, **Tagliolese** - Volpedo.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Piccolo Principe - Calliano sospesa, Cmc Monferrato - **Castelnuovo Belbo** 2-2, Mombercelli - Neive 2-1, Pralormo - Praia 3-2, Over Rocchetta - San Paolo Solbrito 3-2.

Classifica: Castelnuovo Belbo 27; Calliano 23; Cmc Monferrato 19; Pralormo 17; San Paolo Solbrito 15; Piccolo Principe, Mombercelli 14; Cerro Tanaro, Praia 12; Neive 8; Over Rocchetta 5.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Cerro Tanaro - Cmc Monferrato, **Castelnuovo Belbo** - Mombercelli, Praia - Over Rocchetta, San Paolo Solbrito - Piccolo Principe, Neive - Pralormo.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Aurora 1-1, **Bistagno Val Bormida** - Atl. Vignole 1-1, Frugarolo X Five - Pozzolese 1-2, Paderna - **Strevi** 5-0, **Ponti** - **Sexadium** 2-1. Ha riposato Cabella.

Classifica: Audax Orione 29; **Ponti** 26; Paderna, Aurora 24; **Strevi**, Pozzolese 16; **Sexadium** 11; Frugarolo X Five 10; Cabella 6; **Bistagno Valle Bormida** 5; Atl. Vignole 4.

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Atl. Vignole - Audax Orione, Aurora - Paderina, Cabella - **Bistagno Valle Bormida**, **Sexadium** - Frugarolo X Five, **Strevi** - **Ponti**. Riposa Pozzolese.

3ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Voltri '87 - Lagaccio 4-0, Peruano - Cà Nova 2-1, Cffs Polis - C.V. Praese 1-0, **Masone** - Il Libraccio sospesa, Mele - Olympic Palm. 7-1, Prà '96 - Sciarborasca 2-1.

Classifica: Masone 34; Cà Nova 31; Mele, Voltri '87 30; Il Libraccio 25; Cffs Polis 23; Peruano 20; Prà '96 16; C.V. Praese 15; Sciarborasca 14; Olympic Palm. 7. (Lagaccio non fa classifica).

Prossimo turno (domenica 15 marzo): Sciarborasca - Cffs Polis, Cà Nova - C.V. Praese, Peruano - **Masone**, Il Libraccio - Mele, Lagaccio - Prà '96, Olympic Palm. - Voltri '87.

Calcio Promozione Piemonte

Calamandranese ko con un Monferrato cinico

Monferrato 3
Calamandranese 1
San Salvatore Monferrato. Cinico, utilitaristico, spietato: il Monferrato tiene fede alla sua fama e piega la Calamandranese con un 3-1 che tutto sommato rispecchia pienamente il differente spessore delle squadre in campo. I gialloblu potrebbero già segnare al 2°, con un'azione di Favaretto, ma il sinistro dal limite del centrocampista sibila a pochi centimetri dal palo. Le squadre spettacolari sono ben diverse, ma l'efficacia sotto porta del Monferrato non si discute: i padroni di casa lo dimostrano al 19°, su calcio piazzato: batte Portaro, palla crossata in mezzo all'area e Boscaro sfiora di testa spizzicandola in rete. La Calamandranese abbozza una reazione, ma il centrocampo monferrino chiude ogni varco: prima dell'intervallo, Portaro e Rossi fanno correre due brividi a Carosso, ma il risultato non cambia e le squadre vanno negli spogliatoi con la partita ancora aperta. La Calamandranese rientra in campo con Genzano al posto di un De Rosa ancora lontano dalla miglior condizione, ma prima ancora di organizzare una manovra, subisce il gol che spezza in due la partita: è il 53° e una dormita di Nosenzo consente a Boscaro di controllare palla, entrare in area e trafiggere Carosso in uscita con un tocco di piatto

sul primo palo. La Calamandranese gioca il tutto per tutto: dentro anche Lovati e Abdouny, Berta tenta un avventuroso 4-2-4, ma la difesa del Monferrato, non per nulla, è la meno battuta del campionato: la coppia di centrali Di Tullio-Strafaci si conferma di caratura superiore e blocca ogni iniziativa. Genzano di testa scalda i guanti a Bonzano, ma all'81° sono ancora i padroni di casa a segnare: Bonsignore, appena entrato, sfrutta un assist di Boscaro e con un tiro sporco inganna Carosso. Solo nel finale, i grigiorossi riescono a ridurre le distanze, con una rasoia di destro di Genzano, che riporta il passivo in termini più adeguati a quanto visto in campo: il Monferrato è superiore, ma tre gol di scarto erano troppi, per una Calamandranese che forse con più attenzione avrebbe anche potuto strappare un risultato positivo.

HANNO DETTO. Il presidente Poggio è un po' deluso: «Siamo entrati in campo con la convinzione che tanto avremmo perso e questo è stato il nostro errore più grave».

Formazione e pagelle Calamandranese: Carosso 5,5, Martino 5, Nosenzo 5, Bastianini 6,5, Ratti 5; Riggio 5,5 (16° st Lovati 5,5), A.Berta 6, Seminara 6, De Rosa 5 (1° st Genzano 6,5), Gai 5,5; Bertolaso 5,5 (16° st Abdouny 5).
M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Un bel gol di Frediani fa volare il Sassello

Pallare 0
Sassello 1
Pallare. Una partita difficile su di un campo in terra battuta, contro un avversario affamato di punti; il Sassello ne esce con il massimo risultato e grazie ad un unico gol, del difensore Frediani nel momento tipico del match. Sassello che mister Rolando deve correggere per le assenze degli squalificati Sfondrati ed Eletto e dell'infortunato Cagnone; in difesa ritorna Valentini che affianca Frediani con Bernasconi e Bronzino sulle corsie mentre in mezzo Grippo, Mensi, Scanu e Da Costa formano la linea di centrocampo che supporta Mignone e Prestia. Nel Pallare Laurenza va in supporto a Moraglio mentre Pistone cuce il gioco in mezzo al campo. Rolando è poi costretto a cambiare subito strategie; al 15° s'infortuna Scanu ed entra Castorna ed il Modulo diventa un 3-4-3.

Per tutto il primo tempo i padroni di casa cercano di tenere alti i ritmi ed aggrediscono il portatore di palla. Non è un gran calcio, il campo non aiuta il Sassello che fatica a far emergere il maggior bagaglio tecnico. Tante confusione e poco calcio, i pallaresi non hanno lucidità e Laurenza che ha rapidità di movimenti, salta facilmente l'uomo non inquadra mai la porta. Nella ripresa le squadre si allungano ed il Sassello prende meglio le misure: soffre all'inizio quando Provato è costretto a deviare una conclusione di Moraglio poi cresce e mette in crisi la difesa locale. Il gol arriva al 20° palla gettata in area, Prestia la sfiora di testa ma, alle sue spalle, sbucca Frediani che insacca. Ci si attende la reazione

del Pallare ed è invece il Sassello ad avere le occasioni migliori. Per due volte Castorina e Prestia arrivano ad un passo dal raddoppio mentre il Pallare non impensierisce Provato.

HANNO DETTO. Soddisfatto mister Rolando che elogia il gruppo: «Tutti hanno giocato un'ottima gara nonostante le difficoltà ambientali ed un avversario che voleva a tutti i costi fare risultato» - e poi conclude: «Dobbiamo continuare a giocare senza guardare la classifica, solo alla fine tireremo le somme».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 7; Valentini 7, Bronzino 6,5; Frediani 7, Scanu s.v. (dal 15° Castorina 6,5), Bernasconi 6,5; Mensi 8, Da Costa 6,5, Grippo 6,5, Prestia 6,5, Mignone 6,5. Allenatore: Rolando.

w.g.

Calcio 1ª categoria Piemonte

La Sorgente rimonta e batte l'Arquatese

La Sorgente 2
Arquatese 1
Acqui Terme. Dopo mesi di esilio, La Sorgente torna a giocare sul campo di via Po, suo terreno di casa, e festeggia con una vittoria sull'Arquatese. Quella contro i biancoblu di Carrea, però, non è stata una vittoria facile, maturata in rimonta dopo che gli ospiti avevano chiuso in vantaggio il primo tempo. Tanganelli recupera tre pedine importanti come Bruno, Gozzi e Rapetti, e presenta una difesa finalmente in assetto quasi ottimale, nonostante l'assenza perdurante dell'esterno Ferrando. In apertura, i sorgentini, al 5°, falliscono una bella opportunità con Barone, che solo davanti al portiere manca incredibilmente il bersaglio, ma poi, al 20° si ritrovano sotto di un gol: un bel lancio di Carbone imbecca Macchione e i centravanti, solo davanti a Gilardi, lo batte con una conclusione precisa. L'Arquatese tiene in mano il gioco, e ancora Carbone e Macchione si rendono pericolosi prima del fischio finale, mentre i sorgentini non trovano sbocchi alla loro manovra. Nell'intervallo,

Tanganelli applica i giusti correttivi, e gli effetti non tardano a farsi sentire: al 60°, su azione d'angolo, il cross al centro trova pronto allo stacco Jadhari, che schiaccia di testa in gol. La rete cambia completamente l'inertza della gara: La Sorgente ora riesce a sviluppare gioco con continuità: neanche dieci minuti dopo, al 69°, una punizione di Montrucchio trova pronto alla deviazione in rete Barone e il sorpasso si concretizza, con due reti su altrettanti calci piazzati. Il gol del 2-1 è un'ulteriore iniezione di fiducia per gli acquesi, che girano palla con tranquillità, e gestiscono la partita, rischiando solo in un'occasione, al 92°, quando l'arbitro concede una punizione a due in area per l'Arquatese: attimi concitati, batte Moretto, ma la gran botta si stampa sulla traversa: i tre punti sono tutti per i sorgentini.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6; Bruno 6,5, Erba 6, Gozzi 6,5, De Paoli 6,5; Ghione 6,5, Souza 7, Montrucchio 6,5, Jadhari 6,5; Barone 6,5, Dogliotti 6,5. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Per la Campese un punto e una rissa

Marassi Quezzi 1
Campese 1
Genova. La Campese torna con un buon punto dalla trasferta sul campo del Marassi Quezzi: per i draghi, a lungo in svantaggio, si tratta di un pari prezioso, anche se non particolarmente utile per la classifica, perché ottenuto nonostante una gara conclusa in nove uomini (contro dieci) per effetto di una piccola rissa scoppiata nel corso del secondo tempo. Contro un avversario che appariva lanciato da una serie di vittorie piuttosto impressionante, la squadra di Piombo denota solidità e buona determinazione, oltre che una condizione fisica incoraggiante.

Il primo scorcio di partita vede il Marassi controllare il gioco, con una serie di manovre articolate, anche se quasi mai fucilanti. Il vantaggio arriva al 21° grazie a Varia, che corona così un periodo di costante iniziativa della squadra genovese. La Campese ha il merito di non perdere la bussola, e lentamente si riorganizza: nell'intervallo, il tecnico inserisce Piombo in luogo di Calabretta, per dare più spessore al centro-

campo, ma dopo appena un quarto d'ora il nuovo entrato si fa espellere per una protesta un po' troppo vibrante all'indirizzo del direttore di gara. La Campese, nonostante l'inferiorità numerica, macina gioco, anche se solo raramente riesce a farsi pericolosa dalle parti della porta genovese. Poiché avvicinarsi alla rete appare difficile, i verdeblu ci provano tirando da fuori, e la scelta appare azzeccata, perché al 74° un tiro di Parisi trova lo spiraglio giusto per superare il portiere Penchi, che nell'occasione non sembra esattamente incolpevole. Uno a uno, e potrebbe finire qui, ma al 78° Perasso, appena entrato ma molto nervoso, dà vita ad un breve ma intenso "match" con Di Marco: l'arbitro espelle entrambi, e il finale in 9 contro 10 non influisce sul risultato.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, L.Carlini 6, N.Carlini 6; Calabretta 5,5 (46° D.Piombo 5), Ottonello 6,5, Mantero 6,5; Piccardo 6 (70° Talamazi 6), Di Marco 5, Volpe 5,5; Parisi 6,5, Ponte 5,5 (57° Terenzi 6). Allenatore: R.Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria Liguria

Altarese a valanga travolge l'Aurora

Altarese 5
Aurora Cairo 0
Altare. Cinque reti all'Aurora Cairo e l'Altarese risorge: la squadra di Paolo Aime vince con largo margine e approfittando dei contemporanei pareggi delle dirette concorrenti torna a +5 in classifica. Giornata favorevole, quindi, per i giallorossi, anche se nel primo tempo la squadra appare un po' frenata, nonostante il gol del vantaggio, siglato al 15° da Gabriele Aime, che su un assist in profondità di Valvassura si coordina e batte di piatto dove il portiere Torrello non può arrivare. Dopo un primo tempo senza grandi lampi, ma anche senza rischi, visto che Matuozzo resta praticamente inoperoso, l'Altarese dilaga nella ripresa: già al 46° Burlando ribadisce in rete da sottomisura un tocco di Gabriele Aime su punizione di Rapetto che sembrava destinato al gol; poi, al 59°,

Davide Oliveri viene atterrato in area e l'arbitro concede il rigore che Rapetto trasforma spazzando il portiere. I giallorossi sono ormai padroni del campo, ed al 66° Davide Oliveri in contropiede percorre metà campo in azione solitaria e poi in diagonale depone in rete il 4-0, e a chiudere il conto ci pensa, al 90°, Fazzari, che con un'azione personale parte palla al piede, dribbla due uomini, si presenta solo davanti al portiere Torello e da posizione angolata lo trafigge con un tiro all'incrocio dei pali. Cinque reti, tre punti, e il primato dell'Altarese è di nuovo al sicuro.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6,5, Caravelli 6,5 (75° Perversi 6,5), Di Rienzo 7,5, Besio 6,5, Scarrone 7, Fazzari 7,5, Valvassura 6,5, Buonocore 7,5 (71° Bolla 7), Rapetto 7, Burlando 7, G. Aime 7 (60° D.Oliveri 7). Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 2ª categoria Piemonte

Pro Molare, cinque gol al Sarezzano

Sarezzano 2
Pro Molare 5
Sarezzano. La Pro Molare torna in campo dopo tre mesi e mette subito a segno una goleada. I giallorossi ovadesi espugnano per 5-2 il difficile terreno del Sarezzano, e anche se il punteggio appare troppo severo per i locali, la vittoria dei ragazzi di Albertelli non fa una grinza. Privo di Ferraris, in panchina per onor di firma, e di Macario, il tecnico inventa Mbaye centrocampista 'alla Sissoko' e ne ottiene un ottimo rendimento. Primo gol al 10°, con una punizione di Bistolli che innesca un batti e ribatti in area: a due metri dalla porta Parodi risolve con un fendente imparabile. Al 33° il raddoppio, bellissimo: rimessa con le mani per Pelizzari, stop e palla rimessa al centro dove Perasso inventa una rovesciata in stile Vialli che gonfia la rete e scatena gli applausi anche del pubblico di casa.

Il Sarezzano accorcia le distanze al 40°, con Siciliano, che prova un velleitario tiro da centrocampo. Un fischio forse

inganna Vattuone, che si trova comunque fuori dai pali e viene scavalcato dal pallone: 2-1.

A inizio ripresa, ecco il gol che chiude la partita: punizione per la Pro da poco oltre la metà campo, palla profonda in area, dove staccano insieme Pelizzari e Siciliano: il colpo di testa della punta batte il portiere. Il punteggio comunque non è ancora fissato: al 71° azione tutta di prima, tocco di Bruno per Oppedisano, cambio di gioco per Lucchesi, da questi a Pelizzari, tiro e gol. Il Sarezzano ristabilisce subito le distanze, al 73°, con una punizione che deviat da Bistolli supera Vattuone, ma in pieno recupero un tocco di Oliveri su cross di Parodi chiude la partita sul 5-2.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6, Garavatti 7 (55° Oppedisano 6), Bistolli 7; Bruno 7,5, Valente 6 (92° Bendoumou sv), Parodi 7; Corradi 7, Mbaye 7, Pelizzari 7; Perasso 7 (65° Oliveri 6,5), Lucchesi 6,5. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione perde e rischia i play out

Rossiglione 0
Nuova Cartusia 2
Rossiglione. Sconfitta casalinga per la Rossiglione, che contro il Nuova Cartusia, fra errori e sfortuna, esce dal campo con molto da recriminare ma nessun punto in tasca. La squadra di Perasso gioca meglio nel corso del primo tempo, che la vede in costante controllo, ma incassa un "gollonzo" nel finale, al 42°, quando un cross di Esibiti dalla fascia, probabilmente destinato sul fondo, viene deviato da una folata di vento e si insacca proprio all'incrocio dei pali. Nella ripresa, reazione generosa dei bianconeri, che tentano l'assedio alla rete di Mauro, ma si disuniscono lasciando qualche spazio di troppo al contropiede. La partita resta ferma sullo 0-1 fino al 76° quando la Rossiglione ha un'occasione d'oro per pareggiare grazie ad un rigore (forse

un po' generoso) concesso per fallo su Martini. Batte Pastorino, ma si fa parare il tiro da Mauro Nel finale, un'azione di contropiede condotta da Biedi trova la complicità di Calcagno, ultimo uomo, che con un errore veniale finisce per lasciare via libera all'attaccante, che si invola e segna il raddoppio, comunque, ormai, praticamente ininfluente. Ancora una volta, per la squadra appenninica, un ko tutto sommato immeritato, ma con il campionato che ormai ha superato i due terzi del cammino il rischio di precipitare nei play out comincia a farsi palpabile.

Formazione e pagelle Rossiglione: Camilleri 6, Nervi (68° F.Parodi 6), Martini 6 (90° Caporali sv); Pasti 6, Giacheri 6, Sciutto 6; Ferrando 6, Calcagno 5,5, Martinelli 6; Pastorino 5, N.Parodi 6 (81° Fais sv). Allenatore: Perasso.

M.Pr

Scacchi

L'Acqui Collino Group vince con l'Alessandria

Acqui Terme. Terza giornata del Campionato Italiano di scacchi a squadre e l'Acqui "Gruppo Collino" vince ancora. Questa volta gli acquesi hanno battuto, in trasferta, con un largo 3 a 1, gli scacchisti del Circolo di Alessandria scavalcandoli così in classifica generale. Il dettaglio dell'incontro vede due vittorie rispettivamente di Fabio Grattarola (tornato al risultato positivo) contro Guerci e di uno splendido Antonio Petti (sempre vincitore negli incontri fino ad ora disputati) contro Defrancisci, e due pareggi ottenuti senza grossi patemi d'animo da parte del maestro Walter Trumpf e di Mario Baldizzone rispettivamente opposti ad Ongarelli e Baruscotti. Il direttore tecnico Giancarlo Badano dice: "Finalmente si è vista la vera potenzialità della squadra. Potevamo vincere ancora più largamente ma siamo comunque soddisfatti. Ora abbiamo un altro derby d'affrontare questa volta in casa contro Novi Ligure. Se continueremo con questa determinazione possiamo puntare seriamente alla promozione in serie B". Per quanto riguarda la cronaca di circolo va ricordato che venerdì 6 marzo si è disputato il torneo tra i ragazzi, in preparazione del campionato scolastico che si svolgerà prossimamente ad Alessandria. Ha vinto con pieno merito Coppola con 5 punti su cinque partite disputate davanti al duo Arata e Bo con 3 punti.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Bistagno di nuovo battuto in trasferta

Pro Villafranca 3
Bistagno 0

Ancora una trasferta senza punti per il Bistagno, che esce nettamente battuto dal campo di Villafranca d'Asti.

Privi (come ormai è abitudine) di diversi titolari, tra cui la punta Pirrone, appiedato da un curioso incidente domestico che gli è costato tre punti di sutura ad un sopracciglio, gli acquisti cedono a due calci piazzati e a un gol in sospetto fuorigioco, ma nel complesso si rendono pericolosi solo una volta, sullo 0-0, quando Channouf si trova con un pallone apparentemente facile da gettare in gol e il portiere fuori causa, ma non riesce a concretizzare.

Scampato il pericolo, la Pro Villafranca prende il controllo della partita e passa in vantaggio nel finale di primo tempo: una punizione di Crea trova una traiettoria fuori dalla portata di Cipolla (per una volta non posizionato in maniera impec-

cabile) e si insacca. Il Bistagno prova a riorganizzarsi nell'intervallo: Gai inserisce Zerbini per tentare di vivacizzare l'attacco, ma prima ancora di disporsi in campo, le speranze di pareggiare svaniscono: al 47° ancora Crea, su un lancio dalle retrovie, si invola in posizione molto sospetta, approfittando anche delle marcature lasse della difesa: è il raddoppio e in pratica la partita finisce qui, anche se c'è ancora tempo per la terza rete, siglata ancora su calcio piazzato, stavolta da Matta, al 61°: per il Bistagno una battuta d'arresto che non ci voleva, anche se la classifica concede ancora un minimo margine sulla zona pericolosa.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6, Ladislao 5,5, Fucile 5,5, Calcagno 5 (46° Zerbini 5), Moretti 5,5, Borgatti 5,5, M.Grillo 5, Librizzi 5, Channouf 5; Faraci 5 (65° Cavelli 5), Colelli 5. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria Piemonte

Ponti torna secondo Sexadium ancora k.o.

Ponti 2
Sexadium 1

Vittoria di misura per il Ponti sul Sexadium, al termine di una gara molto combattuta. La squadra di Calmini ha lottato con grande vigore, ma alla fine ha dovuto cedere le armi di fronte a quella allenata da Borgatti, che ha mostrato di avere ben assorbito il ko di Pozzolo. La partita si sblocca al 15°, su un calcio d'angolo per il Ponti: palla battuta tesa, la difesa sezzadese respinge, ma il pallone giunge sui piedi di Beltrame che infila la porta del quasi omonimo Beltramo. Il Sexadium pareggia dopo cinque minuti: un tiro in piena area del Ponti incoccia nel braccio di un difensore: calcio di rigore che Giacalone trasforma. Nella ripresa, Calmini inserisce Bottaro, ma il Sexadium in avanti non riesce a rendersi pericoloso se non su un errato rinvio di Levo che per poco non infila il proprio portiere. Il Ponti va a segno al 65°, con una bella punizione di Zunino che trova sul secondo palo il generoso Gian Maria Sardella pronto alla deviazione vincente di testa.

HANNO DETTO. Per il portavoce del Sexadium Fallabrinò, «una partita che sarebbe potuta finire in parità senza scontentare nessuno».

Per il tecnico del Ponti, Borgatti, invece, «il pari del primo tempo era giusto; nel secondo però abbiamo meritato la vittoria e il 2-1 non mi sembra rubato».

Formazioni e pagelle
Ponti: Miceli 6,5, Levo 6, Roso 6, Comparelli 6,5, Gozzi 6,5, Circo 6,5, Roggero 5,5 (80° D.Adorno sv), G.M.Sardella 7, Beltrame 6,5, A.Zunino 7,5, L.Zunino 6,5. Allenatore: Borgatti.

Sexadium: Beltramo 6, Conforti 6 (54° Pretta 6, 74° Annunziata 6), Boidi 6, Madeo 6, Costa 6, Barbasso 6, Calì 6,5, Boccarelli 6 (60° Cadamuro 6), Giacalone 6, Macario 6 (70° Guccione 6), Bruno 6 (46° Bottaro 6). Allenatore: Calmini. *******

Bistagno V.B. 1
Ati.Vignole 1

Torna a fare punti il Bistagno Valle Bormida, che contro l'Atletico Vignole ottiene un 1-1 che forse non esprime appieno la maggior capacità di manovra della squadra di Marco Pesce. Rafforzati dagli innesti degli esperti Ferri e Pagani, gli acquisti subiscono un gol evitabile su un errore difensivo, al 40°, con Patergnani che recupera un pallone perso banalmente sulla tre quarti e giunto ai venti metri lascia partire uno strano tiro-cross che si infila sotto la traversa. Nella ripresa, grande pressione dei padroni di casa: su corner al 55° pa-

reggia di testa Malfatto, poi su altri due calci d'angolo Ferri e Tenani sbagliano favorevoli opportunità per il 2-1.

HANNO DETTO. Mister Pesce è comunque contento: «I nuovi acquisti ci hanno dato maturità. Sono fiducioso per il prosieguo del campionato».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Koza 6, Chenna 6, Pagani 6,5, Malvicino 6,5, Malfatto 6,5, Cazzoli 6, Ferri 6,5, Chiavetta sv (20° Morelli 5,5), Margiotta 5,5 (47° Roso 6,5), Eni 5,5 (60° Tenani 6), Pironello 5,5 (65° Cerasuolo 6,5). Allenatore: M.Pesce. *******

Paderna 5
Strevi 0

Sonoro ko per lo Strevi, e anche se la cinquina rimediata a Paderna è numericamente troppo severa per la squadra di Picuccio, occorre dire che la superiore esperienza dei tortonesi si è espressa con grande evidenza e l'esito finale della partita non è mai apparso in discussione. Gli strevesi possono recriminare solo su una traversa colta da Simone Poggio, ma subiscono il primo gol dopo appena dieci minuti: su un corner il portiere Nicodemo esce, ma la palla finisce sui piedi di Nagliato e va in gol Passa appena un minuto e su un fallo laterale battuto velocemente la difesa si addormenta e un tiro dal limite di Rutigliano, che non pare irresistibile, si insacca all'angolino. Nella ripresa lo Strevi attacca di più ma incassa il terzo gol: su un tiro da 40 metri Nicodemo va alla presa ma non trattiene la palla che schizza via e finisce a Bagnasco: 3-0. Nell'occasione il portiere si infortuna: in porta va Perfumo, che portiere non è e incassa altre due reti, segnate da Rutigliano e Tiraboschi.

Formazione e pagelle
Strevi: Nicodemo 4 (70° Perfumo 6), D.Poggio 5, Benzitouno 6,5, Morielli 6, S.Poggio 6,5 (65° Guazzo 5,5), Astesiano 6 (50° Roveta 5,5), Fior 6, Montorro 6,5, Cignacco 5,5, Laudari 5 (40° Zoma 5), Rinaldo 5,5 (50° Leoncini 5). Allenatore: Picuccio. *******

Cmc Monferrato 2
Castelnuovo Belbo 2

Inatteso stop del Castelnuovo Belbo, che sul campo del Cmc Monferrato si blocca sul 2-2 rischiando anche di perdere. Brutta partita su un brutto terreno di gioco; i belbesi entrano in campo molli e poco reattivi e incassano due reti in venticinque minuti: apre le marcature al 21° Giolito, scattato sul filo del fuorigioco, raddoppia al 45° del primo tempo il polacco Wickzynski che conclude un'azione manovrata con un tiro-cross che sorprende Quaglia. Sfiurata del tecnico negli spogliatoi e Castelnuovo all'assalto nella ripresa: entrano De Luigi e Rizzo e al 71° Amandola da fuori realizza il 2-1, poi Rizzo, dopo avere sbagliato al 73° una conclusione apparentemente facile, impatta al 74° superando il portiere con un pallonetto dopo una bella azione di Sala. Nel finale i belbesi sfiorano il 3-2, ma non c'è più tempo.

Giovedì 12, a giornale in stampa, il recupero con il Neive.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 5, Bonzano 5, Mazzetti 7; Bellora 5,5, Piana 7, Bravo 5 (46° Rizzo 7); Buongiorno 6 (46° De Luigi 6,5), Amandola 6, Sala 5; Laghlafi 5 (72° P.Cela 6), El Harch 5. Allenatore: Allievi. **M.Pr**

Domenica 15 marzo la Cairese

Contro la Golfodianaese per restare ai vertici

Trasferta a rischio per i gialloblu che viaggiano alla volta di San Bartolomeo al Mare dove troveranno una Golfodianaese arrabbiata e delusa; arrabbiata perchè l'undici di Alfredo Bencardino è reduce dalla inattesa scoppola di Laigueglia (1 a 5) e delusa perchè i risultati non sono in sintonia con i pronostici della vigilia ed i play out sono sempre a rischio. Una squadra anomala quella rossoblu che segna poco pur avendo nelle sue fila attaccanti interessanti come Recchioni e Petruzzello, ma si salva grazie ad una difesa che può contare su giocatori di categoria come De Simeis, ex dell'Ospedaletti, e Laera oltre al portiere Bonavia che ha vestito la maglia del Savona in Interregionale.

Nella Cairese non ci sarà Matteo Solari che sconta il turno di squalifica e mister Monteforte dovrà rivedere l'assetto tattico della squadra ma, non per questo rinuncerà al solito modulo a tre punte. Una parti-

ta che il d.g. Carlo Pizzorno definisce fondamentale per il cammino della sua squadra: «È in questo momento che si decidono le sorti del campionato. La trasferta di domenica è tra le più delicate della stagione anche se restano ancora parecchie gare da giocare». Stessa filosofia di mister Luca Monteforte che guarda al match di San Bartolomeo con la dovuta attenzione: «Loro sono una buona squadra con un ottimo allenatore e per di più bisognosa di punti. Dobbiamo stare molto attenti a non sottovalutarli e giocare con la massima attenzione».

In campo questi due probabili undici

Golfodianaese (4-4-2): Bonavia - De Simeis, Sandri, D'Angelo, Laera - Scigliano, Garattoni, Carattini, Tamborino - Recchioni, Petruzzello.

Cairese (3-4-3): De Madre - Petrozzi, Perrone, Baretto - Usai, Abbaldò, Brignoli, Luvotto - Chiarlone, Mendez, Faggon. **w.g.**

Domenica 15 marzo per la Carcarese

La Sampierdarenese brutta gatta da pelare

È una Sampierdarenese senza problemi di classifica quella che domenica approda al "Corrent" di Carcare per cercare il colpaccio. Una squadra che sta raccogliendo meno di quello che era nei pronostici, ma che può ancora togliersi qualche soddisfazione. Il gruppo a disposizione di Mazzocchi che ha ben definiti punti di riferimento come il portiere Romeo, ex della Sestrese in Interregionale ed il centrocampista Giuliano Lo Bascio, e si è sensibilmente rinforzato a gennaio con l'arrivo di Ambrosi e Siriani dal Borgorosso Arenzano e Memoli dalla Corniglianese. I biancorossoneri sono tra le squadre che giocano e lasciano giocare e, molto raramente, adottano tattiche ostruzionistiche. L'avversario ideale per una Carcarese che fa della tecnica e del possesso palla le sue armi che, però, non deve farsi sorprendere. Si prospetta una sfida di buon livello, interessante sia dal punto di vista tecnico che tattico vista la tendenza dei due tecnici

Nella Carcarese ancora assenti Deiana, alle prese con una fastidiosa pubalgia, che potrebbe andare in panchina e Botta che ha problemi alla caviglia mentre rientrerà Ognjanovic dopo il turno di squalifica.

Per Pusceddu problemi di abbondanza in attacco dove in tre, Procopio, Marotta e Minnivaggi lottano per due posti da titolare mentre a centrocampo appare certa la conferma di Antonino Cosenza visto che l'ex di Vogherese, Leffe, Valenzana e Sanremese sta attraversando un buon momento di forma. In difesa rientrerà Ognjanovic ed il sacrificio potrebbe essere Peluffo o il giovane Cherici se titolare sarà Militano.

Queste le probabili formazioni

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherici, Eretta, Maghamifar, Ognjanovic - Di Mare, Cosenza, Minnivaggi - Giachino - Procopio (Militano), Marotta.

Sampierdarenese (4-3-3): Romeo - Cozza, De Lucchi, Lerini - Locicero, Lo Bascio, Siriani (Morana) - Memoli, Ambrosi, Pigliacelli.

La scuola di Mountain bike

Bubbio. Dalla collaborazione tra la società sportiva Solo Bike di Bubbio e la società sportiva Pedale Canellese, avrà inizio dal prossimo 21 marzo la Scuola Mountain Bike.

Tale iniziativa, che verrà presentata ufficialmente il 14 marzo alle ore 15 presso il Salone della Croce Rossa di Canelli, avrà come punto di riferimento il Campo Scuola sito presso il Palazzetto dello Sport di Canelli.

Il corso è aperto alla partecipazione di ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni, i quali suddivisi in fasce d'età e in base alle capacità soggettive dimostrate, andranno a formare gruppi di lavoro che saranno seguiti da istruttori specializzati nel settore Mountain Bike.

Gli incontri settimanali saranno tre, due dei quali rispettivamente il mercoledì e il venerdì pomeriggio dalle 18 alle 19 sul Campo Scuola, mentre il sabato pomeriggio saranno effettuate uscite di gruppo su sentieri boschivi di volta in volta concordati con gli istruttori responsabili.

Per avere ulteriori informazioni: 331 3694866 Pinuccio - 335 5652014 Arnaldo - oppure all'indirizzo mail solobikemt@libero.it

Durante la presentazione del 14 marzo verrà anche illustrata la prossima stagione agonistica 2009 di Ciclismo su strada alla quale parteciperanno i ragazzi del Pedale Canellese.

Campionato di calcio a cinque memorial Gigi "Uifa" Giacobbe



La premiazione della squadra vincitrice.

L'ottavo campionato indoor di calcio a 5, memorial Gigi "Uifa" Giacobbe, riservato alla categoria Amatori ed organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Bistagno - Terzo sotto l'egida del comitato provinciale dell'ente di promozione sportiva "A.C.S.I." è giunto al suo epilogo.

Lunedì 9 marzo si sono svolti, presso la palestra Comunale di Bistagno, gli incontri di finale.

Nella finale per determinare la squadra vincitrice del campionato, si sono incontrate le formazioni del Paco Team e del Ponzone che, nelle rispettive semifinali, avevano superato le squadre dell'Autorodella di Mombaruzzo e il Fontani-

le. Dopo un acceso incontro risultava vincitrice del trofeo la squadra del Paco Team.

Nella finale per determinare la squadra classificata al terzo posto, si sono incontrate le due formazioni perdenti delle semifinali e cioè l'Autorodella e il Fontanile. Dopo un entusiasmo e combattuto incontro prevaleva con la minima misura la squadra dell'Autorodella.

Al termine degli incontri aveva luogo la premiazione ed un arrivederci al prossimo anno per la nona edizione del trofeo.

Risultati: Paco Team - Ponzone 6-3; Autorodella - Fontanile 5-4.

Classifica finale: 1° Paco Team, 2° Ponzone, 3° Autorodella, 4° Fontanile.

Campionati calcio Acsi

Continua la corsa tra il Paco Team e l'U.S.Ponenta

L'U.S. Ponenta riesce ad imporsi a fatica contro il Bistagno per 5 a 4 grazie al gol di Raffaele Teti e le doppiette di Luca Gandolfo e Daniele Martino, per gli avversari in gol Patrizio Desarno, Olger Moncolli e due volte Giovanni Roveta.

Si rialza l'Araldica Vini, vittoriosa sul Vascone&Lauriola per 6 a 3 grazie ai gol di Andrea Romano, Edoardo Morino, Nicola Poggio e tre volte Marco Quercia, per gli ospiti in gol Fabio Fameli e due volte Nicolò Aleo.

Vince a fatica l'Atletico Melbourne su Garbarino Pompe per 4 a 3 grazie ai gol di Nunzio Siriano e la tripletta di Roberto Potito, per gli avversari in gol Patrizio Devecchis e due volte Roberto Barisone.

Vittoria del Ponzone sul Ristorante Paradiso Palo per 7 a 5, padroni di casa in gol con Marcello Silva e due volte Simone Giusio, Roberto Benzi, Damiano Viazzi. Per gli ospiti da segnalare i cinque gol di Umberto Di Leo.

Classifica: Paco Team, U.S. Ponenta 23; Gas Tecnica 21; Ponzone 20; Atletico Melbourne 18; Bistagno 13; Bar Piper, Rist. Paradiso Palo, G.M. Impianti 12; Lauriola&Vascone 9; Araldica Vini 6; Garbarino Pompe 0.

Prossimo turno (seconda di ritorno): martedì 17 marzo, a Melazzo, ore 20.50 U.S. Ponenta - Araldica Vini; ore 21.40 Bar Piper - Lauriola&Vascone; ore 22.30 Garbarino Pompe - Paco Team; a Terzo, ore 20.50 Ponzone - Gas Tecnica; ore 21.40 G.M. Impianti - Rist. Paradiso Palo; ore 22.30 Bistagno - Atletico Melbourne.

Domenica 15 marzo per la Calamandranese

Arriva la Vignolese avversario ostico

Calamandranese. Il presidente Floriano Poggio, dopo la partita di domenica contro il Monferrato, ha rilasciato dichiarazioni molto chiare: «*Alla squadra chiedo sei punti in una settimana*»; chiare e bellicose, ma non necessariamente facili da tradurre in realtà. Se infatti la partita di giovedì, quando la Calamandranese ha affrontato nel recupero l'Olimpia Sant'Agabio ultima in classifica, può essere tale da indurre ad un certo ottimismo, non sembra altrettanto facile cogliere i tre punti nella sfida di domenica, contro la Vignolese. Anche se i grigiorossi potranno contare sul terreno amico di Calamandranese, infatti, non bisogna trascurare il valore dell'avversario, e nonostante il rovescio patito in casa domenica scorsa col Felizzanolimpia (un clamoroso 0-3), la Vignolese è avversario di spessore, che risulta difficile da imbrigliare. I pericoli maggiori, come già dimostrato dall'andamento della gara di andata, potrebbero arrivare da Chielesi e, soprattutto, dallo sgusciantone Pannone, au-

tore quest'anno di un campionato da incorniciare. Il controllo dei due estrosi trequartisti biancorossi è il principale rebus tattico che la Calamandranese è chiamata a risolvere per quanto riguarda la fase difensiva, senza dimenticare le tossine che sicuramente la fatica supplementare di giovedì lascerà nelle gambe dei ragazzi di mister Berta. Il pronostico è aperto, ma sei punti in due gare non ci sembrano facili da conquistare, e tutto sommato, per lasciarsi alle spalle gran parte dei guai di classifica, anche quattro potrebbero bastare.

Probabili formazioni Calamandranese (4-4-2): Cimiano (Carosso) - Nosenzo, Mezzanotte, Buoncristiani, Bastianini - Bertolasco, Berta, Seminara, Martino - De Rosa, Genzano (Lovati). Allenatore: Berta.

Vignolese (4-2-3-1): Di Ponce - El Amraoui, Capocchiano, Bianchi, Scali - Speranza, Norscia - Chielesi, Pannone, Veneti - Perri. Allenatore: Paveto. **M.Pr**

Domenica 15 marzo

Pro Molare - Garbagna un vero big match

Molare. Primo vero big match, dopo la sosta invernale, per la Pro Molare: i giallorossi, domenica, ospitano infatti il forte Garbagna, squadra che in classifica contende loro il secondo posto, e che non più tardi di dieci giorni fa è stata capace di imporre, nel recupero, uno stop alla capolista Stazzano. L'handicap più grave della formazione di Lozio è quello di una rosa ristretta, che infortuni e squalifiche hanno ridotto all'osso, al punto che la società potrebbe essere costretta, a mentre stiamo scrivendo, a completare qualche ingaggio-lampo per colmare i vuoti.

Problemi di formazione, comunque, li ha anche mister Albertelli: Parodi ha finito il match contro il Sarezzano giocando da ala "anni Trenta", ovvero emarginato su una fascia perché in precarie condizioni fisiche: riaverlo in piena efficienza sembra difficile, mentre

a centrocampo, Macario sembra destinato a marcar nuovamente visita e anche il suo sostituto, Ferraris, appare in condizioni tutt'altro che perfette, tanto che domenica Albertelli è dovuto ricorrere ai servizi di Mbaye, punta fuori ruolo che per un giorno si è adattato a giocare "alla Sissoko".

Tra due squadre ridotte ai minimi termini, vincerà chi riuscirà a far prevalere la propria maggiore freschezza fisica, la fluidità di manovra, l'organizzazione di gioco. In questo senso, l'attesa sfida di mercoledì, contro il Montegioco, potrebbe pesare nelle gambe dell'undici di Albertelli, che potrebbe essere costretto ad un po' di turnover.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Garavatti Bistolfi, Valente, Parodi (Oppedisano) - Corradi, Bruno, Maccario (Mbaye), Lucchesi - Pelizzari, Perasso. Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 15 marzo per la Rossiglione

Con la Goliardica ultima spiaggia?

Rossiglione. Non siamo ancora in clima balneare, ma la sfida tra Rossiglione e Goliardica sa già di ultima spiaggia per i bianconeri. «*Abbiamo lasciato per strada troppi punti* - afferma infatti il ds rossiglione Dagnino - *e ora i play-out sono una realtà che si sta concretizzando. Per evitarla abbiamo solo una possibilità: cominciare a vincere, perché tra sfortuna, infortuni, errori e altri problemi, la classifica sicuramente non è rassicurante...*». Già da domenica, contro la Goliardica, squadra di Albaro, uno dei quartieri "nobili" di Genova, e a sua volta impegnata a evitare gli spareggi. I genovesi stanno un po' meglio, con i loro 29 punti, ma non sono ancora al sicuro: possono contare su un attacco di qualità, imperniato sui forti Muscia e Di Milta, mentre la difesa, se attaccata, non appare impermeabile (come certificato anche dai 41 gol subiti). Per la Rossiglione, una gara da giocare senza troppi calcoli, tutta all'attacco, per cercare tre punti che sono l'unico antidoto per evitare una situazione di classifica che di settimana in settimana si aggrava sempre di più.

Probabili formazioni: Goliardica (4-4-2): Oreste - Gamenara, Gazzo, Rampani, Aprile - Maraniello, De Palo, Pietraprazia, Bombardi - Di Milta, Muscia. Allenatore: Oliva. **Rossiglione (3-5-2):** Camilleri - Vasto, Pasti, Giacheri - Nervi, Sciutto, Martini, Pastorino, Ferrando - Fais, N.Parodi. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Domenica 15 marzo

Trasferita nel tortonese per La Sorgente

Acqui Terme. Trasferita nel tortonese per La Sorgente, che dopo la vittoria di misura contro l'Arquatese si reca sul campo della squadra forse più ondivaga del girone: la Viguzzolese. I tortonesi, infatti, sono squadra davvero imprevedibile, da cui non si sa mai cosa aspettarsi. Dopo un girone di andata condotto al rallentatore, che ad un certo punto aveva relegato la squadra all'ultimo posto in classifica, la dirigenza ha affidato la guida tecnica a Cartasegna (coadiuvato però, nelle scelte, dall'uomo-simbolo della squadra, capitano Trecate), e l'undici tortonese sembra essersi ripreso brillantemente, pur mantenendo pregi e difetti piuttosto evidenti. Lo dicono i numeri, davvero particolari: con 33 gol fatti, la "Vigu" detiene il miglior attacco del campionato (la capolista Valleverza, per intenderci, ne ha segnati 27, il Rocchetta 31): frutto di una coppia di attaccanti, Cassano e Carlone, che molte squadre vorrebbero avere.

Sono 33, però, anche i gol subiti, un dato che fa dei tortonesi la seconda peggior difesa del campionato dopo quella dell'Asca (37 reti al passivo, ma anche una partita giocata in più), segno evidente di una organizzazione difensiva che lascia a desiderare, anche se proprio domenica scorsa Trecate e compagni hanno mantenuto la porta inviolata contro l'Arnuzzese, imponendosi 1-0.

Vista l'incostanza dell'avversario, per La Sorgente (che giovedì sera ha incontrato l'Asca nel recupero) si tratta di una gara da affrontare con grande cautela.

Probabili formazioni Viguzzolese (4-4-2): Di Milta - Quaroni, Casagrande, Alegrò, Martello - Scarmato, Trecate, Marchesotti, Borsalino - Carlone, Cassano. Allenatore: Cartasegna.

La Sorgente (4-4-2): Gilardi - Bruno, Ghione, Gozzi, Erba - De Paoli, Jadhari, Montucchio, Dogliotti - Balla, Barone. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 15 marzo

Sassello - Millesimo ancora sul campo di Noli

Ennesima trasferta per il Sassello che per giocare in "casa" deve viaggiare alla volta di località Voze a Noli per sfruttare il sinteco del "Mazzucco" mentre al "degli Appennini" una buona parte del prato è ancora coperta dalla neve. A Noli il Sassello ospita il Millesimo per un derby dell'entroterra quanto mai interessante. I valbormidesi sono una delle poche squadre che, esonerato l'allenatore, (Roberto Minuto ndr) non solo non hanno più perso una partita ma inanellato una serie di vittorie che li hanno portati a ridosso delle prime e senza aver sostituito il trainer ma affidando la squadra ad una commissione tecnica. Millesimo che nel gruppo ha giocatori di qualità come il centrocampista Rzzo, bandiera dei giallorossi, il portiere Santin ed il difensore Davide Minuto entrambi ex della Cairese in Promozione.

Il Sassello, da parte sua dovrà fare a meno dello squalificato

Mensi ed ancora dell'infortunato Cagnone mentre in dubbio è Scanu che è uscito per infortunio nel match con il Pallare; in compenso rientreranno Eletto e Sfondrati che hanno scontato il turno di squalifica. Per il trainer Rolando una partita che nasconde diverse insidie: «*Loro sono in serie positiva da diverse giornate e sono una buona squadra. Non dobbiamo assolutamente sottovalutarli*». Sassello che andrà in campo rivisto e corretto con Bronzino che potrebbe avanzare in un centrocampo che sarà orfano di ben tre titolari.

Questi due undici sul sinteco del "Mazzucco"

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Frediani, Sfondrati, Valentini - Eletto, Grippo, Da Costa, Bronzino - Mignone (Castorina), Prestia.

Millesimo (4-4-2): Santin - Bertone, Balcon, Comprato - Morelli, Rizzo, Cristino, Vigliani - Palermo, Rubino. **w.g.**

Rugby

Acqui combatte ma l'Asti è più forte

Acqui Rugby 0
Asti Rugby 34
(primo tempo: 0-12)

Acqui Terme. Sconfitta con ampio margine per l'Acqui Rugby nel match contro l'Asti disputato sabato 7 marzo a Mombarone. Gli acquisti, nonostante una gara volitiva e pugnace, soccombono con ampio margine agli astigiani. Finisce 34-0, un punteggio decisamente rotondo, anche se non troppo pesante considerando le tante attenuanti della squadra di coach Gaggino. La più importante è certamente quella di essere scesi in campo, ancora una volta, in assetto largamente rimaneggiato, con giocatori fuori ruolo e un affiatamento di squadra che ha

sicuramente risentito del tourbillon. Sotto per 12-0 alla fine del primo tempo, gli acquisti hanno calcato il campo con grande dignità, lottando con tutte le forze, anche nella ripresa per contenere il passivo.

«*Sapevamo di essere inferiori all'Asti* - commenta senza recriminare nulla il dirigente acquisti Capra - *ma non abbiamo nulla da rimproverarci, perché abbiamo tutti dato il massimo e fatto il possibile*».

Acqui Rugby: D.Alaimo, Assandri, Limone, Uneval, Aceto, Ponzio, Minacapelli, Meroni, Giordano, Fossa, Del Carro, Gatto, Armati, Latino, Ianpietro. Utilizzati: Zarba, Simiele, Caiafa. Coach: Gaggino. **M.Pr**

Domenica 15 marzo la Campese

Contro Campomorone per il rilancio

Campo Ligure. Doppio impegno in tre giorni per la Campese, che giovedì sera recupererà la gara rinviata a suo tempo contro il Pieve Ligure e domenica concede il bis, sfidando il Genoa Club Campomorone. Due partite, due impegni casalinghi, due occasioni per rimpolpare la classifica e forse, rilanciarsi in zona playoff. Se per ipotesi i draghi riuscissero a conquistare sei punti nelle due partite in programma, infatti, potrebbero salire a quota 38, nuovamente in linea di galleggiamento per tentare di conquistare un posto nella post-season. La settimana in casa verdeblu è stata monopolizzata dal giallo del referto di domenica scorsa: contro il Marassi Quezzi, i draghi hanno finito in 9, per le espulsioni di Di Marco e Piombo, ma anziché quest'ultimo sul referto arbitrale il direttore di gara ha indicato come espulso il giovane Piccardo. Dopo lunghe consultazioni, la dirigenza ha deciso di non presentare ricorso, anche perché, in caso di contemporanea squalifica di Piombo e Di Marco, la squadra avrebbe dovuto affrontare il recupero (e chissà,

forse anche l'impegno col Campomorone, ma per questo occorrerà attendere i comunicati del giudice sportivo) senza centrocampisti centrali di ruolo. Contro la squadra genoana, che sta lottando col coltello fra i denti per evitare la retrocessione in Seconda Categoria, sono vietati i cali di tensione, anche perché i rossoblu sono ridotti dall'importante successo contro il San Michele (rivale dei Draghi nella lotta per i playoff) e attraversano un periodo di ottima forma. La formazione che presentiamo non tiene conto di Di Marco e Piccardo, che se le squalifiche comminate fossero di una sola giornata potrebbero essere della partita in luogo di Calabretta e Talamazi.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): Vattolo - L.Carlini, Ottonello, Mantero, N.Carlini - Calabretta, Piombo, Parisi, Talamazi - Ponte, Volpe. Allenatore: R.Piombo.

Genoa Club Campomorone (4-4-2): Firpo - Ghiglione, Zuccarelli, Farcinto, Marocco - Gattulli, Romeo, Ghiglino, Pastorino - Perelli, Morgavi. Allenatore: Gallo. **M.Pr**

Domenica 15 marzo in 3ª categoria

Derby acquisite fra Strevi e Ponti

Cabella - Bistagno V.B.

«*Ho proprio voglia di andare a giocare a Cabella*». L'entusiasmo di mister Marco Pesce lascia intendere che per il Bistagno Valle Bormida la trasferta in Val Borbera inizia con ottimi auspici. A motivare l'ottimismo del tecnico è soprattutto la qualità del tappeto erboso di Cabella, che Pesce ritiene particolarmente adatto al gioco in velocità praticato dalla sua squadra. Il tasso tecnico dei valborberini non appare superiore a quello del Valle Bormida, che con l'innesto degli esperti Ferri e Pagani, e l'apporto del sempre continuo Malfatto, appaiono in grado di tenere testa all'avversario.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1): Koza - Chenna, Malfatto, Cazzulli, Pagani - Malvicino, Chiavetta - Ferri, Margiotta, Pirronello - Eni. Allenatore: M.Pesce.

Sexadium - Frugarolo X-Five. Dopo tre sconfitte consecutive, il Sexadium prova a rialzarsi affrontando in casa il Frugarolo X Five. Le partite contro le prime tre della classe (Audax, Paderna e Ponti, nell'ordine), hanno dimostrato, anche se in molti casi i demeriti sono stati accentuati dalla sfortuna, che la squadra di Calmini evidentemente non è pronta per puntare al vertice della classifica. Nondimeno, però, il campionato va onorato fino in fondo, senza mollare la presa sulla zona playoff, anche in previsione di un eventuale calo di qualcuna delle dirette concorrenti.

Contro il Frugarolo, formazione abbordabile, Calmini potrà nuovamente disporre di Pretta, e potrebbe effettuare alcuni avvicendamenti.

Probabile formazione Sexadium (3-5-2): Beltramo - Conforti, Pretta, Madeo - Costa, Calì, Boccarelli, Giacalone, Barbasso - Bruno, Macario. Allenatore: Calmini.

Strevi - Ponti. Derby di gior-

nata fra lo Strevi e il Ponti: si tratta di una sfida fra due squadre caratterizzate da diversi obiettivi e, ormai, da differenti prospettive di campionato. Lo Strevi, dopo una crescita esponenziale nel corso del girone di andata, ha segnato il passo nelle ultime partite, anche per l'infortunio del portiere Nigro, e sembra avere perso ogni possibilità di inserirsi nella lotta playoff. Il Ponti, invece, è riuscito a riprendere il secondo posto in classifica grazie alla vittoria di misura sul Sexadium, ma rischia di pagare a caro prezzo i punti persi a Pozzolo Formigaro. Ai rosso-oro serve una vittoria per proseguire la corsa di alta classifica; allo Strevi i tre punti importano più per una questione di orgoglio, ma non è detto che gli stimoli per questo debbano essere inferiori: partita aperta.

Probabili formazioni Strevi (4-2-3-1): Nicodemo - D.Poggio, Benzitouno, Morielli, S.Poggio - Astesiano, Fior - Cignacco, Montoro, Rinaldo (Zoma) - Leoncini. Allenatore: Piccuccio.

Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Comparelli, Gozzi, Roso - Circosta, A.Zunino, L.Zunino, Roggero - Ponti, Beltrame. Allenatore: Borgatti.

Castelnuovo Belbo - Mombercelli. Dopo il mezzo passo falso contro il Cmc Monferrato, il Castelnuovo Belbo è chiamato a riprendere la sua marcia contro il Mombercelli, mediocre formazione di mediobassa classifica. Gli ospiti, lontani dal loro campo, non sono formazione irresistibile, e un Castelnuovo Belbo concentrato e tonico ha tutte le armi per uscire vincitore dal confronto. Per i belbesi sarà importante recuperare il dinamico Cela a centrocampo.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-1-1): Quaglia - Bonzano, Mazzetti, Piana, Bravo - Bellora, C.Cela, Amandaola, Laghafi - Sala - El Harch. Allenatore: Allievi. **M.Pr**

Domenica 15 marzo

Altarese - Santa Cecilia in campo alle 17

Altare. Dopo l'insolito anticipo al sabato contro l'Aurora Cairo, l'Altarese si prepara ad affrontare il Santa Cecilia nell'altrettanto insolita collocazione oraria delle 17. La squadra di Paolo Aime, rinfrancata dal rotondo successo sui cairenesi, cerca altri punti pesanti per rafforzare la sua leadership in vetta alla classifica, anche se il tecnico appare, rispetto a sette giorni fa, decisamente più ottimista.

«Col Santa Cecilia affrontiamo la prima di due trasferte consecutive, e questa e la prossima partita, contro il Città di Finale rappresentano a mio parere un altro punto di svolta per il nostro campionato.

Infatti, lo svolgimento del girone di ritorno dimostra che l'incidenza del fattore campo è molto aumentata rispetto all'andata: fare risultato fuori casa è diventato molto più difficile di prima, e riuscire a portare a casa due risultati positivi da queste due sfide significherebbe compiere un passo importante verso la promozione in

Prima Categoria».

Il Santa Cecilia, che in classifica occupa la settima posizione a quota 34 punti, è squadra di tranquillo centroclassifica: troppo lontana dalla zona playoff (sette punti), ma con un netto margine sulla zona pericolosa (dieci). L'undici allenato da Masala, dunque, ha certamente dalla sua il vantaggio di poter affrontare ogni sfida senza grossi patemi, ma anche lo svantaggio di non possedere, giocoforza, le stesse motivazioni dei giallorossi. In chiusura, uno sguardo alla formazione: squadra che vince non si cambia e Aime pare intenzionato a confermare gli undici che hanno battuto cinque a zero l'Aurora, con l'unica eccezione di un cambio obbligato: Lostia per Caravelli, in odore di squalifica.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Mattuozzo - Lostia, Scarrone, Fazzari, Di Rienzo - Burlando, Besio, Buonocore, Valvassura - G. Aime, Rapetto. Allenatore: G. Aime. **M.Pr**

Domenica 15 marzo per il Bistagno

Arriva la Nuova Sco Moretti fuori rosa

Bistagno. La prestazione tutt'altro che irresistibile offerta dalla squadra a Villafranca d'Asti è alle spalle, ma lascia serie conseguenze sulla rosa del Bistagno: con una sfuriata a inizio settimana Gian Luca Gai ha cercato di dare la scossa al gruppo in vista dello scorcio finale del campionato. Un gruppo di cui non farà più parte, però, il difensore Moretti, di fatto escluso dalla rosa dal tecnico per ragioni non strettamente agonistiche.

Con queste premesse, il Bistagno si avvicina all'incontro casalingo di domenica, quando al Comunale di Regione Pieve scenderà in campo la Nuova Sco, formazione astigiana che occupa in classifica un quarto posto forse anche superiore rispetto a quelle che sono le reali potenzialità della sua rosa.

«La verità è che ci troviamo a disputare un campionato che, se escludiamo le

prime due in classifica, Celle e Pro Valfenera, è molto livellato».

Anche per questo occorre far valere il fattore-campo: i granata dovranno giocoforza costruire la salvezza basandosi soprattutto sulle proprie partite casalinghe.

Con tre soli punti di vantaggio sul Villanova, al momento penultimo in classifica, per la squadra di Gai non c'è spazio per i passi falsi, e la priorità, nelle economie di gioco, deve essere quella di migliorare la percentuale di realizzazione in avanti, dove da troppo tempo si segna solo su calcio piazzato. Con Moretti fuori rosa, torna d'attualità l'ipotesi di Gai in campo come libero.

Probabile formazione Bistagno: Cipolla - Ladislao, Borgatti, Calcagno (Gai), Fucile - M. Grillo, Librizzi, Faraci, Cavelli - Pirrone, Chanouf. Allenatore: G. L. Gai. **M.Pr**

Calcio giovanile Bistagno V.B.

GIOVANISSIMI

Dertona 4

Bistagno Valle Bormida 0

Molto bravi i tortonesi.

Il Bistagno comunque inizia a dare segnali di crescita diminuendo il gap degli anni passati.

Formazione: De Nicolai, El Quadrassi, Najarro, Traversa (s.t. Sandri), Baldino, Pagani, Satragno, Tanase, Mazza, Minetti (s.t. Santoro), Gillardo. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI

Bistagno Valle Bormida 1

Due Valli 1

(recupero)

Partita molto combattuta con prevalenza del Bistagno nel primo tempo che si porta in vantaggio con Roveta e colpisce un palo con Perrone.

Nel secondo tempo prevale il Due Valli che pareggia meri-

tatamente a dieci minuti dal termine.

Formazione: Siccardi, Piovano, Teaca, Tenani, Lauretta, Ciprotti, Perrone, Gaglione, Traversa, Preda, Roveta (s.t. Barosio). Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI

Carrosio 0

Bistagno 5

Gioca molto bene il Bistagno di capitano Tenani che concede poco agli avversari e con precise triangolazioni segnano ben 5 gol.

Una tripletta dello scatenato Traversa, una rete di testa dell'insuperabile Ciprotti e un gran gol del volitivo e ispirato Preda.

Formazione: Siccardi, Lauretta, Allemanni, Teaca, Ciprotti, Tenani, Perrone (s.t. Mastamaci), Gaglione (s.t. Barosio), Traversa, Preda, Ghiglia. Allenatore: Caligaris.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '99

SG Due Valli 1

A.D. Junior Acqui 2

Dopo la pausa invernale prolungata dalle abbondanti nevicate è cominciato il campionato di ritorno e con questo è arrivata anche la prima vittoria per gli Juniorini di mister Griffi sul campo 'sintetico' dei padroni di casa. Primo tempo dominato dagli Juniorini che passano in vantaggio con un'azione confusa e finita da un'autorete.

Il secondo gol propiziato da un gran tiro di Cocco scocciato dal centro campo che ha battuto imparabilmente il portiere avversario. Nel secondo tempo i piccoli bianchi calano di rendimento e gli avversari riescono ad accorciare le distanze. Nel terzo tempo la stanchezza affiora e l'attacco termale sbaglia forse più del dovuto grazie anche alla bravura dell'estremo di casa. Verso la fine dell'incontro il portiere Moraglio ha salvato il risultato e ha consentito ai suoi di vincere l'incontro.

Convocati: Moraglio, Balducci, Ortu, Licciardo, Cocco, Braggio, Marchisio, Benazzo, Maniello, Conte, Colucci. Allenatori: Luciano Griffi.

JUNIORES regionale

A.C.D. Aquanera 1

A.S.D. Acqui 1911 3

Altra bella e meritata vittoria per la Juniores termale impegnata su di un campo da sempre difficile. Partono subito in grande spolvero i ragazzi di mi-

ster Iacobuzzi che si rendono pericolosi con le conclusioni di De Bernardi, Dogliero e Valente, ma bisogna aspettare la mezz'ora per vedere concretizzati gli sforzi dei bianchi per andare in vantaggio, ci pensa infatti De Bernardi a chiudere in rete una azione manovrata sulla fascia sinistra servita da un assist di Valente subito dopo un autentico miracolo del portiere locale compiuto sul tiro a botta sicura di Dogliero.

Ad inizio ripresa tocca sempre ad uno scatenato Dogliero portare i suoi al raddoppio e ancora una volta è Valente che dà il via all'azione vincente.

Un paio di giri di orologio e i padroni di casa trovano la rete che dà loro il morale giusto per riaprire il match, ma ci pensa Valente subito dopo a fare capire loro che aria tira andando in rete a chiudere una azione tutta di prima sull'asse D'Andria - Ivaldi che scarica bene sulla punta termale pronta a chiudere in gol.

Nel finale Gallisai si fa vedere e salva bene i suoi pali e le sporadiche velleità dei padroni di casa si spengono sulla attenta retroguardia capitanata dal duo Battiloro - Carosio.

Formazione: Gallisai, Lanzavecchia, Gregucci, Avramo (D'Andria), Battiloro, Carosio, Piana (Monti), De Bernardi (Zunino), Valente, Ivaldi, Dogliero (Bongiorno). A disposizione: Dotta. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini misti '98-'99.

PULCINI 2000

La Sorgente Orig. Marines 2

Monferrato 3

Per la prima di campionato i sorgentini hanno incontrato i pari età del Monferrato. È stata una gara tra due compagni agguerriti ed alla fine hanno avuto la meglio gli ospiti che, nei minuti finali, hanno messo a segno la rete decisiva.

Convocati: Arditi, Zampini, Congiu, Caucino, Letfqi, Cvetovskiy, Alfieri, Vela, Rinaldi, Scarsi, D'Urso.

PULCINI misti '98-'99

La Sorgente P. Arlecchino 6

Ovada Boys 3

Tornano in campo i ragazzi di mister Pagliano, dopo la lunga pausa invernale, imponendosi sui bravi Pulcini dell'Ovada Boys. Partita piacevole tra le due formazioni che appaiono equilibrate. Sblocca il risultato Coppola; poi l'Ovada pareggia.

Nel secondo tempo la formazione di casa va sotto di due reti, ma la reazione dei sorgentini porta prima ad agguantare il pareggio con Astengo e Hysa e poi nella terza frazione al vantaggio con Branda e Ivanov. Infine ancora Astengo firma la sua splendida doppietta e fissa il risultato sul 6 a 3.

Convocati: Campanella, Sperati, Salierno, Astengo, Hysa, Ivanov, Vacca, Coppola, Piccione, Giglioli, Voci, Vitale, Branda.

ESORDIENTI

La Sorgente - Acqui: non disputata.

GIOVANISSIMI

Novese 5

La Sorgente Jonathan Sp. 2

Nonostante la sconfitta i gialloblu escono dal campo a testa alta, consci di aver dato il massimo e di aver messo alle corde più di una volta la capolista.

Nel primo tempo i padroni di casa passano in vantaggio su punizione, ma dopo poco Reggio è bravo a procurarsi un rigore prontamente trasformato da Astengo. Nel recupero del primo tempo la Novese passa in vantaggio. La ripresa inizia con un eurogol di Facchino che dalla distanza schiaccia l'incrocio dei pali. La partita cambia negli ultimi 10 minuti quando i sorgentini calano un po' e permettono ai novesi di chiudere il match.

Formazione: Consonni, Rinaldi, Gregorio, Facchino, Antonucci, Girasole, Comucci, Edderovach, Reggio, Laborai, Astengo, Gazia, D'Onofrio, Gaglione. Allenatore: Gianoglio, Vaccotto.

ALLIEVI

La Sorgente Hotel Royal 7

San Giuliano Vecchio 0

Partita a senso unico per i ragazzi di mister Oliva che nel turno casalingo si sbarazzano del San Giuliano. Troppo il divario tecnico con i gialloblu padroni del campo per tutta la partita. Nel primo tempo i padroni di casa vanno in rete con

Mohamadi (doppietta) e Nanfara, colpendo due pali e fallendo alcune palle gol. Nella ripresa la musica non cambia, i sorgentini vanno in rete ancora con Mohamadi (due gol), Thiche (primo gol per lui), Nanfara.

Un augurio va a Rapetti che nel recupero di mercoledì ha subito un brutto infortunio al ginocchio.

Formazione: Lo Brutto, Orecchia (Astengo), Cristofalo (Marenco), Fittabile, Ghio, Grotteria, Lo Cascio, Nanfara (Thiche), Chelenkov, Mohamadi, Lafi.

JUNIORES

Castelnovese 0

La Sorgente Garage Cirio 1

Grazie ad una prova di carattere e di squadra, La Sorgente ottiene bottino pieno contro una mai doma Castelnovese. Su un difficile terreno di gioco, i ragazzi di mister Seminara provano subito a rendersi pericolosi.

Bastano pochi minuti ed Erba, questa volta schierato come punta, perfora la difesa locale con una serpentina costringendo il difensore al fallo da rigore; sul dischetto si presenta lo stesso Erba che sbaglia grazie anche alla parata plastica del portiere. La partita vede altre ghiotte occasioni da gol per gli ospiti che vengono però sprecate da Trevisiol ed Erba.

La Castelnovese riesce ad evitare la rete dello svantaggio e nel finale del tempo schiaccia i gialloblu nella propria metà campo, mancando per due volte il gol.

Alla ripresa i termali allentano la tensione e appaiono meno grintosi; la formazione locale infatti trova qualche azione di contropiede una delle quali prova il calcio di rigore. Il penalty viene nuovamente fallito e la gara rimane aperta; gli acquisti compiono un vero e proprio assedio nell'area di rigore locale e nel finale ottengono la vittoria grazie alla rete di Erba.

Formazione: Giacobbe, Larocca (Alemanno), Ivan (Lan-doffi), Debernardi, Serio, Longo, Trevisiol, Naskov (Zanardi), Alkanjari, Erba, Fameli (Fogliano). A disposizione: Tacchino. Allenatore: Seminara.

Prossimi incontri

Pulcini 2000: La Sorgente "Original Marines" - Aurora, sabato 14 marzo ore 15.30, campo Sorgente. **Pulcini misti:** La Sorgente "Pizzeria Arlecchino" - Giov. Salesiana, sabato 14 ore 16.30, campo Sorgente. **Esordienti:** Dertona - La Sorgente "Clik Graphic", sabato 14 ore 16.30, campo Tortona. **Giovanissimi:** La Sorgente "Jonathan Sport" - Pozzolese, domenica 15 ore 10.30, campo Sorgente. **Allievi:** Pozzolese - La Sorgente "Hotel Royal", domenica 15 ore 10.30, campo Pozzolo. **Juniores:** La Sorgente "Garage Cirio" - Don Bosco, sabato 14 ore 15, campo Sorgente.

Calcio a 5 C.S.I.



La FK Blatec.

FK Blatec campione CSI 2008/2009. Ormai anche la matematica dà ragione ai biancoverdi che si aggiudicano così il trofeo del Centro Sportivo Italiano 2008/2009. Nella penultima giornata del campionato passeggiata dei primi della classe che vincono agevolmente per 8 a 2 contro la LSD Santo Stefano, squadra tutt'altro che debole. Con sette punti di vantaggio sul Penna Nera il vantaggio è incolumabile, anche se quest'ultima ha una partita in meno. Le ultime speranze sono state rese vane dal pareggio imposto alla seconda in classifica dal Vecchia Guardia. Una partita accesa, terminata sul sette pari. Vince a tavolino per 3 a 0 il Bollicine contro il fanalino Road Runner, mentre la Pizzeria Vecchio Mulino si impone con lo stesso punteggio, ma sul campo. Nell'ultima partita della giornata, facile successo per sette a quattro del Big Ben Bar sull'altro fanalino di coda, il Drink Team.

Risultati 8ª giornata di ritorno: Drink Team - Big Ben Bar 4-7; Bollicine - Road Runner 3-0; Country Club Monastero - Pizzeria Vecchio Mulino 0-3; FK Blatec - LSD S. Stefano 8-2; Penna Nera - Vecchia Guardia 7-7.

Classifica: F.K. Blatec 42; Penna Nera* 35; Bollicine** e Pizz. Vecchio Mulino* 31; Vecchia Guardia 29 Country Club Monastero 25; LSD S. Stefano 22; Big Ben Bar 20; Road Runner e Drink Team 3. *Una partita in meno.

La FK Blatec.

**Due partite in meno.

Calcio a 7

Mentre il calcio a 5 ha già espresso i primi verdetti, il campionato di calcio a 7 ha ancora molto da dire. Campione del girone di andata con 25 punti è la Pizzeria Cristallo che nell'ultima giornata disputata ha battuto con difficoltà il Bubbio con un solo gol di scarto. Due i gol di scarto invece per l'Acqui 2008 che ha sconfitto il BSA. Il P-Sei e il C.R. Bra proseguono appiate, dopo aver vinto col minimo scarto sul Santa Chiara e sul GS Sanstefanese II. Nel quinto match della giornata il Monastero FC si impone per cinque a quattro sul Capo Nord.

Risultati 9ª giornata: S. Chiara - P-Sei 3-4; Pizz. Cristallo - GS Bubbio 1-0; GS Sanstefanese II - CR Bra 3-4; Acqui 2008 - Techn. BSA 7-5; Monastero FC - Capo Nord 5-4.

Classifica: Pizz. Cristallo 25; Acqui 2008 19; CR Bra e P-Sei Sport 18; GS Bubbio 14; Capo Nord 11; GS Sanstefanese II 10; Tech BSA 6; Monastero FC 5; Santa Chiara 1.

Prossimo turno 2ª giornata di ritorno: lunedì 16 marzo a Canelli alle ore 21 Techn. BSA - Monastero FC; alle 22 P-Sei Acqui 2008; a Bubbio alle 21 GS Bubbio - C.R. Bra. Giovedì 19 marzo a Canelli alle ore 21 Santa Chiara - Capo Nord; alle ore 22 Pizz. Cristallo - GS Sanstefanese II.

Volley serie C femminile

Makhymo Valnegri batte anche il Bra

Makhymo-Valnegri-Int 3
Bra Cherasco 0
(25/22; 25/18; 25/23)

Acqui Terme. Continua il filotto vincente della Makhymo-Valnegri-Int: a Mombarone le ragazze di Ceriotti si sbarazzano in tre set del Bra Cherasco, e conquistano una vittoria importante per il cammino verso la salvezza, anche se i risultati delle altre squadre impegnate nella zona bassa fanno sì che le acquisi non migliorino il loro margine sull'area playoff, che resta sempre di due soli punti. Partita per nulla facile, contro un avversario mai domo, e il fatto di averla risolta in soli tre set è un ulteriore titolo di merito per le biancorosse. Lo Sporting parte subito molto bene, con tre muri perentori che valgono i primi tre punti della partita. Bra però ha sette vite, e non demorde: il parziale non si sblocca e si procede punto a punto, spalla a spalla, fino al 22/22. Ceriotti ricorre ad un opportuno timeout e al rientro in campo le acquisi mettono a segno i tre punti che mancano per aggiudicarsi il set. Si riprende con il Bra Cherasco deciso a riportarsi in parità: il secondo set è un'altra lotta punto a punto. Lo Sporting mette a segno un primo break, ma le cuneesi non mollano e rientrano in partita sul 16/16. A questo punto però il turno di Fuino in battuta spezza in due il set: i servizi

del centro acquisi mettono in difficoltà le cuneesi, e due suoi "ace" indirizzano la partita verso il 2-0. A questo punto, Acqui ha in mano la partita, ma Bra Cherasco non ha nessuna voglia di mollare: il terzo set così si rivela ancora più intenso dei primi due, con Acqui che parte forte e arriva fino al 17/12, ma poi accusa un passaggio a vuoto: quando la partita sembra ormai chiusa, il sestetto ospite dà fondo a tutte le sue energie, raggiunge Acqui sul 21 pari e addirittura lo scavalca andando sul 22/21; a questo punto però lo Sporting dà prova di grande maturità, non si disunisce e anzi, con grande calma riesce a raddrizzare il parziale e l'intero incontro, mettendo a segno quattro punti consecutivi.

HANNO DETTO. Patron Valnegri proclama uno strano silenzio stampa, per cui gli umori acquisi vengono raccolti in maniera informale. Il commento, comunque, è unanime, e si può riassumere più o meno in queste parole: «*Bella vittoria, ed è davvero incredibile l'equilibrio che regna in questo campionato, dove di questo passo per salvarsi bisognerà fare non meno di 43 punti: una quota davvero siderale*».

Sporting Makhymo-Valnegri-Int: Giordano, Gatti, Cazzola, Guidobono, Garbarino, Fuino. Libero: Francabandiera. **M.Pr**

Volley serie D femminile

GS non demerita ma perde ancora



Cogne Acciai Speciali 3
Arredofrigo Coldline 0
(25/18; 26/24; 26/24)

Aosta. Ancora un ko per l'Arredofrigo Coldline, che esce battuto 3-0 dal campo del Cogne, ma si rende protagonista di una prestazione incoraggiante. Le ragazze di Ivano Marengo, infatti, pur perdendo in tre set per almeno due, il secondo e il terzo, rendono dura la vita alle padrone di casa, terze in classifica, dimostrando una voglia di lottare che lascia ancora sperare per il futuro, anche se la classifica non è certo incoraggiante.

Marengo inizia con Scarso, al rientro dalla squalifica, in palleggio, Lovisi opposta, Ivaldi e Ferrero centrali, Pilotti e Gaglione di banda, Pintore libero. Ampi spazi per Villare, che si alterna con Lovisi nel ruolo di opposto, e durante il match qualche "giro" anche per Ghignone, mentre Guazzo resta in panchina.

La partita vede Cogne partire molto bene, portandosi subito sull'8/1. Reazione pronta e vivace dell'Arredofrigo, che risale con verve ma non riesce a colmare lo svantaggio anche per la maggiore abitudine al campo di gioco delle avversarie.

La musica cambia decisamente nel secondo set, quando la sfida si fa ancora più

equilibrata: Cogne avanti, ma di una manciata di punti; Acqui resiste fino al 13/15, poi piazza un parziale di 5-0 e va in vantaggio sul 18/15, e mantiene un risicato margine fino ai palloni decisivi: sul 24/23, il GS ha una palla per vincere il set, ma Cogne l'annulla e fa valere la superiore esperienza per capovolgere la situazione.

Sul 2-0 la partita sembra segnata, ma il GS non si perde d'animo e insiste, attaccando per tutta la durata del terzo set: le ragazze di Marengo ancora una volta prendono vantaggio nelle fasi centrali, ma sul 24/21 in loro favore il colpo di coda di Cogne chiude la partita.

HANNO DETTO. Ivano Marengo è dubbioso su come valutare la prestazione. «*Che abbiamo giocato bene sono d'accordo. Che la prova sia stata incoraggiante non saprei. A parte il primo set, abbiamo giocato sempre piuttosto bene, e ci siamo trovati due volte in condizione di vincere il set. Non ci siamo riusciti, e giocare meglio delle avversarie, se non si riesce poi a concretizzare la superiorità, serve a poco*».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Lovisi, Ivaldi, Ferrero, Gaglione, Pilotti. Libero: Pintore. Utilizzate: Villare e Ghignone. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley giovanile G.S. Acqui

UNDER 14 femminile
Pallavolo Valenza 3
Master Group 0

(Andata quarti di finale prov.)

Si chiude con un netto ko la gara di andata dei quarti di finale del tabellone provinciale della Under 14 femminile. Le ragazze di Ivano Marengo cedono a Valenza con uno 0-3 che lascia pochi margini per sperare in una rimonta nella gara di ritorno (in programma il 22 marzo). La superiorità delle valenzane, specie a livello fisico, è emersa in maniera chiara ed evidente, tanto che anche lo stesso Marengo ammette che «*non c'era molto da fare. A inizio stagione speravo che la squadra potesse arrivare nelle prime quattro, ma dopo aver visto Valenza mi metto il cuore in pace: sono più grandi di noi per età e quindi più avanti sotto molti aspetti. Resta il fatto che potevamo giocare meglio il primo set, ma per il resto abbiamo fatto il possibile*». Dopo aver perso nettamente il primo set, le biancoblu lottano spalla a spalla nel secondo e nel terzo, cedendo con un doppio 25/23.

Under 14 GS Master Group: Secci, Marinelli, Ivaldi, Lanzavecchia, Manfrinetti, Ghignone, Grotteria. Allenatore: Marengo.

UNDER 14 maschile

Pall.Asti 1
GS Master Group 3

Prima vittoria stagionale per i ragazzi di coach Tardibuono, che ad Asti battono i locali con uno squillante 3-1. Buona la prova di tutti i giocatori, anche se il tecnico ricorda che la strada è ancora lunga: «*Ci sono ancora molti aspetti soprattutto di atteggiamento verso la partita che vanno rivisti - commenta Tardibuono - anche a livello tecnico, però stavolta si sono visti i primi veri risultati. Sono molto contento, soprattutto per i ragazzi, perché so che ci tenevano veramente tanto a vincere una partita*».

GS Under 14 Master Group: Boido, Astorino, Mangini, Moretti, Gramola, Zaccone, Ratto, Vita. Coach: Tardibuono. **M.Pr**

UNDER 12
Hotel Pineta 2
Gavi Volley 1

Vittoria in tre set per il gruppo Under 12 allenato da Diana Cheosoiu contro Gavi. Per le acquisi una prestazione in chiaroscuro: contro una squadra non straordinaria per tasso tecnico vincono il primo set, poi perdono di misura il secondo (quando il tecnico fa ruotare tutti gli elementi della rosa) e quindi chiudono la sfida nel terzo, denotando comunque determinazione e volontà.

Under 12 GS Hotel Pineta: De Bilio, S.Garrone, Maio, C.Garrone, I.Prato, A.Prato, Cornara, Dervishi, Guxho, Rivera, Manfrinetti. Coach: Cheosoiu.

Minivolley e Superminivolley

Ottimi riscontri, secondo tradizione, nella tappa di minivolley e superminivolley disputata a Valenza: gli acquisi, in tutto 21 bambini, sotto la guida di Diana Cheosoiu, hanno riportato ottimi risultati. Delle quattro squadre "mini", tre hanno concluso imbattute; stessa storia per le due rappresentative di "cuccioli". Ottimo anche l'andamento nel supermini. Settimana prossima, tappa alla palestra Battisti, dove è annunciata una ampia partecipazione.

UNDER 16

Novi Pallavolo 3
Kerus Alimentari 0

Si conclude con un secco 0-3 il campionato Under 16 delle biancoblu. Ultima partita e poche motivazioni per sovertere a Novi un doppio confronto già segnato dalla sconfitta interna per 1-3 dell'andata. «*Se facciamo un bilancio complessivo del nostro campionato - ammette coach Garrone - si può dire che avremmo potuto arrivare a Novi con ben altre motivazioni, ma aver perso 3 punti in 2 partite contro 4 Valli Vela B, una squadra assolutamente alla nostra portata ci ha tagliato le gambe. Ora pensiamo a fare bene in prima divisione*».

U16 GS Kerus Alimentari: Gilardi, Guazzo, Ferrero, Torrielli, Della Pietra, S.Secci, Gotta. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley, le avversarie del week end

SERIE C FEMMINILE

Makhymo-Valnegri Int - Cms Italia Lingotto. Altro impegno casalingo per lo Sporting, che sabato 14 marzo alle 20,30 riceve a Mombarone il Lingotto, sestetto che, come le acquisi, appare in grande forma ed è reduce da una buona serie di risultati favorevoli, che però non le sono serviti per abbandonare le zone basse della classifica. Acqui, che nonostante il suo buon momento ha sempre un margine molto esiguo (2 punti) sulla zona playoff, non può permettersi di sbagliare, in un campionato davvero equilibrato. L'addetto stampa Cantini inquadra così il Lingotto: «*squadra in palla, molto alta, in grado di darci grattacapi se non terremo alta la concentrazione. Si tratta probabilmente di un impegno molto importante nell'ottica del nostro campionato: la speranza è di affrontarlo col piglio mostrato nelle ultime uscite*».

SERIE D FEMMINILE

Agil Trecate - Arredofrigo Coldline. Se non è l'ultima

spiaggia, ci assomiglia molto: la trasferta sul campo di Trecate (squadre sotto rete alle 17,30) rappresenta un appuntamento cruciale per la stagione dell'Arredofrigo Coldline: le biancoblu di Ivano Marengo, infatti, si giocano sul campo della squadra ultima in classifica molte chance di salvezza, con una certezza: servono tre punti.

«*Servono, sì - conferma il tecnico - anche perché le altre trasferte che affronteremo da qui alla fine, non saranno particolarmente agevoli. Dopo questa partita la nostra salvezza passerà per le mura della Battisti, ma questo impegno è molto importante. Rispetto alla mia tabella, in fondo, non siamo particolarmente in ritardo, ma ora bisogna cominciare ad aggiungere punti alla classifica*». Le possibilità ci sono tutte, contro una squadra che gioca un volley non disprezzabile, ma che in molte occasioni ha patito la giovane età media.

M.Pr

Risultati e classifiche del volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Asti Kid - New V. Erbvoglio 3-0, Canavese - Centallo Crf 0-3, Cms Italia Lingotto - Collegno Cus 3-1, Crs Saluzzo - Rivarolo 3-0, Rs Racconigi - **Plastipol Ovada** 3-1, Sant'Orsola Alba - Big-Mat Asti 2-3, **Valnegri** - Bra Cherasco 3-0.

Classifica: Crs Saluzzo 40; Big-Mat Asti 35; **Plastipol Ovada**, Asti Kid 34; Centallo Crf 33; Collegno Cus 31; Sant'Orsola Alba, **Valnegri** 30; Rs Racconigi, Cms Italia Lingotto 28; New V. Erbvoglio 26; Bra Cherasco 22; Rivarolo 7; Canavese 0.

Serie D femminile girone B

Risultati: Carbotrade Vercelli - Valenza 2-3, Cogne Acciai - **Cold Line** 3-0, Csichatillon - Vbc Aosta 3-2, In Volley - Agil Trecate 3-1, Ro-Carr Omegna - GS Pavic 3-1, Tomato F. Pozzolo - Bergaglio Gavi 3-0, Vega O. Verbania - Novi 3-0.

Classifica: Csichatillon 47; Tomato F. Pozzolo 41; Cogne Acciai 40; In Volley 34; Bergaglio Gavi 32; Ro-Carr Omegna 30; Valenza 29; GS Pavic 27; Carbotrade Vercelli 26; Vbc Aosta 25; Novi 14; **Cold Line**, Vega O. Verbania 13; Agil Trecate 7.

Volley giovanile Sporting

UNDER 18

Makhymo Nitida 0
Banca Piemonte Casale 3

Sconfitta netta per 0-3 delle acquisi (parziali: 22/25, 18/25, 19/25), in una sfida che consegna di fatto alle casalesi il titolo provinciale di categoria. Casale vince meritatamente al termine di una partita combattuta soprattutto nel primo set, risolti solo nelle battute finali, mentre i restanti parziali sono sempre stati saldamente nelle mani della compagine ospite, più coesa e agguerrita. Le biancorosse pagano numerosi errori in ricezione e il fatto che alcune giocatrici fossero reduci dalla importante partita di serie C giocata solo 14 ore prima.

Anche se battute, comunque, le acquisi hanno l'opportunità di conquistare il terzo posto contro il Novi a sua volta sconfitto dall'Asti Volley per accedere alle fasi finali del campionato regionale.

U18 Makhymo-Nitida: Pettinati, Boarin, Giordano, Morino, Garbarino, Garino, Corsico. Coach: Ceriotti.

UNDER 14

Tecnoservice-Valb.Acciai 3
Quattrovalli-Vela 0

(regular season, ultima giornata) Ultimo atto del campionato di categoria e vittoria che conferma le biancorosse di coach Varano al secondo posto alle spalle dello Junior Casale con

relativo accesso alle fasi finali. Incontro mai in discussione sempre saldamente nelle mani delle Acquisi che hanno messo in campo una indiscussa superiorità tecnica.

I punteggi (25/15, 25/12, 25/13) rendono l'idea della partita nella quale hanno trovato spazio tutte le atlete a disposizione del tecnico acquisi.

U14 Autolavaggi Tecnoservice - Valbormida Acciai: Morielli, Picardi, Grua, A.Ivaldi, Mirabelli, Torrielli, Baradel, Asinaro, F.Ivaldi, Galeazzo, Grenna, Muschiato. Coach: Varano.

UNDER 14

Tecnoservice.Valb.Acciai 3
Novi Pallavolo A 0

(semifinale andata) Prima semifinale e netta affermazione della squadra acquisi che nel pomeriggio di domenica affronta e supera agevolmente le pari età Novesi mettendo una seria ipoteca sul passaggio del turno in attesa della partita di ritorno in casa delle avversarie.

Il tasso tecnico della formazione di Varano è apparso superiore rispetto a quello della formazione novese che non è mai parsa in grado di impensierire più di tanto le padrone di casa (punteggi: 25/15, 25/13 25/9), dando così l'opportunità al tecnico acquisi di poter effettuare numerosi cambi provando al-



Alessia Ivaldi

ternative per il futuro.

U14 Autolavaggi Tecnoservice - Valbormida Acciai: A.Ivaldi, Grua, Morielli, Torrielli, Picardi, Asinaro, Baradel, Mirabelli, Grenna, Galeazzo, F.Ivaldi, V.Cantini. Coach: Varano.

UNDER 12

Novi Pallavolo 3
Valnegri Pneumatici 0

Ancora una sconfitta, maturata però al termine di un incontro combattuto (parziali: 25/19, 25/20, 25/16), per le giovanissime dello Sporting, che sotto la guida di Giusy Petrucci a Novi disputano la migliore partita dall'inizio del campionato, mettendo a frutto gli insegnamenti appresi in allenamento. «*Sono contenta di questo gruppo - afferma coach Petrucci - perché mi dimostra con i fatti che le ore di allenamento a cui*

le ragazze si assoggettano non sono vane; un gruppo giovane e di atlete neofite che cominciano ad amare la pallavolo, piccoli grandi passi verso una maturazione sportiva».

U12 Sporting Valnegri Pneumatici: Tacchella, Angeletti, Diotto, Ghisio, Gotta, Traversa, Mirabelli, Masnata, Baldizzone. Coach: Petrucci.

Mini e Superminivolley

Quarta tappa del tour provinciale di Minivolley in quel di Valenza e come al solito buona partecipazione dei piccoli biancorossi dello Sporting che oltre a divertirsi, di tappa in tappa, mettono in mostra notevoli miglioramenti. Per l'occasione i tecnici Valentina Guidobono, Andrea Diotti e Jessica Corsico e la dirigente accompagnatrice Elisa Buonomo oltre al plauso per l'impegno profuso dai piccoli atleti si trattengono a ringraziare a nome della società tutti i famigliari che pazientemente dedicano questi pomeriggi domenicali al seguito dei loro bambini.

Minivolley Sporting: Crescereinsieme Nitida Team - Hanno giocato in questa tappa: Baradel, Forlini, Nervi, Ferro, Pollicino, Ghiglia, Gorrino, Aime, Gallareto, Leoncini, Tassisto, Fortunato, Balatz, Bolfo, Mengozzi. Coach: Guidobono, Diotti, Corsico. **M.Pr**

Podismo

Sulle strade di Montaldo domina Daniele Poggi



Enrico Testa dell'Acquirunners e Pier Marco Gallo dell'Ata.

Montaldo Bormida. Fine settimana scorsa molto intenso per i podisti nella nostra provincia con un paio di manifestazioni che ne hanno richiamato l'interesse. Si è cominciato sabato 7 marzo nel pomeriggio a Valenza Po dove a Villa Groppe si è disputata la sesta prova del "Trofeo Cross 2009" FIDAL, concorso che poi si concluderà a novembre nell'Acquese con il "Cross degli Archi Romani" ed il "Cross del Golf Club Acqui Terme". A Valenza Po, la gara è stata organizzata dall'Atletica Valenza e dopo le prove giovanili si sono dati battaglia i maschi sui 6 km e le femmine sui 4. Il successo nella maschile è andato a Ettore Pasquinucci dell'Atletica Alessandria che ha completato il tracciato davanti a Rosario Ruggiero del Mezzaluna Villanova AT, Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio, Max Cantarelli della Brancaleone AT, Vincenzo Pensa dell'ATA, Silvano Mora della SAI AL e Diego Scabbio dell'Atletica Novese. All'8° posto Jacopo Volpe dell'Atletica Aleramica AL, poi Marco Manna dell'Atletica Sarravallese e Ivan Perri della Solvay, mentre nella femminile si è imposta Ludovica Pasquinucci dell'Atletica Alessandria che ha preceduto Antonella Rabbia della Brancaleone, Norma Sciarabba della Solvay

Artistica 2000

A Rivoli tre vittorie nella gara PGS

Acqui Terme. Comincia nel migliore dei modi l'annata sportiva di Artistica 2000. Le ginnaste acquesi, infatti tornano con tre ori dalla prima prova regionale PGS, disputata a Rivoli il 15 febbraio, dove le acquesi si sono presentate in gara con 29 ragazze.

Sul gradino più alto del podio finiscono Simona Ravetta (categoria "Propaganda A"), Serena Ravetta ("Under 15 A"), e Anita Chiesa, prima nella "Libera A", nella gara che vede anche al secondo posto Federica Belletti.

Il 28 febbraio, invece, prima uscita assoluta per le giovanissime iscritte al corso di Preagonistica 1° Livello: per 17 bambine, sotto la guida di Federica Ferraris, si è trattato della prima gara assoluta, e il debutto è stato particolarmente positivo per Norma Aime, quarta nella Under 15, e per Martina Scolaro e Marta Cirio,

rispettivamente sesta e settima nella categoria "Supermini". Tutte le allieve si sono comunque classificate nella prima metà della classifica.

Nelle prossime settimane, le ginnaste acquesi sono attese da altri due importanti appuntamenti: il 22 marzo, a Noceto, comincia il campionato Fisac, che vede in gara le 12 componenti della squadra Agonistica, che fra l'altro dovranno vedersela con due loro ex compagne, Federica Parodi e Chiara Ferrari, in prestito per una stagione al Cumiana.

Il 29 marzo, invece, a Chieri, si svolgerà la seconda gara valida per il campionato regionale PGS.

Fiocco azzurro all'Artistica
La redazione sportiva de "L'Ancora" si congratula con Raffaella Di Marco per la nascita del piccolo Pietro.

M.Pr

Buona prestazione dell'Ata

4ª prova del Trofeo provinciale di cross



Acqui Terme. Buonissima prestazione degli atleti dell'ATA Il Germoglio sabato 7 marzo a Valenza per la quarta prova del trofeo provinciale di cross.

Nonostante l'assenza per diversi motivi di tutte le ragazze, i colleghi maschi hanno saputo difendere i colori della società termale con splendide prestazioni a partire dal terzo posto del giovane e promettente Nicola Scarsi nella categoria Ragazzi e del decimo di Gabriele Bannardo nella stessa categoria che, pur in una disciplina a lui ostica, è riuscito a disimpegnarsi al meglio.

Per la categoria Cadetti secondo e terzo posto per i bravissimi Renato Nuzi e Lorenzo Frulio che, dopo aver condotto una gara di testa si sono fatti beffare solo nel finale, quarta posizione per Chaaby Zackarja e di Gabriele Padula giunto settimo.

Tra gli Allievi primo posto per Alberto Nervi che ha fatto gara a sé distanziando subito tutti gli avversari e terza posizione per Alessio Padula, sempre presente sul podio.

Nella gara assoluti le maggiori soddisfazioni per l'A.T.A. con gli unici due atleti presenti nelle prime cinque posizioni. Andrea Verna e Vincenzo Pensa, infatti, rispettivamente terzo e quinto assoluti e primi nelle categorie di appartenenza, vanno a consolidare il loro primato nella classifica generale del trofeo di cross.

Un grosso plauso per tutti i ragazzi che si sono cimentati in questa difficile campestre, l'ultima di questa prima parte di stagione, sperando di ritrovare già dalla prossima competizione di sabato 14 marzo ad Aosta la voglia di gareggiare anche delle atlete al femminile.

Rally

Al Ronde del Monferrato acquisi in evidenza



Stefania Scivoli e Maurizio Lallaz.

Acqui Terme. Con l'11ª edizione del Rally Ronde del Monferrato, disputatosi sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo a Canelli, si è aperta nel migliore dei modi la stagione rallystica 2009 per i colori acquesi. A cogliere infatti la sua prima vittoria in carriera è stato Maurizio "Mali" Lallaz, ben navigato dalla compagna Stefania Scivoli. Il driver acquese, perfettamente a suo agio sulle insidiose strade della prova speciale "Piancanelli", ha fatto valere al meglio le sue doti e la sua sensibilità di guida sul bagnato, strappando un ottimo 20° posto assoluto ed una bella vittoria in classe N2.

Alle prese con grossi problemi di gomme, l'equipaggio formato da Frank Tornatora e Mario Grattarola, coglie un ottimo secondo posto di classe N2

grazie ad una condotta di gara accorta ed intelligente. Dura lotta anche in classe N3, con distacchi finali davvero risicati, che premia con un buon 3° posto il simpatico e veloce duo Pierluigi Alternin-Mauro Sini, che si piazzano al 16° posto della classifica assoluta alla guida della Clio RS preparata e seguita sul campo gara dalla Gima Autosport di Predosa.

Per dovere di cronaca la vittoria assoluta è andata al "lupo" di Loazzolo Mario Cirio in coppia con Daniele Araspi, con la 207 Super2000 curata da Balbosca, che regola l'altro grande favorito della vigilia, Gianluca Boffa come al solito navigato da Massimo Barrera che portava per la prima volta in gara la Peugeot 206 WRC ex-ufficiale e seguita ora dalla GMA.

Pedale Acquese



Gli Allievi.

Acqui Terme. Gli Allievi del Pedale Acquese brillano a Montecarlo nello scratch organizzato dal VC Monaco. Questa gara, ad invito, tramite la SC Bordighera, ha visto corridori francesi ed italiani contendersi la vittoria nella splendida cornice del porto del principato, nel suggestivo circuito della gara della Formula Uno. Alla partenza in 47. La gara è stata vinta dal portacolori della VC Dracemois, Benjamin La Maitre. I corridori acquesi sono stati eccezionali nel contesto di tutta la kermesse. Dopo due giri di studio, tentativo di fuga a 6 nella quale è lesto ad entrare Marengo, e sfortuna per Staltari che nel tentativo di accodarsi viene centrato da un corridore francese che gli procura la rottura di un raggio; quindi con inevitabile rientro nel gruppo. Ma la voglia di ben figurare e complice una buona gamba, Staltari ci riprova tutto solo a rientrare, ben protetto da Cossetta, Raseti, Larocca e Gilardo.

Dopo ben 10 chilometri però è costretto ad arrendersi ed il gruppo lo riassorbe. A questo punto anche gli altri provano ad uscire a turno, ma la fuga ormai è andata. Si arriva all'epilogo dei 6, si presentano sul rettilineo d'arrivo in 5 e Marengo chiude con un ottimo 3° posto (primo degli italiani). Ad un minuto circa, volata del

gruppo e buoni i piazzamenti di Raseti 8°, Staltari 9° (paga l'inseguimento), Cossetta 10°, Larocca 11° e Gilardo 21°. Una prestazione di squadra bellissima che fa ben sperare il presidente ds Bucci per la stagione che incomincerà il prossimo 29 marzo. C'è molto affiatamento nella squadra, spirito di sacrificio e amicizia.

Categoria Esordienti

Gli Esordienti Chiesa, Galeazzi, Levo, Mozzone, Garbarino e La Paglia continuano i serrati allenamenti sotto l'attenta guida di Fabio Pernigotti e Carla Roso. Un acquisto quello di Pernigotti importantissimo per il Pedale Acquese; con grande passione e competenza infonde ai ragazzi fiducia in loro stessi e le regole di uno sport duro come il ciclismo. Gradito il ritorno di Carla a collaborare con la società. Questo nuovo sodalizio speriamo sia fonte di grandi soddisfazioni.

Categoria Giovanissimi

I Giovanissimi hanno da poco ripreso confidenza con la bicicletta. Ad allenamenti su strada seguono allenamenti di coordinazione e destrezza diretti da Tino Pesce. A tale proposito si organizzeranno ancora due ginkane il 21 ed il 28 marzo, non solo quindi per allenamento ma per cercare nuovi piccoli corridori.

Al Palasport di Biella

Campionato regionale di danza sportiva

Acqui Terme. Sabato 7 e domenica 8 marzo si è disputato al palasport di Biella il campionato regionale di danza sportiva. Domenica 8 marzo, durante la competizione delle danze latino-americane, la coppia formata dagli atleti Monica Brezzo e Ivan Collura, iscritti all'associazione sportiva di danza "Art Sport Dance" di Acqui Terme, allenati dalla campionessa croata Ivana Vukmirovic, hanno brillantemente gareggiato nella categoria 19/34 anni, classe B1, aggiudicandosi un meritato quarto posto. Questi due atleti acquesi, con entusiasmo, volontà, tenacia e determinazione, ballano insieme da tre anni, ottimamente allenati dalla loro insegnante che spesso volte li accompagna e li segue sui luoghi delle competizioni, instaurando un forte rapporto di amicizia e di collaborazione.

A questi simpatici ed ottimi atleti un "in bocca al lupo" per la prossima importante gara di selezione che avrà luogo sabato 14 marzo a Lignano Sabbiadoro.



Bene la Rari Nantes

Torneo interprovinciale delle scuole nuoto



L'allenatore Federico Cartolano con Alessandro Giuso, Alessandra Abois e Samuele Porro.

Acqui Terme. È stato un week end impegnativo per i nuotatori acquesi che si sono battuti su vari fronti. I piccoli atleti della Rari Nantes-TSM di Tosi hanno disputato, nella piscina di Tortona, la terza giornata del 23° torneo interprovinciale scuole nuoto ottenendo ottimi risultati: Giulia Parodi prima nei 50 misti e terza nei 50 dorso; Michele Parodi primo nei 50 stile libero e quarto nei 25 farfalla; Carlotta Pozzo ottava nei 50 stile e settima nei 50 misti; Giacomo De Nora quinto nei 50 stile e sesto nei 50 misti; Luca Rinaldi secondo nei 50 stile; Luca Alghisi ottavo nei 50 stile e nei 50 misti. Hanno ottenuto così la possibilità di partecipare alla fase finale del torneo.

Nella medesima giornata, a Torino si disputavano i campionati regionali di nuoto riservati alla categoria Esordienti B cui hanno partecipato Alessandra Abois, 11ª nei 50 stile, Samuele Pozzo e Alessandro Giuso. Tutti e tre gli atleti hanno disputato sia i 50 metri che i 10 metri stile libero ottenendo ottime prestazioni conomestriche.

Sabato pomeriggio, invece, si sono disputati a Torino i campionati regionali assoluti di salvamento che hanno visto la

partecipazione di Federica Abois e Diletta Trucco che "rincorrevano" il pass per gli assoluti italiani. Operazione riuscita splendidamente per Federica, mentre per Diletta mancata di poco, servirà la Wild Card.

La compagine che parteciperà ai campionati assoluti di Riccione sarà così formata: Federica Abois, Diletta Trucco, Marta Ferrara. Questa competizione sarà piuttosto impegnativa e gravosa per Federica perché proverà ad ottenere il tempo anche per i campionati italiani di nuoto riservati alla categoria Ragazzi, che si disputeranno subito dopo quelli di salvamento.

Sempre ai campionati regionali di salvamento gareggiavano anche gli altri acquesi in forza allo Swimming Club di Alessandria. Buone le prove di Greta Barisone, oro nel percorso misto e argento nel superlife e di Francesca Porta bronzo nei 200 sottopassaggi. Le due atlete, unitamente a Gaia Oldrà e ad una compagna di Alessandria vincevano la medaglia d'oro nella staffetta manichino e in quella nuoto con sottopassaggi. Un po' sottotono invece le prove di Marco Repetto e Riccardo Serio.

Tennistavolo

Saoms in forma al torneo nazionale di Novara

È una Sampierdarenese senza problemi di classifica quella che domenica approda al "Corrent" di Carcare per cercare il colpaccio. Una squadra che sta raccogliendo meno di quello che era nei pronostici, ma che può ancora togliersi qualche soddisfazione. Il gruppo a disposizione di Mazzocchi che ha ben definiti punti di riferimento come il portiere Romeo, ex della Sestrese in Interregionale ed il centrocampista Giuliano Lo Bascio, e si è sensibilmente rinforzato a gennaio con l'arrivo di Ambrosi e Siriani dal Borgorosso Arenzano e Memoli dalla Corniglianese. I biancorossoneri sono tra le squadre che giocano e lasciano giocare e, molto raramente, adottano tattiche ostruzionistiche. L'avversario ideale per una Carcarese che fa della tecnica e del possesso palla le sue armi che, però, non deve farsi sorprendere. Si prospetta una sfida di buon livello, interessante sia dal punto di vista tecnico che tattico vista la tendenza dei due tecnici entrambi dediti ad un offensivismo che non ha uguali in questo campionato di Promozione.

Nella Carcarese ancora assenti Deiana, alle prese con una fastidiosa pubalgia, che potrebbe andare in panchina e Botta che ha problemi alla caviglia mentre rientrerà Ognjanovic dopo il turno di squalifica. Per Pusceddu problemi di abbondanza in attacco dove in tre, Procopio, Marotta e Minnivaggi lottano per due posti da titolare mentre a centrocampo appare certa la conferma di Antonino Cosenza visto che l'ex di Vogherese, Leffe, Valenzana e Sanremese sta attraversando un buon momento di forma. In difesa rientrerà Ognjanovic ed il sacrificato potrebbe essere Peluffo o il giovane Cherici se titolare sarà Militano.

Queste le probabili formazioni.

Carcarese (4-3-1-2): Ghizzardi - Cherici, Eretta, Maghamifar, Ognjanovic - Di Mare, Cosenza, Minnivaggi - Giachino - Procopio (Militano), Marotta.

Sampierdarenese (4-3-3): Romeo - Cozza, De Lucchi, Lerini - Locicero, Lo Bascio, Siriani (Morana) - Memoli, Ambrosi, Pigiacci.

Badminton

Mondavio, lo scudetto svanisce in finale

Roma. Non riesce a Marco Mondavio l'impresa di bissare la vittoria negli Assoluti d'Italia. L'atleta acquese, serissimo e preparato, c'è andato ancora vicino dopo aver incontrato e sconfitto nell'ordine il trentino Procaccini, il romano Musiari (altra grande promessa con Greco del Badminton italiano), il meranese Mattei ed il siciliano Traina, incontrato n° 1 d'Italia fino a tre anni fa, nella finale, trasmessa on-line dalla Federazione, si è trovato di fronte il giovane siciliano Giovanni Greco da un paio d'anni, per ironia della sorte, allievo dell'altro grande acquese, Fabio Morino, ora allenatore della nazionale giovanile italiana.

Ne è nata una gara bellissima e tesissima finita, di misura, con un doppio 21/18, a vantaggio del più giovane che sarà certamente protagonista agli Europei Juniores di Milano.

Decisamente sfortunati dalla composizione del tabellone poi gli altri due big acquesi, Alessio Di Lenardo e Giacomo Battaglino, ai quali si poteva pronosticare un piazzamento vicino alla zona medaglie; sono invece usciti al primo turno sconfitti rispettivamente dai siciliani Greco e Traina (poi arrivati primo e terzo); sorte simili anche per Alfredo Voci, stoppato subito dal forte Scantleria. Era entrato nel tabellone principale anche Alessio Ceradini con le vittorie su La Rocca e Spitaler, ma l'acquese ha poi dovuto cedere al nazionale Musiari, dopo una ottima gara. Si fermano invece alle qualificazioni Stefano Perelli, e Fabio Morino. Fermo anche il giovane Andrea Mondavio fuori ad opera di Drago dopo una vittoria sull'ex campione italiano degli anni 90 Stefan Kantlior.

Nel torneo femminile la squadra acquese non ha potuto schierare l'atleta migliore: Monica Memoli, che ha dato

forfait perchè influenzata; l'unica atleta del tabellone principale, la giovanissima Margherita Manfrinetti, è stata molto sfortunata perché opposta al primo turno all'italo-russa Elena Chepurnova che si è poi laureata campionessa italiana per il secondo anno consecutivo. La giovane acquese è uscita, dopo aver giocato comunque un'ottima gara. Ha superato le qualificazioni anche Alessia Dacquino, poi sconfitta al primo turno dalla Kofler, mentre Martina Servetti si è fermata nelle qualificazioni, battuta dalla novese Boveri.

Nel torneo maschile di doppio, Battaglino-Di Lenardo, coppia su cui si contava per una possibile medaglia, pagano un tabellone sfortunato e al secondo turno cedono alla coppia palermitana Izzo-Traina (poi campione d'Italia), dopo una gara intensissima, risolta solo al terzo set per 19/21 che ha confermato come, con una sorte diversa, gli acquesi avrebbero davvero meritato la finale. Bene anche Ceradini-Voci, battuti di misura dai più quotati Messersi-Spagnuolo e Perelli-Tomasello, sconfitti da Bernhard-Ziller. Nel doppio femminile, invece, stop al primo turno per Servetti-Manfrinetti ad opera della coppia Gruber-Von Heppenger. Nel misto, infine, fuori al primo turno Gruber-Mondavio contro Zoia-Bernhard, mentre superato il primo turno Madini-Perelli, fermate poi da Leiter-Ziller, e Servetti-Maio, battute da Stich-Izzo, poi vicecampioni d'Italia; davvero ottimo il quinto posto di Pizzini-Di Lenardo.

La stagione ora è al culmine e sabato 14 e domenica 15 marzo si torna in campo, con gli acquesi impegnati nei circuiti di classificazione di serie A e B a Rovereto, di serie C a Lecco, D a Settimo, F ad Acqui e H a Novi Ligure.

M.Pr

Tennis - Coppa Wingfield

Mombarone batte 6 a 2 il Genova Pegli

Acqui Terme. Ottima performance del Mombarone Tennis di Acqui Terme nella Coppa Wingfield di domenica 8 marzo; senza troppi patemi, la squadra "Eccellenza" capitana dal maestro Andrea Giudice si è portata a casa un'importante vittoria. Si giocava all'interno del pallone, su due campi in gomma blu, con caratteristiche di gioco veloce. Le prime partite iniziano intorno alle 10 del mattino, in contemporanea.

Sul campo n.1, Andrea Giudice affronta Mazzocchi, un avversario non più in verde età, ma dotato di grande tecnica e precisione di colpo; dopo un paio di giochi in cui i due giocatori cercano di studiarsi, Andrea entra decisamente nell'incontro, senza mai concedere l'iniziativa al suo antagonista. Finisce 6/1 6/1 in suo favore.

Sul campo n.2, Simone Ivaldi fa un po' più fatica contro Cresta, il quale riesce perfino ad andare in vantaggio 5/4, ma Simone, con un perentorio guizzo, chiude il primo set 7/5. Cresta, a questo punto, accusa il colpo, perde concentra-

zione e soccombe senza più grande resistenza nel secondo set per 6/2.

Per quanto riguarda il primo doppio, la coppia Andrea Giudice - Simone Ivaldi affronta la coppia Ivaldi - Pontremoli, facendo capire sin dall'inizio come sarebbe andata a finire; sempre con la conduzione del gioco a proprio favore, termina 6/0 6/3 per la coppia Giudice - Ivaldi.

Molto diversamente finisce invece per la coppia Luciano De Bernardi - Nino Cervetto, che incassa un pesante 6/0 6/0 contro la coppia Mazzocchi - Cresta, decisamente più forti di loro.

Si ricorda che sono diversi i tornei di tennis in atto al Circolo Mombarone ed è da segnalare l'inizio dell'ultima fase del 15° Campionato a girone che riprenderà a partire da sabato 18 aprile. È possibile comunque anticipare gli incontri anche a partire da adesso!

Per informazioni più dettagliate, Nino (338 2174727) oppure Andrea (347 9398971). Siti internet: ninotennis.interfree.it oppure www.pgtopte-am.com.

Bocce

Il trofeo "Visgel Catering" vinto dalla Boccia Savona

Acqui Terme. È finito nella bacheca della Boccia Savona il prestigioso trofeo messo in palio dalla Visgel Catering di Acqui Terme cui hanno preso parte le più quotate quadrette del basso Piemonte e della Liguria di Ponente composte da giocatori delle categorie D - C - B. Nella finale i savonesi, in campo con Oggero, Asinaro, Ricci e Rossello, hanno superato la quadretta della macelleria Leva di Nizza Monferrato che ha schierato Lavinia, Cuniberti, De Nicolai e Gallione.

Una finale giocata sul centrale del bocciodromo di via Cassarogna che ha visto la presenza di un folto pubblico, in parte composto da sostenitori dei biancoblu nicesi e giallorossi savonesi, ma con grande partecipazione di acquesi che, smaltita la delusione di non avere in finale i loro rappresentanti, hanno seguito con grande attenzione la sfida. La partita durata quasi tre ore ha rispettato le attese della vigilia; i savonesi hanno cercato di prendere il largo e si sono portati sul 7 a 1 ma la risposta dei nicesi non si è fatta attendere. Poco alla volta il gap si è ridotto e sul 7 a 6 l'aggancio sembrava alla portata dei biancoblu. I savonesi hanno però ripreso quota ed allungato il passo ma il quartetto di Nizza si è fatto nuovamente sotto.



Luca Gallione, miglior giovane del torneo.

Sul 10 a 8 la svolta; Savona ha tenuto in mano le redini del gioco e controllato gli avversari sino al 13 a 10 finale. Per la macelleria "Leva" la soddisfazione di vedere assegnato al promettente Luca Gallione il premio quale miglior giovane della manifestazione.

A premiare i finalisti Pier Beppe Visconti, titolare della Visgel, insieme allo staff de "La Boccia" di Acqui. Alla premiazione ha fatto seguito un rinfresco offerto dai diversi sponsor che hanno seguito la manifestazione cui è andato il ringraziamento della direzione del bocciodromo. Inoltre un particolare ringraziamento è stato rivolto al titolare della ditta Visgel che ha promesso di ripetere l'esperienza nel prossimo anno con un torneo ancora più prestigioso. w.g.

Judo

I judoka di Sezzadio sugli scudi a Vignale



Sezzadio. Buoni risultati per gli allievi della palestra "Accademia ASD" di Sezzadio, al recente Trofeo Interregionale di Vignole Borbera. Nella manifestazione valborberina, giunta quest'anno alla sua ottava edizione, la palestra sezzadiense, in gara con nove allievi guidati dai maestri Moreno Branella e Mara Buora, si è disimpegnata egregiamente, ottenendo anche due terzi posti, con Alessio Foglino, nella categoria "Esordienti 38kg" e con Matteo Bruno, nella categoria "Bambini 34kg", e due quinti posti, con Ivan Parodi, nella categoria "Cadetti 50kg" e con Sebastian Alb, nella "Ragazzi 50kg". Gli istruttori si sono detti soddisfattissimi della prova offerta da tutti gli allievi, che, anche nei casi in cui non sono stati gratificati da un piazzamento, hanno partecipato alle rispettive gare con impegno, volontà e spirito sportivo. **Accademia ASD Sezzadio:** Enrico Alpa ("cuccioli 21kg"), Matteo Bruno ("cuccioli 24kg"), Davide Bensi ("bambini 27kg"), Alessandro Bruno ("bambini 34kg"), Alessio Rossini ("bambini 38kg"), Sebastian Alb ("ragazzi 50kg"), Alessio Foglino ("esordienti 38kg"), Ivan Parodi (cadetti 50kg). M.Pr

1ª Gran fondo Denice... in bike

Denice. Domenica 22 marzo si terrà la 1ª edizione della "Gran fondo Denice... in bike", valida come 1ª prova "Piemonte Long Race" e 1ª prova "Giro dell'Acquese". Alle ore 8 ritrovo presso piazza Castello; partenza alle ore 10.30. Percorso di km 40 circa per le categorie C/J/S/V/G; di km 32 circa per le categorie Deb/SuperG/Donne/Esc. Ad ogni iscritto verrà rilasciato un pacco gara, sarà consegnato un buono pranzo e saranno garantiti punti di ristoro lungo il percorso. Il percorso è caratterizzato da segnaletica di colore giallo e fettucce ed è possibile provarlo dal 12 marzo. Per informazioni e iscrizioni: gabriele.sburati@libero.it - gabri83315@vodafone.it - asdmacelleriaricci@alice.it - Gabriele 339 4931957, Bruno 340 2928001 - 0144 322495 (orario negozio).

I pareri dei consiglieri comunali

Dibattito sulla piscina: meglio scoperta o coperta?



OVADA. Il Consiglio comunale di lunedì 2 marzo ha preso una decisione importante.

Quella della realizzazione della piscina, scoperta, al Geirino, dove ora sorge il campo B di calcio che sarà trasferito presso il campo da tennis.

Una decisione votata dai consiglieri di maggioranza e da Presenti; astenuti i componenti della minoranza Capello, Briata, Bruzzo e Ferrari. Assenti Ottonello e Porata, Cali se ne era già andato per disaccordo col Sindaco e la maggioranza sui nomi dei neo consiglieri del Lercaro.

La piscina, anzi le due piscine (una per i bambini) e la vasca per l'idromassaggio saranno realizzate entro settembre/ottobre dal Consorzio Servizi Sportivi, con cui il Comune ha rinnovato la convenzione per la gestione dei tre impianti sportivi cittadini (Geirino, Moccagatta e Sferisterio) sino al 2030. Il Comune ha dato la fidejussione per il pagamento del mutuo al Credito Sportivo, ventennale, più di un milione e mezzo di euro per 120mila euro annui. Ora si spera in estati non piovose per ammortizzare la cospicua cifra investita nella piscina. Comunque si conta di poter reinvestire gli utili in altra impiantistica (la copertura?) entro 8/10 anni, a fronte di una stima di circa 6.000 presenze a stagione (da giugno a settembre) nei week-end e di 4.500 nei feriali.

L'assessore al Bilancio Franco Caneva: "Giusto il ragionamento del Consorzio di reinvestire in loco eventuali maggiori utili, derivanti dalla gestione della piscina, in impiantistica. Da parte sua, il Comune contribuirà a che il Geirino sia l'accesso allo sport per i giovani, per es. con interventi come il fotovoltaico sul tetto del Palazzetto. Ci è consentito che il committente sia il Consorzio da una norma della finanziaria 2003. La fidejussione è un atto dovuto ma non credo vi saranno problemi."

Fulvio Briata della minoranza: "Il progetto è stato taciuto sino all'ultimo ma comunque ben venga una piscina. Sbagliata però la collocazione, troppo vicina alla Provinciale. Per me la coperta è la vera alternativa alle scoperte di Castelletto, Trisobbio e Lerma e, da giugno, di Capriata."

Sergio Capello della mino-

ranza: "Forse è la volta buona, meglio tardi che mai. Meglio se coperta, ma è già qualcosa. La piscina era infatti presente nei programmi elettorali degli ultimi vent'anni. Sulla collocazione d'accordo con Briata, nel '75 al Geirino c'era una discarica e la pista di atletica frana. Ma le parole del tecnico (il geom. Gianluigi Parodi, redattore del progetto, che ha parlato di sondaggi nel terreno) mi hanno tolto dubbi. Ma vorrei che il collaudatore dell'impianto fosse nominato dal Comune."

Mario Esposito, capogruppo di maggioranza: "La piscina completa un impianto tra i più belli in provincia. E' un progetto che si armonizza con l'ambiente, con le vetrate ed il resto. E poi è un'opera che rilancia l'economia in zona, con le imprese e l'indotto. Vorrei accelerare l'iter burocratico perché si snodi di sicuro dall'estate del 2010."

Elisabetta Bruzzo della minoranza: "Dopo l'annosa progettazione (si ricordi il financial project del 2002), mi auguro sia la volta buona. Oggi l'elefante ha partorito il topolino ma va bene così. E' il primo passo per un centro natatorio coperto."

La ribattuta di Caneva: "Se si è tenuto "nascosto" il progetto era perché fossimo davvero sicuri che andasse a buon fine, per non sbagliare niente stavolta. Piscina scoperta perché l'economicità progettuale, e quindi pratica, è importante: c'è la predisposizione per la copertura ma se si realizzasse subito una piscina coperta il Comune dovrebbe contribuire con 100/200 mila euro annui e ora non può. L'opzione di farla a piazzale Sperico è da escludere perché troppo vicina la linea di esondabilità dello Stura. Ma la piscina si fa, lo impone la non balneabilità dei nostri fiumi, diventa un'esigenza."

Il Sindaco Oddone: "Non bisogna fare il passo più lungo della gamba. Ma se nel 2000 si fosse partiti già per farla scoperta... Comunque se va in porto l'idea del federalismo fiscale, i Comuni potranno muoversi meglio. E magari intervenire per la copertura. Per il collaudatore, diventa comunque il Comune il suo referente principale."

E. S.

E velocità ridotta a 30 km/h

Cambiano i sensi unici nella zona dell'Ospedale

OVADA. E' stato approvato dalla Giunta comunale lunedì scorso il progetto esecutivo della "zona 30".

Ed i lavori saranno appaltati entro maggio: si realizzeranno due rotonde, una tra corso Saracco e via Dania e l'altra tra via Ruffini e via Grillano ed inoltre sarà costruito un marciapiede, in autobloccanti, che partirà proprio da via Grillano per finire poi al Geirino, congiungendo quindi la città al Polisportivo in modo sicuro per i pedoni ed i giovani.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana: "Zona 30 significa in pratica che nel comparto dell'Ospedale Civile non si potranno superare i 30 km/h, in via Ruffini, via Vela, via Dania e via Carducci. Ma la "zona 30" porta diverse altre novità alla circolazione stradale.

Per esempio cambiano diversi sensi di marcia: in via Ruffini si andrà verso il centro

città, in via Vela verso l'Ospedale, in via Carducci verso la periferia. Via Dania rimane a doppio senso di marcia, come ora".

Via Carducci: per i camion diretti verso il centro, non potendo transitare in via Ruffini per il sottopasso ferroviario, si "aprirà" un impianto semaforico che bloccherà il traffico normale della via. Come? Un sensore "legge" la conformità del camion alla normativa comunale di transito e fa scattare il "via libera" del semaforo.

Infine verranno rialzati alcuni passaggi pedonali, per funzionare anche come dissuasori di velocità per i mezzi in transito.

Con questo provvedimento l'Amministrazione comunale intende ridurre la possibilità del pericolo e favorire il transito pedonale in una zona assai critica come quella dell'Ospedale civile.

E. S.

Contrario il Comune, in attesa del regolamento

Il centrodestra spinge per le "ronde" in città



Da sinistra: Arecco, Viano, Malaguti, Caffarelli, Ferrari e Cali.

OVADA. Il centro destra cittadino spinge per le "ronde" ad Ovada.

Sabato scorso con un gazebo all'inizio di via Cairoli ha incontrato la gente per eventuali "rondisti". Ma "senza accettare né fanatici né sprovveduti" - precisano Gianni Viano e gli altri organizzatori dell'iniziativa.

Per questo si sono rivolti all'associazione nazionale Carabinieri, per avere suggerimenti e proposte operative.

Come verrebbero impiegate queste "ronde" ad Ovada? "In modo preventivo e non come intervento", specie presso le scuole in funzione antidroga, nei giorni di mercato e nei corsi cittadini per scongiurare le

alte velocità di qualcuno. "Senza sovrapporsi alle Forze dell'ordine ma segnalando ai Carabinieri certe situazioni di pericolo".

Resta da vedere come l'eventualità di impiego di ronde possa conciliarsi con la volontà dell'Amministrazione comunale, del tutto contraria all'iniziativa, dal Sindaco agli assessori. Magari in attesa di un regolamento specifico in una materia così delicata. Ma potrebbe anche essere un obiettivo a lunga scadenza, quello dei promotori dell'iniziativa.

Nel frattempo Cali ha raccolto firme, da portare al Sindaco, per l'esclusione di Ferrarri dal C.d.A. del Lercaro (al suo posto Isnaldi Campora).

Candidata a sindaco a 99 anni

Castelletto d'Orba. A 99 anni si candida a Sindaco per le prossime elezioni comunali del 6/7 giugno.

Amelia Montobbio è la nonna del segretario della Lega Nord, Lorenzo Arecco, 38 imprenditore edile e coordinatore leghista della zona di Ovada. Lei è una nonna ancora in gamba nonostante l'età ma padre e madre avevano passato i 100 anni e la sorella Giuseppina è mancata a 101.

Nonna Amelia è "per un paese alla riscoperta dell'accoglienza e della gentilezza, con tanti giovani". E tenendo ben saldi i valori della famiglia e della cristianità.

A sfidare il riconfermato Fornaro del Partito Democratico dunque ecco nonna Amelia. Il nipote Lorenzo era nella "rosa" dei candidati a sindaco ma poi il centro destra ha preferito mettere in campo Ferdinando Sciutto, informatore farmaceutico.

Così è saltato l'accordo con la Lega che, alle ultime elezioni, ha preso quasi il 13% dei voti castellettesi.

Elezioni di giugno

Negrini, Coco, Fornaro e Comaschi alle Provinciali

OVADA. Al momento sono sicuramente quattro gli esponenti politici della zona di Ovada che concorrono alle elezioni provinciali di sabato 6 e domenica 7 giugno.

Due appartengono alla "lista Filippi" e sono l'ex sindaco di Molare Tito Negrini e l'attuale primo cittadino di Silvano, Pino Coco.

Il primo concorre nel Collegio elettorale Acqui 3 (che comprende, oltre ad una parte di Acqui, anche Molare, Rocca Grimalda, Cassinelle, Trisobbio, Carpeneto, Cremonino, Montaldo, Prasco e Visone). Il secondo nel Collegio di Ovada.

Anche l'attuale assessore provinciale al Bilancio ed ex

sindaco di Trisobbio Gianfranco Comaschi, nonché neo segretario generale comunale di Acqui, concorre nel Collegio Acqui 3 (con i paesi della zona di Ovada sopracitati), nella lista del Partito Democratico.

Pure Federico Fornaro, sindaco di Castelletto ed attuale consigliere provinciale, è inserito nella lista del P.D. ma nel Collegio di Ovada.

Fornaro è anche candidato alla riconferma a Sindaco per il suo paese.

Non così per Negrini (il candidato del centro sinistra a Molare è l'attuale sindaco Chicco Bisio) e per Coco, non più rieleggibile perché sta esaurendo il secondo mandato a Silvano.

Mammografia gratis

OVADA. Prosegue all'Ospedale Civile di via Ruffini l'iniziativa dell'Asl per la mammografia.

In coda alla festa dell'8 marzo, c'è infatti la possibilità, per tutte le donne, di effettuare gratis un'esame di mammografia, presentandosi allo sportello del servizio di Radiologia.

L'accesso al servizio è dalle ore 8 alle ore 12, telefono 0143 826512.

Damiano allo Splendor

OVADA. Sabato 14 marzo arriva ad Ovada il parlamentare ed ex ministro Cesare Damiano, del Partito Democratico.

Alle ore 10.30, al Teatro Splendor di via Buffa, parlerà sul tema "Il mercato del lavoro al tempo della crisi".

Con lui i Sindaci di Ovada e Castelletto, Oddone e Fornaro. A seguire, alle 12, inaugurazione della sede cittadina del P.D. in via Roma.

Tempo di iscrizioni nelle scuole

Se è "boom" per i "nidi", è crollo alla superiore

OVADA. Arrivano dagli Istituti i primi dati delle preiscrizioni al nuovo anno scolastico.

E subito si registra una grande differenza: se da una parte è "boom" delle richieste per i "baby parking" (preasilo da 0 ai 3 anni) è "sboom" per la Scuola Superiore.

Per i primi infatti si registrano circa 150 domande di iscrizione, tantissime rispetto all'effettiva disponibilità globale (nei tre "nidi") di una sessantina di posti.

Molto più del doppio quindi le richieste: al "Ferrando" sono più di sessanta i bimbi che aspettano di poter frequentare; una settantina quelli delle Madri Pie in lista d'attesa e poco meno di una trentina nel "nido" di via Novi.

Un segno questo della controtendenza nelle nascite degli Anni Duemila, con diverse coppie giovani che fanno due figli e non uno solo. Ma anche la conseguenza di un numero sempre maggiore di madri lavoratrici, che devono lasciare i loro piccoli al "nido".

In compenso, si registra un calo di ben 44 "matricole" al primo anno del Liceo Scientifico di via Pastorino, che passano così dai 94 dell'anno scorso ai 50 di quest'anno.

Con la conseguente formazione di due classi prime.

In diminuzione anche i "periti" del "Barletti" di via Galliera, una quarantina contro i 53 del 2008 e di Ragioneria (nel nuovo polo scolastico di via Pastorino), che scendono alla trentina dai 40 dell'anno scorso.

Stessa situazione al Liceo Linguistico e Psicopedagogico

di via Buffa.

Per ora una quindicina gli iscritti ma si attendono le domande dalla Valle Stura, tradizionale "serbatoio" di iscrizioni per le Madri Pie.

Perché un calo così vistoso specie alla Statale?

C'entra sicuramente il trend negativo delle nascite a metà degli anni Novanta.

Ma può essere che molte famiglie si siano indirizzate verso scuole professionali, per uno sbocco lavorativo più tempestivo, anche in conseguenza dell'attuale diffusa, e generale, crisi economica.

Ma può anche darsi che in diversi abbiano optato per scuole non presenti ad Ovada, come il Liceo Classico o Geometra e qualcuno per Istituti fuori zona o provincia.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

IL TACCUINO DI OVADA È IN PENULTIMA PAGINA

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6

Bocciata l'iniziativa per la Guardia

Gli abitanti di Grillano disertano le urne?

Grillano d'Ovada. Sui problemi della frazione ovadese scrive Eugenio Boccaccio.

"La frazione per protesta intende disertare le urne.

Le recenti decisioni amministrative di bocciare l'ennesima iniziativa di Grillano per la riqualificazione degli spazi pertinenziali del Santuario della Guardia, sede da oltre vent'anni di manifestazioni e meeting di risonanza nazionale, hanno determinato nella popolazione una profonda amarezza ed un diffuso senso di delusione verso le pubbliche istituzioni. Amarezza e delusione giustificate dal fatto che la proposta avanzata, mossa non da intenti speculativi ma solo da finalità di interesse collettivo, non grava affatto sul bilancio del Comune in quanto, con prassi ormai abituale da oltre 50 anni, a Grillano è in uso e praticato con entusiasmo un efficace e molto partecipato sistema di volontariato.

La frazione, consapevole dell'inerzia in generale di tutte le amministrazioni ed in particolare di quella di Ovada, non ha mai voluto chiedere, per non subire condizionamenti, contributi economici o favori di sorta ma, rispettosa delle istituzioni e degli ordinamenti vigenti, ha solo chiesto di poter "fare qualcosa" per offrire migliori servizi alla collettività e pagando sempre di tasca propria. Questo non per senso di presunzione, orgoglio o di autosufficienza ma per senso di realismo e di consapevolezza della scarsa efficienza della macchina burocratica e talvolta della miopia di alcuni amministratori.

La storia narra che il filosofo Diogene, attratto dagli insegnamenti ascetici, si era ridotto a vivere in una botte. Un giorno Alessandro il Grande manifestò il desiderio di incontrare il filosofo, la cui notorietà ormai aveva oltrepassato i confini della Grecia, e raggiunto di fronte alla botte, gli chiese se poteva esaudire qualche suo desiderio. Al che Diogene rispose rudemente che l'unica cortesia che poteva fargli era quella di spostarsi per non fargli ombra.

Quello che non si tollera a Grillano è la passerella di alcuni politici che, da oltre vent'anni e periodicamente in alcune occasioni, del tipo di quella relativa all'Agorà, vengono a prometterci l'asfaltatura della strada del cimitero, l'illu-

minazione dell'area cimiteriale, la realizzazione di servizi igienici, il taglio dell'erba nelle banchine stradali, il potenziamento dell'illuminazione stradale, il servizio di nettezza urbana, la manutenzione della segnaletica orizzontale, per disattendere il giorno dopo gli impegni solennemente assunti.

Grillano, non per immodestia ma per obiettività, può andare orgogliosa di quanto ha fatto da sempre con i propri mezzi per il bene della collettività: l'elenco del miglioramento delle infrastrutture, delle iniziative promosse di qualsiasi genere ed a qualsiasi livello, delle manifestazioni sportive e culturali, degli spettacoli musicali e ludici e di tanti altri titoli di merito è molto lungo e sotto gli occhi di tutti.

Quando poi si cerca, da parte di alcuni amministratori o tecnici, di coprire l'inerzia e la propria miopia con presunti vincoli normativi ed istituzionali, allora si scatena la ribellione della gente per bene di Grillano che, senza secondi fini, è animata solo da buoni e semplici propositi. Le leggi e le istituzioni hanno la loro ragion d'essere in quanto strumento al servizio dell'uomo e non viceversa, e mai comunque devono trasformarsi, come troppo spesso accade, in strumento di coercizione, di prevaricazione o di sopraffazione.

La protesta, se la frazione non riceverà adeguata soddisfazione e ragionevoli risposte, potrebbe sfociare anche nella diserzione delle urne.

Il Manzoni, ne "I promessi sposi", acutamente aveva denunciato il malcostume, già vigente nel 1600, dell'emanazione plebica di "gride" di cui si facevano scudo gli avvocati Azzeccagarbugli di turno per imporre ai più deboli ed indifesi, con ostentazione di rigoroso rispetto delle leggi, atti di presunta legalità.

Noi Grillanesi, amareggiati per quanto è successo ma nello stesso tempo determinati ad andare avanti, ci sentiamo di rivolgerci ai politici di qualsiasi colore o fede per dire questo: non abbiamo tessere o casacche, non intendiamo essere strumentalizzati da nessuno, non vi chiediamo soldi, siamo onorati di ospitarvi a Grillano alle varie manifestazioni e per tagliare il nastro all'inaugurazione di turno. Ma almeno lasciateci lavorare..."

Pentolaccia e "Leggimi forte"

Costa d'Ovada. Sabato 14 marzo "pentolaccia dei bambini". A partire dalle ore 15,00 giochi ed intrattenimento per tutti i bambini. Organizzato dalla SAOMS.

Giovedì 19 presso la Biblioteca Civica "Leggimi forte". Lettura di storie e laboratori creativi per bambini da 3 a 6 anni, a cura di Stefano Bianco. "Agente X99: storie e versi dallo spazio" di R. Rodari, Einaudi Ragazzi più laboratorio collage.

Le letture ed i laboratori si svolgono in biblioteca dalle 17 alle 18 per gruppi di 15 bambini. E' necessario prenotarsi telefonando al n° 0143 81 774 - Biblioteca Civica.

Incontro con Nando Dalla Chiesa alla Loggia

In tanti a sentire parlare di mafia



Ovada. Centinaia di ovadesi, e non, alla Loggia di S. Sebastiano, per "Incontri d'autore" organizzato dalla Biblioteca Civica.

Ospite d'eccezione Nando Dalla Chiesa, che ha presentato il libro scritto con Michela Buscemi sulla mafia, intitolato "Donne ribelli".

Quando l'argomento è interessante e il personaggio notevole, gli ovadesi si muovono e lasciano a casa volentieri la televisione.

Nelle foto, in alto: il pubblico della Loggia; a fianco: gli autori del libro.



Per cibo, vestiti e pagamento di affitto ed utenze

Quasi il 5% degli ovadesi si rivolge alla Caritas

Ovada. La crisi economica in città ed in zona c'è e si fa sentire pesantemente.

Con la doppia conseguenza che da una parte aumenta notevolmente il numero della gente bisognosa di prodotti alimentari, di generi di prima necessità e di indumenti e dall'altra invece c'è per forza meno disponibilità delle persone a fare offerte e donazioni per aiutare i poveri.

Questo il quadro molto allarmante che emerge dalla relazione del 2008 della Caritas cittadina, composta da 27 volontari che si danno da fare giornalmente per raccogliere e distribuire ai poveri. Lo sportello Caritas si trova all'interno della casa parrocchiale di via S. Teresa, è aperto specialmente nei giorni di mercato (mercoledì e sabato) ed è presente anche un centro di ascolto dove giungono richieste veramente di ogni tipo. L'anno scorso sono stati ben in 580 a rivolgersi all'associazione per essere aiutati e più di 200 i capifamiglia che hanno mantenuto un rapporto stretto e continuativo con lo sportello. Nella grande maggioranza i poveri e gli assistiti sono extra comunitari e comunque di origine straniera ma vi sono anche 90 ovadesi, e della zona, che hanno chiesto aiuto, tra

cui molti che hanno perso il lavoro oppure non riescono ad arrivare a fine mese.

Le maggiori richieste riguardano il pagamento dell'affitto e delle spese condominiali ma anche delle diverse utenze domestiche, come la luce, l'acqua e il gas.

Le persone che si rivolgono alla Caritas comunque non richiedono solo prodotti alimentari ma anche medicine, e vestiti. Ed infatti l'associazione ha provveduto in modo considerevole a pagare anche questo, nei limiti del possibile, a chi lo ha richiesto. E sono tanti, sempre di più, dicono i volontari della Caritas.

In totale sono stati distribuiti più di 80 quintali di alimenti, frutto di donazioni dell'Agea-Ente Risi, Banco Alimentare e Coop Liguria. Eppure questo non è bastato e così la Caritas ha speso circa 1.300 euro, ricavati dalle offerte pervenute, per acquistare cibo da dare poi agli assistiti. In tutto il 2008 le offerte giunte alla Caritas ammontano a quasi 16 mila euro, di cui quasi 12.700 spesi per acquistare medicinali e pannolini e per pagare le utenze domestiche. La Caritas cittadina però opera anche al di fuori del settore strettamente economico ed assistenziale. Infatti ha trovato un lavoro per 35 persone, a fronte di una richiesta più che doppia. In più ci sono all'attivo cinque borse lavoro attraverso il contributo finanziario della Diocesi. In ogni caso quasi 600 persone aiutate in città sono tante ed il dato fa riflettere. In pratica è quasi il 5% della popolazione ovadese che chiede aiuto economico, assistenziale e lavorativo alla Caritas.

E. S.

Iniziativa della Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Il focaccino a Genova per una giornata benefica

Battagliosi di Molare. Dopo il successo della festa della donna dell'8 marzo, dove gli uomini della Pro Loco di Battagliosi Albareto, hanno preparato e servito una bella cenetta per le donne intervenute alla simpatica iniziativa, e della Pentolaccia riservata ai bambini, l'associazione delle due frazioni molaresi si reca sabato 14 marzo a Genova Sampierdarena per un'altra iniziativa. Porterà il suo ormai famoso fiascin in piazza durante una giornata benefica, denominata "Progetto 80 Sampierdarena".

E' un'associazione fra disabili motori adulti e altri cittadini che, insieme, si propongono di facilitare l'inserimento dei portatori di handicap nella vita quotidiana. Progetto 80 Sampierdarena opera a Genova dal 1982 ed offre automezzi attrezzati per il trasporto di chi,

in carrozzina, necessita di accompagnamento per i suoi impegni di salute, lavoro o tempo libero.

"Il modo più sicuro di rendere piacevole la vita a noi stessi, è renderla piacevole agli altri". Riprendendo e mettendo in pratica la famosa citazione di Graf, la Pro Loco di Battagliosi Albareto, (presidente Giacomino Priarone) e Progetto 80 Sampierdarena danno così vita ad una giornata all'insegna della solidarietà e della piena integrazione dei disabili nella vita normale di tutti i giorni.

E così il gustoso fiascin, in diversi gusti e preparato accuratamente dalle donne e cotto sulla piastra, ritorna per la seconda volta sulle piazze genovesi, per farsi ulteriormente conoscere ed apprezzare, dopo il successo olimpico di Torino 2006.

Avulss per te

Un volontariato in crescita

Ovada. Che cosa è l'Avulss? E' un'associazione per il volontariato nelle Unità locali dei servizi socio-sanitari, nata per iniziativa di un grande sacerdote, don Giacomo Luzzetti (1931-1994) a Brezzone di Bèdero (Varese) e ben presto allargata a tutta l'Italia. L'Avulss è aperta a chi, uomo o donna, voglia offrire il suo aiuto disinteressato, anche per una sola ora settimanale, ai sofferenti.

Ovada, dal 1996, ha un suo gruppo Avulss (con sede in corso Italia, nel Santuario di San Paolo della Croce), che con una trentina di volontari presta costante servizio in Ospedale, alla Casa di Riposo

"Lercaro" d'Ovada e a Rocca Grimalda, a domicilio.

Le richieste di aiuto sono tante, e c'è bisogno di aumentare e "ringiovanire" la schiera degli associati: vieni anche tu con noi! Puoi diventare volontario frequentando un corso di formazione base bimestrale, con due incontri serali per settimana.

Alla fine del corso sarà dato un attestato d'idoneità, con cui si potrà offrire il proprio aiuto nell'ambito più adatto a ciascuno. Si può contattare uno dei seguenti numeri telefonici: Parrocchia (Canonica) di Ovada 0143-80404; Boccaccio Tina 0143-821004; Rainoni Marcella 0143-871183.

Sante Messe ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie:** feriali: 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste e Costa,** festivo, ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Premiato vino rocchese

Rocca Grimalda. C'è anche il "rosso" dell'azienda agrituristica "La Maddalena" tra i vini premiati a Novi.

E' "La decima vendemmia", un Monferrato annata 2006 il vino che, con altri due, è risultato vincitore alla rassegna "Top Wine 2009" svoltosi al centro fieristico Dolci Terre di Novi, alla fine della nona edizione degli assaggi dei vini alessandrini.

Dibattito sulla Palestina

Ovada. Una serata per ricordare il sesto anniversario della morte di Rachel Corrie, lunedì 16 marzo nelle ex cantine del Comune in via Torino, alle ore 21.

Infatti il 16 marzo 2003, Rachel, una giovane americana, è uccisa da un bulldozer dell'esercito israeliano mentre cerca di impedire che una casa palestinese sia distrutta a Rafah, nella Striscia di Gaza, uno dei territori palestinesi occupati da Israele dal 1967.

Il sogno di Rachel di una Palestina finalmente libera non si è avverato: sei anni dopo Gaza piange i morti, i feriti e i disabili provocati dalle nuove terribili armi usate dall'esercito israeliano (bombe al fosforo bianco che bruciano la pelle, all'arsenico e tungsteno che tagliano tendini e muscoli).

Il Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" ha invitato a discuterne la prof. Diana Carminati di Torino, e Alfredo Trardardi, dell'associazione di volontari di cui faceva parte Rachel.

Un interessante contributo storico verrà da un intervento video del prof. Ilan Pappé, uno dei nuovi storici israeliani che stanno riesaminando i processi storici che hanno portato alla nascita dello Stato d'Israele.

ENOTECA

VINI E LIQUORI

WineChester

WINECHESTER S.r.l.

Via G. Di Vittorio, 15 - 15076 Ovada (AL)

Tel. 0143 890968 - Fax 0143 889679 - mail: info@winechester.it

Domenica 15 al Geirino arriva il Le Grange

L'Ovada di Piana vince sul campo di S. Agabio

Ovada. Con un Mattia Piana veramente super ed autore di una bellissima tripletta, l'Ovada vince per 3-2 sul campo dell'Olimpia S. Agabio.

Mister Esposito fa giocare Otello tra i pali mentre Facchino è fuori per squalifica e Montalbano per l'influenza.

Ovadesi all'attacco e vicina al gol già dall'inizio, prima con Piana e poi col rigore (sulla traversa) di Pivetta. Quindi Meazzi serve Piana che, con un bel pallonetto angolato e ad effetto, supera il portiere avversario. I padroni di casa pareggiano allo scadere, con un altro rigore.

La ripresa vede l'Ovada sempre all'attacco e con tre palle gol a disposizione, prima con Pivetta e poi con Ferretti e Ferrari. Ma è l'Olimpia a passare in vantaggio quasi inaspettatamente. A questo punto si scatena Piana: prima fa gol

con un colpo di tacco e quindi triplica la sua giornata memorabile, mettendo nel sacco la palla partita prima da Ravera e poi da Meazzi, ancora lui a rifinire. Finisce 3-2 per i biancostellati, che festeggiano con la dirigenza la bella vittoria esterna.

Domenica 15 marzo al Geirino arriva il Le Grange.

Formazione: Ottonello, Ravera, Caviglia (Scontrino), Ferretti (Crezik), Canepa, Ferrari, Gioia (De Vizio), D. Marchelli, Pivetta, Meazzi, Piana. A disp.: D. Esposito, R. Marchelli, Badino, Oddone. All. Esposito.

Classifica: Grassinosanrafaele 41, Monferrato 37, Gaviase 32, Ovada e Cerano 28, Libarna, Vigolese e Moncalvo 26, Val Borbera 22, Calamandranese 18, Le Grange e San Carlo 17, Biella e Sciolze 15, Felizzano Olimpia 14, Sant'Agabio 5.

Rassegna di vini e sapori dell'Alto Monferrato

Castelletto d'Orba. Edizione 2009 della "Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato", al Centro sportivo Castelfelver dal 17 al 19 aprile, a cura del Comune.

"Abbiamo deciso di posticipare di un mese circa le date della manifestazione" - spiegano gli organizzatori. "Una scelta dettata dalla necessità di non sovrapporci con il Prowine di Dusseldorf e il Vinitaly di Verona, un fatto che in passato aveva creato qualche problema agli espositori. Una data più spostata verso la primavera, poi, dovrebbe favorire l'afflusso dei visitatori dalle regioni del Nord Ovest e aumentare i contatti utili per gli stessi operatori". Tra gli obiettivi di quest'anno la valorizzazione dell'importante risultato ottenuto con la docg dell'Ovada, un'opportunità da sfruttare senza commettere errori per rilanciare l'agricoltura e il settore viti-

vinicolo nei 22 Comuni della zona di produzione, che danno vita all'Enoteca regionale di Ovada. Sono allo studio, d'intesa con il Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada e la Provincia, eventi per promuovere il vino e riflettere sulle strategie commerciali e di marketing da adottare, per favorire la conoscenza e la penetrazione sui mercati esteri del prodotto.

Riconfermate anche le collaborazioni con la delegazione di Alessandria dell'Onav (assaggiatori di vino) e dell'Ais (sommelier), oltre ai laboratori del gusto di Slow Food.

Punto di forza della manifestazione il ristorante dove si gustano i piatti tipici dell'Alto Monferrato, preparati dallo chef Claudio Barisone, responsabile della promozione della tradizione gastronomica della "Alto Monferrato", con i volontari delle associazioni castelletesi.

Tre concerti di jazz a marzo

La musica e l'arte insieme alla Loggia

Ovada. Iniziano alle ore 21.30 i concerti di jazz di marzo.

Venerdì 13 marzo, Marco Tamburini alla tromba e Sandro Gibellini alla chitarra. Sabato 21, Alan Farrington voce ed Andrea Pozza al pianoforte. Sabato 28, Antonio Marangolo, sax tenore ed Umberto Petrin al pianoforte.

Organizzazione di "Due Sotto l'Ombrello", col Comune ed il patrocinio della Provincia.

La seconda edizione di "Ovada jazz", dal titolo "L'arte del duo", vede, alla Loggia di San Sebastiano, esibirsi tre coppie di musicisti di consolidata classe ed esperienza e toccherà tre diversi aspetti del jazz. Il primo concerto, col chitarrista Sandro Gibellini e il trombettista Marco Tamburini, si basa sulla tradizione e si ascolteranno quindi gli standards più conosciuti, attraverso il linguaggio classico del jazz.

Nel secondo, Alan Farrin-

gton voce e Andrea Pozza al pianoforte propongono, nella versione originale di forma canzone, brani che hanno, in seguito, formato il repertorio dei jazzisti di tutto il mondo.

Il terzo ed ultimo incontro, con l'esibizione di Umberto Petrin al pianoforte ed Antonio Marangolo al sax tenore, concerto di taglio più moderno, è basato su una sorta di "instant composition" in cui i due musicisti, che non hanno mai suonato insieme, inventano la musica al momento.

Inoltre coppie di artisti, una per ogni appuntamento musicale, espongono le loro opere all'interno della Loggia, durante i giorni dei concerti. In ordine di serata sono Ezio Minetti e Ruben Esposito, Andrea Repetto e Vittorio Rebuffo, Andy Rivieni e Francesco Rojas.

E' stato realizzato inoltre un piccolo catalogo comprensivo dei musicisti e degli artisti che danno vita ad "Ovada jazz" 2009.

Sabato 14 al Geirino col Gorgonzola

A Scanzorosciate vince l'orgoglio Plastipol

Ovada. Orgogliosa reazione della Plastipol a Scanzorosciate, nel Bergamasco.

I ragazzi di Minetto superano i padroni di casa per 3-1 e scacciano forse definitivamente la crisi di inizio anno. E con la questa importante vittoria esterna arriva un'inversione di rotta che fa proprio ben sperare sul prosieguo di un campionato impegnativo e difficile.

Parte bene la Plastipol, dimostra subito forza e precisione e si aggiudica il primo set per 25-22. La partita sembra volgere in discesa per gli ovadesi ma non è così: i bergamaschi infatti hanno una pronta reazione e vanno avanti subito nel secondo parziale, con più determinazione e precisione nel tiro. Alla fine è un netto 25-19 per lo Scanzorosciate.

Ma la musica cambia di nuovo nel terzo set, condotto quasi sempre avanti dalla Plastipol, che gioca meglio e sembra più vogliosa di aggiudicarsi. Ed è così al termine del parziale per 25-23, pur con qualche incertezza sull'epilogo

del set.

Vietato sbagliare nel quarto: i biancorossi vanno avanti bene e sono sul 20-15 ma ecco puntuale la seconda reazione bergamasca del match. Lo Scanzorosciate ha a disposizione addirittura un set point in vantaggio per 25-24 ma per fortuna sbaglia e la Plastipol può riprendere il volo. Sino al sospirato 28-26 finale: ultimo parziale vinto e partita vinta.

Sabato 14 marzo, Plastipol al Geirino (inizio ore 21) coi milanesi del Gorgonzola.

Scanzorosciate-Plastipol 1-3 (22-25; 25-19; 23-25; 26-28).
Formazione: Demichelis (22), Suglia (6), Gianluca Quagliari (10), Belzer (14), Caldon (14), Morini (6). Utilizzati: Peluffo, Graziani libero.

Classifica: Energy Parma e Cereda Milano 41, Ongina Piacenza e Hasta Asti 39, Plastipol 29, Volpino Bergamo 27, Gorgonzola Mi e Seriate Bg 25, Gibicar Reggio Emilia 23, Scanzorosciate Bg e Copra Pc 22, Besanese Mi, 20, Cisano Bg 17, Mangini Novi 8.

Tamburello: Cremolino e Carpeneto al via nel campionato di serie A

Carpeneto. Il campionato di serie A di tamburello prende il via domenica 15 marzo, alle ore 15.

E sono due quest'anno le squadre della zona di Ovada a gareggiare nella massima serie: il solito Cremolino ed il neo promosso Carpeneto. Quest'ultima squadra può contare su Paolo Baggio, Franco Beruti, al centro Alberto Marconi, Daniele Basso e Fabio Pareto. Una neo promossa che può ben figurare e dire la sua, in un campionato, questo, particolarmente incerto per l'assegnazione dello scudetto tricolore.

E' probabile che, col Cremolino, se la vedano i campioni del Callianetto Torino, assieme al Solferino e al Bardolino. Ma

le sorprese sono comunque dietro l'angolo.

Con il Cremolino quest'anno giocano due grandi campioni: Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle, 14 scudetti vinti ed una leggenda del tamburello. L'ingaggio dei due fortissimi giocatori è il frutto di uno scambio col Callianetto, dove sono arrivati da Cremolino due giovani, Samuel Valle e Yohan Pierron. Con i due campioni plurititolati giocano Cristian Valle, Daniele Ferrero, Alessio Basso e l'intramontabile Giuseppe Lucia, trentottenne.

Nelle partite d'esordio, prima giornata d'andata, il Carpeneto gioca in casa col Sommacampagna.

Il Cremolino invece va in trasferta dai veneti del Bardolino.

In zona Coinova, tra Ovada e Molare

Da WineChester vini e prodotti alimentari



Ovada. "WineChester", tra Ovada e Molare, sulla Provinciale, zona Coinova, è enoteca e prodotti alimentari. Ci sono vini di tutto il mondo, spiegano i titolari (marito e moglie di origine ligure), "una finestra aperta sul mondo vinicolo", dai vini più semplici e di base a quelli più sofisticati per piatti prelibati. E poi una vasta gamma di confetture dell'Alta Provenza, dolci (dal rabarbaro ai marroni) e salate (per carne, specie bolliti, e formaggi), non industriali, fatte come una volta. Ma anche zuppe di pesce della Corsica e tonno spagnolo delle Asturie. E non solo. E poi le iniziative. Come la prossima, il 19 marzo, festa del papà: torce al vento, tavolini di fuori, degustazione ad invito con abbinamento di vini e salumi, formaggi e pizzette. E quindi specialità liguri (al pesto, con le noci) e piemontesi. Con il piacere di stare insieme e parlare anche dei territori di produzione vinicola. Per coinvolgere la gente e farle conoscere ed apprezzare non solo i vini o il fois gras ma anche la cultura delle regioni alimentari internazionali.

La Giuso Basket perde per un punto

Ovada. La Giuso perde la seconda gara casalinga: contro l'Ac Rapallo finisce 100-99 dopo un tempo supplementare.

La Giuso priva di Prandi, pur non giocando benissimo, arriva a 4'28" dalla fine a +7, 83-76. La partita la cambia l'arbitro che in un minuto fischia il quinto fallo a Brignoli, fermato mentre cercava di recuperare un pallone successivo ad un tiro stoppato ed "elimina" anche Villani. Due falli consecutivi e veniali in difesa sul pivot avversario. La Giuso, senza più lunghi e con gli esterni carichi di falli, si rifugia in una difesa a zona che sfida gli avversari al tiro ma non può contenere il loro rientro. I tempi regolamentari finiscono 85-85. Nell'vertime Rapallo subito avanti 93-85; la Giuso risponde allungando la difesa su tutto il campo. A' 1 dalla fine il punteggio è

96-90: segna Gorini dalla lunetta, sulla successiva rimessa ruba palla e, da sotto, riporta la Giuso a -2. La gara si chiude con un canestro ligure da sotto. La Giuso sconta l'uscita per falli, oltreché di Brignoli e Villani, di Brozzu e Carrara, in un bilancio di 33 falli a 26 per nulla giustificato da quanto visto in campo. Un vero peccato...

L'Ovada sarà ora impegnata sul parquet del Basket Follo, sabato 14 alle ore 21. La concomitante sconfitta di Sarzana sul campo del Granarolo mantiene biancorossi e spezzini appaiati al secondo posto della classifica.

Giuso - AC Rapallo: 99-100 (29-22; 52-44; 69-69; 85-85).

Tabellino: Brozzu, Tusi, Oneto 2, Carrara 7, Campanella 8, Villani 10, Gorini 42 Brignoli 13, Armana 17, Fia ne. All.: Galdi.

Plastigirls sconfitte a Racconigi

Ovada. Niente da fare per le Plastigirls sul campo del Racconigi, nel primo impegno di marzo per il campionato di serie C di volley femminile.

Le torinesi si impongono per 3-1 dopo un inizio partita favorevole invece alle ragazze di Cazzulo. E' la Plastipol infatti a vincere il primo parziale, giocando meglio e sfruttando le occasioni favorevoli. Alla fine è 25-22 per le ovadesi, risultato che promette bene.

Stesso punteggio, ma ribaltato, nel secondo set: sono più precise, ed efficaci, le padrone di casa, che alla fine fanno loro il parziale.

Nel terzo, prevale il gioco più puntuale e determinato del Racconigi, con le ovadesi in affanno a cercare, invano, di recuperare lo svantaggio che perdura per tutto il parziale. Finisce così abbastanza nettamente 25-20 per le torinesi.

Il quarto ed ultimo set è la fotocopia del terzo, di cui an-

che ricalca il punteggio. Racconigi superiore alla Plastipol, un po' in tutti i reparti. Più precisione nel tiro e maggior volontà nel conquistare il punto fanno la differenza.

Finisce ancora 25-20 per le torinesi che, col parziale, si aggiudicano anche il confronto casalingo con le avversarie. Plastigirls dunque sconfitte dopo l'illusione iniziale, durata un solo set.

Plastipol ora più lontana dalla vetta della classifica.

Racconigi-Plastipol 3-1 (22-25; 25-22; 25-20; 25-20)

Formazione: Bastiera (4), Olivieri (18), Agosto (11), Moro (11), Guido (8), Pola (6): Utilizzate: Fabiano libero, Romero (1), Musso.

Classifica: Saluzzo 40, Big Mat Asti 35, Plastipol e Asti Kid 34, Centallo 33, Collegno 31, Alba e Valnegri 30, Racconigi e Lngotto 28, Erbaoglio 26, Cherasco 22, Rivarolo 7, Canavese 0.

Autori Gianni Repetto ed Elisa Ravarino

Un libro ed un video sui fatti alla Benedicta

Ovada. Presentazione del libro di Gianni Repetto, "Due storie partigiane. Tra memoria e racconto" e proiezione del video "Alla Benedicta c'era la luna", di Elisa Ravarino e lo stesso Repetto.

Il libro comprende interviste a partigiani della Benedicta e a una donna incarcerata per 50 giorni, due testi teatrali e racconti che rielaborano, con la forza della fantasia e con quella dell'arte, pezzi di vita reale.

Il video di Elisa Ravarino e Repetto propone, con la testimonianza dei partigiani "Cameia" e "Brontolo", il diverso punto di vista sull'evento Benedicta e gli approcci alla Resistenza di garibaldini e autonomi.

E si dà voce alle donne di Capanne, che vissero sia come spettatrici (Manin, Piera, Lina e Giulia) che come protagoniste (Anna) il tragico evento. Il tutto nella cornice reale e

simbolica della Settimana Santa col sacrificio di Cristo in croce che si sovrappone a quello dei martiri della Benedicta.

Come dire che nelle grandi tragedie dell'uomo si rinnova sempre il sacrificio della croce, a testimonianza di un Dio che si è fatto uomo non solo per riscattare ma anche per condividere alla pari la sofferenza dell'umanità.

I protagonisti: Mansueto Mazzarello "Cameia" e Mario Merlo "Brontolo", partigiani "scampati"; Giulia Repetto, madre di Giuliano Montaldo che, con la moglie Sandra, produce a Capannette la formaggina tipica. Manin Cereseto, madre del titolare della Trattoria degli Olmi a Capanne, figlia di Gaetanin; Lina e Piera Repetto, Anna Ponte.

Nel video anche don Pino, parroco delle Capanne, e Giovanni della Ca' Növa, sul sepolcro della Settimana Santa.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nel consiglio comunale di Campo Ligure

Piano per bar e ristoranti e bilancio di previsione 2009

Campo Ligure. Seduta intensa, quella riguardante il consiglio comunale di venerdì 6 marzo. Infatti prima di discutere ed approvare il bilancio preventivo 2009, il consiglio, alla presenza di un nutrito gruppo di dipendenti e dirigenti della "Lavanderia Industriale Vallestura" ha approvato un ordine del giorno in cui si esprime la solidarietà dell'amministrazione comunale ai dipendenti e si impegna a cercare attraverso gli enti superiori, Provincia e Regione, iniziative che tendano a rilanciare l'azienda sotto il profilo produttivo e occupazionale.

Il consiglio ha quindi approvato l'adozione del piano commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande. Illustrato dal vice sindaco Andrea Pastorino, il piano è stato elaborato in accordo con la comunità Montana ed i cinque comuni che la compongono.

Elaborato in base alla nuova legge regionale, la quale prevede che i comuni adottino il piano entro il 23 marzo 2009, in esso sono contenute le norme a cui fare riferimento se si vuole aprire un bar od un ristorante, questo vale solo per le nuove attività.

È prevista la creazione di un

albo e non è più contemplata alcuna forma di limitazione, non esiste più contingentamento, superficie minima, distanze tra esercizi.

Si dovranno solo rispettare, fatte salve tutte le leggi urbanistiche, sanitarie e di ordine pubblico, una serie di prescrizioni che il comune si è dato dividendo il proprio territorio in due parti: centro storico e periferia. In base a queste zone si arriva ad un punteggio sotto il quale non si rilascia la licenza, punteggio e prescrizione variano rispetto alle due zone. Il piano è stato approvato all'unanimità. Si è quindi passati al bilancio di previsione 2009, al bilancio pluriennale 2009/2011 ed alla relazione revisionale e programmatica 2009/2011.

È stato l'assessore alle finanze, Claudio Sartore, ad illustrare come sempre il documento fornendo le cifre che danno senso e corpo al lavoro della ragioneria. L'assessore ha ricordato come questo sia un bilancio di fine mandato che comunque non si discosta dalla programmazione fatta in questi anni. Il bilancio prevede il pareggio tra entrate ed uscite a 3.766.344,64 di euro. Le entrate da tasse e tributi sono

state tutte confermate senza alcun ritocco; tassa rifiuti, aliquota IRPEF, contributo residenza protetta, trasporto refezione alunni, tariffe palazzetto dello sport.

Per sopperire ai costanti ridimensionamenti dei trasferimenti statali si è tagliato e risparmiato in parte sulle manifestazioni culturali e sui costi dell'energia elettrica. Dopo alcuni chiarimenti dati dall'assessore al capogruppo della minoranza, il consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione dell'opposizione, il bilancio 2009, quello pluriennale e la relazione programmatica. Il consiglio ha quindi approvato 2 S.U.A. (strumento urbanistico attuativo) di iniziativa privata, la prima in località "Costiolo", la seconda, che prevede alcune modifiche richieste dalla Provincia, per la località "Caporale".

Si è quindi provveduto alla nomina del revisore dei conti, per il triennio 2009/2011, nella persona del dottor Umberto Pirra e dei rappresentanti del consiglio comunale in seno al consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile "Umberto 1°" nelle persone di: Baldini Paola, Piombo Renata e Laigueglia Angelo.

Calcio

U.S. Masone primo in classifica con un + 6 sulle avversarie

Masone. Settimana probabilmente decisiva quella appena conclusa per l'U.S. Masone. La compagine biancoceleste ha ottenuto quattro punti in tre giorni, pareggiando nel recupero infrasettimanale di mercoledì 4 marzo con l'Olimpic Palmaro e vincendo, sabato 7 marzo, contro il Libraccio.

Alla gara di recupero con l'Olimpic Palmaro, il Masone si presentava fortemente rimangiato, privo anche dell'infortunato Demeglio. Sul terreno di Campo Ligure, la formazione di Franco Macciò ha comunque disputato una buona gara, creando alcune importanti occasioni da rete specie nel primo tempo. Sono però gli ospiti a trovare la rete dell'1 a 0, alla prima vera opportunità, grazie ad un calcio di punizione deviato sfortunatamente dalla barriera biancoceleste. Il pari non si è fatto attendere ed è giunto poco dopo, grazie ad una magistrale punizione di Massimo Manzoni. Nella ripresa entrambe le squadre hanno provato a vincere ma il risultato non è mutato.

Persa dunque in settimana la chance di allungare su un Cà Nova, davvero in difficoltà in queste ultime settimane, il Masone si è presentato saba-

to davanti al suo pubblico per riprendere la corsa verso la vetta. Ancora privo di alcune pedine importanti, tra cui lo squalificato Sagrillo, il Masone ha provato da subito a far sua l'inerzia della gara, sospinto dal caloroso sostegno proveniente dagli spalti. Come con l'Olimpic, dopo diverse occasioni da rete non sfruttate a dovere, sono stati gli ospiti a trovare il vantaggio al primo tentativo. Su un calcio di punizione da destra, Calcagno è stato bravo a battere Chericoni con un gran colpo di testa. La reazione biancoceleste è pronta ma disunita, affidata in particolare al rientrante Alessio Pastorino. Proprio da una sua iniziativa dalla sinistra si sviluppa l'azione che porta al calcio di rigore. Dal dischetto Manzoni si fa però parare dal numero 1 avversario la sua conclusione. Nella ripresa succede letteralmente di tutto, in gran parte per demerito del direttore di gara. La cronaca dei secondi quarantacinque minuti risulta complicata. Brevemente: da un cross dalla destra di Alessandro Pastorino, Alessio Pastorino colpisce al volo di tacco mandando la palla a sbattere sul palo. Questa è la sensazione un po' di tutti, non è dello stesso avvi-

so l'arbitro che convalida la rete. A questo punto lo svolgimento della gara viene sospeso, stante il parapiglia che si scatena attorno al direttore di gara Specula di Novi Ligure. I giocatori del Libraccio protestano a lungo in maniera veemente, mentre l'arbitro distribuisce cartellini rossi a 5-6 componenti della squadra. Dopo dieci minuti, tra le polemiche generali, in una situazione alquanto surreale, la partita è ripresa con gli avversari in otto e senza il portiere. In questa situazione il Masone, peraltro incolpevole per quanto accaduto, riesce trovare agevolmente la rete del 2 a 1 con Di Clemente per poi limitarsi a gestire il possesso palla. Dal momento che da regolamento non si può rimanere in 6 giocatori, l'arbitro sospende la gara a dieci minuti dal termine. È probabile che si vada verso il 3 a 0 a tavolino per il Masone.

Nonostante il singolare episodio accaduto, quella che contava alla fine per la squadra di Pierpaolo Puppo era vincere e tenere lontano le inseguitrici. Così è stato anche grazie alla contemporanea caduta del Cà Nova, che lascia il Masone capolista aumentando il divario a 6 punti.

In consiglio comunale

Un odg a sostegno della lavanderia industriale

Campo Ligure. Il consiglio comunale ha discusso e approvato un ordine del giorno a sostegno dell'azienda cooperativa "Lavanderia Industriale Vallestura" che dallo scorso mese di dicembre è stata messa in liquidazione per difficoltà di gestione.

Questa è un'azienda che opera nel nostro territorio dal 1990 e occupa 61 persone che in estate, considerata alta stagione, superano il centinaio.

La lavanderia opera nel lavaggio di biancheria appartenente a strutture socio sanitarie, ospedali, navi e alberghi.

Per il nostro territorio è una delle aziende più importanti per quanto riguarda il carico occupazionale e questo ha subito fatto scattare l'allarme, chiaramente oltre che tra il personale, anche nel sindaco e nelle istituzioni.

Presso il nostro comune si sono già tenuti 2 incontri: il primo con la dirigenza e le organizzazioni sindacali, il secondo con la sola dirigenza mentre un terzo incontro si è tenuto presso al regione Liguria tra gli assessori Vesco e Guccinelli e i rappresentanti dei comuni valligiani, della Comunità Montana e dell'assessore provinciale alle attività produttive.

Questa situazione ha portato il sindaco ad inserire nel primo consiglio utile l'approvazione di un ordine del giorno a sostegno dell'azienda e delle maestranze.

In questo documento si ricorda che nonostante la difficoltà è questa una realtà produttiva solida, con buona professionalità e con un portafoglio ordini che copre tutto il 2009; si ricorda inoltre

che per il salvataggio dell'azienda è stato predisposto un piano industriale il quale, per avere successo, ha bisogno che alla lavanderia venga permesso di mantenere e consolidare l'attuale volume di fatturato formato per un terzo dal settore ospedaliero; che sul piano si è espresso favorevolmente il sindacato anche se esso prevede l'attuazione di un processo di mobilità per tutti i lavoratori della cooperativa; si sottolinea la rilevanza sociale in quanto l'azienda è una delle più grandi della vallata; si esprime solidarietà e vicinanza ai lavoratori, si ribadisce l'impegno dell'amministrazione comunale al fine di favorire uno sbocco positivo alla crisi e si chiede alla Regione Liguria e alla Provincia di Genova di assumere ogni iniziativa utile al salvataggio della lavanderia.

Al Circolo Oratorio

Torneo a carte vincono gli adulti



Masone. Quasi ogni giorno festivo il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò propone nuove iniziative per far trascorrere qualche ora in sana allegria e svago ai giovani masonesi grazie, in particolare, alle instancabili suore salesiane, ai genitori ed agli educatori. Domenica 1 marzo è stata la volta del torneo a carte e precisamente del gioco della "cirulla". Numerose le coppie iscritte ma questa volta i velleitari giovani hanno dovuto cedere il passo ad una formazione composta da una educatrice, che da tanti anni opera nell'oratorio masonese e da una mamma. La vittoria finale, infatti, è andata a Rosetta Bruzzone e Lolly Pastorino che nella partita decisiva hanno superato gli avversari Renè Santiago e Matteo Ravera. Un ringraziamento a tutti gli organizzatori sempre apprezzati nelle loro iniziative da tutti i frequentatori dell'Oratorio.

Con le sorelle Beccaris

Nuova gestione al bar Giulia



Campo Ligure. Dopo decenni di attività Renzo Oliveri ha ceduto il rinomato bar-pasticceria "Giulia" che è stato rilevato dalle giovani sorelle Elisa e Sara Beccaris. Eseguiti alcuni lavori di rifresatura e restauro, alla fine di febbraio, c'è stata l'attesa inaugurazione durante la quale si è potuta apprezzare l'ottima qualità dei prodotti: dalle paste ai salatini, dai vini agli aperitivi. I commenti positivi continuano sia per il servizio di bar sia per quello di pasticceria, d'altra parte si tratta di ragazze volenterose e capaci nonché simpatiche cosa che in questa attività sicuramente non guasta. L'unico problema sono le ridotte dimensioni del locale che non permettono il servizio ai tavoli ma, parlando con le neo titolari, ci è sembrato di capire che, anche in tal senso, qualche cosa sta bollendo in pentola.

Pendolarismo masonese: il treno perde colpi per ATP è il pieno

Masone. La realtà lo sappiamo spera, spesso di gran lunga, ogni più arida fantasia, non fa eccezione il pendolarismo masonese verso Genova.

Da bambini eravamo letteralmente soggiogati dall'evento della partenza mattutina della moltitudine di lavoratori che ogni giorno raggiungevano il capoluogo ligure. Per noi invisibile, data l'ora antelucana, la transumanza umana assumeva toni ancora più epici legati al racconto delle mamme e mogli che ne parlavano con terminologie ferroviarie criptate come "l'operaio", o più in chiaro ma in dialetto "il primo treno delle 5!". D'estate eravamo liberi tutto il giorno ma la sera, tra le 17 e le 18, si doveva essere in casa per il ritorno degli "uomini".

Dalle vecchie corriere "Parodi e Daglio" e "Alpi" scendevano, in genere sor-

ridenti e con la perenne sigaretta in bocca, alle varie fermate, centinaia di magre figure solo maschili, con la brillantezza nei capelli e la semplice borsa con la gamella del pranzo. Solo negli sceneggiati televisivi tratti dai romanzi di Cronin, "La cittadella" con i suoi minatori, avremmo visto situazioni analoghe, prima delle file degli operai della Fiat dei documentari e nei cinegiornali.

Un fiume vocante si disperdeva tra le case e poi nelle case, dove si celebrava il rito della cena numerosa. Il treno a Campo Ligure, andata e ritorno, era pressoché l'unico trasporto allora immaginabile, salvo che non si lavorasse nelle delegazioni ponentine di Genova.

Il ricordo rimanda alle carrozze con i sedili di legno, un tempo di terza classe, al lussuoso vagone di prima classe,

appannaggio di figure ammantate di ricchezza e mistero, il locomotore marone antiquato ma capace di tirare il convoglio stracarico. I ritardi erano accettabilissimi per l'epoca e, dopo "l'operaio", partivano ancora treni per le altre categorie di viaggiatori pendolari: impiegati e studenti, pochi i "turisti" interni.

È passato qualche decennio soltanto e si è giunti all'inversione di tendenza: la maggioranza dei pendolari masonesi ha scelto, di fatto, il servizio offerto dall'ATP (Azienda Trasporti Provinciali), che ha avuto buon gioco a stracciare al concorrenza di treni ormai non più affidabili, purtroppo in ogni stagione dell'anno.

Prima timidamente, ora mettendo in linea addirittura un nuovissimo pullman a due piani, ATP ha raccolto le richie-

ste di lavoratori e studenti, aggiungendo pure il vantaggio di prezzi migliori per raggiungere Genova centro via autostrada.

Il resto lo ha fatto l'utilizzo dell'auto propria ed il pendolarismo del 2009 è del tutto diverso da prima, ma il senso d'unanime sconfitta per il disservizio ferroviario è cocente. Si è persa, crediamo per sempre, l'occasione per trasformare la linea Genova-Ovada-Acqui Terme in un prezioso elemento di mobilità pendolare, comodo e conveniente, che poteva essere valorizzato anche turisticamente specie nella sua parte piemontese. Invece, la storica linea inaugurata nel 1894, ha perso oltre ai clienti anche quasi tutte le piccole, belle stazioni, lasciate ai vandali, con buona pace di tutti. Sì, perché ormai pare sia inutile anche protestare. **O.P.**

È entrata in funzione nelle frazioni di Cairo e ad Altare

Prima unità mobile di Polizia locale a servizio della sicurezza civica

Cairo M.te. Ha ufficialmente preso il via il nuovo servizio dell'«Unità mobile» della Polizia municipale nelle frazioni di Cairo e ad Altare.

Si tratta di un ufficio attrezzato, allestito sulla modernissima Fiat Scudo acquistata dal Comune con un finanziamento regionale che ha come obiettivo sia quello di effettuare servizi di controllo e vigilanza, sia quello di rappresentare un punto di riferimento per i residenti delle frazioni che potranno chiedere informazioni, presentare eventuali denunce e provvedere alla conciliazione di multe.

Il moderno automezzo, dal costo di circa 50 mila Euro completamente finanziato dalla Regione Liguria, presenta delle innovative funzionalità sostenute dalle più moderne tecnologie. Nell'ampio vano posteriore del furgone trova posto un divanetto a due posti con un ampio tavolino attrezzato di computer e stampante: il collegamento tramite internet consente la consultazione istantanea delle banche dati del Comune, delle altre amministrazioni pubbliche oltre all'accesso ai dati del P.R.A..

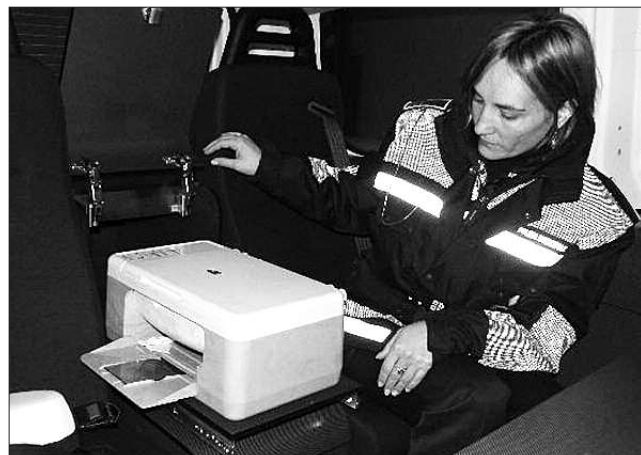
È evidente la praticità di avere in loco, ovunque se ne presenti la necessità, un piccolo ufficio mobile ove, al riparo anche dalle intemperie, si possano in tempo reale assumere informazioni e coordinare i necessari interventi.

Per garantire la piena operatività del mezzo il furgone gode di una autonomia energetica di 2 ore, in qualsiasi condizione di utilizzo, comprensiva di una presa di corrente alternata a 220 volt.

L'ampio portellone posteriore dello Scudo Fiat nasconde un attrezzato magazzino di materiale di pronto intervento, ivi compresi i conici segnaletici ed un estintore.

Infine segnaliamo una curiosità: il nuovo mezzo della polizia comunale cairese è il primo in Liguria, ed uno dei primi in Italia, ad essere contrassegnato con la nuova esclusiva targa "Polizia Locale".

Ecco dove e quando lo si potrà trovare:



Ferrania, zona stazione ferroviaria, lunedì dalle 16 alle 18; Bragno, area Scuola materna, martedì dalle 10 alle 12; Altare, mercoledì dalle 10 alle 12; San Giuseppe, zona stazione ferroviaria, giovedì dalle 16 alle 18; Rocchetta, via Colletto, venerdì dalle 10 alle 12.

La novità tecnologica e la modernità del mezzo supportano pienamente e rappresentano la volontà e la capacità di servizio alla cittadinanza attuato dal corpo di Polizia Locale di Cairo guidata e coordinata dal comandante Fulvio Nicolini. **SDV**

Progettata dagli alunni della 5ª elementare

Una nuova bandiera per Cairo

Cairo M.te - Il concorso "Così vorrei la bandiera della mia Città" per l'ideazione della bandiera da proporre quale emblema ufficiale della Città di Cairo Montenotte ha visto prevalere il disegno realizzato da 4 alunni della classe terza elementare tempo pieno della Scuola Primaria "G. Mazzini" di Cairo Montenotte.

I loro nomi sono: Giorgia Cosoleto, Klaidi Likmeta, Fabrizio Maron, Matteo Ogici.

L'idea rappresentata pone al centro Porta Soprana, quale emblema del capoluogo ed intorno quattro stelle rappresentanti le frazioni, Rocchetta, Bragno, Ferrania, San Giuseppe.

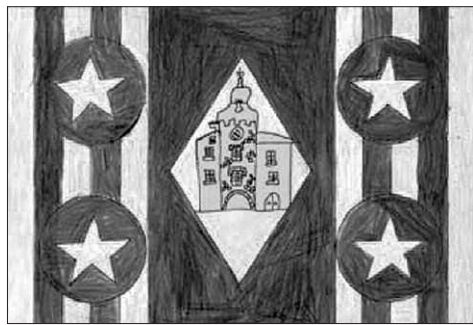
I colori principali sono quelli già rappresentativi della Città, ovvero giallo e blu.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di passare alla fase di elaborazione grafica della bandiera che nei prossimi mesi prenderà vita così come il concorso ha proposto. La commissione che ha selezionato le opere era formata dalla giunta comunale, dal dirigente scolastico Giuseppe Bonifacino e dal pittore cairese Bruno Barbero, esperto nominato dal sindaco.

La classe dei vincitori potrà godere di un premio di 250 euro da utilizzarsi a propria disposizione e di un volume d'arte per bambini.

Il sindaco Briano ha così commentato l'evento sul suo "blog":

"Eccovi la bandiera disegnata da un gruppo di bambini della terza classe tempo pieno della nostra scuola capoluogo che ha vinto il concor-



so "disegna una bandiera per la tua città" bandito dalla giunta comunale alcuni mesi or sono. L'idea era quella di ispirarsi alle idee dei nostri bambini per poi elaborare graficamente la bandiera e finalmente dotare Cairo di una propria bandiera ad oggi inesistente. Alla classe dei bravi alunni vincitori verrà consegnato un buono di 250 euro per l'acquisto di materiale didattico. Un ringraziamento anche a Bruno Barbero, l'artista cairese nominato in giuria e al dirigente scolastico Giuseppe Bonifacino per la collaborazione prestata. Alcuni penseranno che i bambini non sono adatti per questo tipo di iniziative. Io penso che dalle loro idee si possa trarre sempre buona ispirazione... Questione di punti di vista...!"

Sul ponte Stiacchini e in via Della Repubblica

Due nuove rotatorie per la viabilità di Cairo



In alto, la rotatoria del ponte Stiacchini e, sotto, di via Della Repubblica.

Cairo Montenotte. Nel numero dell'8 marzo scorso de L'Ancora avevamo accennato alla rotonda, che era stata progettata nel 2006, da realizzarsi nei pressi del distributore del-

l'Agip all'altezza del ponte Italia 61. In un primo momento si era pensato ad un allargamento del ponte ma successivamente si era ripiegato su questa soluzione alla francese che comunque

rappresenta una notevole razionalizzazione del traffico in un punto chiave della viabilità cittadina che, nelle ore di punta, provoca non pochi disagi.

Ma ci sono anche altri punti critici, uno di questi si trova sul ponte Stiacchini, lato piazza Della Vittoria, dove, molti lo avranno notato, è stato tolto il semaforo. Questo perché l'intenzione è quella di risolvere il problema di un traffico particolarmente congestionato costruendo, anche qui, una rotonda. Anche per questa ci sarebbe lo spazio necessario, anche se ridotto al minimo indispensabile.

Un'altra infrastruttura di questo genere sorgerà all'incrocio tra via XXV Aprile e via Della Repubblica. Sì, via Della Repubblica è quella specie di stretta lunga qualche centinaio di metri che porta al passaggio a livello che si trova nei pressi dello stadio Vesima. La strada è abbastanza disagiata, proprio per le sue ridotte dimensioni, ma sta di fatto che congiunge due zone nevralgiche della città e gli automobilisti, in certi momenti della giornata, trovano in questo collegamento la soluzione più veloce.

Questi interventi sulla viabilità cittadina porteranno certamente dei vantaggi alla popolazione. La prima rotatoria ad essere realizzata dovrebbe essere comunque quella del ponte Italia 61 ma, al di là del fiume, la situazione è altrettanto problematica. Cairo non è certo una metropoli e i problemi di viabilità sono relativi, tuttavia siamo ben lontani dai tempi in cui c'era solo un ponte ed era più che sufficiente. Di lì passava tutto il traffico che ora si serve della variante di via Brigate Partigiane, compresi gli allora numerosi camion a rimorchio che caricavano il carbone alla Cokitalia e si dirigevano verso le località piemontesi.

Ora, con l'aumento delle auto, è sempre più necessario provvedere ad una efficiente regolazione della viabilità per evitare disagi sia agli autisti, sia ai residenti che certo non godono del rumore e delle emissioni di monossido di carbonio provenienti dalle macchine incolonnate. **PDP**

Nel 2008 con piena soddisfazione della giunta

Centrato dai vigili l'obiettivo "Sicurezza"

Cairo Montenotte. Il Progetto Obiettivo Sicurezza Pubblica, elaborato dalla Polizia Municipale per il 2008, è stato compiutamente realizzato.

Ne ha preso atto la Giunta Comunale nella riunione del 3 marzo scorso. Queste attività scaturiscono dalla necessità di organizzare una complessa ed integrata attività di studio e controllo dei fenomeni e delle situazioni relative alla sicurezza urbana in tutti i suoi aspetti, dalle necessità che insorgono via via sul territorio alla sicurezza stradale e agli eventi calamitosi.

La polizia municipale si deve in effetti occupare di problematiche diverse tra di loro ma che si integrano nella loro complessità. Si parla di devianze giovanili, di nuove realtà sociali come l'immigrazione e il nomadismo, di sicurezza della circolazione stradale. Costantemente monitorate devono inoltre essere le più disparate necessità del territorio legate a tutta una serie di anomalie come l'illuminazione pubblica, la pavimentazione stradale, lo stato dei marciapiedi, gli eventi calamitosi...

Si tratta di ottemperare a compiti diversi sempre in relazione alla sicurezza dei cittadini e dei loro beni in un quadro comune di osservazione, prevenzione e controllo.

La Polizia Municipale si è quindi organizzata con orari flessibili in relazione alle necessità del territorio, agendo peraltro in stretta collaborazione con le altre forze di polizia e soprattutto con la locale Compagnia dei Carabinieri.

In questo Progetto Obiettivo, che si è avvalso della collaborazione di istituzioni, della Pro-



Il comandante dei vigili urbani Fulvio Nicolini.

tezione Civile e degli enti proprietari di strade, ha visto impegnati gli ispettori Marco Avanzi e Carlo Core che hanno svolto il compito di coordinatori delle varie attività.

In sede di Piano Esecutivo di Gestione è stato particolarmente apprezzato il "Progetto Minivigili" che ha visto la partecipazione delle Scuole Elementari e che ha sortito effetti decisamente positivi. Il programma di formazione, oltre agli elementi teorici relativi alla circolazione stradale ed alle principali norme di comportamento civile e sociale, ha proposto simulazioni di attività pratiche, sempre insieme agli agenti di Polizia Municipale.

Si affitta la Soms

Pallare. La Soc. Mutuo Soccorso Pallarese ha aperto il bando per l'affidamento in affitto della licenza del locale bar dal mese di maggio. Gli interessati possono presentare istanza con i moduli disponibili presso il Bar che risponde, per informazioni, al numero di telefono 019 590331.

Nuovi impianti di riscaldamento

Cairo Montenotte. La giunta comunale ha deciso di intervenire su due impianti di riscaldamento di proprietà del Comune che hanno urgente bisogno di migliorie. Si tratta di sostituire l'impianto che serve la piscina comunale di via XXV Aprile e di cambiare la caldaia presso la scuola elementare di via Artisi. Dal computo metrico, approvato dalla giunta il 3 marzo scorso, si rileva che il costo relativo alla piscina ammonta a 75.506 euro, quello relativo alla caldaia della scuola a 108.956 euro. Ora si provvederà alla compilazione della domanda di richiesta di contributo alla Regione Liguria.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Il calendario di apertura delle farmacie e dei distributori di carburante è in penultima pagina

Per il Baseball Cairese

Primo bis della nuova stagione



Cairo M.te. Esordio decisamente positivo per la Cairese versione 2009 all'Albisola Baseball Spring League, torneo organizzato dall'Albisola Cubs e ottima occasione per incominciare a prendere confidenza con il campo sfruttando i favori meteo della riviera.

In una giornata finalmente calda e soleggiata la Cairese di Oscar Lopez si è trovata a disputare ben due incontri, il primo con i padroni di casa, il secondo con i Gryphons di Genova, vincendoli entrambi. Squadra al gran completo, con Barlocco, Berretta, Lomonte, Massari e Palizzotto rientrati dall'esperienza in prestito al Genova e con la convocazione, per la prima volta in prima squadra, di Daniele Berretta, Mattia De Andreis, Marco Pascoli e Taulant Vathi, classe 1994. Nel primo incontro Lopez decide per una formazione con diversi "veterani" scegliendo Roberto Ferruccio come lanciatore partente, Barlocco catcher, Vottero, Goffredo, Bellino e Riccardo Ferruccio interni, all'esterno Bazzicalupo, Blengio e Palizzotto. L'inizio è subito dei migliori, con Ferruccio già molto efficace e la difesa attenta e precisa, autrice anche di ben tre doppi giochi. Anche il rilievo Davide Berretta, ben gestito da Riccardo Barlocco, fa un ottimo lavoro e consente a Lopez di dare un'opportunità in battuta anche ai giovanissimi tra i quali si distingue Marco Pascoli con una bella valida all'esterno centro. Risultato finale con vittoria netta della Cairese che tiene anche a zero gli avversari, dimostrando che,

nonostante la squadra non abbia ancora avuto la possibilità di allenarsi sul campo a causa della neve e del maltempo, alcuni meccanismi sono già funzionanti e questo consentirà a Lopez di poter lavorare ad aspetti più evoluti del gioco. Nel secondo match Lopez sperimenta un diamante a carte mischiate con Ferruccio in seconda, Goffredo interbase e Bellino in terza. In prima Davide Beretta che si è dimostrato subito padrone del ruolo con un bel doppio gioco al contrario. Massari, Blengio e Roberto Ferruccio all'esterno. Sul monte, dopo un paio di inning dello special guest Luca Lomonte, si sono alternati Alex Bazzicalupo, Paolo Lomonte e Daniele Berretta, tutti autori di una prova convincente. In questo secondo incontro in crescita anche l'attacco con il fuoricampo da due basi di Bellino, il doppio di Blengio e le pesanti valide di Vottero e Ferruccio. E sul 7-0, al quinto inning Lopez ha nuovamente chiamato in causa i giovanissimi e con un'ulteriore dose di fiducia nei loro confronti ha rivoluzionato il diamante, proponendo in campo il diamante del futuro cairese, con Lomonte, Palizzotto, Vathi, Pascoli, De Andreis e Berretta, età massima 16 anni. E questi giovani, pur di fronte a giocatori di comprovata esperienza, sono riusciti a contenere il ritorno degli avversari, consegnando alla Cairese la seconda vittoria del torneo. Decisamente soddisfatto il manager Oscar Lopez che a fine partita si è complimentato con tutti per l'ottima prova, per l'impegno e per il buon livello

di gioco della squadra. Prossimo appuntamento sabato 21 marzo con la prima partita ufficiale della stagione, a Sanremo, per la Coppa Italia.

Dal Tennis Club Carcare

Centrati i play off

Carcare. Si è conclusa ieri, sui campi del circolo Ferrania, la prima fase a gironi del campionato Wingfield 2ª divisione con una netta vittoria della squadra dei giovani del TC Carcare, formata da Luca Cagnone e Marco Placanica, che battono la capolista TC Ambrosiano per 5 a 1, conquistando il primo posto nel girone e la testa di serie 1 e 2 nel tabellone finale.

Con questo risultato inoltre i giovani carcaresi accedono ai Play Off della categoria superiore, Wingfield eccellenza, dove la prima squadra formata da Diego Bazzano, Marcello Ballocco, Maurizio Borro, Michele Grolla e Gianni Oddone, nonostante il grande impegno profuso, non riesce a passare. Quindi in questa categoria saranno i giovanissimi del circolo e rappresentante il Carcare.

Nell'incontro contro la capolista Ambrosiano, un determinato Luca Cagnone di classifica 4.4 contro il forte 4.3 Carlo Monteleoni dopo aver perso il primo set per 6/4 riesce a conquistare il secondo set per 6/4 conquistando il primo importante punto che poi il piccolo

Domenica 8 con una pioggia di medaglie

Rari Nantes avanti tutta a Genova

Cairo Montenotte. La stagione agonistica, del nuoto per salvamento, prosegue nel migliore dei modi per la Rari Nantes Cairo. Domenica 8 marzo, nella piscina della Sciorba a Genova, in vasca da 50 mt., nei campionati regionali primaverili assoluti e per gli Esordienti A e B, i giovani atleti hanno disputato delle buone gare e conquistato numerose medaglie confermando il momento positivo per la società valbormidese. Ben trenta sono le medaglie che i cairesi sono riusciti a vincere, la maggior parte nelle gare a staffetta. Su tutti emerge Chiara Sciampagna che ha vinto due ori nelle gare del nuoto ad ostacoli e nel trasporto del sacchetto negli Esordienti B, Monica Neffelli si è dovuta "accontentare" di cinque medaglie d'argento, Eleo-

nora Genta tre argenti; due argenti ciascuno per Davide Gallo, Vittoria Bracco, Margherita Giamello e Valeria Garrone; un argento e tre bronzi ciascuno per Stefano Gallo, Elia Borreani e Claudio Puleio; per Samuele Sormano un argento e un bronzo ma la sorpresa della giornata è stata la conquista del terzo posto nella gara dei 100 manichino per Chiara Pesce con un sorprendente 1'05.8; l'atleta cairese ha stupito tutti per il fatto che ha ripreso ad allenarsi da poche settimane ed era alla sua prima gara dopo una pausa di otto mesi. Sono andati bene anche Chiara Reverdito, Nicolas Saggio, Luca e Francesca Baisi. Prossimo impegno i campionati assoluti primaverili di Riccione dal 27 al 29 marzo. L'allenatore, Antonello Paderi,



Chiara Pesce, bronzo nella gara del trasporto manichino pinne.

ha intenzione di mettere in evidenza i suoi atleti migliori per continuare a portare in alto il nome di Cairo Montenotte nella classifica nazionale del nuoto per salvamento.

Dal 28 febbraio al 1° marzo

Bivacco ad Acqui Terme per i lupetti del Cairo



Cairo M.te. Nel weekend 28 febbraio - 1 marzo i capisestiglia e i loro vice del Branco Verdi Colline del gruppo scout Agesci Cairo 1 hanno preso parte al primo Bivacco dell'anno del Consiglio degli Anziani. Le lupette sono state ospitate da Don Paolino che ci ha accolto con la consueta simpatia e gentilezza nei locali adiacenti al Duomo. Il bivacco ha preceduto un periodo intenso per i Lupetti e le Lupette del Branco Verdi Colline: dopo la partecipazione al Carnevale di Cairo Montenotte domenica 22 febbraio (coronata dal secondo premio nella sezione Gruppi) un piccolo gruppo di Puffi ha partecipato anche alla sfilata del Carnevale di Carcare domenica 8 marzo. Un'ulteriore occasione per condividere il divertimento con i tanti genitori e nonni che hanno collaborato alla realizzazione di questa impresa nelle due occasioni a cui va una grazie di cuore da parte di Lupetti e Vecchi Lupi.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. I coniugi Elio Ferrero di 75 anni ed Irene Sattanino di 81 anni sono deceduti il 3 marzo scorso, nella loro casa di via Due Giugno, per le esalazioni di monossido di carbonio di una calderina a gas. I coniugi stavano giocando a carte in cucina quando sono stati sorpresi dalla morte. Lasciano i figli: Sabrina, Paolo e Gregoria.

Cairo Montenotte. Il 5 marzo in via Solferino un incendio, divampato probabilmente per un corto circuito, ha distrutto il negozio della Sicurmatic, specializzata in informatica, antifurti e automazione.

Cairo Montenotte. All'età di 80 anni è deceduto il prof. Geom. Aldo Brondo, imprenditore ed insegnante. Diplomato al Nautico, fu per un decennio capitano di lungo corso, poi si diede all'imprenditoria dando vita alla "Beton Bormida", quindi negli anni Settanta si dedicò all'insegnamento di applicazioni tecniche presso le scuole medie di Cairo e Cengio. Lascia la moglie Celestina Scagnelatto e le figlie Laura e Marina.

Millesimo. È deceduto Gino Castagni, 73 anni, pensionato che per più di venticinque anni ha gestito con la moglie Rita il distributore di carburanti di piazza Italia. L'uomo lascia la moglie e quattro figli: Cathia, Silvana, Angela e Michel.

Altare. È stato arrestato a Parma Rocco Bormioli, ex titolare della omonima vetreria che aveva uno stabilimento anche in Altare. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Un suo omonimo antenato ai primi dell'Ottocento aveva lasciato Altare per fondare una vetreria a Fidenza.

Cairo Montenotte. Un camion contenente rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade si è perso, mentre si recava alla discarica della Filipa, e si è impantanato in una strada sterzata. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco.

SPETTACOLI E CULTURA

"4 fili di seta" a Villa Barrili - Domenica 8 marzo 2009 alle ore 16.00 presso le sale di Villa Barrili a Carcare nell'ambito della mostra "Puzzle di donne" si terrà una performance di musica dal vivo con letture tratte dal libro "4 fili di seta" di Anna Gentili della Magema Edizioni, Carcare. "I fili della seta paiono fragili e inconsistenti ma, se tessuti, creano una trama luminosa, morbida e pregiata. Quattro fili, quattro volti di donna, quattro realtà che, intrecciandosi, raccontano la femminilità, tra forza, coraggio e voglia di vivere".

Teatro. Il 14 marzo a Cengio, al Teatro Jolly, per la 14ª stagione teatrale, alle ore 21:00, la compagnia "La Torretta" di Savona metterà in scena la commedia dialettale "Rapin-na in banca" di Lorenzo Morena.

Personale tedesca. Fino al 15 marzo a Valleggia presso la Galleria d'Arte del Cavallo in via Fratelli Cervi sarà aperta la mostra personale dell'artista tedesca Caroline Keyn. Orario: 16:00-19:00.

Pittura. Fino al 29 marzo a Savona, presso la Pinacoteca Civica, sarà aperta la mostra personale del pittore Enzo L'Acqua, protagonista savonese dell'arte contemporanea.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Messa d'inizio a Carcare della Visita Pastorale

Cairo M.te. La Visita Pastorale del vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi inizierà dopo Pasqua nella Zona Savonese (marzo-ottobre 2009) e proseguirà poi nelle altre zone con questo ordine: Liguria; Ovadese; Alessandrina; Nizza-Canelli; Due Bormide; Acquese.

L'anteprima della prossima Visita Pastorale avverrà Venerdì 13 marzo alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista di Carcare con una santa Messa, concelebrata da Mons. Micchiardi con i sacerdoti della Zona, a cui sono invitati tutti i fedeli ed i gruppi delle varie parrocchie del Savonese.

Il Vescovo, nell'ultimo incontro del Consiglio Pastorale diocesano, ha ribadito di vedere nella Visita un momento importante del suo compito pastorale, anche se molto impegnativo, soprattutto perché vorrebbe essere attento a tutti.

Per contro ha evidenziato il rischio di mera formalità che la Visita spesso assume.

La Visita Pastorale andrebbe invece vissuta come una "missione". Al Mons. Micchiardi piacerebbe andare a cercare gli assenti. Ma come?

Probabilmente, hanno fatto notare alcuni consiglieri, la Visita è troppo costruita e organizzata dai parroci. Dovrebbe essere vissuta con più gioia. Vista veramente come una "missione". Il Vescovo viene ad annunciare con una vitalità nuova. E' un momento di "semina" non di "raccolto".

A tal fine, per facilitare il cammino inter parrocchiale, il Consiglio Pastorale Diocesano aveva suggerito la celebrazione di una Messa di inizio visita in una parrocchia per tutta la zona: invito condiviso e subito raccolto dal Vescovo e dai suoi sacerdoti che hanno organizzato la celebrazione di questo venerdì 13 marzo a Carcare.

La celebrazione sarà trasmessa, in diretta, dall'emittente parrocchiale cairese Radio Canalicum.

Proposto nell'incontro del 5 marzo al Palazzo di Città

Una rassegna multimediale di protagonisti del dialetto cairese

Cairo Montenotte. Giovedì 5 marzo nella sala multimediale della biblioteca al palacità alle ore 21 si è tenuto il terzo incontro del corso di dialetto locale.

Il pioniere della sala ha decretato il crescente successo di questa iniziativa che di volta in volta richiama un numero sempre maggiore di partecipanti.

Ha introdotto l'incontro Alessandro Beltrame che ha presentato il progetto che si vorrebbe realizzare con una serie di 10 interviste di personaggi "storici" del dialetto cairese della durata di un'ora cadauna. Il materiale verrebbe raccolto in un CD che sarà poi messo a disposizione del pubblico nella biblioteca civica.

C'è però anche l'intenzione di sintetizzare i vari interventi degli intervistati in un filmato di

circa mezz'ora che colleghi i racconti raccolti dalle interviste con i luoghi locali per farne un ulteriore CD consultabile oltre che nella biblioteca civica anche direttamente su internet.

A fine serata il cairese Miglietti Luciano (figlio di Pippu du scherpiun) ha presentato alcuni sonetti dialettali da lui composti e Giovanna Costa altri aneddoti cairesi.

Al termine Ivo Rinaldi, a grande richiesta, ha raccontato, nel suo dialetto accentuato da una mimica vivace e scherzosa, una personale avventura vissuta anni fa. Quella volta che essendo andato a vedere la partita a Milano con degli amici di Cairo... e, al termine, non riuscendo più a districarsi per le strade della metropoli lombarda, si è "attaccato dietro" ad un pullman targato AL... che però non veniva verso



Il cairese Luciano Miglietti impegnato in una sagra campestre.

la Valle Bormida, ma andava in Svizzera: e l'allegria comitiva sbarcò così al casello di Como.

SDV

Recitato nell'incontro del 5 marzo nella biblioteca di Cairo

Un poetico sonetto dialettale del cairese Luciano Miglietti

Cairo M.te - Pubblichiamo il testo di uno dei sonetti dialettali recitati da Luciano Miglietti nell'incontro di giovedì 5 gennaio che ha raccolto una scroscio finale di applausi da parte dei cairesi presenti che hanno rivissuto una tipica giornata del centro storico cairese di una cinquantina d'anni fa.

"Ricordi 'D Masghno"
Che bel la matin truvese descio / cun drenta 'ntu nos qu udù de strinò, / Culin e Giget i feru i cavoi / i 'nciùu, i martellu, i 'ne sbagliu moi.

La mama cantanda a spalanca la finestra / us sent che in chiscijna a brundura la mnèstra, / la maza e 'l martè i fan dindandè / l'anquizu 'd Pinceti; l'è ura 'd carè.

'N po' 'd broie curte, ' po' 'd sandaligni / per curi 'n sla féra a zerchè di ghigni; / ...oh vorda, uj n'è quat int ina cavagna / bei rosa e luscenti; / dauscin ijè 'na cagna

c'a gira anche chila cul so bel cagnet / e poi va a cugiese davanti al Magnet. / A gir sandanda per tutta la ciazza / arscianda decis in bel toc 'd fiza,

scicume c'a sun nent descost da Guslin / me sforz anche d'esci nent tant birichin / ma us sa che la gura at fa nent-e-stè / dant'in sac du carube ed deuvi rubè.

Giavena e Teresio il san ma stan citu / e 'ntant li davanti a gasa Militu / c' u va n'la bitega del ghet da cariè / la campaina j unz ure a taca a sunè.

El carug l'è dausgin a stag ancu 'n po' / a vughi carcun contratè 'na carò / ed bosc del Caret cu smia bagnò / (l'afè us cunclud cun na bela manò).

El vin drenta l'ostu u cuminza a fè efet / a 'n ciuc in sla scora u jè scapa 'n pet, / quat oci bei rusci i tacu a cantè / (la man a l'urigia per nent senti bragè).

Cun 'tna man in parot e 'nt'otra na tola / na dona a sta chijnda 'na busa 'n po' mola / al sciure in ti vosgi u tuca de u gliam; / za u custa niente, e l'udu manc tant gram.

I cavoi sun finij / A chi u se svigia bunura / la forgia e 'l calur ij fan schè la gura / e alura l'è mei andè beivi 'n bel got / in 't l'ostu dausgin, o anche da Pot; / ed temp uj n'è basca,

us ferma u travai / intant chi preporu el beu pru serai.

Ades a sun turna in tel mez del carug / el borba Giussep l'è peina do 'l frug / e 'd mestè fa u tulè u ja in bel nasun / u smia gruscè ma 'l coeur u l'è bun

...la su n'tel pugieu la porta c'as drob / la mama ch'a sciort, el borba ch'um crob... / ...in brag da la finestra; / l'è ura 'd turnè - "A veeen - e peui 'd corsa a mangè disgnè.

(Traduzione)

Ricordi di bimbo

Che bello la mattina ritrovarsi svegliato con dentro il naso quell'odore di bruciato (ferro caldo sullo zoccolo) Culin e Giget ferrano i cavalli inchiodano, martellano, non sbagliano mai.

La mamma cantando spalanca la finestra si sente che in cucina borbotta la minestra la maza e il martello fanno rintoccare l'incudine di Pincetti; è ora di scendere

Un paio di pantaloncini, un paio di sandalini per correre sulla fiera a cercare dei maialini; ... oh guarda, ce ne sono quattro in una cesta belli rosa e lucenti; vicina c'è una cagna

che gira anche lei col suo bel cagnotto e poi va a coricarsi davanti al Magnet. Io giro saltellando per tutta la piazza rosicchiando deciso un pezzo di focaccia,

siccome non sono distante da Goslino (consorzio agrario) mi sforzo d'esser non troppo birichino ma si sa che la gola non ti sa frenare da un sacco due carrube tu devi rubare.

Giavena (Freccero) e Teresio (Goslino) lo sanno ma tacciono e intanto li davanti passa Militu (Testa) che va nella bottega da calzolaio nel ghetto mentre la campana rintocca le undici.

Il vicolo (Via.Della Valle) è vicino, sto ancora un po' a vedere qualcuno contrattare un carro carico di legno del Carretto che sembra umido (l'affare si conclude con una battuta di mano).

Il vino nell'osteria comincia a fare effetto, ad un ubriaco sui gradini scappa dell'aria, altri quattro arrossati iniziano a cantare (la mano all'orecchio per non sentire le grida).

Con la paletta in una mano

e nell'altra una latta una donna raccoglie dello sterco equino non ben formato ai fiori nei vasi bisogna dare il letame; intanto non costa niente e l'odore neppur tanto cattivo.

La ferratura dei cavalli è finita! A chi si sveglia buonora la forgia e il calore seccano la gola ed allora è meglio andare a bere un bicchiere nell'osteria vicina, o anche in quella di Pot; di tempo ce n'è a sufficienza, si ferma il lavoro mentre si prepara il bue per essere messo nel serraglio.

Adesso sono nuovamente a metà della via: lo zio Giuseppe ha appena chiuso bottega, di mestiere fa il lattoniere e ha un bel nasone sembra grezzo e burbero ma il cuore è buono ... lassù sul balcone la porta si sta aprendo la mamma che esce, lo zio che mi nasconde... un richiamo dalla finestra; è ora di rincasare - Vengoo - e poi di corsa a mangiare pranzo.

In mostra a Villa Barrili dal 21 al 29 marzo

I soggetti da cantiere di Barbara Moretti

Carcare. Villa Barrili, dal 21 al 29 marzo 2009, ospita la mostra di Barbara Moretti dal titolo "Soggetti da cantiere - l'anima delle costruzioni" che resterà aperta tutti i giorni delle ore 16 alle 19.

La carcarese Barbara Moretti è nata a Savona il 30 settembre 1970 ed abita attualmente a Torino dove, a metà degli anni 90, si è laureata al Politecnico in Ingegneria Edile.

L'idea che ha ispirato le immagini presentate nella mostra è quella di mettere in evidenza, valorizzandoli, i comuni materiali o componenti per l'edilizia che quotidianamente, anonimamente vengono impiegati nella costruzione di edifici.

Le fotografie sono state scattate seguendo modalità e punti di osservazione insoliti per materiali poveri, in quanto normalmente riservati ad oggetti preziosi o accessori di moda.

Tali materiali, nella maggior parte dei casi, vengono inglobati all'interno della struttura edilizia, perdono la loro identità, vengono miscelati, assemblati con altri per ricomporsi in qualcosa di diverso. Altri, pur rimanendo in superficie, fanno parte di un sistema complesso di cui non rappresentano che un indispensabile completamento. Si può affermare che "l'essenziale è invisibile agli occhi", riprendendo liberamente una frase di Antoine de Saint-Exupéry: abituati ormai a fermarci alla superficie, facciamo fatica a vedere oltre, dentro ciò che ci circonda.

A margine della mostra sono presentate alcune fotografie di strutture ed infrastrutture realizzate a Torino, moderni esempi di un'essenzialità stilistica per cui la forma degli elementi componenti la struttura portante diventa il disegno architettonico che li caratterizza.

PDP

Segnalati da Giorgio Magni

Buoni servizi ed integrazione alla residenza sanitaria di Millesimo

Ci scrive Giorgio Magni: "Può parere un fatto personale e forse lo è, tuttavia debbo dire per onestà intellettuale, che quando ti trovi di fronte ad una certa realtà, ed è diversa dai luoghi comuni o dalle dicerie che circolano, ti meravigli maggiormente di trovare, sperimentandola, che è nettamente diversa dalle storie che il tam tam della gente fa suonare.

Oggi io mi trovo ospite nella RSA di Millesimo per un ciclo di riabilitazione: e debbo dire che, con meraviglia, ho constatato due fatti a mio avviso importanti: la qualità della assistenza che è nettamente ottima; ma non solo, ho visto e constatato come qui la integrazione tra italiani e immigrati sia un fatto.

E' probabile che, anche qui come in tutti luoghi di lavoro, vi sia una certa conflittualità tra gli addetti, ma non si percepisce l'ostilità tra italiani e altri che sono di varie parti del mondo dall'India e dintorni ai magrebini e ai neri sud africani.

Vista dall'interno quindi, al di là della qualità della assistenza, che gli addetti svolgono con pazienza e competenza, c'è la prova provata, che nei luoghi di lavoro non esiste differenza tra il lavoratore indigeno e quello che viene da altri paesi.

C'è un solo fatto che rappresenta un neo in questo quadro (che può parere troppo idilliaco): l'abitudine di alcuni addetti a parlare tra loro nei loro idiomi, ma questo è un fatto irrilevante.

C'è un dato comunque che accomuna i lavoratori, a mio avviso: l'inadeguatezza della remunerazione del lavoro; un dato che è ancora più evidente per la forma societaria dell'azienda che gestisce la RSA. Probabilmente una qualsiasi altra forma societaria non funzionerebbe salvo la gestione pubblica, forse.

Per concludere la impressione ricavata in questi due mesi di presenza in questa struttura sanitaria è di sincera ammirazione e soddisfazione in generale per gli addetti, che fanno il massimo, e per la direzione della dott.ssa Moretto e del suo factotum: il baffuto Anthony, anche se a me pare che l'Asl dovrebbe dar modo all'azienda di aumentare gli addetti.



Dopo aver scritto della qualità della assistenza alla RSA di Millesimo, debbo dire ancora che questa struttura non ha finito di stupire me che per la prima volta, purtroppo, ne ho dovuto usufruire.

Dopo alcuni giorni che ero ricoverato a Millesimo mi sono trovato di fronte un lunghissimo giovane, ricciuto, che mi ha detto: dobbiamo fare un po' di ginnastica.

Era Marcos, brasiliano d'origine e in Italia da tempo, che mi ha portato ai piani inferiori della struttura dove, dietro ad una porta esiste, meraviglia, una palestra sufficientemente attrezzata per cure fisiatriche e di riabilitazione. Una ciclette, la spalliera svedese, attrezzi e pesi per la riabilitazione degli arti, un piccolo percorso per far riprendere il movimento e le scalette per esercitare la deambulazione forzata.

E come se questa serie di piccole meraviglie non bastasse, constati la pazienza e la

competenza di Marcos, Andrea, Giulio, e della signora Altomare che a turno portano i pazienti a fare le più svariate forme di ginnastica, per riabilitare arti offese, mantenere una certa fisicità del corpo anche per anziani che forse nella loro vita in queste strutture non sono più entrati dopo le elementari.

Quello che dopo le prime sedute di trazioni e palpamenti del mio collo martoriato dall'operazione mi ha maggiormente stupito è la pazienza e la passione che questi "personaggi" quasi da favola mettono nel loro lavoro riuscendo a coinvolgere i vecchi pazienti e a far loro venir voglia di essere presenti pressoché tutti i giorni in palestra.

Tra questi pazienti ci sono anche disabili che penseresti non siano minimamente interessati alla fisioterapia: pure, più o meno disciplinatamente, si sottomettono agli esercizi.

E bravi ragazzi abbiamo scoperto una isola delle meraviglie."

Millesimo prima agli studenteschi

Millesimo. L'Istituto Comprensivo "L. Luzzati" di Millesimo conquista due primi posti assoluti alla fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi, specialità Sci Nordico, acquisendo così il diritto di partecipare alla fase nazionale che si terrà a Folgaria dal 10 al 14 di marzo 2009. I protagonisti delle due medaglie d'oro sono Ghiso Alessia (4'51") e Rubino Andrea (4'55"). L'Istituto parteciperà alla fase nazionale anche con la squadra femminile cat. ragazzi con le alunne Ghiso Alessia, Bertone Arianna, Bonino Marta.

I cento anni di Giuseppina

Altare. Giuseppina Moreno di Altare, ospite della casa di riposo Zitimirski in Vallecrosia, ha compiuto cento anni il giorno undici marzo festeggiata dalla figlia Silvana e dai suoi altri familiari oltre ai volontari della Croce Verde Intemelia.

Vent'anni fa su L'Ancora

LA SAINT GOBAIN ACQUISTA LA VETRERIA DI DEGO

Dal giornale "L'Ancora" n. 8 e n. 9 del 5 e 12 marzo 1989. I piemontesi protestano al Festival di Sanremo contro l'inquinamento della Bormida e lo stabilimento Acna. Si concludeva la dura vertenza sindacale alla Vetr. I. di Dego dopo scioperi, picchetti e serrate dell'azienda. Nello stesso tempo veniva annunciata la vendita della vetreria alla Saint Gobain.

Il Comune di Cairo Montenotte ordinava a diversi titolari di orti in loc. Aneti di lasciare liberi i terreni in quanti interessati dai lavori di posa della condotta del depuratore consortile. La notizia sollevava malumori e proteste fra gli interessati.

Alla Polizia Municipale di Cairo Montenotte venivano consegnate due moto Guzzi 500 nuove fiammanti, che completavano il parco automezzi che comprendeva già due Alfa Romeo 33 ed una Fiat Panda.

Ezio Fossati veniva confermato segretario della sezione cairese del Partito Comunista Italiano.

Moriva Carla Cigliuti, 83 anni, tenente della Croce Rossa Italiana e per molti anni segretaria della sezione cairese dell'Unione Monarchica.

Lorenzo Berretta "Stacchin" festeggiava i suoi 101 anni d'età. I familiari dell'operaio Giovanni Monella ricevevano la medaglia d'argento al valor civile destinata al loro congiunto per aver salvato, a prezzo della propria vita, un altro operaio in un incidente sul lavoro avvenuto all'Italiana Coke.

Alla Festa Nazionale di Corsa Campestre del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), tenutasi a Viareggio, l'Atletica Cairo si classificava quarta assoluta.

Il derby fra Cairese e Carcarese si concludeva con un pareggio ed i cairesi che reclamavano la mancata concessione di un rigore in loro favore.

flavio@strocchio.it

Per il Poli, il futuro di Canelli si gioca su viabilità, aree DR e centro storico

Canelli. Salutati dal sindaco Piergiuseppe Dus, giovedì 5 marzo, nella sala consiliare, sei docenti del Politecnico di Torino, coordinati dal prof. arch. Alex Fubini, hanno presentato alla stampa e ai professionisti, il documento strategico e programmatico che costituirà la base della deliberazione (il primo passo alla variante al Piano regolatore generale) che sarà portata in Consiglio, lunedì 16 marzo e che darà il via all'individuazione dell'urbanista cui sarà affidata la stesura del Piano.

"Il documento, normalmente, è un passaggio che viene dopo la stesura del Piano - ha aperto Fubini - Saggiamente, Canelli ha voluto premetterlo come importante riferimento programmatico della variante stessa".

Il gruppo dei docenti universitari che ha svolto un copioso ed approfondito lavoro, a 360 gradi, di cui nessuno potrà fare a meno, si è mosso su due punti problematici della città: mobilità - traffico e le zone industriali (DR) attive o non con il conseguente recupero e fruibilità del centro storico.

Viabilità. Giovanni Alifredi, evidenziando il sistema di viabilità principale - secondario e locale, analizzato il traffico che passa per Canelli ha definito necessario allontanare il traffico veicolare dal centro storico (piazza Aosta, via GB Giuliani, piazza S. Tommaso, piazza Gioberti) per armonizzarlo alla periferia che non è più quella degli anni Sessanta e Ottanta, il cui traffico dovrà essere al-

leggerito con un disegno strategico oltre il Belbo e portato a nord... (Essendo quello della mobilità e viabilità il punto su cui dovrà giocarsi la nuova Variante del PRGC rimandiamo ogni approfondimento al prossimo numero).

Aree DR. Per Marco Aimettili, a Canelli, c'è un legame molto stretto tra la viabilità e le aree DR (le zone con le industrie ancora funzionanti e non). Ed è proprio lì che ci sarà la possibilità di trasformare la città. A questa conclusione il gruppo è giunto dopo un lungo lavoro di catalogazione e schedatura di ogni area (nel centro storico e in periferia), di ogni edificio, di ogni valenza e funzionalità.

Con i parametri dell'attuale Piano Regolatore (art. 36) sarebbe possibile costruire su 327.000 mq, 878.000 metri cubi che potrebbero dare vita a 3.900 nuovi alloggi, sistemare 9.700 nuovi abitanti con la possibilità di fare posto a 7.000 auto.

E sarebbe un disastro! Il discorso quindi andrà portato avanti non in termini di cubatura, ma di superficie.

Per questo le aree DR non andranno considerate separatamente. Nel mettere mano al progetto di urbanizzazione ci vuole una visione di insieme che tenga ben presente la soluzione del passante viario indispensabile.

Non tutte uguali, alcune con misurazioni addirittura sbagliate (si impone una nuova perimetrazione), le aree DR sono state suddivise DRa centrali,

DRb centrali e storiche, DRc non centrali.

E sarà dentro queste aree che passerà la ristrutturazione della nuova Canelli.

Socio economia. L'analisi curata da Alberto Vanolo e presentata da Daniela Ciuffi, informa sulle principali dinamiche sociali ed economiche della città (movimenti demografici, occupazionali, industriali, turistici) ed avanza il possibile trend futuro di Canelli.

La popolazione (10.628 abitanti) con il 24,8% sopra i 65 anni (22,2% in Piemonte), con oltre 2000 persone sopra i settant'anni; una immigrazione con 1.426 residenti (13,4% e con scarsa integrazione); una scarsa occupazione femminile; la concorrenza sovralocale; la difficoltà a cooperare tra gli imprenditori potrebbero costituire una minaccia per la città.

Ragion per cui sarebbe opportuno aprire alla diversificazione ed in particolare al turismo potendo contare su paesaggio, cantine, produzione vinicola unici e su di una maggiore cultura dell'accoglienza e su nuove strutture.

I punti forza di Canelli consistono, al momento, nella sua solidità economica, nella contenuta mortalità di impresa, nell'essere protagonista del progetto Muda, nell'essere telematicamente ben servita, nel fatto che evidenzia una forte propensione al lavoro in proprio (22,5%), mentre i liberi professionisti e gli imprenditori sono l'8,26% e i lavoratori dipendenti sono il 63% (72,22% in Piemonte).

Nella raccolta dati e sensazioni, interessante la nuova metodologia usata dai docenti Alfredo Mela e Roberta Navascone che, contemporaneamente, hanno raccolto percezioni, informazioni, idee, proposte con più metodi, a cominciare dal 'Progetta realmente giocando' con i 42 'Testimoni qualificati' (le differenti anime di Canelli) di ambienti diversi (amministratori, sacerdoti, scuole, gruppi organizzati, industriali...), alle 'Cartoline delle idee' che hanno portato a dire che i canellesi conoscono e vogliono una città del vino, dell'enomeccanica e del turismo (qui risulta che mancano ancora strutture adeguate ed una cultura dell'accoglienza), che vorrebbero una pista ciclabile sul Belbo, una riqualificazione a monte della ferrovia, una delimitazione tra la città e la collina...

In conclusione il prof. Mela ha invitato tutti a riflettere sul fatto che "andare a piedi o in bici è più piacevole che andare in macchina" e che questo dovrebbe essere lo scopo di qualsiasi piano regolatore comunale.

Work shop. Sia il sindaco Dus che il prof. Fubini hanno poi insistito sul fatto che, a Canelli, dal 23 al 29 marzo avrà luogo un importante Work shop tra l'Università di Boston (Usa) e di Torino. I lavori riguarderanno il paesaggio, l'architettura e l'urbanistica ed in particolare la mobilità lenta, l'asse nord - sud e centro storico. I risultati saranno esposti sabato 28 marzo.

Festeggiati i 107 anni di Teresa Merlino Branda



Canelli. L'ampio salone di Villa Cora di Canelli, mercoledì scorso, era strapieno. Tutti, banda degli Amici Cari in testa, a festeggiare i 107 anni, ben portati, di Teresa Merlino Branda che a Canelli si trova a precedere una decina di altri centenari. È nata sotto il santuario dei Caffi il 7 marzo 1902. L'abbiamo incontrata, sulla sedia a rotelle, accompagnata dal figlio Renato Branda (ex sindaco di Canelli, con la voglia di ritornare a dire la sua!), dalla nuora Renza, dalle nipoti Elisabetta, Antonella, Maurizia e dai pronipoti Stefano, Massimiliano, Giacomo e Tommaso che ci informano della sua passione per la musica (dopo aver ascoltato le canzoni di tutta la settimana, "Chi ha vinto a San Remo", ha chiesto il giorno dopo la finale) e per il cagnolino Ronny. Ironica, come sempre, ad un gruppo di amici: "Non ditelo a nessuno che ho 107 anni, mi bastano già i cento!" I presenti hanno poi offerto mazzi di fiori alla, forse, più longeva cittadina dell'astigiano, inanellato alcuni passi di danza ed onorato il ricco ed invitante rinfresco. Conoscendo da vicino la signora Merlino si può anche capire il segreto dei suoi 107 anni: non stressarsi mai, non esagerare nel cibo e variarlo, non camminare verso la vecchiaia guardando sempre indietro, imparare sempre qualcosa, ogni giorno.

180 anni in due: auguri vivissimi



Canelli. Aristide Gallone e Azeglio Manzino, nati entrambi il 10 marzo del 1919 a Cassinasco (AT), hanno festeggiato insieme a parenti ed amici il traguardo del novantesimo compleanno. Ai neo novantenni, i più sentiti auguri.

Toro club in assemblea



Da sinistra: Enzo Aliberti, Achille Bosio, Livio Ferrero.

Canelli. I soci del Toro Club Vallebelbo - Canelli, si sono riuniti, convocati presidente Bosio avv. Achille, in assemblea ordinaria, presso il bar Jack Pot, venerdì scorso. I soci (sono 72), dopo aver discusso e approvato il bilancio consuntivo e preventivo, hanno avanzato diverse iniziative con il principale scopo di far confluire nel club nuovi giovani. Sono previsti incontri con i Toro Club di Costigliole, della Valle Bormida, di Acqui per meglio coordinare le iniziative e, all'inizio del nuovo campionato è previsto un incontro con i giocatori e i dirigenti granata, a Canelli. Alla direzione del Club sono stati confermati: Bosio avv. Achille (presidente), Luciano Rosso (vicepresidente), Livio Ferrero (segretario), Enzo Aliberti (tesoriere); a far parte dei consiglieri è entrato anche Eugenio Eperon che si aggiunge a Sergio Antonietti, Vittorio Biello, Alessandro Migliardi, Gianluca Molinari, Bruno Prazzo e Mario Turco.

Tra polemiche, approvato il piano di recupero del centro e l'area ex Galoppatoio

Canelli. La seduta consigliare del due marzo è stata caratterizzata da una mai urlata partecipazione, anche se intensa e ricca di spunti, da parte di tutti. Fa piacere pensare che la comprensione e il rispetto delle idee e della parola altrui valga più della tifoseria partitica.

Due i punti salienti, storici se vogliamo, per i cambiamenti che potrebbero apportare alla vita della città: adozione del Piano di Recupero Preliminare di iniziativa pubblica relativo all'area compresa tra via Roma, via Giovanni XXIII, viale Indipendenza, piazza Gancia, piazza Cavour con variante parziale n.7... e l'approvazione definitiva del piano particolareggiato della grande area dell'ex Galoppatoio, tra via Robino - via Amerio e il Cimitero.

"Uniti per cambiare", ha insistito sulla fretta con cui la maggioranza, a pochi mesi dalla fine del mandato, ha voluto approvare entrambe le importanti pratiche urbanistiche, in considerazione anche del fatto che lunedì 16 marzo, saranno portate all'approvazione del Consiglio comunale per redigere la variante strutturale del Piano Regolatore, le linee guida del lavoro commissionato al Prof. Fubini del Politecnico di Torino.

Del progetto preliminare di piano di recupero elaborato dall'Arch. Picco di Torino, la minoranza si è dichiarata positivamente impressionata dai 'percorsi pedonali' compresi nella zona tra via Roma e via Filipetti, molto perplessa invece per la parte del progetto riferita ai palazzi e alla

piastra di cemento che dovrebbero coprire l'attuale parcheggio di piazza Gancia: "E' assurdo e un abbruttimento cementificare una piazza... Piazza Gancia va modificata, ma non costruendovi case... Ci volevano più soluzioni e non un solo progetto... E Villanuova scomparirà dalla vista... Il parcheggio, per lasciare spazio ai palazzi, sarà ristretto di almeno un terzo... E che significa la variante n. 7? Un altro Galoppatoio? Non sarebbe meglio che tutta 'la cosa' scivolasse alla prossima amministrazione?"

Per la maggioranza "si tratta di un disegno omogeneo per un'area con caratteristiche differenti con la possibilità di interventi privati programmati... La soluzione è stata confrontata con le previsioni avanzate dall'Arch Fubini... È uno strumento che dà linee guida sia per il privato che per il pubblico ed offre la possibilità di avere uno spazio commerciale con nuovi negozi necessari per rivitalizzare il centro... Ci sono state almeno tre commissioni durante le quali la minoranza avrebbe potuto impuntarsi. Comunque non si tratta di un progetto esecutivo per fare le cose, ma urbanistico che detta le regole. E' un'ipotesi, una possibilità: se ci sarà un imprenditore disponibile a fare gratis il solettone..."

In merito al progetto ci sono già alcuni privati che vorrebbero intervenire, seguendo le regole, sui fabbricati di loro proprietà.

Il piano dell'Arch. Picco è poi stato approvato con 12 voti a favore, 6 contrari e

3 astenuti (Giorno e Amerio della maggioranza e Sacco della minoranza).

Ora, il piano sarà esposto per trenta giorni. Nei trenta successivi chiunque potrà avanzare proposte ed obiezioni, dopo di che ritornerà in Consiglio per l'approvazione definitiva.

Dopo anni di discussioni e polemiche, con 14 voti a favore e 7 contrari, il Consiglio ha approvato definitivamente, la pratica sull'ex Galoppatoio. Nell'invaso di Santa Caterina, come risulta dal piano particolareggiato, verranno costruite sette palazzine (tre su via Amerio e quattro su via Robino?) di tre o quattro piani per circa 19.000 metri cubi su circa 10.000 metri quadri di superficie, ed una grande area verde con all'interno una pista ed altre attrezzature sportive su un'area di circa 30.000 metri quadri (10.000 già di proprietà del Comune e 20.000 dati dai proprietari).

"Il verde a Canelli non manca assolutamente - ha precisato Dus - Trentamila metri a S. Caterina, Cinquemila ed oltre all'ex ospedale, un'enormità nelle vasche di laminazione e presto anche al San Paolo".

Vivace la reazione della minoranza ed in particolare di Ugo Rapetti che ha ipotizzato la possibilità dell'esistenza di "una speculazione che tutela i diritti di pochi". Ipotesi vivacemente respinta da Dus e subito nettamente chiarita da Rapetti stesso: "Come sindaco non mi sei piaciuto, ma non ho mai messo in discussione la tua onestà, su cui siamo tutti concordi".

Angela Motta interpella la regione sul Belbo

Canelli. Il consigliere regionale Angela Motta, lunedì 9 febbraio 2009, ha rivolto al presidente Bresso un'interrogazione sul "grave deterioramento del corpo idrico del Torrente Belbo".

Premesso che nella scorsa stagione estiva si è assistito al progressivo deterioramento delle condizioni del Belbo, constatato che a gennaio, le acque del Belbo continuano a presentarsi di pessimo aspetto nonostante l'elevata portata idrica, la Motta ha interpellato la Giunta regionale, per conoscere quali interventi intenda attuare per porre rimedio al progressivo deterioramento dello stato ambientale del Torrente Belbo.

L'Artom adotta lo scrittore e giornalista Luca Rastello

Canelli. L'Artom di Canelli parteciperà "Adotta uno scrittore", della Fiera internazionale del libro, che ha reso possibile l'adozione per la provincia di Asti di due scrittori. Anche quest'anno una classe, la IV CM (coordinatrice prof Barisone) ha avuto l'opportunità di poter partecipare con l'adozione di Luca Rastello, scrittore e giornalista di Repubblica, per anni inviato nelle zone di guerra e che ha appena pubblicato "Io sono il mercato", (sul narcotraffico) che i ragazzi stanno leggendo. Il primo dei tre incontri degli studenti con Rastello si terrà, nell'istituto di via Asti, giovedì 12 marzo alle 11.

La critica della minoranza al bilancio

Canelli. I sette consiglieri di minoranza di 'Uniti per cambiare' che alle ore 23,30 di venerdì 20 febbraio, avevano abbandonato il Consiglio comunale perché "non si discute di un documento così importante come quello del bilancio ad un'ora così tarda", lunedì due marzo hanno convocato la stampa per dire che: "Si tratta di un bilancio smorto, come tutti i precedenti, con ripetizioni e copie tratte dal 2007 e dal 2008", ha riferito Mariella Scacco. Perplesità per le spese

sulle manifestazioni (776 mila euro, pari all'80% delle risorse), con, invece, scarsi risorse per la cultura, la biblioteca, il sociale e senza alcun euro per le politiche giovanili. Per lo sviluppo economico sono stati investiti 106mila euro, di cui 75 per il progetto Unesco: "Una presa in giro per un territorio a forte rischio e che ha bisogno di immediato sostegno", per Flavio Carillo.

"In compenso è stata aumentata l'addizionale Irpef dell'1,6% - ha puntualizzato

Paolo Vercelli - ed è stata rincarata la tassa rifiuti del 9,6%".

Per Ugo Rapetti "questa giunta ha finito per gestire 'in famiglia' l'ordinario eccezionale fatto per l'edilizia dove invece sembrerebbe aver amministrato per conto altrui".

"È poi strana - conclude Michele Panza - la fretta con cui questa giunta ha fatto approvare due provvedimenti importanti come il piano di recupero per il centro città e la pratica delle case dell'area ex Galopatoio".

Il "Gruppo dei 50" ha una sede, in viale Risorgimento

Canelli. Da alcuni giorni, in viale Risorgimento, tra Grasso e il Gigante, il 'Gruppo dei 50', che porta a candidato sindaco Marco Gabusi, dispone di una sua sede.

"Abbiamo già messo in funzione tre commissioni con il compito di stendere il programma - dice Gabusi - Ci stiamo impegnando a ragionare su tre importanti tracce: Sport e Servizi sociali; Promozione e Territorio; Ambiente -

Sicurezza - Rifiuti - Decoro".

Intanto da un componente 'dei 50' si viene a conoscere che domenica sera, dopo la premiazione delle prime auto del Rally, in incognita (si fa per dire!) si sono incontrati il sindaco Dus, il coordinatore di FI Giancarlo Benedetti e l'On. Sebastiano Fogliati (Lega Nord). Da indiscrezioni, subito diffuse in piazza, sotto il famoso platano, sembra si fosse raggiunto un qualche accordo per smus-

sare la tensione tra le due liste e la più che concreta possibilità di qualche scivolamento in casa 'Fogliati sindaco'.

"Ma noi andremo avanti senza lasciarci influenzare da nessuno" ha completato la notizia Marco Gabusi.

Lettere anonime. Nel frattempo c'è da rilevare che, purtroppo, come si temeva, sono cominciate a circolare lettere anonime su cui non val la pena soffermarci.

Importanti ed utilissime iniziative Oicce 2009

Canelli. Nel 2008 Oicce ha compiuto dieci anni. Con giovedì 12 marzo, a Torino ha ripreso la sua intensa attività:

Workshop Oicce 2009

Modalità di iscrizione: la partecipazione, con iscrizione preventiva, è riservata ai soci Oicce ed è gratuita. Info e iscrizione: segreteria Oicce, 0141 822607 fax 0141 829314 - info@oicce.it - www.oicce.it

Questi i temi ed il calendario:

Marchio collettivo e vino: un binomio di successo, è stato il tema del seminario svoltosi a Torino, giovedì 12 marzo, al Centro Congressi Torino Incontra.

Energia elettrica: lo sconto del 22% e l'energia verde, sarà il tema che si svolgerà giovedì

19 marzo, ore 16.00, nella sede Oicce (Enoteca Regionale - Corso Libertà 65/a - Canelli).

Workshop in collaborazione con Edison Energia spa., Danilo Costa e Marco Maniezzi Edison Energia s.p.a., Pao Morao Lifegate s.p.a.

L'accordo 2009 tra Oicce ed Edison Energia prevede per i dipendenti delle aziende associate che aderiscono all'accordo e per i soci delle cantine sociali iscritte ad Oicce, la possibilità di acquistare energia elettrica con lo sconto del 22% rispetto alla tariffa ufficiale.

Come aderire all'accordo e come utilizzare il marchio Ecodoc per l'energia verde?

Degli altri incontri daremo notizia nei prossimi numeri.

Al Balbo, venerdì 20 marzo

"Bentornato varietà" ... in attesa di Foà

Canelli. Venerdì 20 marzo, al Teatro Balbo, nell'ambito della rassegna teatrale-musicale 2008/2009, a cura dell'Associazione Tempo Vivo, avrà luogo lo spettacolo "Bentornato varietà" varietà comico-musicale di Augusto Grilli (Alfateatro), con Elena Menegatti, Marco Grilli, Daniela Catalano, Augusto Grilli, Silvia Pezza, Claudio Bertoni Balletto (Alfaballet). Regia di Augusto Grilli.

Quante volte, ammirando i grandi comici televisivi del passato, ci siamo detti: "Ma quanto erano bravi!".

Ancora oggi, guardando gli spezzoni di vecchi spettacoli, riusciamo a divertirci con Totò, Sordi, Vianello, Macario, Rascel, Bramieri, ecc... Pochi ricordano, però, che questi erano tutti "figli" del varietà. Già, il varietà! Un genere teatrale che, tutto sommato, funziona sempre, e che ha avuto il merito di far emergere i grandi del teatro italiano.

Fare il varietà non è per nulla semplice. All'artista di varietà occorrono molte doti, prima tra tutte, la capacità di un rapporto diretto con il pubblico. L'artista deve eliminare la quarta parete e nel fare questo si trova senza rete, a tu per tu con lo spettatore.

Insomma una vera prova del nove. Ed è questa sfida che ha spinto Augusto Grilli e la sua compagnia a vivere e a far vivere un viaggio in questo sempre attualissimo genere teatrale, fatto di musiche, canzoni, sketch, gags e balletti.



Ci saranno ricordi e novità, siparietti basati sull'equivoco e testi di attualità. Riapriremo dunque l'armadio del divertimento per ritrovare l'atmosfera gioiosa in cui i nostri padri e i nostri nonni dimenticavano i problemi quotidiani.

E' dimostrato d'altra parte che la risata è il più efficace degli antidepressivi.

Seguirà, come di consueto, il dopoteatro.

Gli organizzatori della rassegna, susaudensene con il pubblico, comunicano che lo spettacolo di Arnoldo Foà, in cartellone per il 6 marzo, e rinviato per improvvisa indisposizione del protagonista, sarà messo in scena a data da stabilire, oppure, nel caso di perdurare della malattia del protagonista, sarà sostituito con altro spettacolo.

I residenti comunitari votano alle Europee e alle comunali

Canelli. Anche a Canelli è scattata la mobilitazione per presentare la regolare domanda in Comune, da parte dei residenti cittadini appartenenti agli Stati dell'Unione europea, per aver diritto ad esercitare il diritto di voto chiedendo l'iscrizione in un'apposita lista aggiuntiva. In particolare la scadenza per richiedere di poter partecipare alle elezioni europee è fissata per lunedì 9 marzo, mentre per votare alle ele-

zioni comunali occorre presentare domanda entro martedì 28 aprile.

A Canelli, il responsabile dell'Ufficio Elettorale Giuseppe Berca, in data 19 febbraio 2009, aveva spedito una lettera ai circa trecento aventi diritto (in massima parte romeni e bulgari), con allegato il modulo della domanda che dovrà essere presentata, personalmente o tramite incaricato, all'Ufficio elettorale di Canelli.

Il nominativo del richiedente sarà iscritto in un'apposita lista aggiunta e sarà dotato di una tessera elettorale personale con l'indicazione del seggio presso cui votare. Alle Europee (come da manifesto in quattro lingue) si potrà votare solamente per i parlamentari italiani.

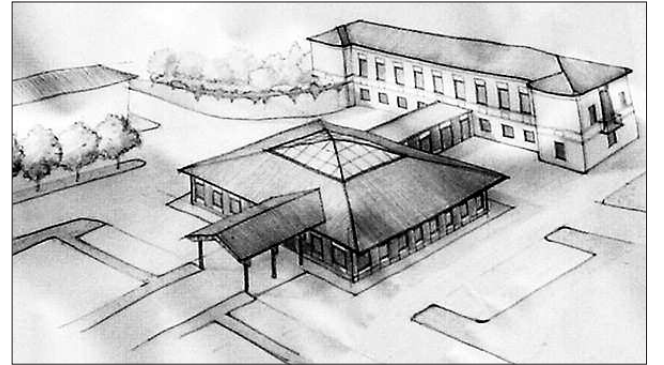
In base all'ultima revisione semestrale (31 gennaio), gli elettori canellesi aventi diritto sono 8.524.

Procedono celermente i lavori della "Casa della salute"

Canelli. Essendo stato approvato (19 gennaio 2009), il progetto esecutivo, con determina del Giti, i lavori della nuova Casa della Salute (ex ospedale, tra via Solferino e via Alba), sono partiti nel mese scorso, per conto dell'impresa Gruppo Sae di Torino, e procedono alacremente, anche perché la durata non deve superare i 270 giorni e quindi terminare entro il 19 ottobre 2009. L'importo netto dei lavori è di 1.485.413 euro.

Direttrice e responsabile dei lavori è l'arch. Maria Luisa Tabasso di Asti.

Nella Casa della Salute verranno raggruppati i quattro servizi attualmente sparsi in tutta Canelli a cominciare dall'ambulatorio di viale Risorgimento, all'ambulatorio della Fisiatria in corso Libertà, al



Consultorio di via Roma, alla Dialisi di via Asti (Casa di Riposo). Nella nuova struttura e nei locali affiancati dell'ex ospedale, si potrà avere a disposizione un medico di base disponibile dalle ore 8 alle 20, e verranno localizzati alcuni

servizi ed uffici attualmente sistemati a Nizza Monferrato.

Senza dimenticare che la struttura sarà collegata da una nuova strada sia con via Solferino che con Alba e che sarà affiancata da un'area verde di circa cinquemila metri quadri.

Venerdì 13 marzo al Balbo

"Banda 328" per il progetto Mielina

Canelli. La "Banda 328" non si smentisce mai e non si stanca di proporsi a sostenere civiltissime e umanissime cause, come quella del 'Progetto Mielina - Scienza per la vita'.

Ed ecco, ancora una volta, i magnifici artisti nicesi, pronti a calcare il palco del Balbo, venerdì 13 marzo, ore 21.15, per presentare il rinnovato spettacolo musicale ('stagione 2009') a favore del "Progetto Mielina - Scienza per la vita"

Uno spettacolo esilarante che si snoderà in un emozionante viaggio tra canzoni, immagini e ricordi da Sinatra a Modugno, dai Platters ai Beatles, da Elvis a Celentano, da Carosone a Vianello.

Trent'anni di storia di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni, da un



gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola e che non han-

no ancora perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo.

Radio Canelli

Radio Monferrato

ti invitano

venerdì 13 marzo 2009 alle 21

presso il dancing



per il loro Matrimonio all'Italiana

serata di ballo e di festa

Ballo liscio ed anni '60/'70

con l'Orchestra di

Giusy Montagnani

Ospiti Mario Brandone e i Righel

Presenta Nicoletta Grimaldi di

Radio Vallebelbo National Sanremo

con la partecipazione di tutti gli animatori delle radio del gruppo

Info e tavoli 0141 84.39.08

INGRESSO GRATUITO

SANTERO



S. STEFANO BELBO



RADIO CANELLI & MONFERRATO, SOLO MUSICA ITALIANA

Via Buenos Aires, 29 - CANELLI - Tel. 0.141 832.238 - SMS 3880 832.238 - Fax 0.141 82.53.68

La sfida al Sardi risolta da un rigore

Tra Canelli e Asti decide Spartera

Canelli. Al Sardi si...gioca il derby. In una domenica primaverile, dove chi aspettava tanto pubblico e tante coreografie per il derby contro l'Asti, è rimasto certamente deluso, spalti non completamente esauriti hanno fatto sì che questa partita assumesse un tono modesto.

Sotto la direzione del Sig. Schirru di Nichelino coadiuvato dal Sig. Eleuteri e dalla Signorina Alibrandi iniziava la gara. Canelli subito in avanti e dopo dieci minuti prima vera occasione da gol con Campagnaro che impostava sulla fascia sinistra, cross teso al centro per D'Agostino che mandava fuori. Due minuti dopo era lo stesso D'Agostino che impostava sulla sinistra, ancora uno spiovente a centro area per Spartera ma veniva anticipato da un'attenta difesa.

Il Canelli dimostrava di essere in palla, aggrediva i propri avversari con belle manovre di gioco e al 19' il portiere astigiano in disperata uscita su D'Agostino lo atterrava, per l'arbitro non c'erano dubbi e indicava prontamente il dischetto del rigore. Alla battuta dagli undici metri Spartera che spazzava il portiere e metteva in rete.

L'Asti aveva subito una reazione e Murriero ci doveva mettere tutta la sua esperienza

za per evitare la rete, ma era ancora il Canelli a spingere in avanti quando al 27' ancora una superba parata del portiere biancorosso su colpo di testa di Spartera. Un minuto più tardi calcio di punizione per il Canelli deviata in angolo, dalla bandierina batteva Lapadula per Bussi il quale per poco non trovava la deviazione vincente.

Al 32' ghiotta occasione per il Canelli con D'Agostino che si trovava a tu per tu con il portiere, ma il bravo Binello trovava il tempo giusto e compiva un ulteriore miracolo. Al 42' Ferone partiva dalla propria area e in grande velocità si percorreva tutta la fascia, faceva partire un cross per Lapadula che però non riusciva a controllare e sfumava l'azione.

Nella ripresa l'Asti cercava di raddrizzare la partita portando, nei primi minuti, attacchi a raffica verso la porta difesa da Murriero, il quale coadiuvato da un ottimo Cellerino riusciva a mantenere illesa la propria porta. Al 10' si rivedeva nuovamente il Canelli in avanti con Spartera che si "mangiava" letteralmente un gol fatto solo davanti alla porta. Al 15' era un ottimo D'Agostino ad impostare l'azione e con una bella parabola indirizzata verso la porta andava a lambire la traversa e finiva di poco fuori. Al 16' rispondeva Murriero, con



Capitan Cellerino.

una bella uscita su Tavella e proprio lo stesso Tavella tre minuti più tardi si "beccava" il cartellino rosso per brutto, quanto inutile fallo su Spartera. Il Canelli, in superiorità numerica, cercava di chiudere definitivamente la gara e al 20' D'Agostino si trovava nuovamente a tu per tu con il portiere, lo scartava e tirava a colpo sicuro verso la rete, ma proprio mentre il pallone si infilava, provvidenziale salvataggio sulla linea da parte di un difensore e nulla di fatto. Al 21' il portiere dell'Asti come superman volava per togliere un gran pallone di D'Agostino all'incrocio dei pali. Al 30' per doppia ammonizione veniva allontanato dal campo anche il giocatore azzurro Lapadula, il mister Delladonna correva ai ripari, fuori D'Agostino e dentro Barbosa e qualche minuto dopo Campagnaro lasciava il posto per Ametrano.

L'Asti cercava di stringere i tempi, ma il Canelli con grande ordine difendeva il proprio vantaggio e al triplice fischio finale grande urlo liberatorio da parte dei giocatori che si portavano sotto le tribune a ricevere i giusti applausi.

Formazione: Murriero, Magnano, Caligaris, Ferone, Cantarello, Bussi, Spartera, Lapadula, D'Agostino. A disposizione: Marzo, Macri, Marchisio, Cirio, Pergola.

A.Saracco

Calcio Giovanile Bianco Azzurro

Fermi per turno di riposo gli Allievi A queste le altre partite disputate.

ALLIEVI B
Virtus Canelli 0
Calcio Chieri 4

Netta sconfitta dei ragazzi per 4 a 0 contro la forte capopista della cintura Torinese. Partita senza storia che ha visto il netto predominio ospite.

Formazione: Cavallao, Blando, Rivetti, Montersino, Pia, Io Scalzo, Lovisolo, Amerio, Bossi, Jovino, Boro: A disposizione: Pavese, Zanatta, Dotta, Nikolouski.

GIOVANISSIMI A
Asti Sport 2
Canelli 1

Il big match della settimana era senza dubbio questo e la partita non ha certamente deluso sotto il profilo delle emozioni e dello spettacolo. La partita ha visto l'Asti Sport passare in vantaggio per 1-0 poi la reazione del Canelli di mister Alberti con il pareggio di Veselinov e poi ancora un'occasione con una palla si stampa sul palo. Quando tutto sembra incanalato sul pareggio finale il goal in zona cesarini per il 2-1 per i padroni di casa.

Formazione: Garbarono,

Dilio, Tutu, Balestrieri, Duretto, Vaselinov, Ivanov, Crepaldi, Baseggio, Alebrti, Vitari. A disposizione: Amerio, Castino, Stella, Lazzaroni, Saltirov.

GIOVANISSIMI B
Asti sport 0
Canelli 9

Una goleada ha visto protagonisti i ragazzi di mister Biglia che si sono imposti per 9 a 0

sull'Asti Sport. I gol sono stati segnati tre da Carlo Boro doppietta di Canonico e uno a testa per Bono, Voinosky, Corino e Ramello.

Formazione: A. Boro, Borgogno, Fabiano, Savina, Filippetti, Ramello, Palmas, Bono, Voinosky. A disposizione: Amerio, Corino, Rabino, Barida, Seitone, Sosso. **Ma.Fe.**

Canelli Basket battuto di 4 punti dai Teneroni Asti

Canelli. Il Canelli Basket si è lasciato sfuggire una bella occasione per mettere un'ipoteca sui play-off del campionato di prima divisione.

"Una partita più vinta da loro che persa da noi" ha dichiarato l'allenatore del Canelli Walter Parigi.

In effetti i ragazzi hanno dimostrato di giocare un ottimo basket, fatto di concretezza in attacco e attenzione in difesa. Non hanno mai mollato e potevano chiudere prima la partita perché sono arrivati con 6 punti di vantaggio a 7 minuti dal termine.

Ma nel finale i Teneroni sono riusciti nell'aggancio e nel sorpasso grazie anche alla loro precisione sui tiri liberi.

La squadra del Canelli ha risentito molto dell'assenza per infortunio di Alberto Malara, uno dei migliori elementi. I suoi compagni hanno dedicato a lui tutti i canestri.

Prossimo impegno degli spumantieri sarà il decisivo incontro con il Casale, domenica 15 marzo, alle ore 17, al Palazzetto dello Sport di Canelli, in via Riccadonna.

Parziali: (16-16, 26-23, 37-43, 58-54)
Tabellino: Bera, Carulli, Cavallero 2, Ceretti 9, Kostadinov 2, Sconfienza 12, Kamilov 17, Salsi 1, lamari 10.

Golosa serata del Lions Costigliole



Canelli. Indimenticabile serata offerta dal Lions Club Costigliole (Elisabetta Incaminato presidente) al ristorante Fons Salutis di Agliano Terme, mercoledì 4 marzo. A tenere sempre viva l'attenzione è stata Anna Rita Merli della Compagnia del Cioccolato di Torino che ha disquisito sulla storia e sulle prerogative del cioccolato, mentre il pasticciere nazionale Marco Giovine non ha avuto difficoltà a stuzzicare l'acquolina dei presenti con la preparazione in diretta delle praline con grappa di moscato passito e miele.

Enoteca, fritto misto jazz

Canelli. Per due sabati consecutivi, 14 e 21 marzo, al ristorante dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Acquesana, alle ore 20.30, avrà luogo una cena intitolata 'Fritto misto jazz' con aperitivo, fritto misto alla piemontese, agnolottini in brodo, pre dessert, consistenze di yogurt e frutti di bosco, vini inclusi (40 euro).

Tennis Acli, Martini si aggiudica il trofeo di Cassine

Canelli. I risultati Cassine (Al): Semifinali: Martini - Bellotti 6/1 6/2 (entrambi tesserati per il TC Acli di Canelli). Maruelli - Perelli 2/6 7/5 10/0. Finale: Martini - Maruelli 7/6 6/3.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Brevi di cronaca

Furto in farmacia

Costigliole. Un pregiudicato costigliolese è stato denunciato a piede libero dai Carabinieri di Costigliole per un furto avvenuto in farmacia. Il fatto era accaduto in pieno giorno durante l'orario di negozi: l'uomo era stato visto da alcuni cittadini che hanno avvisato l'Arma che prontamente intervenute avevano recuperato il bottino ed identificato il ladro.

Denunciato per arma bianca
Motta di Costigliole. Durante un controllo i Carabinieri hanno trovato un coltello non regolamentare nel giaccone di un artigiano. L'uomo è stato denunciato.

Furto a bar di Motta

Sempre a Motta ignoti ladri si sono introdotti in un bar della frazione forzando una porta di ingresso ed hanno portato via il cambia monete per video giochi ritrovato poi abbandonato nella zona di Isola. Il danno da una prima stima si aggira sui 2 mila euro.

Raccolte nelle farmacie canellesi 602 confezioni di medicinali



Canelli. In Italia si è chiusa, con una raccolta di 325.000 farmaci e un aumento del 7,5%, la IX Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco, l'iniziativa organizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus in collaborazione con la CDO Opere Sociali.

"Dona un farmaco a chi ne ha bisogno" è la proposta a cui hanno aderito due persone su tre dei clienti delle quasi 3.000 farmacie italiane coinvolte nell'iniziativa di sabato 14 febbraio, donando un farmaco per la Fondazione Banco Farmaceutico e permettendo di raggiungere la significativa cifra di 325.000 farmaci donati, per un

controvalore di 2.112.500 euro. I medicinali saranno donati agli oltre 1200 enti convenzionati che danno assistenza ogni giorno a oltre 400.000 persone indigenti.

A Canelli le farmacie Sacco, Bielli e Marola hanno raccolto 602 medicinali, 56 in più del 2008, destinati agli Enti assistenziali della città che accolgono e aiutano ogni giorno persone e famiglie in difficoltà.

"Si ringraziano - dice la signora Rosi Tripodi, responsabile canellese del Ddo opere sociali - i farmacisti per il sostegno economico all'iniziativa e le aziende farmaceutiche per



le donazioni di farmaci, ma anche i canellesi che da 9 anni danno il loro contributo entrando in farmacia per donare un

farmaco. Si ringraziano anche i volontari e il gruppo alpini di Canelli sempre presente e attivo.

Consiglio comunale del 9 marzo

Approvato bilancio di previsione e... Balestrino candidato sindaco

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di lunedì 9 marzo a Nizza Monferrato è stato uno degli ultimi, si presume di farne ancora una prima del turno elettorale del 6/7 giugno per la nomina del sindaco e dei consiglieri che guideranno la città nei prossimi 5 anni; all'ordine del giorno in particolare l'approvazione del Bilancio di previsione 2009.

Prima di passare alla cronaca di un Consiglio molto tranquillo, anche se non sono mancate voci di dissenso alla politica della maggioranza, diciamo che il "botto" si è avuto al termine della seduta con l'intervento del consigliere Pietro Balestrino che ha comunicato la sua intenzione di "correre" per la carica di primo cittadino sotto il simbolo della Lega Nord e con il motto "Pulizia e sicurezza". Vedremo nei prossimi giorni se l'intenzione verrà confermata, intanto con questa mossa Balestrino intende dare una "scossa" e "muovere le acque" in vista delle prossime elezioni.

Ritornando al Consiglio, fra gli assenti i fratelli Martino della lista "Democrazia", dopo la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" con l'indicazione delle aree, di proprietà comunale, da alienare: 3 alloggi nel palazzo ex De-benedetti, un'area in piazza Marconi, ed un edificio (dismesso dal 1974) in regione Ince, si è passati al Bilancio di previsione 2009.

Il sindaco Carcione ha evidenziato le difficoltà per redigere questo nuovo bilancio per le diminuzioni dei trasferimenti statali per un totale di 114.000 euro a fronte della scelta di non aumentare le tariffe e le imposizioni. Si è cercato di ridurre gli stanziamenti



Pietro Balestrino

per gli assessorati e di attingere agli oneri di urbanizzazione, sottraendoli agli investimenti.

Ha ricordato le principali voci dell'entrata: ICI, € 1.274.000; Tarsu, € 1.395.000; Add. Irpef, € 865.000; in uscita, le spese per il personale (il 32% del bilancio) di € 2.438.000.

A Bilancio 2009, sono stati inseriti interventi importanti: € 100.000 per impianto di video sorveglianza "per una risposta forte sulla sicurezza"; lo spostamento del peso pubblico nella zona industriale di strada Canelli: € 75.000; per manutenzione e risistemazione strade urbane ed extra urbane un impegno complessivo di € 360.000.

Nella discussione che ne è seguita, per il consigliere Gabriele Andreetta il bilancio presentato non è completamente negativo ma ha giudicato "litigiosa" la maggioranza della quale non ne ha condiviso il

metodo usato "i cittadini non sono stati ascoltati", ricordando i controlli su ICI e Tarsu ed ha definito "la città in ginocchio".

Per Mario Castino, invece, in questi ultimi 5 anni la città è cresciuta economicamente e l'aumento dell'addizionale Irpef e degli oneri di urbanizzazione lo stanno a dimostrare e "Nizza è una realtà viva e vivace".

In risposta il sindaco ha evidenziato che il patto di stabilità è stato rispettato, e che la politica dell'Amministrazione per è stata rivolta a favorire gli investimenti: dalle nuove licenze (con un saldo positivo di 25 attività), fra le quali bar e ristorazione (a favore dell'imprenditoria giovanile), all'apertura di 3 strutture ricettive e sull'ICI e sulla Tarsu "gli accertamenti sono stati fatti nell'interesse dei cittadini".

Nella votazione finale sul bilancio il no di Nizza Nuova e l'astensione di Balestrino e naturalmente il giudizio positivo della maggioranza.

Ultimi punti approvati: l'acquisizione, tramite trattativa privata con un esborso di € 22.000, di un terreno (di fronte alla scuola materna della Colania) da adibire a parcheggio che va risolvere un annoso problema di traffico e viabilità in una zona che ospita l'Asilo nido e la Scuola materna; il consigliere Balestrino ha condiviso questa scelta ed ha raccomandato di "risolvere le dispute dei residenti". Infine approvato il Piano esecutivo convenzionato presentato dalla Società Immobiliare Roma.

I due ultimi punti: le mozioni dei Consiglieri Gabriele Andreetta e Pietro Balestrino: sono state entrambe ritirate.

F.V.

Per venerdì 20 marzo

I soci della Croce Verde convocati in assemblea

Nizza Monferrato. I soci della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato sono stati convocati per l'Assemblea annuale che si svolgerà presso il salone riunioni in Via Gozzellini 21, venerdì 20 marzo:

1ª convocazione: ore 11. 2ª convocazione: ore 21.

Questo l'ordine del giorno in discussione: Relazione del Presidente; Relazione dei Revisori dei Conti; Approvazione conto consuntivo 2008; Approvazione Bilancio preventivo 2009; Analisi convenzione 118; Varie ed eventuali.

Si ricorda ai partecipanti che, visto gli art. 7 e 17 dello Statuto sociale, hanno diritto ad esprimere il loro voto i soci che abbiano compiuto il 18.mo anno di età e siano iscritti da almeno 6 mesi.

Dati sui servizi 2008

Nel Bilancio 2008 sarà presentato il rendiconto e la statistica dei servizi effettuati.

Ne diamo, in anteprima alcuni numeri.

Primo rilievo da fare riguarda il servizio di emergenza in collaborazione con il 118: c'è stato un incremento del 7%; ugualmente in aumento del 14% anche gli interventi a favore dei privati, delle Case di riposo e dei Comuni che hanno una convenzione di collaborazione con la Croce Verde

nicese: oltre a Nizza, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Vaglio Serra.

Il parco automezzi è stato potenziato con 3 nuovi automezzi: una ambulanza, dono della ditta "Ebrille Industries" di Nizza Monferrato, attrezzata per gli interventi di rianimazione; una pulmino per l'accompagnamento degli ammalati dotato di sollevatore di trasporto per diversamente abili, acquistato con il contributo della Provincia e con l'utilizzo del 5 per mille (sulla dichiarazione redditi) dei cittadini nicesi e della zona; una Fiat Panda 4 x 4 per spostamenti pazienti autosufficienti residenti in località con strade disagiate, altrimenti non raggiungibili con i normali mezzi di trasporto e per interventi di Protezione civile sanitaria, quest'ultimo mezzo è stato acquistato con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La Croce Verde nell'anno 2008 ha svolto 9.058 servizi per un totale di Km. 387.446.

Per tutta questa mole di lavoro e di impegno per essere sempre al servizio della collettività, bisogna dare atto e rin-

graziare per la disponibilità di tanti volontari dell'Associazione, i dipendenti ed i volontari del servizio civile e tutti coloro che hanno voluto manifestare il loro sostegno con generose offerte.

La Croce verde di Nizza ricorda che per celebrare degnamente il "centenario" di fondazione che cade nel 2009 e per sostenere l'attività del sodalizio è in atto la vendita di biglietti per una grandiosa lotteria con premi d'eccezione: una Fiat 500; uno scooter 50 cc.; un week end per 2 persone a Firenze; un TV colore Lcd e numerosi premi di consolazione.

Per questa lotteria un ringraziamento speciale ai commercianti nicesi che hanno dato la loro disponibilità per la vendita dei biglietti.

L'estrazione dei numeri avverrà domenica 26 aprile 2009 in occasione della Fiera del Santo Cristo, alle ore 18 presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, dove verranno, durante la fiera, anche esposti i premi in palio.

Si invitano pertanto i cittadini all'acquisto dei biglietti: si farà un'opera buona a favore della Croce verde e si "rischierà" (e qualche fortunato ci sarà senz'altro), di portare a casa qualche bel premio.

Per la riconferma di Carcione

Insieme per Nizza: risultati e prospettive per il futuro della città

Nizza Monferrato. A tre mesi esatti dalle prossime elezioni amministrative, la notizia è ufficiale: la lista "Insieme per Nizza" si presenterà nuovamente con Maurizio Carcione candidato Sindaco.

"Non è stata affatto una scelta ovvia" commenta l'attuale primo cittadino. "C'è stato dibattito e valutazione prima di giungere a questa conclusione, considerata infine la più logica".

Ad affiancare Carcione nella conferenza stampa, il Capogruppo Mario Castino e il Consigliere, con delega all'attuazione del programma, Francesco Roggero Fossati, oltre a gran parte degli assessori in carica, dal vicesindaco Perazzo agli assessori Cavarino, Spedalieri e Porro.

"In questi cinque anni abbiamo lavorato con passione e impegno, e abbiamo rispettato appieno il programma presentato alle scorse elezioni" spiega Castino.

"Nizza è cresciuta, lo dicono dati come l'aumento degli oneri di urbanizzazione, inoltre non ha perso i servizi fondamentali ma anzi vanta il progetto di costruzione del nuovo ospedale. Insomma ottimi requisiti da cui ripartire".

Una valutazione scientifica con i dati

Risalta fin da subito, in quanto esposto dall'attuale "squadra" amministrativa, la scelta di verificare la stessa attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi preposti attraverso un metodo scientifico, curato in prima persona dall'Ing. Fossati, che fin dall'inizio ha avuto l'incarico di verificare passo dopo passo gli obiettivi raggiunti.

Così ne parla: "Nel 2004 abbiamo presentato un documento firmato dal candidato sindaco che poneva una serie di punti; una volta eletti abbiamo spartito i compiti tra i vari assessori in base alle competenze. Man mano verificavamo i risultati raggiunti: da un punto di vista strettamente percentuale, a circa metà mandato avevamo superato il 51% delle attività previste. A gennaio abbiamo raggiunto un conteggio del 90%, che stimiamo diventerà un 96% entro la fine del mandato". Calcoli di questo genere, in pura mentalità da ingegnere, come scherzano gli interessati, sono serviti alla stessa giunta per valutare il lavoro fatto man mano.

Certo le attività sono di tipo diverso, e se obiettivi di tipo puntuale come la risoluzione del problema dell'acquedotto sono più quantificabili nella loro risoluzione rispetto, per esempio, alla crescita delle iniziative culturali in biblioteca, la stima nel suo complesso può essere considerata piuttosto significativa.

"E qualcosa di mai fatto prima, e nella sua lucidità matematica ci permette di presentarci alle nuove elezioni sentendoci moralmente adeguati" commenta Carcione.

E se le percentuali sono utili a uno sguardo di massima, i numeri possono dirsi ancora migliori. In quattro anni passano da 1.257.000 euro a 1.596.000 euro gli oneri di edilizia, cifra parecchio indicativa di quanto attivo sia il settore; venticinque in più gli esercizi commerciali in attività, considerando nel conteggio, come numeri negativi, le attività che hanno invece chiuso nel corso dei quattro anni.

Si fa un gran parlare di con-



Mario Castino, Sergio Perazzo, Maurizio Carcione, Francesco Roggero Fossati.

durre il turismo, ma sono necessarie le strutture: 112 i nuovi posti letto autorizzati, di cui 72 già in attivi, e tre nuove attività di accoglienza. Sul fronte scuola, oltre ai lavori di messa in sicurezza e riassetto, sono stati realizzati o avviati lavori di ampliamento del numero delle aule. Mentre per la sicurezza sono stati destinati 100.000 euro a un circuito di videosorveglianza.

La raccolta differenziata dei rifiuti, infine, ha raggiunto il 62%, ottimo segno di civiltà e dato solo apparentemente minore, vista l'attenzione all'ambiente sempre più necessaria.

Le opere e i risultati
Il candidato sindaco sceglie innanzitutto di ringraziare la squadra che lo ha affiancato in questi anni, grazie a cui i risultati sono stati possibili. "Ci teniamo a rimarcare però che nessun traguardo significativo, a livello di grandi opere amministrative, si può raggiungere nei soli cinque anni di mandato.

Positiva perciò è stata determinante anche la continuità amministrativa dal '93, con i doverosi ringraziamenti al precedente sindaco Flavio Pesse".

Punto per punto, i risultati segnalati fanno parte di un elenco lunghissimo: l'accordo con l'acquedotto delle Alpi, che ha permesso di far diventare un ricordo i problemi di crisi idrica che spesso si presentavano durante le estati più torride; la realizzazione del depuratore, con doppia funzione ecologica nonché, a seguito dell'autorizzazione a smaltire i rifiuti enologici della provincia di Asti, di opportunità per le innumerevoli aziende vitivinicole del territorio; le opere idrauliche, come il sifone e la cassa di espansione, grazie a cui i rischi di alluvione sono molto più controllabili. "Secondo le decisioni della Giunta Regionale Ghigo, Nizza sarebbe stata privata del suo ospedale" continua Carcione.

"L'amministrazione nicese ha lavorato sodo in senso contrario, presentando le sue richieste alla nuova presidente Bresso e ottenendo un responso favorevole, conclusosi con la firma dell'accordo e l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale, in corso sebbene la seconda ditta in graduatoria abbia tentato ricorso rallentando il processo realizzativo".

Di tutto questo abbiamo dato cronaca su queste pagine, ma per comodità di sintesi è utile riportare il resto dell'elenco, che include il terzo lotto della circonvallazione, da presentare il 21 marzo in presen-

za dell'Assessore Borioli; lo sviluppo della zona industriale in corso Alessandria; il recupero del giardino di Palazzo Crova e il restauro del Foro Boario; il parcheggio di Piazzale Falcone, gli interventi sull'illuminazione pubblica, la fontana in piazza XX settembre, nonché iniziative imminenti come la riqualificazione di Piazza del Comune e l'affidamento dei locali dell'ex mattatoio all'Accademia l'Erca. "Il PQU, piano di riqualificazione urbana del centro storico nicese, è primo nella graduatoria regionale e vedrà sicuramente la luce" segnala il candidato sindaco.

"Abbiamo ottenuto moltissimi risultati grazie alla collaborazione con le associazioni, da quella dei commercianti che ha permesso le "notte bianche" a Wineland. Analoga la scelta di collaborare con le altre amministrazioni sul fronte del turismo: Nizza da sola non avrebbe potuto partecipare al Bit o al salone di Lugano". Collaborare, discutere i problemi in cerca di una soluzione: questi concetti paiono aver guidato il gruppo finora, e vogliono essere elemento trainante della futura campagna. Nomi nuovi nella squadra? Carcione non può ancora fornire nulla di preciso.

"Pur rimanendo fissa una parte della squadra, alcuni si tireranno indietro per far spazio a voci nuove. Vogliamo aprire le porte a chiunque condivida il nostro programma e il nostro percorso, in particolare a giovani e donne".

Rimandiamo quindi a più avanti la scoperta dei nomi della lista, consoci, come dice Carcione, che una lista non si costruisce in due giorni, e che la campagna elettorale si fa anche sulla base di una squadra degna di nota.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Rodrigo, Eufrazia, Arrigo, Patrizia, Modesta, Cristina, Matilde, Paolina, Luisa, Clemente, Eriberto, Agapito, Eusebia, Taziano, Patrizio, Geltrude, Salvatore, Cirillo, Giuseppe, Quinto.

IL TACCUINO
DI NIZZA
È IN PENULTIMA
PAGINA

All'Istituto Pellati di Nizza

I futuri geometri studiano il Belbo



Nizza Monferrato. Far conoscere a fondo il fiume Belbo, il "nostro" fiume, agli studenti del corso per Geometri, sulla base di studio integrato alle materie tradizionali a fianco però di una concreta esperienza diretta. Questo l'obiettivo del progetto pilota della Provincia di Asti intitolato *Il Belbo: il fiume, l'uomo, il territorio*, che ha trovato nella dirigenza dell'ITC N. Pellati e nell'amministrazione cittadina interlocutori interessati, grazie a cui l'attività vera e propria ha potuto prendere il via. "Ci siamo resi conto che per i più giovani il fiume Belbo è nulla più di una minaccia in tempi di alluvioni" ha spiegato il vicesindaco Pezzazzo, introducendo l'incontro di presentazione svoltosi presso l'Istituto Pellati nella mattinata di mercoledì 4 marzo. "Ma il fiume è parte indispensabile del territorio in tutte le sue valenze, e una maggiore conoscenza diventa indispensabile".

Tutto è iniziato con un workshop tenutosi a Nizza lo scorso 12 novembre, che ha coinvolto enti e portatori di interesse legati al bacino del Belbo, dedicando inoltre un tavolo di lavoro a una classe terza e una quarta del corso per Geometri dell'Istituto Pellati. Pur nei tempi ridotti si è messo in luce l'entusiasmo potenziale dei ragazzi verso l'argomento, cui i programmi di studio non dedicano solitamente spazio. Da qui la creazione di un progetto dedicato, in collaborazione con il CIRF - centro italiano per la riqualificazione fluviale, e con Reteambiente, che segue gli studenti di una sezione terza lungo due anni scolastici, quello in corso e il prossimo. Referente per la provincia di Asti è Ornella Fino, per il CIRF l'ing. Michele Ceddia. "Nelle prime fasi lavoreremo essenzialmente con i docenti interessati, per fornire a loro stessi in prima persona le competenze adeguate. Le no-

zioni si integreranno ai programmi scolastici, e seguirà l'esperienza sul campo per i ragazzi con momenti di uscita didattica e visita al bacino". Laboratori didattici faranno affrontare ai ragazzi argomenti come il funzionamento del sistema fiume e la percezione del Belbo come risorsa, anziché problema. Una terza fase, propositiva, avrà luogo a cavallo tra la fine del corrente anno scolastico e i primi mesi del prossimo: gli studenti saranno stimolati a raccogliere le loro idee, offrire opinioni e discuterle, dopodiché si occuperanno di realizzare un cd-rom interattivo e pannelli illustrativi per diffondere quanto hanno appreso e il proprio punto di vista sull'argomento.

Al di là della presentazione del progetto, la mattinata di incontro ha raccolto anche i saluti e gli interventi di alcune autorità sensibili al problema ambientale, dall'Assessore Ferraris della provincia al presidente del collegio dei geometri. Erano presenti inoltre rappresentanti dell'Associazione "Valle Belbo Pulita", che già è impegnata in iniziative in questa direzione. Soddisfatto il dirigente d'istituto Pertusati, che vede nell'incontro e nell'iniziativa ottimi segnali di una nuova coscienza ambientale. "Quella che vi viene offerta è una possibilità unica" ha detto, rivolto agli studenti. "In passato una simile attenzione per il fiume e l'ecosistema era sconosciuta. Oggi invece ai futuri geometri di questa scuola, gli adulti di domani, si offrono gli strumenti di conoscenza e di esperienza diretta del territorio. Scoprendolo ora nel dettaglio avrete una maggiore consapevolezza domani della natura che vi circonda e delle sue risorse. Oggi la sensibilità sull'argomento sta crescendo, fortunatamente, ma è solo il primo passo perché c'è molto da fare".

F.G.

Il semaforo di Nizza su Facebook

Nizza Monferrato. Fa parlare molto di sé il fenomeno Facebook, un sito web, o meglio, un social network che permette a ciascuno di creare una pagina e di mantenersi in contatto con amici e conoscenti.

Di recente vi è comparso un gruppo che proclama di "Odiare il semaforo di Nizza Monferrato", lamentando il formarsi delle code, e a cui si sono uniti circa trecento utenti.

Sebbene l'utenza di internet sia in media molto giovane, e l'adesione non rappresenti una

vera presa di posizione, il Sindaco Maurizio Carcione ha scelto di dare una risposta aperta a queste persone. "Capisco il fastidio dell'attesa, ma il semaforo ha innanzitutto funzione di sicurezza. Anziani e bambini possono attraversare con maggiore tranquillità, e il traffico ha un maggiore controllo. È una questione di priorità, in cui la sicurezza viene prima. Ma per chi volesse parlarne, sono a disposizione in Comune".

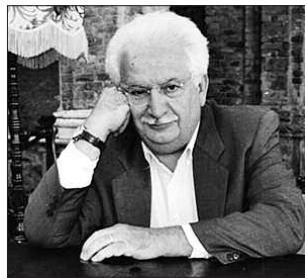
F.G.

Domenica 22 marzo 2009 a Fontanile

Due romanzi gialli di Gambarotta e Capelletto

Fontanile. Nuova domenica di conviviale incontro con scrittori, a tema letterario, presso la Biblioteca Civica di Fontanile, che al settimo anno di iniziative in questo senso comincia a dimostrarsi rodada dal punto di vista organizzativo, nonché seguita da un pubblico fedele. Domenica 22 marzo, presso il Teatro Circolo Culturale S. Giuseppe, si presenteranno i romanzi *Black Pepper* e *Giallo Polenta*, di Bruno Gambarotta e Renzo Capelletto, entrambi pubblicati dalla casa editrice torinese L'Ambaradan.

Saranno presenti entrambi gli autori, ma non dubitiamo che a dominare la scena sarà Gambarotta, notissimo giornalista locale che nel corso degli anni è stato conduttore e autore televisivo, protagonista di show radiofonici e anche attore. Sebbene si sia sempre occupato di scrittura, è degli ultimi anni la sua affermazione come scrittore di romanzi tra il giallo e la parodia, a sempre ricco contenuto gastronomico, culminata con *Il codice gianduiotto*, rilettura tutta torinese e cioccolata del bestseller di Dan Brown. I romanzi presen-



Bruno Gambarotta

tati, scritti a quattro mani con Renzo Capelletto, raccontano entrambi un'indagine dell'avvocato Laurenti.

In *Giallo polenta*, un omicidio in montagna, tra le piste da sci e la tipica polenta dei rifugi, diventa un caso nazionale, su cui far luce non sarà così facile. *Black Pepper* racconta invece delle indagini di Laurenti riguardo a un omicidio di mafia.

L'appuntamento è domenica 22 marzo alle 15,30, seguirà un ricco rinfresco con il Simposium Barbera Chinato della Cantina Sociale di Fontanile, e le "dolci sorprese al cioccolata" di Goslino & C. F.G.

Cambio della guardia all'Agenzia delle Entrate

Nizza Monferrato. La Direzione regionale del Piemonte comunica alcuni avvicendamenti, dal 2 marzo scorso, nei responsabili dell'Agenzia delle Entrate. Più precisamente si tratta dell'Agenzia delle Entrate di Nizza Monferrato dove viene nominato il dr. Roberto Mantelli, 56 anni, laureato in Giurisprudenza.

Ricopriva l'incarico di "Capo

area controllo" dell'Ufficio di Torino 4; sostituisce la dott.ssa Maria Pia Surico passata a dirigere l'Ufficio di Saluzzo.

Cambio della guardia anche presso l'Agenzia delle Entrate di Tortona con la nomina del dr. Francesco Robino, 59 anni, laureato in Giurisprudenza, che subentra al direttore "ad interim" Patrizia Sanità, attualmente all'Ufficio di Asti.

Per "Martedì Cinema"

Pa-Ra-Da di Pontecorvo

Nizza Monferrato. Si conclude martedì 17 marzo la rassegna di cinema d'autore presso la multisala Verdi in piazza Garibaldi, che tra fine del 2008 e inizio 2009 ha messo in calendario il martedì sera una serie di pellicole da tutto il mondo, in grado di offrire storie e punti di vista diversi da quelli a cui ci ha abituato il cinema americano commerciale.

L'ultimo appuntamento è con un film italiano girato all'estero, *Pa-Ra-Da* di Marco Pontecorvo, che racconta la storia vera dell'arrivo a Bucarest del giovane clown algerino Miloud Oukili, negli anni subito successivi alla caduta del dittatore Ceausescu.

Qui l'artista incontrerà e stringerà una divertente e tenera amicizia con i "boskettari", bande di bambini poveri della città che vivono tra la strada e il sottosuolo, sopravvivendo tra espedienti, furti e prostituzione.

Scopo del clown è superare le diffidenze di questi ragazzini



e condurli fuori dalla miseria in cui vivono, insegnando loro le arti circensi.

Gli interpreti sono Jalil Espert, Evita Ciri, Daniele Formica, Patrice Juiff, Cristina Nita, Gabriel Adrian Rauta, Robert George Valeanu. La proiezione inizia alle 21,15 e l'ingresso costa 5 euro.

F.G.

Per contattare il referente di Nizza Monferrato
Tel. 3283284176 - Fax. 014455265
e-mail: franco.vacchina@alice.it

Allo studio iniziative di collaborazione

Il generale Cravarezza visita la Pista Winner



Il gen. Cravarezza con il sindaco Carcione ed i responsabili della Pista Winner.

Nizza Monferrato. Il Generale, Franco Cravarezza, Comandante della Regione militare Nord, in occasione della sua presenza a Nizza Monferrato per partecipare ai festeggiamenti per i 100 anni dell'Alpino Luigi Necco, è stato accompagnato dal sindaco Maurizio Carcione a visitare l'impianto della Pista Winner, una fra le più note ed apprezzate a livello nazionale. Al termine della visita il Gen. Cravarezza, oltre all'apprezzamento per la struttura ed alle manifestazioni ed iniziative organizzate, l'incontro con i responsabili della pista, il titolare Massimo Wiser, ed il direttore tecnico Mauro Bongiovanni. È stata discussa la possibilità di una futura collaborazione fra l'Esercito Italiano ed il Karting Club Winner per alcune iniziative promozionali e di conoscenza del mondo militare come veicolo di possibilità di lavoro, rivolto ai tanti giovani che frequentano l'impianto nicese. L'idea di collaborazione sarà sviluppata fra i Dirigenti Winner e lo staff del generale Cravarezza in incontri già programmati.

Martedì 17 e domenica 18 marzo al Sociale

In replica "Ma l'America no... no... no..."

Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale "L'Erca" ha presentato, martedì 24 e mercoledì 25 febbraio, la sua nuova fatica dell'anno 2009: in scena la commedia brillante di Brando e Serlenga "Ma l'America no... no...no". Due serate segnate da un successo grande ossia per la partecipazione del pubblico sia per la bravura dimostrata da tutti gli attori che hanno a più riprese avuto applausi a scena e l'ovazione finale alla chiusura del sipario sull'ultima battuta.

Come consuetudine la compagnia nicese ripropone lo stesso lavoro alcune settimane dopo per soddisfare le richieste e per favorire che per vari motivi non ha potuto essere presente a questi primi due appuntamenti.

La commedia in questione sarà ripetuta, sempre al teatro Sociale di Nizza Monferrato, con inizio alle ore 21,00, martedì 17 e mercoledì 18 marzo 2009.

Vogliamo ricordare i personaggi e gli interpreti che saranno in scena:

Ettore Canova - el sindich: Dedo Roggero Fossati; *Ascanio - so fradel*: Carlo Caruzzo; *Bice Canova - dona del sindich*: Carla Filippone; *Tersilla - la serventa*: Elena Romano; *Prof. Coffano - u sà e u fà de tut*: Tonino Aresca; *Madamen Leonarda - dona del dutur*: Luciana Ombrella; *Tòta Romilda - maestra del pais*: Olga Lavagnino; *Pruvissòre - sacrista*: Tonino Spinella; *Paolo Scalito - l'amis d'argentina*: Mauro Sartoris; *Ivonne Cipriani - na fia piasusa*: Monica Artusio; *Pio Cantamessa - comunista tut d'in toc*: Domenico Marchelli.

Completano la compagnia teatrale in ruoli di supporto: Sisi Cavalleris (suggeritrice); gemelli Zaccone (collaboratori); cugini Caruzzo (luci); profumiera Rina (trucco); Carla Pronzati (acconciature).

Costo della serata: *platea numerata, euro 8,00; galleria numerata, euro 5,00.*

Prenotazioni: presso la cassa del teatro (ore di spettacolo) - tel. 0141 701496; o presso abitazione del gestore del teatro - tel. 0141 721677.

A Bazzana sabato 14 marzo

Serata gastronomica con il fritto misto

Nizza Monferrato. Proseguono gli appuntamenti della "stagione gastronomica di fine inverno" degli Amici di Bazzana con serate dedicate alla cucina tradizionale. Dopo quelle dei "gnocchi" e della "raviolata di Carnevale" è il turno del Fritto misto "alla Bazzanese" il piatto diventato un po' il simbolo della dell'Associazione.

Sabato 14 marzo, ore 20,30, "fritto misto per tutti" al prezzo speciale di euro 20,00 con:

carciofi, asparagi, melanzana, bistecca di pollo, salsiccia, fegato nero, patate fritte, funghi, cavolfiori, finocchi, bistecca, semolino, pavesino, amaretto, mela, frutta, caffè; il tutto accompagnato dai prestigiosi vini del territorio: Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Asti, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti.

Prenotazione obbligatoria ai numeri: 0141 793989 (Bosch Pinuccio); 0141 721908 (Laio Renata).

Voluntas minuto per minuto

Bella vittoria per esordienti

ALLIEVI provinciali

Valleversa 3
Voluntas 1

Una discreta prestazione ma zero punti portati a casa: potrebbe essere questa la sintesi della sconfitta nero verde per 3-1 in casa della quarta della classifica.

La contesa si mette male per i ragazzi di DeNicolai che dopo cinque minuti subiscono il vantaggio locale con un tiro da fuori sul quale Susanna nulla può.

Subito il gol la Voluntas nella prima parte di gara è timorosa oltre misura e non riesce a creare problemi alla difesa del Valleversa.

L'inizio della ripresa è di marca oratoriana il pari viene servito dal gol di Germano su azione di Morando.

Un calcio di punizione e dormita difensiva ospite frutta il 2-1. La Voluntas sfiora il pari con Giolito sul quale il portiere salva sulla linea e nel finale il 3-1 che punisce oltre misura i nicese.

Voluntas: Susanna, Scaglione, Gallese, Cortona, Quasso, Germano, Gallo, Mazzeo, Sampietro, Stivala, Morando. A disposizione: Barlocco, Gonella, Giolito, Careri, Baldi, El Kaddar, Bocchino Allenatore: De Nicolai.

GIOVANISSIMI provinciali
Don Bosco 0
Voluntas 0

"Abbiamo sbagliato l'impossibile sotto porta, non so, ad occhio ho contato sette occa-

sioni nitide gettate alle ortiche. Gare del genere vanno vinte e invece sono qui a raccontare di uno 0-0 che mi rode assai" - sono queste le parole sincere e schiette di mister Rota al termine della gara l'unica nota positiva oggi è la sconfitta del Valleversa che se condita da una nostra vittoria nel recupero contro la Sandamianese porterebbe il nostro vantaggio a 6 punti sul Valleversa in attesa dello scontro diretto di domenica prossima.

Voluntas: Delprino, Menco- ni F., Bona, Pasin, Laiolo D., Pasquale, Ghignone, Molinari, Menconi L., Conta, Laiolo M., La Rocca, Saluzzi, Pais, Maschio, Parlagreco. Allenatore: Rota.

ESORDIENTI 96
San Domenico Savio 1
Voluntas 3

La Voluntas del duo Bussolino-Bianco si impone in trasferta in trasferta contro l'ottima formazione locale del San Domenico Savio.

È stata una gara bella vibrante e piena di occasioni da ambo le parti gli oratoriani fanno loro la contesa in virtù del centro di Anselmo e della doppietta Jovanov per i locali gol della bandiera su calcio di rigore.

Voluntas: Campanella, Chimenti, Galuppo, Soave, Curto, Genzano, Jovanov, Gulino, Brondolo, Anselmo, Spertino, Ravera, Pafundi, Grassi, Costa. Allenatori: Bussolino-Bianco.

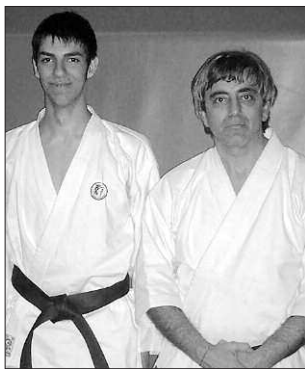
Gara di karate a Vercelli

Il Nicese Diego Reggio conquista il terzo posto

Nizza Monferrato. L'atleta della Società nicese "C.S.N. Funakoshi", Diego Reggio, è salito nuovamente agli onori della cronaca sportiva per i suoi risultati nella fase finale regionale del Campionato assoluto di karate, specialità kumite (combattimento), svoltosi domenica 1 marzo a Vercelli.

Al termine della competizione nella quale ha ottenuto tre vittorie ed una sconfitta si è assicurato il terzo posto del podio nella categoria 70 Kg. Il suo è stato un piazzamento di tutto rispetto anche in considerazione dei numerosi atleti, dai 18 ai 35 anni, che hanno partecipato al torneo, non dimenticando che la categoria è considerata la più importante del settore agonistico nazionale.

Diego Reggio, allenato dal maestro Francesco Trotta, con questo risultato si è conquistato il diritto a partecipare alle fi-



Il giovane atleta del C.S.N. Funakoshi di Nizza Monferrato, Diego Reggio, con il suo maestro Francesco Trotta (a destra).

nali nazionali di categoria programmate a Lecce, il 28 marzo prossimo.

Domenica 15 marzo

Ex allievi a convegno

Nizza Monferrato. Ricordiamo agli ex allievi ed agli amici dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato che domenica 15 marzo si svolgerà il tradizionale convegno.

Ore 9,15: ritrovo e convenevoli;

Ore 9,30: S. Messa (animata dalla Corale Don Bosco) in ricordo di Don Giuseppe Celi;

Ore 10,15: Riflessione del Direttore dell'Oratorio, Don Enzo Torchio: *Educare a socializzare con Don Bosco ha fatto;*

Ore 10,50: *L'educazione oratoriana nelle scelte professionali, nel sociale e nella politica:* attraverso l'esperienza dell'ex allievo Graziano Dell'Acqua;

Ore 11,20: foto di gruppo;

Ore 12,00: visita alla tomba di Don Giuseppe Celi presso il cimitero di Nizza Monferrato;

Ore 12,30: Pranzo in amicizia presso l'Agriturismo "Le due cascine" di S. Marzano Oliveto.

Il punto giallorosso

La Nicese sbaglia i gol e il Chisola ringrazia

Chisola 1
Nicese 0

C'era una famosa canzone degli 883 che dice così "è la dura legge del gol fai una grande gioco però se non hai difesa gli altri segnano e poi vincono loro stanno chiusi ma alla prima opportunità salgono subito e la buttano dentro a noi", ebbene nessuna canzone risulta oggi più veritiera per commentare la gara odierna; il Chisola tira una volta solo nello specchio di Garbero nel secondo tempo ma fa centro a otto giri dalla fine, quando l'eterno Rinino classe 69 pennella il cross sul quale Vallocchia non ha difficoltà a mettere dentro e punire in maniera eccessiva una Nicese autolesionistica e senza l'istinto del serial killer sottoporta che sciupa tre occasioni clamorose nel secondo tempo e due nitide nella prima frazione.

Ma andiamo con ordine: Amandola deve rinunciare ai febricitanti Rosso e Scaglione P. negli under e schiera Barison da esterno alto Rizzo nel ruolo di centrale Coltella a centrocampo e Scaglione D. al fianco di Greco per il reparto giovani.

In avvio il tiro cross di Greco viene respinto con qualche imbarazzo da Miot con nessun giallorosso pronto ad interve-

nire sottomisura.

Tra il quinto e il sesto botta e risposta prima i locali con testata alta di pochissimo di Sciulli e sul versante opposto la girata di Greco non trova il varco della rete.

19' corner di Ivaldi girata ravvicinata di Rizzo contratta da Chiumente, 60 secondi dopo la Nicese vicina al vantaggio Dattrino apre per Ivaldi che crossa Barison anticipa di testa l'uscita di Miot ma la sfera docile docile finisce la sua corsa fuori di un nonnulla.

Due minuti prima della mezz'ora si vede Garbero chiamato in causa punizione di Pregolato testa di Rinino e riflesso di Garbero nel salvare la propria porta nei minuti finali ancora il numero uno giallorosso dice di no a incursione di Trapani con strepitoso riflesso.

La ripresa inizia con il cambio di un abulico Coltella per un intraprendente Lovisolo scocca il 6' Ivaldi smarca Greco che nell'area piccola a tu per tu con Miot con colpo sotto manda la sfera a lato gol difficile da sbagliare per un bomber del suo calibro e del suo valore.

Al 9' si ripete l'azione Ivaldi Greco diagonale di quest'ultimo sul quale Miot respinge.

Amandola toglie Scaglione D. e fa esordire ex Alessandria Freda e successiva-

mente Alberti per Ivaldi proprio sui piedi dei due ultimi entrati capitano due palle gol: nel primo casa Freda anticipa Miot ma di punta manda fuori la sfera, nel secondo Alberti stoppa e manda il cuoio alto di un nonnulla.

Tanto sbagliare alla fine arriva la punizione, cinismo dei locali cross di Rinino per Vallocchia che da pochi passi mette dentro 1-0 a sette minuti dal termine.

Da qui in poi gli ospiti fingono crampi non si gioca più nonostante 5 minuti di recupero l'espulsione

LE PAGELLE

Garbero: 6.5. del portiere Miot e vittoria vitale per i locali. Nel primo tempo due belle parate nelle ripresa non compie interventi ma subisce gol per la difesa disattenta.

Meda: 6. Gara positiva macchiata dalla non chiusura su Vallocchia in occasione della rete che vale la partita.

Dattrino: 6.5. Positivo da esterno basso sembra tornato in condizioni accettabili

Buccioli: 6. Fresatore da subito massaggia le caviglie avversarie rischiando un paio di volte il cartellino giallo.

Balestrieri: 6.5. Lotta ci mette il cuore al servizio dei compagni l'ultimo ad issare bandiera bianca.

Rizzo: 6.5. Schierato centrare di difesa fa legna il giusto e tiene bene il pimpante Trapani.

Coltella: 4.5. Inadatto gioca un primo tempo nel quale non si nota se non dalla lettura della formazione (1' st. **Lovisolo:** 6.5. Entra e gli bastano pochi minuti per far notare quanto abbia pesato alla squadra la sua assenza).

Barison: 5. Titubante entra nella gara è sfortunato nel colpo di testa ma per il resto deve limare e migliorare molto nei cross.

Scaglione D: 4.5. Gara contratta non dimostra le sue qualità e le lascia negli spogliatoi (11' st. **Freda:** 6. Esordio con sufficienza stracchiata).

Ivaldi: 6. La benzina finisce al 70'(28' st. Alberti: In venti minuti va al tiro in due occasioni).

Greco Ferlisi: 4.5. Per una volta dietro la lavagna sbaglia in gol clamoroso un altro trova la respinta del portiere non è più il bomber spietato dell'andata luna calante.

Amandola: 5.5. Insufficienza lieve spiegata con la mancanza di giovani di valore quali Rosso e Scaglione P. la sua squadra crea occasioni ma lui non ha la bacchetta magica perché la sfera vada nel sacco sfortunato.

Elio Merlino

Campionato juniores

Grande Nicese giovane l'Acqui va al tappeto

Nicese 3
Acqui 2

Le reti: 8' pt. Sosso (N), 28' pt. Scaglione D. (N), 37' pt. Molinari (N), 18' st. Ivaldi (A), 30' pt. Ivaldi (A).

Ci voleva una grande prestazione corale e grande abnegazione per aver ragione di quest'Acqui, lo aveva detto a chiare lettere mister Musso durante la settimana.

I suoi ragazzi hanno eseguito alla lettera le consegne tattiche e hanno messo a referto 3 punti preziosi che valgono il terzo gradino del podio con 21 punti.

Una gara bella, sentita, vibrante con due undici che hanno dimostrato di saper creare ottime trame di gioco; nel primo tempo a menare le danze sono i locali che segnano tre reti, ne sciupano altrettante ma nella ripresa sono gli ospiti con orgoglio e carattere a uscire fuori e rimontare in due occasioni il pesante 3-0 della prima frazione.

Andando con ordine scocca l'ottavo e i tifosi giallorossi sono già in festa. Averame serve Molinari che va via in fascia e pennella il cross stop e tiro di punta di Sosso sul quale Gallisai nulla può: 1-0.

Le reazioni dei bianchi avviene al 16' punizione di Ivaldi dal limite alta di poco, passano 3 minuti Lovisolo imbecca Freda che fugge in velocità ma vede il suo tiro respinto dalla chiusura di Gallisai.

Scocca il 27' la difesa locale cincischia ma Ratti sventa da campione: su tiro ravvicinato di Piana sul rinvio del numero uno locale la palla giunge a centrocampo a Scaglione D. il quale con un tiro fortissimo e di rara bel-

lezza mette alle spalle di un attonito Gallisai.

A 10 minuti dal termine di metà gara Sosso e Averame duettano con quest'ultimo che manca di piatto un gol già fatto, passano 120 secondi e c'è il 3-0. Sosso fugge in fascia, cross sul quale Molinari al volo non lascia scampo a Gallisai.

Ripresa la Nicese arretra il baricentro l'Acqui tira fuori l'orgoglio Ratti è bravo in due occasioni prima su Piana e poi su staffilata di Carosio ma nulla può; al 18' scambio Valente Ivaldi con il numero dieci che con docile pallonetto riapre la gara, ancora lui alla mezz'ora fa 2-3 e fa vivere intensamente l'ultimo quarto d'ora di gara.

Ma da qui alla fine non succede più nulla e la gara dopo 4 minuti di recupero si chiude con la gioia e la felicità dei locali.

LE PAGELLE

Ratti: 7.5. Nelle parate e nello stilo ricorda molto Peruzzi, para e ritrova la retta via.

Ravaschio: 8. Ha Valente da marcare e gli mette la muse-ruola negli ultimi 20 minuti tiene la difesa da solo.

Iaia: 7. Ci mette verve voglia e cuore ma negli ultimi 20 minuti appare stremato e Ivaldi mette a referto due reti.

Grassi: 7. Libero ritrovato, gara da otto con calo nell'ultima mezz'ora che gli fa abbassare la media.

Terranova: 7. Grande prova nel primo tempo da otto, ripresa da sei che ne danno il sette finale.

Molinari: 8. Sforna un assist al bacio dopo otto minuti realizza il gol splendido del 3-0 giocatore pronto per altri palcoscenici.

Freda: 7.5. Corre crossa e gli avversari non lo prendono

mai deve essere più cinico sottoporta (36' st. **Oddino:** s.v. 9 minuti per partecipare alla festa).

Lovisolo: 7. Contrasta lotta e mette il fisico da corazziere al servizio della truppa generoso (21 st. **Leardi:** 6. 24 minuti nei quali si sacrifica).

Scaglione D: 7.5. Il gol che fa dovrebbe andare per un mese su Sky.

Averame: 7. Sarebbe da 7.5 ma il gol che sciupa fa scendere il voto di mezzo punto (47'st. **Massimelli:** s.v.).

Sosso: 8. Torna a splendere il peperino dell'attacco gol alla Inzaghi F sporco e assist (26' st. **Mighetti:** 6. Entra e ci mette un po' a carburare).

Musso: 8. Sforna una squadra che nel primo tempo sembra ricalcare il miglior Brasile, tre gol, altrettantiavorati.

Nella ripresa invece la sua squadra sembra ricalcare il miglior Trapattoni porta a casa una vittoria pesante come un monile d'oro.

E.M.

Pallacanestro prima divisione

Ritorna a vincere il basket Nizza

Basket Nizza 60
Praia Asti 59

È un Basket Nizza rinato quello che ritrova la vittoria con il quotato Praia Asti.

Prima delle partita i presupposti non erano i migliori: il Basket Nizza arrivava dalla cocente sconfitta nel derby e si trovava a giocare senza tre pedine importanti (fuori per 3 turni di squalifica) e con alcuni acciaccati; dall'altra parte il Praia secondo in classifica con una sola sconfitta al passivo.

Contro tutte le previsioni della vigilia il Basket Nizza ecco che viene fuori l'orgoglio per un'ottima gara. Giocando un buon basket arrivano 2 punti meritati.

La partita è stata sempre in equilibrio con alterni vantaggi (massimo 6/7 punti). A decidere il risultato finale è

stato un tiro libero a fil di sirena (mancavano 2 secondi), autore un freddo Boccaccio.

Molto soddisfatto della prestazione il presidente Lovisolo, costretto per squalifica ad assistere dalle tribune al successo dei suoi ragazzi che hanno dato vita ad una prestazione di carattere, non arrendendosi mai.

Dopo questa vittoria, in classifica il Basket Nizza occupa la quarta posizione, ultimo piazzamento utile per l'accesso alla seconda fase.

Prossimo impegno ad Asti contro il Teneroni, formazione molto temibile, mercoledì 11 marzo.

Tabellino: (13-15), 29-26, 41,44) - Necco 4, Milano 7, Martini, Garrone 13, Corbellino 6, Naccarato 2, Boccaccio 7, Lamari 2, Colla, Curlotti 19.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 13 a lun. 16 marzo: **La matassa** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 13 a mer. 18 marzo: **Mare nero** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. mar. mer. 21.30). Dom. 15 marzo: **Space chimps** (orario: 16.30-18.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 14 a lun. 16 marzo: **Lo strano caso di Benjamin Button** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 13 a dom. 15 marzo: **Giulia non esce la sera** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 18-20.15-22.30). Dom. 15 marzo: **The wrestler** (ore 16).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 13 a lun. 16 marzo: **La matassa** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 13 a mar. 17 marzo: **Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. mar. 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 13 a lun. 16 marzo: **Watchmen** (orario: ven. sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. 21.30); mar. 17 marzo: **Parada** (ore 21.30); *Sala Regina*, da ven. 13 a mar. 17 marzo: **L'onda** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. mar. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 13 a mar. 17 marzo: **Watchmen** (orario: fer. 20-22.30; fest. 17-19.45-22.30).

TEATRO SPLENDOR - sab. 14 e dom. 15 marzo: **spettacolo teatrale "I ragazzi della musica"** (ore 21).

Week end al cinema

GRAN TORINO (Usa, 2009) di C.Eastwood con C.Eastwood, B.Vang, J.Lynch.

La maturazione di Clint Eastwood ha quasi dell'incredibile; in un mondo come quello della industria cinematografica dove il ricambio generazionale è estremamente veloce, riesce a stupire per freschezza e qualità dei suoi film, oltre a manifestare una prolificità non comune. Da poco si è spento l'eco di "Changeling" che ha portato alla soglia degli Oscar Angelina Jolie ed ecco giungere sugli schermi "Gran Torino" capace di raccogliere negli Stati Uniti oltre cento milioni di dollari di incasso, risultato non facile per una pellicola impegnata. Il titolo della pellicola prende spunto da un auto molto famosa negli anni sessanta e settanta - per intenderci quella resa famosa dal serial "Starsky and Hutch" - che è anche l'unico motivo di vita per Walt Kowalsky, un reduce dalla guerra di Corea, ridotto ad abitare la zona suburbana di una metropoli. L'astio maturato durante i combattimenti si riversa nella vita di tutti i giorni e Walt viene dipinto e visto come un solitario e reazionario nei confronti della folta comunità asiatica che vive nello stesso quartiere. L'incedere delle vicende permette a Walt di vedere le cose sotto un punto di vista molto differente tanto da essere costretto a ricredersi.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio che ho dato in affitto. Da tre mesi l'inquilino non mi paga l'affitto e le spese di condominio. Gli ho più volte parlato nella speranza di riuscire a convincerlo di pagare, ma non ho ottenuto nulla. Lui dice di non avere soldi perché ha perso il lavoro. A me sembra una scusa. Da quanto ne so ha una automobile nuova e non si fa mancare le comodità e i divertimenti. Gli ho minacciato di andare dall'avvocato per sfrattarlo, ma lui non mi è sembrato preoccupato. Mi ha detto che prima di riuscire a buttarlo fuori dall'alloggio passerà almeno un anno e nel frattempo lui non mi pagherà più nulla. È possibile che ci vada così tanto tempo?

Il mancato pagamento di tre mensilità di affitto e di oneri condominiali non è di per sé molto grave. E di solito è facilmente rimediabile, senza che occorra iniziare pratiche legali. Quello che è preoccupante è l'atteggiamento dell'inquilino, il quale non sembra minimamente intenzionato a rientrare nel suo debito. Ed anzi ritiene di poter rimanere per lungo tempo nell'alloggio, nonostante l'inizio della procedura di sfratto per morosità. Prima di procedere giudizialmente si potrà ulteriormente invitare l'inquilino al pagamento ed in ultimo, vista la inutilità dei solleciti, dare inizio alla procedura di sfratto.

La durata media di questa procedura è ben inferiore alle aspettative dell'inquilino ed egli, se non si avvarrà del beneficio che la legge gli consente per sanare la morosità, in breve tempo dovrà lasciare libero l'alloggio e pagare gli affitti e gli oneri condominiali ar-

retrati. Nonché rimborsare le spese legali che sarà necessario affrontare per il procedimento.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/la_voro/

n. 1 - commessa di vendita, cod. 17266; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, preferibile iscritta liste di mobilità o disoccupata da più di 24 mesi; età minima 25, massima 50, patente B, automunito; esperienza nel settore di vendita al minuto di oggetti preziosi; Ovada;

n. 1 - apprendista parucchiera, cod. 17265; lavoro a tempo determinato, orario full time; età minima 17, massima 29; in possesso di qualifica; Ovada;

n. 1 - impiegato/a assistenza, spedizioni e fatturazioni, *conoscenze informatiche, esperienza nel settore, conoscenze linguistiche*

inglese, francese, tedesco; cod. 17264; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 9, orario full time, per sostituzione maternità; età minima 24, massima 40, patente B, automunito; esperienza emissione fatture, documentazione e gestione import/export, contatto con tecnici ed eventuali clienti; titolo di studio istituti superiori; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 ⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁵⁾	17.27 ⁶⁾	17.39 ⁶⁾
						18.25 ⁶⁾	20.06	20.21 ⁴⁾	
SAVONA						SAVONA			
6.16	7.22 ⁸⁾	9.44	5.52	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁸⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ⁴⁾	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁹⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
						22.00 ¹⁰⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁾	5.15 ¹¹⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 ¹⁾	19.54	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ¹⁾	21.44 ¹¹⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ¹⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario
tel. 892021

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro

Porte, finestre e persiane
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Isola sempre in bellezza



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SPECIALE GIARDINAGGIO

Offerte valide dal 14 al 28 marzo 2009



€ 99,95

Barbecue "Galizia"
in cemento,
cm 78x75xh180,
griglia cm 54x35,
per carbonella



€ 89,95

Barbecue a gas "Expert 2 Plus"
griglia cm 50x30,
2 bruciatori, accensione a piezo



€ 149,95

Tosaerba a scoppio "BT40"
motore 4 tempi, 3,75 HP, 350 OHV,
valvole in testa, taglio cm 39,5,
3 regolazioni di altezza taglio



€ 24,95

Barbecue "Theo 60"
a carbonella,
griglia cm 60x30



Fontana "Amanda"
martellinato
rosa,
h cm 100

€ 78,90



€ 9,95

2 lampade solari
in acciaio inox,
con pannello solare
con fotocellula
crepuscolare,
2 led superluminosi,
h cm 42



€ 34,95

Mobile basso
con ripiani interni,
in polipropilene, cm 70x39xh85,5



€ 5,95

Concime granulare per tappeti erbosi
5 kg



€ 5,95

Terriccio per tappeto erboso
80 litri



€ 2,45

Stallatico naturale
50 litri

€ 199,00

Set tavolo + 4 sedie
Tavolo rettangolare
cm 136x85,
+ 4 sedie pieghevoli
in eucalipto



PERIODI DI SEMINA CON LUNA CALANTE 2009

dall'11 gennaio al 26 gennaio
dal 9 febbraio al 25 febbraio
dall'11 marzo al 26 marzo
dal 9 aprile al 25 aprile
dal 9 maggio al 24 maggio
dal 7 giugno al 22 giugno
dal 7 luglio al 22 luglio
dal 6 agosto al 20 agosto
dal 4 settembre al 18 settembre
dal 4 ottobre al 18 ottobre
dal 2 novembre al 16 novembre
dal 2 dicembre al 16 dicembre
dal 31 dicembre al 15 gennaio 2010



Ecobalconetta similcotto

cm 40 € 2,50 cm 50 € 2,95 cm 60 € 3,50



€ 74,95

Set birreria tavolo
cm 200x70
+ 2 panche
con gambe
pieghevoli



€ 22,95

Poltrona "Firenze"

Elettrosega "SES 2000/40ES"
Sandrigarden
2000W, lama cm 40,
lubrificazione
automatica



€ 59,95



€ 129,90

Motosega "SG38/40" Sandrigarden
38 CC, 1,6 HP, barra cm 40,
lubrificazione automatica



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

